

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50  
Croatia KN 10,4

ANNO 142  
N° 276

TRIESTE - VIA MAZZINI 14  
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

EMAIL: [piccolo@ilpiccolo.it](mailto:piccolo@ilpiccolo.it)

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.  
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)  
ART. 1, COM. 1, DCB TS



**GNN**  
GEDI NEWS NETWORK

## L'ALLARME NEONAZISMO

### Attivi nei Balcani occidentali 71 gruppi di estrema destra

MANZIN / APAG. 18



## LA SVOLTA DOPO 525 ANNI

### Tra i Piccoli cantori di Vienna ammesse anche le bambine

DIBLAS / APAG. 19



## FOCUS

### LA MANOVRA

#### Il Reddito divide il governo A rischio le norme sulle pensioni



La corsa per la definizione della manovra vive di qualche certezza e di molte incognite. Domani o al massimo martedì il Consiglio dei ministri deve licenziare la legge di bilancio, i margini di spesa sono pochi e tra i partiti il confronto è ancora serrato. / ALLE PAG. 4 E 5

### CONFINDUSTRIA

#### Agrusti: la regione diventi autonoma nella produzione dell'energia



«La priorità resta - secondo Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico - ridurre sino ad azzerare la dipendenza energetica del Paese», con l'accettazione di «impedire la nascita di altre dipendenze, come quella relativa ai chip dalla Cina». DEL GIUDICE / APAG. 27

# Il crollo nel monastero che ospitò Papa Wojtyła



TALLANDINI / APAG. 37

SILVANO

## L'INVESTIMENTO PRIVATO NEL PORTO DI TRIESTE

# Msc si prende il Molo VII

Ceduto al colosso di Aponte il controllo della società di gestione Tmt. Maneschi scende al 20%

Restano solo alcuni passaggi formali ma l'operazione è cosa fatta. Il colosso dello shipping Msc è il nuovo azionista di controllo del Trieste Marine Terminal che gestisce il terminal container dello storico Molo VII nel porto di Trieste. Il gruppo italo-svizzero di Gianluigi Aponte, al centro di molte partite industriali (con Lufthansa fra i pretendenti a Ita Airways e di recente tirato in ballo per un ingresso in Italo Treno), sale dal 50 all'80% con il placet del gruppo TO Delta presieduto da Antonio Maneschi, che scende al 20% all'insegna di un'intesa amichevole. Colosso del trasporto merci e nel turismo in crociera, Msc ormai è uno dei principali clienti di Fincantieri e di recente ha superato la danese Maersk nel trasporto di container. FIUMANÒ / APAG. 2



## La rete delle librerie anti-Amazon

GELSI E TONERO / ALLE PAG. 30 E 31

### IL CASO

/ A PAG. 36

#### Salta sulle auto e poi aggredisce quattro persone: in stato di fermo

### LA STORIA

BALLICO / PAG. 9

#### «Il sistema Sores non ha retto l'urto Dopo la pandemia ho detto addio»



### RICERCA IMMOBILI

**CERCHIAMO** soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, balcone, massimo 120.000. Definizione immediata.

**CERCHIAMO** appartamento composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, massimo 200.000. Definizione immediata.

**CERCHIAMO PANORAMICO** piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, massimo 300.000. Definizione immediata.

**CERCHIAMO CENTRALE PER PERSONA ANZIANA** soggiorno, cucina, 2/3 stanze, doppi servizi, ascensore. Massimo 400.000. Pagamento in contanti e definizione immediata.

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30  
TRIESTE Via Valdirivo 19 • Cell. 338.5640595  
Tel. 040.347.62.51 • [www.agenziabenedetti.it](http://www.agenziabenedetti.it)

## LE INTERVISTE

### Coe: «Io, la Brexit e il mito di Trieste»



NEMEC / APAG. 43

### «Così Diabolik scala Monte Grisa»



GRANDO / APAG. 45

**SOCIETÀ  
DEI  
CONCERTI  
TRIESTE**

Primo concerto della 91ª stagione:

## MIKHAIL PLETNËV PIANOFORTE

Lunedì 21 novembre 2022, ore 20:30  
Teatro Lirico "G. Verdi"



## Logistica e sviluppo

# Il controllo del Molo VII passa al colosso Msc

## Maneschi scende al 20%

Acquisita dal gruppo di Aponte la maggioranza di Tmt che gestisce il terminal «Investimento privato senza precedenti nella storia della portualità italiana»

Piercarlo Fiumanò

Restano solo alcuni passaggi formali ma l'operazione è cosa fatta. Il colosso dello shipping Msc è il nuovo azionista di controllo del Trieste Marine Terminal che gestisce il terminal container dello storico Molo VII nel porto di Trieste. Il gruppo italo-svizzero di Gianluigi Aponte, al centro di molte partite industriali (con Lufthansa fra i pretendenti a Ita Airways e di recente tirato in ballo per un ingresso in Italo Treno), sale dal 50 all'80% con il placet del gruppo TO Delta presieduto da Antonio Maneschi, che scende al 20% all'insegna di un'intesa amichevole. Colosso del trasporto merci e nel turismo in crociera, Msc ormai è uno dei principali clienti di Fincantieri e di recente ha superato la danese Maersk (con cui ha creato l'alleanza 2M) nel trasporto di container divenendo primo operatore mondiale. E ora scende in campo come attore protagonista nel porto di Trieste che, per il gruppo di Aponte, è ormai strategico alla pari di Genova. Msc è anche il secondo operatore mondiale nel settore navale cargo e da Trieste partono i treni verso la Germania e l'Est Europa.

Secondo fonti vicine al dossier, Mediterranean Sea Shipping ha in programma piani ambiziosi di espansione del terminal triestino: «Si tratta di un progetto che in termini di investimenti privati non ha precedenti nella storia della portualità italiana», si chiarisce nel quartier gene-



**GIANLUIGI APONTE**  
FONDATORE E PROPRIETARIO DELLA  
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

Tra i progetti la costruzione di altri 100 metri di banchina per far ormeggiare le navi più grandi

rale del gruppo To Delta. Un'operazione ritenuta necessaria «a strutturare Tmt nel modo più consono ad affrontare le sfide future».

Gli accordi tra gli azionisti - precisano i vertici di To Delta - resteranno quelli in vigore e sono cioè quelli tipici di una joint venture caratterizzata da «una comune visione strategica dei soci». Ma non solo. Tmt spiega che anche

con il nuovo assetto societario, l'attuale management guidato dall'amministratore delegato Stefano Selvatici, viene confermato per gestire le sfide future e «non è mai stato messo in discussione». Con questa operazione il gruppo TO Delta intende sostenere i piani di espansione di Tmt, «sviluppando le attività intermodali, in particolare quelle facenti capo a Trieste, rivelatesi un fondamentale volano per lo sviluppo del terminal». Oggi Tmt è impegnata nella gara per appaltare la costruzione di un dente di cento metri che permetterà di far ormeggiare al Molo VII navi di maggiori dimensioni con una previsione di completamento dei lavori a fine 2025.

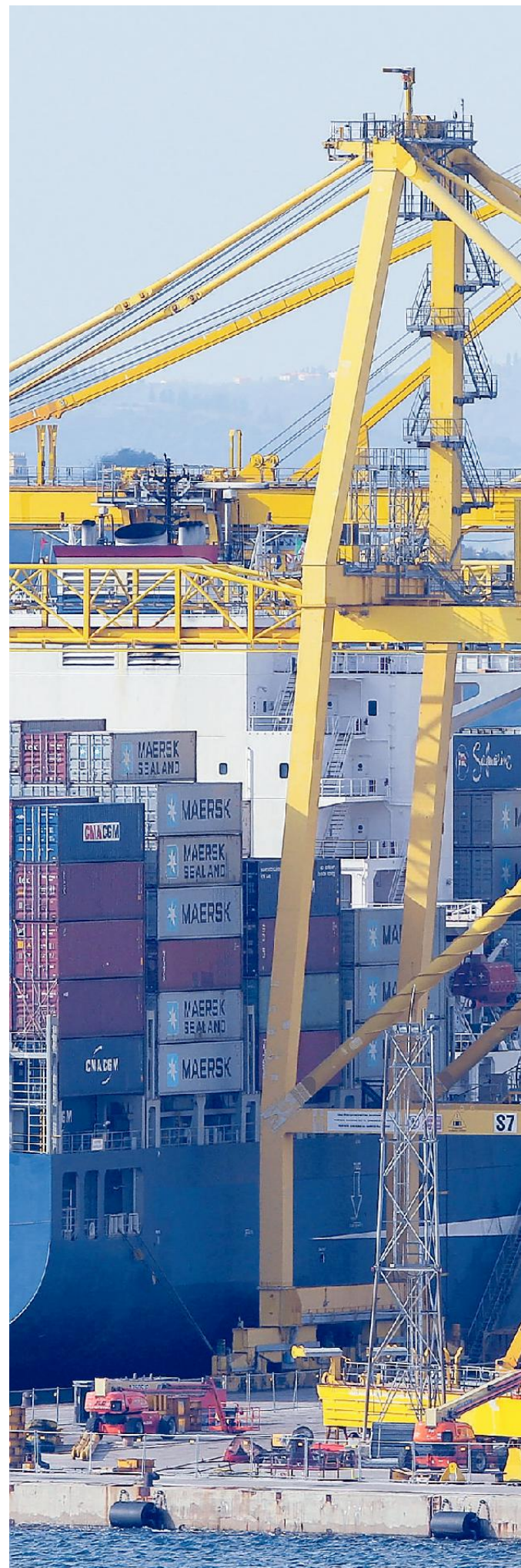
Come effetto immediato dello sbarco in forze di Msc nel Molo Settimo si profila una decisa concorrenza tutta triestina con la Piattaforma logistica in concessione ai tedeschi di Hhla che punta a lanciare in grande stile il Molo Ottavo come seconda banchina container per lo scalo triestino. L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale osserva da vicino l'evoluzione del dossier.

Zeno D'Agostino, artefice del rilancio del porto triestino in questi anni, ha spiegato più volte come Molo Settimo e Piattaforma logistica rientrino nell'obiettivo di creare un sistema logistico regionale altamente competitivo. Uno dei principali obiettivi di Trieste Marine Terminal è quello di rafforzare la sua posizione quale «gateway» naturale per il transito delle

merci per l'Italia Centro Orientale e per i paesi del Centro ed Est Europa. Msc peraltro è un protagonista dello sviluppo ferroviario del porto. L'andamento dei traffici è intanto tornato in positivo dopo l'emergenza Covid. Nel primo semestre i traffici del Tmt hanno superato le fasi pre-pandemia con un totale di 378 mila teu (+20%).

La notizia della cessione delle quote di TO Delta arriva a poco più di tre anni dalla morte di Pierluigi Maneschi, grande artefice del rilancio del Molo VII e protagonista di operazioni rivoluzionarie: dal lancio del più grande terminal container italiano, quello di Voltri a Genova, alla privatizzazione della storica compagnia pubblica, il Lloyd Triestino del gruppo Fimmare. Antonio Maneschi, figlio di Pierluigi scomparso a maggio del 2019 e grande artefice del rilancio del terminal, ha già ceduto l'anno scorso la Compagnia Portuale di Monfalcone a F2i Holding Portuale.

Tornando al fronte Msc, che non commenta l'operazione triestina, va ricordata la collaborazione strategica con Fincantieri che fra l'altro sta realizzando il nuovo terminal per navi da crociera di Msc a Miami, negli Stati Uniti. Insieme a Snam, Fincantieri progetta poi la prima nave da crociera a idrogeno, sempre per la compagnia di Aponte. Per Msc infine il gruppo di Foligno ha costruito la nuova ammiraglia - la Seashore - di recente consegnata nei cantieri di Monfalcone. —



Una portacontainer ormeggiata al Molo Settimo

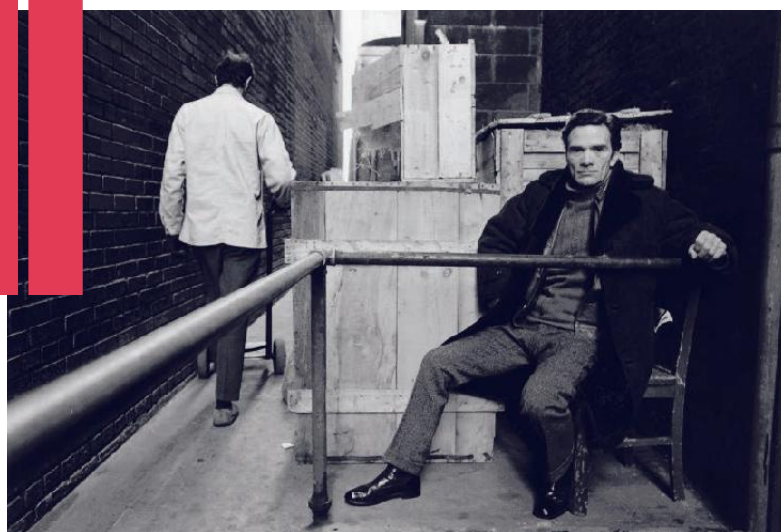
# PIER PAOLO PASOLINI

SOTTO  
GLI OCCHI  
DEL MONDO

FOTOGRAFIE

Villa Manin  
Passariano

Centro Studi  
Pier Paolo  
Pasolini  
Casarsa



[www.villamanin.it](http://www.villamanin.it)  
[www.centrostudi pierpaolopasolinicasarsa.it](http://www.centrostudi pierpaolopasolinicasarsa.it)

24.09.22  
≈  
08.01.23

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER PAC  
FVG

In collaborazione con:  
PPA  
Pier Paolo Pasolini  
centro studi

CLINICA



Logistica e sviluppo

MOVIMENTAZIONE CONTAINER NEI PORTI ITALIANI

(Teu x 1000)

Porto	2019	2020	2021	Var. % 22/21	gen-giu 21	gen-giu 22	Var. % 22/21
Genova	2.615,4	2.352,8	2.557,8	8,7%	1.324,0	1.301,1	-1,7%
La Spezia	1.409,4	1.173,7	1.375,6	17,2%	702,6	675,2	-3,9%
Livorno	789,8	716,2	791,4	10,5%	380,6	389,8	2,4%
Trieste	789,6	776,0	757,2	-2,4%	367,6	431,5	17,4%
Napoli	681,9	643,5	652,8	1,4%	326,3	352,1	7,9%
Venezia	593,1	528,7	513,8	-2,8%	255,8	290,1	13,4%
Salerno	414,2	377,9	395,0	4,5%	209,8	183,7	-12,4%
Savona	54,5	146,1	223,3	52,8%	110,1	122,8	11,5%
Ravenna	218,1	194,9	212,9	9,3%	109,2	123,1	12,7%
Ancona	176,2	158,7	167,3	5,5%	76,3	81,1	6,3%
Cagliari	151,4	68,4	109,7	60,3%	51,0	69,7	36,8%
Civitavecchia	112,2	106,7	100,2	-6,0%	48,3	63,6	31,7%
Bari	82,6	71,2	70,3	-1,4%	35,0	35,4	1,2%
Taranto	-	5,5	11,8	114,5%	3,9	21,3	446,2%
Altri porti	172,2	173,5	205,0	18,1%	96,3	113,9	18,3%
Totale	8.260,8	7.493,8	8.144,2	8,7%	4.092,7	4.233,0	3,4%
Gioia Tauro	2.522,9	3.190,0	3.146,5	-1,4%	1.444,5	1.692,9	17,2%
Totale Italia	10.783,7	10.683,8	11.290,7	5,7%	5.537,2	5.925,9	7,0%

Fonte: Autorità di Sistema Portuale, Assoporti



Gli scali del Nord, da Anversa a Rotterdam, stanno perdendo posizioni  
L'ultimo rapporto Federspi fotografa le nuove rotte dello shipping

# Guerra e crisi energetica cambiano i traffici Crescono i porti italiani e Trieste batte Genova

IL RAPPORTO

PIERCARLO FIUMANÒ

La guerra in Ucraina e la crisi energetica stanno cambiando la mappa dei traffici via mare. I potenti porti del Northern Range (Amburgo, Amsterdam, Rotterdam, Anversa), stanno perdendo posizioni rispetto agli scali del Mediterra-

neo. Secondo l'ultimo Fedespedi Economic Outlook, il quadrimestrale di informazione economica della federazione degli spedizionieri della Penisola, osservando i trasporti marittimi, a livello mondiale nei primi 8 mesi dell'anno si è assistito a un calo dell'1,6% del traffico container. Per l'intero 2022 la flessione dovrebbe collocarsi intorno all'1,5%, mentre «si nota un miglioramento delle affidabilità dei

servizi e un calo dei noli». In questo scenario il settore dei trasporti in Italia nella prima parte dell'anno è andato in certi casi meglio della media dei colleghi vicini.

I porti italiani nel primo semestre hanno visto crescere in media del 7% il traffico container, passando da 5,54 a 5,93 milioni di Teu. Nel confronto l'aumento di volumi vede protagonista Trieste (+17,4%) che batte Genova (-1,7%), La

Spezia (-3,9%) e Salerno (-12,4%). Buono anche l'andamento di Venezia (+13,4%), Savona (+11,5%) e Ravenna (+12,7%) e di Gioia Tauro (+17,1%). Nel complesso la Penisola ha quindi vissuto una fase di espansione, soprattutto se raffrontata all'andamento degli altri scali del Mediterraneo (15,4 milioni di Teu, -1,2%), dove flessioni marcate si sono osservate a Valencia (-6,2%), Pireo (-9,6%) e Mersin (-5,1%). Anche gli scali nordeuropei, con 22,7 milioni di Teu, perdono il 3,8% per via del calo dei traffici con la Cina e con la Russia.

I porti del North Range subiscono invece un rallentamento del 3,8%, con un traffico complessivo di 22,7 milioni di teu movimentati. «In generale i porti del Nord hanno risentito del calo dei traffici con la Cina e con la Russia, dopo l'inizio della guerra in Ucraina» spiega Fedespedi nella sua analisi. Rotterdam perde il 4,4%, Anversa il 6,2%, Brema oltre il 10% mentre il porto di Amburgo, gestore della nuova Piattaforma logistica triestina, non perde posizioni.

Il cambio degli equilibri non è dovuto solamente al conflitto: un ruolo non secondario è giocato dalla crisi energetica e

L'ATTIVITÀ

IN ALTO CONTAINER MOVIMENTATI  
A TRIESTE. SOTTO LO SCALO DI AMBURGO

I trasporti marittimi, a livello mondiale nei primi 8 mesi dell'anno hanno registrato un calo dell'1,6 per cento

Tiene Amburgo, gestore anche della nuova Piattaforma logistica triestina

da quella economica che lo shipping anticipa con l'individuazione di nuove rotte. Federspi analizza lo scenario economico a rischio di recessione in un 2022 che secondo la Banca Centrale Europea vedrà comunque una crescita in termini reali del 3,1%, seguita però da forte ridimensionamento nel 2023 (+0,9%). Mentre l'economia italiana nei primi otto mesi dell'anno ha visto nell'insieme aumenta-

re la produzione industriale (+1,4%), segnali di rallentamento si sono già osservati però a metà 2022 (il periodo giugno-agosto mostra un calo dell'1,2% rispetto a marzo-maggio), mentre a settembre l'inflazione è aumentata dello 0,3% su base mensile e dell'8,9% su base annua. Guardando ai primi sei mesi dell'anno, inoltre, l'export è aumentato del 23% e l'import del 45,0%, un risultato che per Fedespedi è «frutto della dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche che ha comportato un saldo negativo della bilancia commerciale». Osservando i trasporti marittimi, a livello mondiale nei primi 8 mesi dell'anno si è assistito a un calo dell'1,6% del traffico container. Per l'intero 2022 la flessione dovrebbe collocarsi intorno all'1,5%, mentre parallelamente si nota un miglioramento delle affidabilità dei servizi e un calo dei noli. Il quaderno di Fedespedi passa inoltre in rassegna anche il traffico aereo merci, rilevando che nei primi otto mesi del 2022 quello nazionale ha segnato un aumento complessivo del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, con Malpensa primo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Pnrr 630 milioni a progetti portuali e di connessione ferroviaria Gros-Pietro: «Intesa San Paolo in campo con cinque miliardi»

## Via alle zone economiche speciali «Così si rilancia il Mediterraneo»

TRIESTE

«Il Mediterraneo rappresenta l'1% dei mari della terra, ma vi transita il 20% del traffico marittimo mondiale e il 27% dei servizi di linea container. È una situazione in evoluzione, in sintonia con l'evoluzione della globalizzazione»: così Gian

Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo, intervenendo in collegamento nel corso della presentazione del plafond di 5 miliardi di euro messo dalla banca a disposizione per lo sviluppo di Zes e Zls. Secondo una analisi di Srm-Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo, nei porti del

Mediterraneo dove è presente una zona franca il traffico container è cresciuto in media dell'8,4% e l'export del 4% annualmente. E i porti italiani dotati di Zls hanno avuto una crescita dell'indice di connettività decisamente elevata. Il Pnrr punta sulle Zes assegnando 630 milioni di euro

a progetti logistico-portuali e di connessione ferroviaria per consolidare i collegamenti tra i porti e le aree produttive.

La congiuntura internazionale, sottolinea lo studio di Srm, sta inoltre accelerando il processo di «regionalizzazione della globalizzazione» nel Mediterraneo, determinando un aumento dei traffici marittimi circoscritto in specifiche zone con rotte di breve-medio raggio. Questa dinamica rappresenta un'importante opportunità per l'Italia che in questa area è leader per movimentazione in *Short Sea Shipping* con 244 milioni di tonnellate gestite e una quota di mercato del 38%. Le Zes e le Zls possono



GIAN MARIA GROS-PIETRO  
PRESIDENTE  
DI INTESA SANPAOLO

Negli scali dove è presente una zona franca il traffico container è cresciuto in media dell'8,4% e l'export del 4% l'anno

favorire questa transizione e rappresentare uno strumento innovativo per creare ulteriore valore aggiunto.

Una logistica che sta avendo nuove caratteristiche: «Nell'ambito di una globalizzazione in evoluzione - ha detto il presidente di Intesa - tendono a consolidarsi sistemi regionali ampi, e tra questi il Mediterraneo è già particolarmente sviluppato, e con spiccate prospettive di ulteriore crescita. Alla sponda settentrionale, composta da economie tecnologicamente avanzate e sofisticate, si contrappone una sponda meridionale caratterizzata da una forte crescita demografica ed economica».



**I nodi dell'economia**

Le resistenze della ministra del Lavoro. Il governo ancora a caccia di risorse: spunta l'ipotesi di ridurre l'adeguamento del 7% per la previdenza

# Scontro Meloni-Calderone sul Reddito

## L'aumento delle pensioni rischia il taglio

**IL RETROSCENA**

Alessandro Barbera  
Francesco Olivo / ROMA

**L**a corsa per la definizione della manovra vive di qualche certezza e di molte incognite. Domani o al massimo martedì il Consiglio dei ministri deve licenziare la legge di bilancio, i margini di spesa sono pochi e tra i partiti il confronto è ancora serrato.

Un punto fermo c'è: la Finanziaria sarà di circa 32 miliardi di euro, di cui due terzi destinati a contrastare il caro bollette con la proroga delle misure esistenti. La questione aperta è trovare le risorse per le altre spese. La voce più importante è la revisione del reddito di cittadinanza. Nel vertice di venerdì sera è emerso che Giorgia Meloni vorrebbe procedere in maniera più decisa del previsto: l'ipotesi è di abolire il sussidio fra sei mesi a tutti i beneficiari cosiddetti «occupabili». Le resistenze sono molte, a cominciare da quelle della ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone, contraria a un intervento drastico. Con lei i governatori del Sud, anche di centrodestra, come Roberto Occhiuto.

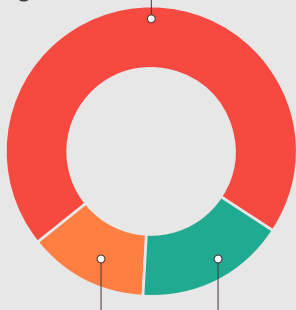
Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti durante l'incontro nella Sala Verde di Palazzo Chigi si è rivolto ai capigruppo della maggioranza: «Se mi date un mandato, io procedo». Nessuno ha fatto obiezioni e la premier a quel punto ha chiuso il dibattito: «Decisione presa». Se il principio tutto sommato è di semplice comprensione, «chi può lavorare non deve ricevere il sostegno dallo Stato», molto più complesso è stabilire quante persone sarebbero coinvolte da questo provvedimento. La stima che circola in ambienti di maggioranza di 900 mila «occupabili» non coincide con quella dell'agenzia per il lavoro, l'Anpal (660 mila), né tantomeno con quella dell'Inps che conta in questa categoria solo 372.000 persone. Secondo l'Istituto di previdenza occorre ad esempio tenere conto dei figli a carico. Dalla definizione della platea dipendono i risparmi possibili. L'obiettivo del governo varia da 1,5 a 2 miliardi.

Ieri di questo tema si è parlato in un incontro a Palazzo Chigi tra i tecnici del legislativo, i funzionari del Tesoro e quelli del ministero del Lavoro. La titolare del dicastero di Via Veneto, Calderone, non era presente al vertice politico di venerdì ed è contraria a tagli importanti al sussidio. La Lega, attraverso il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, aveva proposto una soluzione più soft di quella a cui pensa Fratelli d'Italia: mante-

**VERSO LA MANOVRA**

Entità: circa 30 miliardi

**21** in deficit  
(già spesi  
nel decreto  
Energia)



**3-5**  
emersione  
capitali non  
dichiarati

**5-7**  
da recupero  
fondi non  
spesi

**ANTICIPAZIONI SU NUOVE MISURE**

**Extraprofiti  
delle aziende**

**35%** sull'utile  
invece che 25% sul fatturato



**Tregua  
fiscale**

Cartelle fino al 2015  
cancellate fino a 1.000 euro  
sconto 50% fino a 3.000 euro



**Flat tax  
autonomi**

**15%** da 65.000 a 85.000 euro



**Cuneo  
fiscale**

Possibile aumento del 3%  
sui redditi fino a 35 mila euro



**Pensioni  
anticipate**

Nel 2023 a **Quota 103**  
(62 anni di età e 41 di contributi)



**Cedolare  
secca**

Al **21%** per gli affitti di case  
estesa anche ai negozi



**Tetto  
al contante**

da 2.000 a **5.000 euro**  
dal 1° gennaio



**"Voluntary  
disclosure"**

Più che il **rientro di capitali**  
dall'estero (scudo fiscale),  
si cercheranno i **non dichiarati**



**Ponte  
sullo Stretto**

riavvio della **Società  
Stretto di Messina**

WITHUB

**26**

**Il costo del RdC in  
miliardi di euro da aprile  
2019 a settembre 2022**

nere l'assegno per 18 mesi e di allungare a sei mesi la pausa oggi limitata a trenta giorni. Durante quel periodo, il percettore del reddito potrebbe lavorare senza correre il rischio di perderlo successivamente. Forza Italia invece appoggia il pugno duro di Meloni, chiedendo controlli anche nella fascia dei «non occupabili» (i cui assegni costano 6 miliardi l'anno), anche perché spera che la misura possa generare risparmi da utilizzare per le riforme sognate da Silvio Berlusconi: pensioni minime a mille euro (se associate a redditi inferiori a 15 mila euro l'anno) e sgravi contributivi per chi assume lavoratori sot-



La presidente  
del Consiglio  
Giorgia Meloni  
insieme  
al ministro  
dell'Economia  
e delle Finanze  
Giancarlo  
Giorgetti

**550**

**L'importo in euro  
dell'erogazione  
media in Italia**

to i 34 anni: «Invece di pagare i giovani per non lavorare, aiutiamo chi li assume», sintetizza il capogruppo alla Camera Alessandro Cattaneo. Tra gli azzurri però si apre un problema interno: «La nostra è una Regione con uno dei tassi più alti di povertà assoluta», dice il governatore della Calabria, Occhiuto. «Per questo motivo il reddito di cittadinanza è una misura che in un periodo come questo non si può cancellare». Dentro Fratelli d'Italia c'è la chiara consapevolezza delle conseguenze politiche di un taglio importante del sussidio. Giuseppe Conte, l'ala sinistra del Pd e la Cgil di Maurizio Landini ritrovereb-

Dieci anni per scontare i crediti ceduti, ma le banche e i costruttori bocciano il provvedimento

## Via al nuovo superbonus. Gli edili: cantieri a rischio

**T**empi più lunghi per scontare i crediti derivanti da cessione o sconto in fattura per gli interventi legati al Superbonus. È la via d'uscita con cui il governo prova a risolvere il problema dei crediti incagliati. Ma la soluzione viene bocciata da banche e imprese di settore: questa non è la strada giusta, avvertono, e il rischio ora è che si blocchi tutto, con una pioggia di contenziosi.

La soluzione del problema della cessione dei crediti è contenuta nel decreto Aiuti quater, appena pubblicato

in Gazzetta, insieme alla modifica della disciplina del Superbonus, che dal 2023 si riduce al 90%. La norma riguarda i crediti di imposta «derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 31 ottobre 2022 e non ancora utilizzati»: questi crediti potranno essere fruiti in «10 rate annuali di pari importo» al posto dell'originaria rateazione (di 4 anni), previo l'invio di una comunicazione all'Agenzia delle entrate. La quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno «non

**FEDERICA BRANCACCIO**  
PRESIDENTE  
DELL'ANCE

**Se anche le imprese  
avessero  
capienza fiscale  
c'è un problema  
sulla liquidità**

può essere usufruita negli anni successivi e non può essere richiesta a rimborso».

Questo intervento, però, per i diretti interessati non

basta a risolvere il problema. «Purtroppo questo allungamento, che noi prendiamo come uno sforzo del governo che ha voluto dare una mano per lo sblocco dei cassetti fiscali, servirà a ben poco - spiega la presidente dell'Associazione nazionale costruttori, Federica Brancaccio -. Pensiamo che si bloccherà tutto».

L'ipotesi di un allungamento dei tempi era già emersa nei giorni scorsi e l'Ance aveva già detto che quella non era la soluzione. «Perché la banca che ha già comprato pagando un'utiliz-

zo in 5 anni, certamente non se lo porta a 10», spiega Brancaccio, mentre per le imprese «il problema è che se anche hanno capienza fiscale, la liquidità dove la prendono? Non è che puoi reggere senza monetizzare». L'Ance si è mossa insieme all'Abi nei giorni scorsi presentando al governo una proposta per utilizzare in compensazione gli F24 presi in carico dalle banche per conto dei loro clienti: «Se un'associazione di categoria fa una proposta insieme all'Abi - dice Brancaccio - è perché la situazione è realmente critica». —





**ENRICO LETTA**  
SEGRETARIO DEL  
PARTITO DEMOCRATICO

La prima legge di bilancio della maggioranza dà l'idea dell'improvvisazione



**CARLO CALEDA**  
LEADER DI  
AZIONE

Manovra vuota che non tocca punti come l'evasione e la sanità per cui sono previsti fondi in discesa

bero un'insperata sintonia. «Scommetto in un immediato sciopero generale», gongola un Cinque Stelle che chiede l'anonimato.

Governare però costa un prezzo e la Meloni ha bisogno di trovare risorse. «La coperta è corta», ammette persino Salvini. Nel vertice di venerdì si è parlato per questo anche di pensioni. Un decreto già firmato da Giorgetti prevede che a partire dal primo gennaio gli assegni vengano rivalutati del 7,4 per cento a causa dell'inflazione: la misura costa venti miliardi solo nel 2023. Ma poiché ogni partito chiede risorse (Forza Italia ad esempio preme per aumentare gli assegni minimi), si sta valutando se limitare gli aumenti concessi per l'inflazione alle pensioni più alte (dai 2.500 euro), con una rivalutazione pari al 50 per cento, o meno. In questo modo si potrebbe finanziare ad esempio una riduzione più forte delle tasse sul lavoro. Dice Giorgetti: «La misura non è finanziata per il 2023. La volontà del governo è di rinnovarla e aumentarla ai redditi più bassi». Non scontentare nessuno è quasi impossibile. A ieri non c'erano ancora le risorse nemmeno per l'annunciato taglio dell'Iva su pane e latte. La soglia per la tassa piatta dei lavoratori autonomi dovrebbe salire a 85mila euro annui, ai cui Lega e Forza Italia vorrebbero aggiungere 25 mila euro di spese detraibili per l'acquisto di beni strumentali. Insomma, nonostante il tempo stringa il libro dei sogni resta aperto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA

# Adolfo Urso

## «Abbassiamo le tasse sul lavoro sgravi per chi ha più figli»

Il ministro delle Imprese: «Dopo la riduzione dell'Iva controlleremo i prezzi  
Sul cuneo fiscale la stessa logica del quoziente familiare usata per i bonus edilizi»

Paolo Baroni / ROMA

«Sarà una manovra all'insegna della responsabilità ma anche della concretezza. Non possiamo fare tutto e subito, chi ci ha provato nella storia ha realizzato grandi disastri. Dobbiamo fare tutto il possibile nella giusta direzione secondo una visione strategica, riformatrice, pragmatica ma anche determinata» spiega il ministro per le Imprese ed il Made in Italy, Adolfo Urso. Che annuncia nuovi progetti per le imprese ed una attenta vigilanza sui prezzi. Quanto al cuneo fiscale spiega che il taglio di 2 punti sarà rifinanziato e che «si farà qualcosa di più a favore dei lavoratori con più figli. Più in generale, prosegue Urso, «bisogna passare dalla politica del "tampone" a quella del fare. Lo abbiamo dimostrato proprio con il primo provvedimento sul fronte energetico: non ci siamo limitati a fronteggiare l'emergenza con misure ancor più significative di quelle messe in campo dal governo precedente, per aiutare imprese e famiglie a pagare le bollette, ma abbiamo anche agito alla fonte attivando nuove concessioni per l'estrazione del gas dai nostri mari, peraltro proprio a beneficio immediato per le imprese gasifere».

**Di specifico per le imprese nella manovra cosa ci sarà? Lei punta a riconfermare i fondi per Transizione 4.0...**

«Innanzitutto punto a dare continuità e potenziare l'intervento sulla formazione, che terminerà a fine anno e che più di altri necessita di modifiche per accrescerne l'efficacia. Per quanto riguarda le risorse sappiamo che sarà difficile trovarne di nuove in questo contesto. La rotta è quella che prima le indicavo: razionalizzare gli incentivi, renderli strutturali, concentrare gli sforzi su quelli che rendono di più. Coniugare le risorse nazionali con gli strumenti europei. Anche per questo abbiamo previsto un collegamento fra quanto previsto in manovra e il riordino degli incentivi su cui presenteremo un Ddl ad hoc. Ma non c'è solo la manovra per le imprese: infatti il 31 gennaio apriremo il secondo sportello per gli accordi di innovazione, già rifinanziati con 500 milioni, per progetti di ricerca e sviluppo delle aziende».

**Per le famiglie se c'è il taglio dell'Iva su pane, pasta**



Adolfo Urso è Ministro delle Imprese e del Made in Italy. È stato anche viceministro alle Attività produttive e allo Sviluppo economico

### HA DETTO

La raffineria Lukoil di Priolo interessa tutto il Paese. Non è da escludere una nazionalizzazione

All'ex Ilva faremo rispettare i patti sui 6 milioni di tonnellate d'acciaio e sulla bonifica

Coi partner europei discutiamo per salvare 70mila posti nel settore dell'automotive

**e latte dovrete vigilare sui prezzi.**

«In ogni caso dobbiamo vigilare sui prezzi, perché ormai abbiamo una inflazione a due cifre, frutto solo in parte dalla speculazione sul prezzo dell'energia. Per questo stiamo potenziando l'ufficio del nostro "mister prezzi" che ci consentirà non solo di monitorare ma di creare qualcosa di incisivo: un benchmark di prezzi di riferimento, calcolati su tutte le variabili micro e macroeconomiche che renderà chiaro quale sia la speculazione e che consentirà al consumatore una scelta più consapevole».

**Rispetto al taglio del cuneo fiscale c'è il rischio di penalizzare i lavoratori estendendo i benefici anche alle imprese?**  
«Il ministro Giorgetti ha già chiarito che quanto riportato non corrisponde al vero. La nostra intenzione è quella di aumentare i salari, come peraltro abbiamo già fatto con l'aumen-

to dei fringe benefit a tremila euro, così da consentire alle aziende che lo possono di "incrementare" la prossima tredicesima senza ulteriori costi. Ricordo peraltro che il taglio di due punti era previsto solo per quest'anno. Sarà rifinanziato. E faremo qualcosa in più nella direzione che abbiamo scelto, sempre con particolare attenzione a chi ha più figli, la stessa logica che ci ha mosso nella revisione del bonus edilizio, secondo il principio del "quoziente familiare"».

**A proposito di energia, a Piombino si sono radunati tutti i comitati «No gas». La protesta si allarga.**

«I due rigassificatori vanno realizzati per superare l'emergenza del prossimo inverno, che sarà il più duro, siamo consapevoli che Piombino ha già dato e per questo credo che stavolta lo Stato debba dimostrare di mantenere e subito gli impegni presi. Per quanto mi riguarda sto lavorando an-

che sul fronte della siderurgia, per dare un futuro sostenibile ad uno stabilimento che da otto anni si regge sulla cassa integrazione».

**Altro tema delicato legato a guerra e crisi energetica, il caso Lukoil. A Priolo c'è molta apprensione: si profila una nazionalizzazione della raffineria?**

«Il nostro è un governo politico che ha un solo faro: perseguire sempre l'interesse nazionale. Senza pregiudizi di alcun tipo. L'azienda di Priolo è un asset strategico nazionale sia per l'approvvigionamento energetico del Paese sia per la filiera della industria chimica. Stiamo perseguendo tutte le strade per garantire la continuità produttiva e occupazionale. Non escludiamo nemmeno la nazionalizzazione, come ha già fatto la Germania». **Anche quella dell'Iva sta diventando una vicenda ancor più complicata.**  
«Vogliamo arrestare il declino

della siderurgia italiana e lo vogliamo fare da subito. Invertendo la tendenza. I patti prevedevano almeno sei milioni di tonnellate di produzione l'anno, siamo ad appena tre. Siamo indietro anche sulle tappe della riconversione industriale e del recupero ambientale. È un problema di governance? Non solo. Ma certamente è anche un problema di governance: lo Stato ci ha messo il denaro e altro è già stanziato ma non influisce in alcun modo sulle scelte aziendali. Pensi che avevo personalmente ricevuto tutti gli attori poche ore prima e nessuno mi aveva annunciato che di lì a poco avrebbero chiuso i cancelli ai lavoratori dell'indotto. Inaccettabile».

**Nel campo dell'automotive la transizione ecologica mette a rischio oltre 70 mila posti. I sindacati aspettano una convocazione.**

«Ho già incontrato il Presidente di Anfia e nei prossimi giorni farò altrettanto con i sindacati. È una partita decisiva per l'industria italiana e non solo per il futuro degli stabilimenti Stellantis. Sarà uno degli argomenti dei miei colloqui bilaterali che terrò martedì a latere del vertice ministeriale ESA di Parigi, con i colleghi francese e tedesco. Perché occorre regolare il processo di transizione ecologica con i tempi della riconversione industriale. Le risorse per accompagnare la riconversione non mancano: il Nuovo Fondo Automotive ha una dotazione di 8,7 miliardi fino al 2030. A luglio si è chiuso il primo sportello da 500 milioni di euro per la realizzazione di una filiera nazionale delle batterie. Nelle prossime settimane apriremo due ulteriori bandi per il settore automotive: il 28 novembre per i Contratti sviluppo con una dotazione di quasi 360 milioni di euro; 225 milioni saranno disponibili dal giorno successivo sugli Accordi di innovazione».

**Un'ultima cosa, l'investimento di Intel in Italia per produrre microchip. A che punto siamo? Piemonte e Veneto si contendono il progetto...**

«Non sta a noi scegliere ma all'azienda secondo criteri specifici. Ho però verificato che è stato fatto tutto quello che ci era richiesto, sia al governo nazionale che alle amministrazioni regionali, fornendo ogni informazione e prevedendo significativi stanziamenti nel settore. L'Italia ha fatto i compiti a casa. Ora spetta a loro decidere».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I nodi dell'economia

# Iva la mancetta

Il taglio dell'imposta su pane e latte fa infuriare i consumatori  
Per le famiglie previsto un risparmio di appena 21 euro all'anno  
«È una presa in giro, il governo usi quei soldi per le bollette»

LA POLEMICA

Paolo Baroni / ROMA

«Una presa in giro dei consumatori», oppure «un bluff» o se vogliamo «una mancetta» per bottegai e panettieri. Conti alla mano i consumatori bocciano l'idea di cancellare l'Iva su pane, pasta e latte che dal 4% verrebbe portata a zero per un anno, grazie alla nuova legge di bilancio. L'azzeramento dell'Iva su questi prodotti, considerato che secondo i dati aggiornati dell'Istat la spesa annua per una famiglia media è pari a 261,72 euro per il pane, 142,08 per il latte, tra fresco e conservato e 140,40 per la pasta (sia secca che fresca), sarebbe infatti pari ad appena 10 euro e 7 centesimi per il pane, 5 euro e 40 per la pasta, 6 euro e 9 cent per il latte, per un totale di 21 euro e 56 centesimi in un anno, calcola il presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, Massi-

Anche un azzeramento su tutti i beni tassati al 4% garantirebbe un beneficio minimo




mo Dona. Di fatto «un finto risparmio». «Non solo sarebbe un'elemosina, ma sarebbe una farsa – prosegue Dona - visto che questa cifra irrisoria andrebbe nelle tasche dei consumatori solo nella fantasiosa ipotesi che i commercianti trasferissero matematicamente il taglio dell'Iva sul prezzo finale e non lo incassassero invece loro. Insomma, nella realtà sarebbe solo una mancetta a beneficio dei panettieri, visto che mai più ridurrebbero il prezzo per un ritocco matematico di appena lo 3,846%».

Per il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, «il taglio dell'Iva su pane e latte è un bluff del governo, un provvedimento spot che non produrrà reali vantaggi economici per le famiglie, mentre la tassa sulle consegne a domicilio sarà senza dubbio scaricata sui consumatori attraverso un rialzo dei costi del servizio». A suo parere «il taglio dell'Iva è un provvedimento utile solo se esteso ai prodotti più frequentemente acquistati dalle famiglie, come alimentari e generi di prima necessità: limitare l'azzeramento dell'imposta solo al pane e latte determina risparmi irrisori per i consumatori e non è di alcuna utilità in questo momento di grande emergenza».












Oltre a questo secondo Truzzi «appare poi addirittura dannosa la tassa sulle consegne a

IL TAGLIO DELL'IVA

I BENEFICI PER UNA FAMIGLIA

Azzeramento Iva	Risparmio a famiglia media (in €)
 su latte	<b>6,09</b>
 su pane (fresco e confezionato)	<b>10,07</b>
 su pasta (fresca, secca e preparati di pasta)	<b>5,40</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21,56</b>

EFFETTI DELL'AZZERAMENTO DELL'IVA AL 4% SU TUTTI GLI ALIMENTARI E BEVANDE

Tipologia familiare	Azzeramento Iva del 4% per cibo e bevande
 Single con meno di 35 anni	<b>50,89</b>
 Single con più di 65 anni	<b>57,89</b>
 Famiglia di 1 persona	<b>58,18</b>
 Coppia senza figli con meno di 35 anni	<b>78,75</b>
<b>FAMIGLIA MEDIA</b>	<b>90,03</b>
 Coppia senza figli tra 35 e 64 anni	<b>90,16</b>
 Famiglia di 2 persone	<b>90,25</b>
 Famiglia di 3 persone	<b>109,83</b>
 Coppia con 1 figlio	<b>110,82</b>
 Famiglia di 4 persone	<b>122,41</b>
 Coppia con 2 figli	<b>122,78</b>
 Coppia con 3 o più figli	<b>146,64</b>

Giro di vite possibile da inizio gennaio. Baldelli (Forza Italia): «Il governo sospenda gli aumenti»

## Multe, in arrivo rincari fino all'11% Stretta su parcheggi e monopattini

IL CASO

Novità non positive in arrivo sul fronte delle violazioni del codice della strada: gli importi delle contravvenzioni rischiano infatti di subire un aumento a partire dal prossimo gennaio, mentre in alcune città, grazie all'iniziativa di Consumerismo-Dott, prendono il via nuove multe contro il parcheggio selvaggio dei monopattini. La denuncia circa i possibili rincari delle sanzioni arriva da Simone Baldelli, già presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sui consumatori e da anni protagonista di battaglie in favore della trasparenza in tema di multe, e provoca l'immediata reazione delle associazioni dei consumatori.

3

I miliardi di euro incassati dallo Stato dalle contravvenzioni nello scorso anno

«L'art. 195 del Codice della strada prevede infatti che la misura delle sanzioni amministrative pecuniarie è aggiornata ogni due anni in misura pari all'intera variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nei due anni precedenti», spiega Baldelli. Questo significa che, in assenza di diverse disposizioni, il 2023 si aprirà con un rialzo delle multe per violazioni stradali, aumento parametrato al

400

I milioni di euro incassati dalle prime 21 città italiane con le sanzioni stradali

tasso di inflazione. «Di questi tempi è già abbastanza difficile affrontare l'inflazione a due cifre – scrive su Twitter Simone Baldelli – Chiedo a governo e parlamento una norma per bloccare al più presto il sostanzioso aumento degli importi delle multe stradali previsto per le prossime settimane». Alla richiesta si associano le organizzazioni dei consumatori, con il Codacons che calcola le ripercussioni dei futuri rialzi sulle tasche degli automobilisti e Assou-

tenti che parla di ingiustizia a danno dei cittadini. «Con un aumento degli importi delle sanzioni nell'ordine del +11% – calcola il Codacons – la multa per il divieto di sosta salirebbe a 46 euro da gennaio 2023, con un rincaro di 4 euro; quella per l'uso del cellulare alla guida a 183 euro (+18 euro); la multa per accesso vietato alla Ztl a 92 euro (+9 euro), mentre per il superamento dei limiti di velocità di oltre 60 km/h la mazzata raggiungerebbe i 938 euro (con un incremento di 93 euro rispetto agli attuali 845 euro)». Proprio in tema di comportamenti stradali scorretti sono partite a Roma le prime sanzioni contro la sosta selvaggia dei monopattini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

domicilio: siamo totalmente favorevoli a misure di sostegno per i piccoli negozi schiacciati dai giganti dell'e-commerce – spiega - ma il rischio concreto è che una simile tassa sia interamente scaricata sui consumatori finali attraverso un incremento dei prezzi dei generi consegnati o dei costi del servizio». Sulla stessa linea l'ex ministro del Lavoro Andrea Orlando (Pd): «Se le indiscrezioni di questi giorni fossero confermate – ha scritto ieri in un post su Facebook - il taglio all'Iva su pane e latte avrebbe solo un valore simbolico su cui si farà campagna propagandistica, una misura che inciderà pochissimo però sull'impatto dell'inflazione sui bilanci familiari, ma che verrà utilizzata per coprire gli altri interventi».

Il presidente di Assolatte, Paolo Zanetti, invece «ringrazia il governo» per aver accolto la richiesta che arrivava dai produttori perché in questo modo si può calmierare gli aumenti in modo da contenere l'effetto degli aumenti dei co-

Il timore che la tassa anti-Amazon farà aumentare i prezzi per i clienti

sti di produzione. A favore dell'intervento sull'Iva (e pure del taglio del cuneo fiscale) anche il presidente dell'Acri e della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo, secondo il quale «con 5,6 milioni di poveri assoluti questi provvedimenti aiutano».

Per aiutare le famiglie secondo Dona «sarebbe decisamente meglio tagliare l'Iva sul gas e sulla luce, che invece sarebbe applicato sicuramente dai fornitori di energia, costretti a farlo per legge». Secondo le simulazione dell'Unc persino l'azzeramento dell'Iva al 4% su tutti i prodotti alimentari e le bevande analcoliche, «pur andando decisamente meglio, comporterebbe una minor spesa, sempre teorica, per non dire illusoria, pari ad appena 90 euro su base annua (90 euro e 3 cent) per una famiglia media che salirebbe al massimo a 146,64 euro per una coppia con 3 figli». Molto meglio, quindi, rinnovare magari il bonus di 200 euro fatto da Draghi, «non solo perché il bonus sarebbe in soldoni ben più consistente di 90 euro, ma anche perché può essere destinato al ceto meno abbiente, con un reddito annuo inferiore ai 35 mila euro lordi, mentre il taglio dell'Iva riguarderebbe tutti, anche chi può fare a meno di questo aiuto, disperdendo così risorse preziose e scarse». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A vibrant collection of Christmas decorations is scattered across a solid red background. The items include a large white star with a web-like pattern at the top, a gold pinecone ornament, a red bow, a white bell-shaped ornament, a large red sphere, a white snowflake, a gold rocking horse, a Santa Claus figure, a red and white striped candy cane, a large red and white striped sphere, a large red textured sphere, a large white snowflake, a small gold gift box with a red bow, and several round ornaments in white, red, and gold. The decorations are arranged in a festive, overlapping manner.

**Orario: 10.00 - 20.00**

**www.ideanatale.it**

Udine  Fiere  
Udine e Gorizia Fiere SpA



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



FONDAZIONE  
FRIULI

**PULITECNICA FRIULANA**  
Industria di pulizie e manutenzione



## La sanità in Friuli Venezia Giulia

IL COORDINATORE DEM

Servizi al collasso



«Le storie che arrivano dai reparti di Pronto soccorso sono indegne», dichiara il coordinatore della segreteria regionale del Partito democratico Salvatore Spitaleri. «Ci si legge, in trasparenza, una incapacità di governo e di scelte, una potente logica di mandare al collasso la sanità pubblica per mostrare la privatizzazione come ancora di salvezza. Il governatore Fedriga si farà pure forte di una ricandidatura, ma il suo vice lascia macerie proprio sul suo cavallo di battaglia delle scorse elezioni».

IL CONSIGLIERE 5STELLE

Il flop nascosto



«La Regione continua a nascondere la testa sotto la sabbia, cercando di far emergere soltanto i dati che fanno comodo – afferma il capogruppo del Movimento Cinque Stelle Mauro Capozzella –. Ma chi gestisce la sanità regionale, Aziende sanitarie comprese, deve intervenire per fare fronte a una situazione critica che sta esplodendo in tutta la sua gravità». Il riferimento è in particolare al personale dei Ps, «lavoratori costretti a condizioni insostenibili».

# Medici e infermieri in fuga dai reparti Pd e M5s all'attacco Riccardi incalza Roma

Spitaleri: «Addii frutto di mancati investimenti nel pubblico da parte della Regione». La replica: «Il tema è nazionale»

Marco Ballico

Pd e 5 Stelle attaccano sulla sanità. Riccardo Riccardi, vicepresidente con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia, risponde con toni molto duri. Dopo la crisi nei Ps di Trieste, con la denuncia degli operatori su una situazione non più sostenibile, e mentre decine di medici e soprattutto infermieri sono in uscita dal pubblico in direzione privato, e pure verso qualche altro mestiere, si apre lo scontro politico.

A intervenire per i democratici è Salvatore Spitaleri, coordinatore della rinnovata segreteria regionale. Il tema dei medici a gettone, afferma, «è l'ulteriore aggravarsi della gestione della sanità Fvg, a dispetto delle classifiche sbandierate, in verità su singoli aspetti». Il riferimento è allo studio The European House – Ambrosetti che ha collocato il Fvg al quarto posto in Italia per capacità di risposta ai bisogni di salute. Come Spitaleri, anche Andrea Ussai invita a guardare altri focus dell'indagine. «Se pure Riccardi non lo dice – dichiara il consigliere M5S – Ambrosetti evidenzia che il Fvg è l'ultima regione italiana quanto a spesa pro capite per prevenzione collettiva e sanità pubblica, con 84,6 euro contro la media italiana di 121,2 euro. Ma, Molise a parte, siamo anche la regione che ha perso più anni di aspettativa di vita tra il 2019 e il 2021, da 83,5 a 82,1 anni, e fanalino di coda per la vaccinazione anti papillomavirus».

OSPEDALI IN DIFFICOLTÀ  
UN INFERMIERE AL LAVORO  
NELL'OSPEDALE DI CATTINARA

Nell'ultimo anno, secondo le stime dei sindacati, sono stati circa 150 i casi di dimissioni volontarie

Ussai rilancia quindi «l'urlo di dolore lanciato dai lavoratori del Ps di Cattinara, in stato di agitazione o che hanno abbandonato la struttura per non essere complici di un servizio che sta soccombendo», questione presa in esame anche da Spitaleri. «La fuga dei professionisti al privato – dichiara l'esponente del Pd – è figlia da un lato delle direzioni aziendali, cui è stato dato mandato di operare da padroni della ferriera più che da manager tra professionisti, e dall'altro da quel messaggio costante e pervasivo che alla Regione di fatto non interessava un investimento sulla sanità pubblica».

Sul tavolo anche il nodo delle liste d'attesa: «Per non farle protrarre nel tempo, si rinviavano a casa i cittadini consigliando loro di ripresentarsi con il nuovo anno: una furbata. E così – conclude Spitaleri – chi può, magari facendo sacrifici, si rivolge al privato, e chi non può pagherà il prezzo negli anni a venire: i danni da mancata prevenzione e da cura tardiva saranno gravissimi».

La replica di Riccardi è sec-

ca. «Non credo che l'autorevolezza di Ambrosetti possa essere paragonata alla capacità di giudizio di una persona come Ussai, peraltro in buona compagnia», contrattacca l'assessore. Quindi, nel merito, la sottolineatura che i nodi strutturali, a partire dalla limitata disponibilità di personale, «sono un tema nazionale su cui le Regioni non possono intervenire e per questo, da tempo, stiamo sollecitando Roma. Ma sulla mancanza di queste scelte – incalza Riccardi – nessuno si può chiamare fuori, visto che i 5 Stelle sono stati al governo negli ultimi cinque anni e il Pd da dieci».

In Italia, prosegue il vicepresidente Fvg, «va adeguata l'offerta a una società che è cambiata, va rivisto il rapporto tra sanità pubblica e medicina generale, vanno garantite appropriatezza e prossimità. Obiettivi che si scontrano con l'insostenibile sindacalismo territoriale e un comitatismo fiancheggiato dai partiti in funzione del fatto che in quel momento stanno all'opposizione di chi governa. Non mi stupisce che in Emilia Romagna, dove pure le Aziende reclutano i medici attraverso le cooperative, i comunicati della minoranza di centrodestra non siano diversi da quelli della minoranza di centrosinistra in Fvg. Non credo sia colpa del governatore o dell'assessore di turno – conclude Riccardi –, ma conseguenza dall'incapacità dello Stato di prendere le decisioni di cui il servizio sanitario ha bisogno».



CGIL, CISL E FISAL RIBATTONO A UIL E NURSIND

## «Pronto soccorso in sofferenza Gli operatori non sono numeri»

Hanno visto la fotografia di Uil e Nursind Fvg sugli organici del Pronto soccorso di Trieste e Udine e non condividono. La replica è firmata dal segretario regionale Fials Fabio Pototschnig, da Francesca Fratianni della Cgil e da Romina Dazzara e Giorgio Iurkic per la Cisl. «Stupisce che, a fronte delle criticità denunciate dai medici, infermieri, Oss e ausiliari del Ps di Trieste – affermano –, qualcuno si concentri solo sui

dati. Gli operatori non sono numeri, ma professionisti che, con il loro costante impegno, garantiscono ai cittadini del Fvg risposte ai loro bisogni di salute».

Nelle tabelle diffuse nei giorni scorsi da Uil e Nursind è evidenziato il personale più ampio di Asugi rispetto ad AsuFc. «Non si tiene però conto dei diversi modelli organizzativi interni, condizionati anche dagli aspetti strutturali come

quelli di Cattinara, ormai vetusti – rimarkano Fials, Cgil e Cisl –. Tra l'altro, i dati forniti dagli operatori dei Ps di Trieste in occasione dell'assemblea sindacale, divisi per presidio, mostrano situazioni diverse da quelle riportate da Uil e Nursind».

Guerra di numeri a parte, proseguono i sindacalisti, «i Ps regionali vivono quotidianamente criticità, con ricadute sui carichi di lavoro del perso-

nale e sulle risposte ai cittadini. L'obiettivo del sindacato è di cercare di migliorare le attuali insostenibili condizioni lavorative degli operatori, siano essi dell'Asugi o di altre realtà».

Sul tema della fuga intervengono Manuel Cleva, infermiere del 118 di Trieste, nel ruolo di referente regionale della Siet, Società italiana infermieri emergenza territoriale. Come tanti colleghi denuncia un doppio fronte: economica e professionale: «Per potere rendere nuovamente attrattivo il lavoro di infermiere, serve intervenire sui compensi e su una valorizzazione anche sociale. I cittadini non riconoscono infatti il valore e le difficoltà del nostro servizio». Il fenomeno della fuga dal pubblico, dice Cle-

FABIO POTOTSCHNIG  
SEGRETARIO REGIONALE  
DEL SINDACATO FIALS

«Sbagliato mettere in competizione Udine e Trieste senza guardare ad assetti interni e strutturali»

va, è evidente: «Decine di addetti con 15-20 anni di servizio nell'emergenza-urgenza hanno cambiato professione o hanno scelto la strada del privato. La pandemia? La goccia che ha fatto traboccare il vaso, ma il malessere dovuto alla carenza di personale è preesistente». Il referente della Siet osserva inoltre problemi di «mancata uniformità del lavoro tra le diverse province, nonostante la centrale unica del 118», suggerisce «una formazione che crei competenze trasversali, vale a dire infermieri capaci di lavorare in centrale così come di salire in ambulanza e in elisoccorso», e conclude: «Rimaniamo in attesa del nuovo piano dell'emergenza-urgenza della Regione».

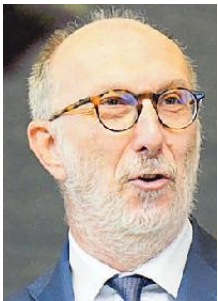
M.B.



## La sanità in Friuli Venezia Giulia

## L'ASSESSORE

## Le responsabilità



«Essere quarti in Italia per capacità di risposta di salute, come dice lo studio firmato Ambrosetti, è un dato molto importante», dice l'assessore regionale alla sanità Riccardo Riccardi. «Ci sono certo scelte strutturali da fare, a partire da una incisiva azione sul territorio, che la pandemia ha frenato. Ma sulle misure su cui le Regioni non possono intervenire, per esempio sui tetti di spesa per il personale, nessuno si può chiamare fuori, pure Pd e M5S, che per anni sono stati al governo».

## L'OPERATORE DEL 118

## I turni e lo stress



Per Manuel Cleva, infermiere del 118 e referente della Società italiana emergenza territoriale, «va reso nuovamente attrattivo il nostro lavoro dal punto di vista economico e della considerazione sociale. Ma bisogna anche intervenire nel merito dell'emergenza-urgenza sui carichi di lavoro, stressanti e di enorme coinvolgimento emotivo». Fondamentale anche la formazione: «Gli infermieri devono saper lavorare in centrale come pure in ambulanza ed elisoccorso».

Laurencic, tra i primi infermieri ad entrare nella centrale unica, ora l'ha lasciata e lavora nel privato con la partita Iva  
«Le chiamate al 112 sono esplose mentre le risorse sono calate. Impossibile così dare risposte di qualità ai cittadini»

# «Ritmi insostenibili alla Sores Il sistema non ha retto al Covid»

## L'INTERVISTA

Infermiere dal 2007, allora ventiquattrenne. Oggi al lavoro nel privato, con partita Iva. Sempre infermiere, «ma con una qualità di vita decisamente superiore». Erik Laurencic, di Dobberdò del Lago, racconta la sua storia, una delle tante di questi ultimi mesi, di lavoratore della sanità pubblica che, dopo la pandemia, ha deciso di dimettersi per continuare a svolgere lo stesso lavoro, ma da libero professionista.

**Dove ha iniziato a fare l'infermiere?**

«Dopo la laurea breve conseguita a Trieste in infermieristica, sono stato assunto all'ospedale di Gorizia. Ero infermiere d'ambulanza, di centrale e di Pronto soccorso. Per dieci anni è andata così».

**Nel 2017 cosa succede?**

«La Regione emana il bando per acquisire personale da inserire nella centrale unica Sores, l'emergenza-urgenza centralizzata dalla riforma dell'epoca. Sono uno dei fondatori di quella struttura, assieme a una ventina di colleghi. Ci ho lavorato fino al 31 dicembre del 2020».

**Sono stati anni di soddisfazioni?**

«All'inizio sì. C'erano più risorse, si lavorava meglio, c'erano meno carichi e meno stress. Ho avuto anche la possibilità di seguire numerosi corsi, fino a diventare istruttore di percorsi formativi avanzati. Le cose sono peggiorate negli ultimi cinque anni, a partire dal 2015 circa».

**Quanto ha pesato l'esperienza della pandemia?**

«L'ho vissuta naturalmente da vicino, non solo in regione. Ho fatto parte della mis-



ERIK LAURENCIC  
ENTRATO ALLA SORES NEL 2017,  
ORA FA L'INFERMIERE NEL PRIVATO

«Bisogna investire nella sanità specie a livello economico. Gli ospedali devono essere ospedali non Aziende»

sione Covid-19 della Protezione civile. Sono partito direzione Torino, ospedale Martini, assieme ai primi cento infermieri che hanno dato il loro contributo nelle zone rosse».

**Torniamo alla Sores. Che cosa non ha funzionato?**

«Il progetto iniziale era di mettere insieme le centrali operative provinciali in modo da dare una risposta unitaria ai cittadini. L'obiettivo era di aumentare la qualità, ma ci siamo scontrati con una progressiva riduzione di risorse. Ce ne siamo accorti

soprattutto in piena emergenza pandemica, ma già prima il carico di lavoro era aumentato, mentre gli stipendi sono rimasti fermi. Partiamo di stipendi, quelli italiani, tra i più bassi d'Europa».

**È questa la principale differenza con il privato?**

«Non è la sola. Ma non dimentichiamo nemmeno che nel pubblico gli straordinari o non vengono pagati o vengono messi in monte ore. Nel privato e nella libera professione non c'è un'ora, invece, che non venga pagata. Dopo di che, oggi, riscontro anche

molti altri vantaggi. Guadagno di più, ma ho anche acquisito una libertà di scelta e sento riconosciuto il valore delle mie competenze».

**Che "colpe" ha il pubblico?**  
«Non valorizza professionisti che sono laureati, che hanno alle spalle anche dei master e che, rispetto alla media comunitaria, hanno competenze largamente superiori».

**È stata la pandemia a convincerla a lasciare la Sores?**

«Già nel 2019 ho iniziato a pensare di poter cambiare strada. Ma il Covid ha inevitabilmente spinto da un'altra parte. Le chiamate al 112 sono esplose, il lavoro è diventato durissimo, il sistema ha dimostrato di non reggere all'imprevisto».

**Per responsabilità nazionale o regionale?**

«Il tema è generale. Le carenze sono strutturali, non credo che in regione le cose funzionino diversamente che altrove».

**Dove lavora oggi?**

«Croci private, fabbriche, cantieri navali. Il giorno dopo che sono uscito dall'ospedale ho ricevuto una decina di offerte di lavoro».

**Quali le condizioni per convincerla a tornare nel pubblico?**

«Bisogna investire nella sanità, a livello economico soprattutto. Gli infermieri vanno pagati di più, ma servono anche soldi per nuove assunzioni. Gli ospedali devono essere ospedali, non Aziende. Già il nome spiega che qualcosa non va. E vanno anche cancellate le premialità, tra l'altro sempre più ridotte perché la torta si è rimpicciolita. Basta contentini. E la paga base che deve aumentare».

M.B.

L'Italia e l'Alliance Graphique Internationale.  
25 grafici del '900

Magazzino delle Idee  
Trieste, 21.9.2022-6.1.2023

Magazzino delle Idee

ERBERTO CARLONI - TESSINAR/VETTA



## Istruzione in Friuli Venezia Giulia

## L'UFFICIO SCOLASTICO

## Posti in deroga



Lo scorso fine agosto, l'Ufficio scolastico regionale, diretto da Daniela Beltrame (nella foto), ragionava sulla presenza di 4.442 allievi con disabilità certificate, due mesi più tardi il numero relativo all'anno scolastico in corso era stato aggiornato a 4.631 unità. Per garantire l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, lo stesso Ufficio scolastico regionale è stato costretto a istituire ulteriori 155 posti per insegnanti di sostegno in deroga.

## MARIO BRANCATI

## Siamo inascoltati



«Il problema è serio, lo Stato non garantisce neppure la formazione a distanza dei professori in attesa del ruolo». Così il presidente della Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, Mario Brancati (nella foto), secondo il quale bisogna dare la possibilità agli insegnanti di sostegno di seguire i corsi di formazione anche a distanza. Oggi molti non si iscrivono perché i corsi sono costosi e le lezioni si svolgono solo la mattina, durante l'orario scolastico.

# Nelle scuole più del 50% dei docenti di sostegno è senza specializzazione

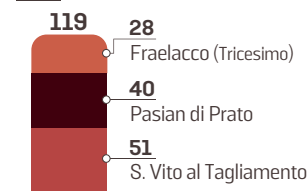
I 4.631 allievi con disturbi sono seguiti da 1.574 insegnanti privi di formazione. La Consulta chiede che il tema sia affrontato dalla Conferenza delle Regioni

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nelle scuole della regione 1.574 dei 2.962 insegnanti di sostegno non sono specializzati. Più della metà è priva della formazione richiesta dagli alunni e dagli studenti con disabilità certificate iscritti dalle materne alle superiori. Stiamo parlando di 4.631 allievi, in costante aumento da un anno all'altro. Basta dire che lo scorso agosto gli allievi con disabilità erano 4.442. Questo nuovo aumento ha costretto l'Ufficio scolastico regionale a istituire altri 155 posti di sostegno in deroga per l'anno scolastico in corso: 22 per le scuole di Gorizia, 39 per quelle di Pordenone, 10 per Trieste, 81 per gli istituti di Udine, uno per le scuole con lingua d'insegnamento slovena e 2 per la primaria di Fraelacco (Tricesimo).

Questa fotografia subirà pochi ritocchi nel tempo perché gli insegnanti di sostegno specializzati sono praticamente introvabili e i corsi universitari, regolamentati dai numeri programmati, non ce la fanno a soddisfare le richieste. In questo momento, negli atenei di Udine e Trieste i corsi sono frequentati, complessivamente, da 290 docenti: 30 per l'infanzia, 60 per le primarie, 100 per le medie e altrettanti per le superiori. Di fronte a questi numeri la Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, presieduta da Mario Brancati, chiede al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, di por-

## Alunni scuole primarie con particolari finalità



## Insegnanti

**1.543**

Posti di sostegno autorizzati dal ministero (organico di diritto)

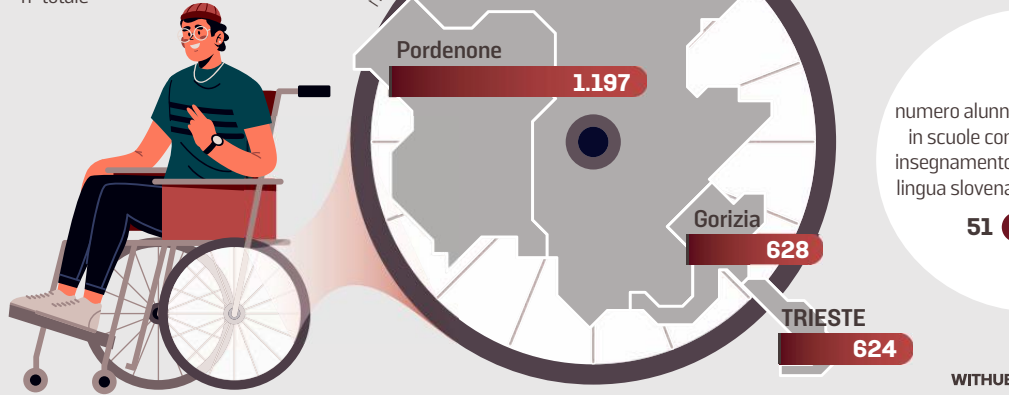
**+155**

Posti appena istituiti dall'Ufficio scolastico regionale. Si sommano agli altri 1.419

## Allievi con disabilità certificata

**4.631**

n° totale



## I NODI DA SCIogliere

DAL PERSONALE CHE NON SI TROVA ALL'AUMENTO DELLE CERTIFICAZIONI

Le università di Udine e Trieste ne formano 290 l'anno, molti dopo l'immissione in ruolo lasciano

Il presidente Brancati: lo Stato non paga l'aggiornamento ai precari, da due anni lo facciamo noi

tare il problema in Conferenza delle Regioni. «Il problema è serio, lo Stato non garantisce neppure la formazione a distanza dei professori non di ruolo» spiega Brancati nel far notare che la continuità didattica è fondamentale sempre, ma ancora di più per gli studenti con disabilità. Da qui la richiesta indirizzata a Fedriga affinché sposi questa battaglia.

## I NUMERI

Basta analizzare i numeri per comprendere quanto il problema richieda soluzioni urgenti. In Friuli Venezia Giulia il ministero dell'Istruzione ha autorizzato 1.498 posti per insegnanti di soste-

gno (organico di diritto) tutti gli altri sono stati concessi «dal direttore generale dell'Ufficio scolastico assumendosi tutte le responsabilità» fa notare il dirigente tecnico dell'Usr, Fabiano Paio, nel confermare che, al momento, nelle scuole del Friuli Venezia Giulia si contano 1.139 insegnanti specializzati nel sostegno in ruolo, 249 specializzati impegnati nell'anno di prova e 1.574 supplenti non specializzati. La legge impone la presenza di un insegnante di sostegno ogni due alunni con disabilità, nella nostra regione questo parametro scende a uno ogni 1,5, ma, come già detto, la metà dei posti è occupata

da personale non specializzato. A fronte di un incremento medio di 200 unità all'anno degli studenti con disabilità, la carenza dei docenti di sostegno si fa sempre più preoccupante. «Stiamo ricevendo tante certificazioni anche nelle scuole dell'infanzia» spiega Paio nel far notare che negli istituti paritari l'insegnante di sostegno non è previsto e quindi viene pagato o dalle scuole o dalle famiglie. La situazione cambia da caso a caso. Inutile dire che gli specializzati per il sostegno vengono immessi immediatamente in ruolo. Non a caso diversi precari, pur di essere assunti definitivamente in tempi rapidi, decidono di investire tremila euro per iscriversi ai corsi universitari che richiedono circa otto mesi di frequenza. Peccato che una volta ottenuto il ruolo, alla fine del vincolo dei cinque anni, la maggior parte dei docenti chiede di passare all'insegnamento comune. Inutile dire che, in questo modo, è praticamente impossibile sanare le carenze.

## LE FAMIGLIE

Ed è altrettanto inutile dire che a pagare il pezzo più alto restano le famiglie degli studenti che hanno bisogno del sostegno. «I corsi attivati dalle università sono costosi e si svolgono solo al mattino e in presenza. Questo fatto non incentiva coloro che già insegnano a iscriversi, dovrebbero rinunciare all'insegnamento per frequentarli» aggiunge Brancati nel soffermarsi sul fatto che «lo Stato non garantisce neppure l'aggiornamento professionale agli insegnanti non di ruolo impegnati nel sostegno». Il presidente della Consulta delle associazioni dei disabili lo ripete per esprimere il senso di abbandono che avvertono le famiglie dei ragazzi con disabilità. «Da due anni si fa carico la Consulta dell'aggiornamento, in un giorno abbiamo coperto i 100 posti che avevamo a disposizione» insiste il presidente auspicando che il governatore Fedriga inserisca nell'ordine del giorno della prossima seduta della Conferenza delle regioni la carenza degli insegnanti di sostegno specializzati nelle scuole di ogni ordine e grado. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**nonniSMART**  
CORSI GRATUITI PER IL DIGITALE

**Guarda com'è facile!**  
TELEFONINO E COMPUTER AVRANNO MENO SEGRETI PER TE.

FOTO: ALESSANDRO GUZZARDI / ADV: SCUSASTUDIO

Il digitale entra ogni giorno di più nella vita di tutti, anche degli anziani che devono sapersi confrontare con i nuovi modi di comunicare e di interagire: Fondazione Specchio d'Italia in collaborazione con il Gruppo GEDI offre a tutti gli over 60 l'opportunità di conoscere questo mondo attraverso un corso online gratuito, semplice e immediato.

## ISCRIVITI:

sul sito [www.nonnismart.org](http://www.nonnismart.org)  
chiamando il numero 02 82 180 808  
con un Whatsapp al numero 339 46 66 225



FONDAZIONE  
**Specchio d'Italia**  
DONIAMO SPERANZA

in collaborazione con  
**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

la Repubblica

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

GAZZETTA DI MANTOVA

il mattino

la Provincia

la tribuna

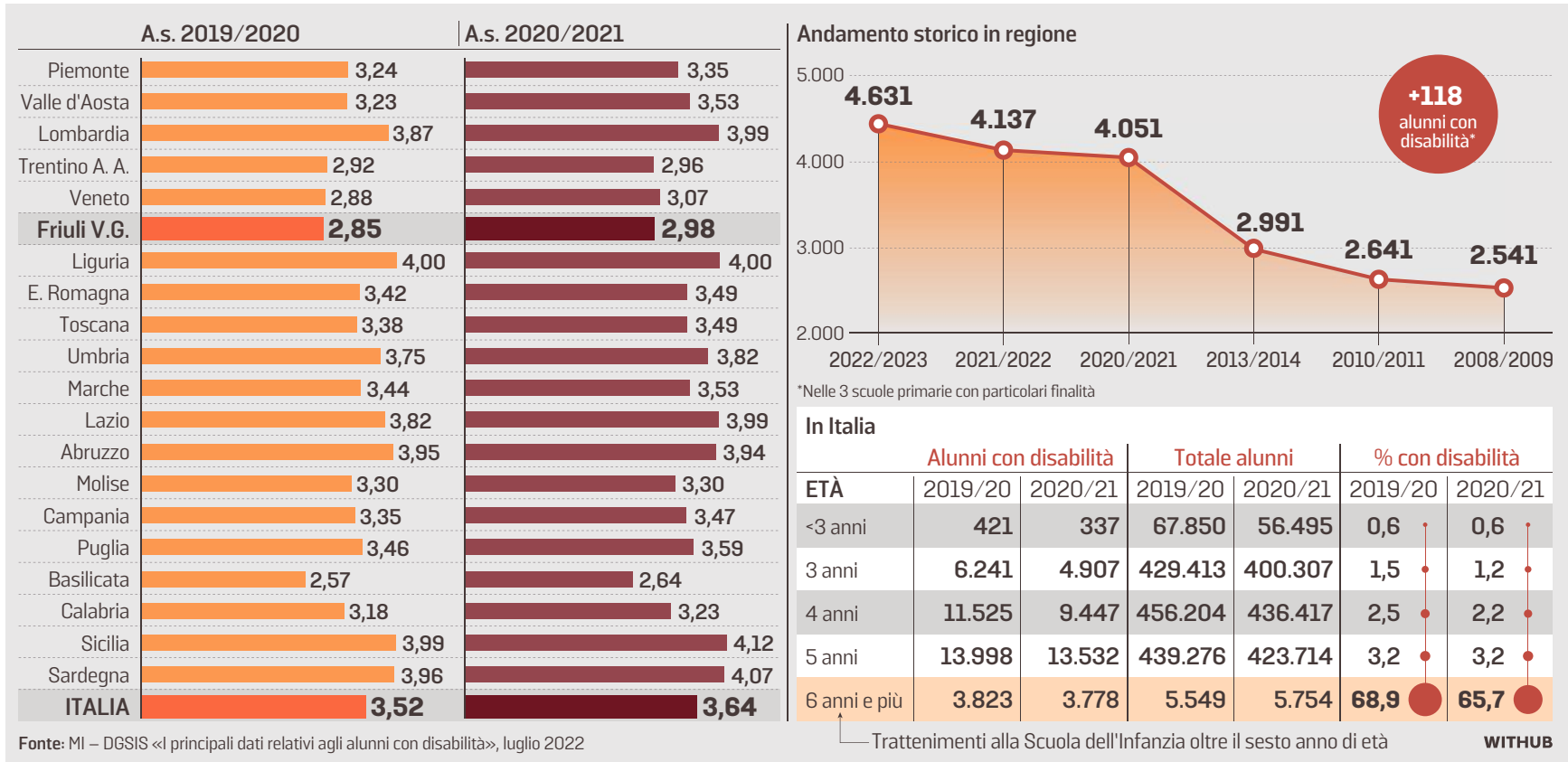
la Nuova

Corriere Alpi

la Sentinella



Istruzione in Friuli Venezia Giulia



CINZIA RAFFIN

Va fatto di più



«Non possiamo accorgerci a quattro anni, quando il bambino arriva alle scuole dell'infanzia, che soffre di disturbi legati all'autismo». La presidente della Fondazione bambini e autismo, Cinzia Raffin (nella foto), spiega perché è importante rispondere prima possibili ai disturbi collegati all'autismo. «Le cronicità vanno affrontate per tempo, dobbiamo fare un salto culturale» insiste la presidente nel ricordare che troppo spesso le famiglie vengono lasciate sole.

I DATI

Ecco la geografia



Il maggior numero di allievi con disabilità certificate si riscontra nelle scuole della provincia di Udine. Qui gli insegnanti di sostegno sono al fianco di 2.131 tra alunni e studenti, mentre a Pordenone seguono 1.197 ragazzi. In entrambi i casi il maggior numero è presente nelle scuole primarie anche se, rispetto al passato, stanno aumentando pure nelle scuole dell'infanzia. Complessivamente vengono certificati circa 200 nuovi casi all'anno.

# Ogni anno 200 bambini con disabilità nelle materne in aumento i casi di autismo

L'INTERVISTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«I disturbi del neurosviluppo, quelli che fanno parte della grande famiglia dell'autismo, stanno crescendo in maniera impressionante». La presidente della Fondazione bambini e autismo di Pordenone, Cinzia Raffin, conferma l'aumento dei disturbi legati all'autismo. Lo fa citando un dato per tutti: «Nel 2004 l'incidenza era pari a un caso ogni 160 abitanti, nel 2018 eravamo a uno ogni 54 nati vivi». Le statistiche nazionali trovano riscontro anche in Friuli Venezia Giulia, dove il numero degli alunni con disabilità certificate (non solo autismo), mediamente, aumenta di circa 200 unità all'anno.

Se nell'anno scolastico 2008/09 erano 2.541 oggi se ne contano 4.631. «Trattandosi di disturbi neuroevolutivi sono cronici, dall'autismo non si guarisce, bisognerebbe che tutti il sistema sanitario, sociale e scolastico si attrezzassero per affrontare la cronicità pesante e invalidante dell'autismo». La presidente della Fondazione sollecita un cambio di cultura su questi temi. È convinta che un cambio di cultura porterebbe a scoprire ancora prima i sintomi dell'autismo: «Non possiamo accorgerci quando il bambino ha quattro anni e arriva alla scuola materna, in quel momento tamponiamo la situazione e il bisogno per quattro, cinque anni» continua Raffin lasciando intendere che dopo l'età scolare le risposte risultano ancora più inadeguate. «Le cronicità vanno affronta-

SINTOMI E COMPORTAMENTI  
IMPORTANTE  
LA DIAGNOSI PRECOCE

«Possono sentire di più e vedere dettagli che noi non vediamo, percepire odori inesistenti»

te per tempo, troppo spesso le famiglie vengono lasciate sole anche dai parenti» aggiunge Raffin non senza spiegare che «se i sintomi vengono diagnosticati presto, i bambini autistici possono essere sottoposti a trattamenti riabilitativi adeguati e ottenere progressi ragionevoli». La presidente cita altri numeri: «Su 100 autistici almeno 30, se seguiti bene, possono vivere una vita autonoma, altri 40 possono avere bisogni as-

sistenziali medi, mentre gli altri 30 sono gravi». Gli insegnanti di sostegno devono prepararsi a tutto questo, non a caso anche la presidente della Fondazione bambini autistici ritiene indispensabile l'organizzazione di specifici corsi di formazione: «Noi – sottolinea Raffin – come Fondazione saremmo disponibili a organizzare attività di formazione molto pratica». Invece le famiglie devono fare i conti anche con la carenza di logopedisti e neuropsichiatri infantili. Tra i disturbi più comuni vengono evidenziati la difficoltà di comunicazione e di relazione: «I bambini autistici non riescono a intuire il nostro mondo e vivono nel loro» fa notare Raffin invitandoci a riflettere sulla percezione dei rumori perché i bambini autistici recepiscono i rumori come se tutti fos-

sero significativi e, in questo caos, non riescono a ritrovarsi. Dopodiché la presidenza si sofferma sui comportamenti atipici degli autistici. «Hanno una sensorialità alterata, possono sentire di più e in modo diverso, vedere dettagli che noi non vediamo, sentire odori inesistenti». La presidente elenca i disturbi del comportamento per spiegare che, molto spesso, questi stessi disturbi si accompagnano a stati d'ansia e depressione. Si tratta senza dubbio di studenti complessi nei confronti dei quali gli insegnanti devono avere diverse chiavi di lettura: «Ci vuole una metodologia per capire l'esigenza del bambino e portarlo a generare una risposta». Detto tutto ciò anche Raffin ritiene che gli insegnanti di sostegno dovrebbero essere incentivati e premiati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NORDEST & ECONOMIA

TOP

Scelte e Visioni

10<sup>a</sup> edizione

500

La ricerca con la classifica e le performance delle migliori aziende del Friuli Venezia Giulia

Giovedì 24 Novembre l'inserto gratuito con IL PICCOLO



# 25.11. GRAND OPENING

**45€\*** /MESE  
ANZICHE ~~50€~~

OPEN DAYS 25.11 - 30.11.2022

JOHN REED TRIESTE  
CORSO ITALIA 5 | 34122 TS



\*Più info su costi, durata contrattuale, rinnovo e disdetta su [www.johnreed.fitness](http://www.johnreed.fitness)

# JR

JOHN REED  
FITNESS





## Lo scontro politico

# Pd Guerra alle correnti

Al via il congresso, Schlein e Bonaccini in campo  
Letta c'è fino alle primarie

## IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

Alla fine, batti e ribatti, il nodo è venuto al pettine: il giorno del via al congresso Costituente, alla vigilia della discesa in campo ufficiale di Stefano Bonaccini, nel chiuso dell'assemblea Nazionale che lancia le primarie il 19 febbraio, si consuma il primo vero scontro nel Pd sull'esistenza in vita delle correnti. Il primo round si chiude con una tregua che rinvia la resa dei conti più avanti: ma la botta lascia sul campo ferite e rancori. Molte delle aree che detengono il potere del partito (quelle di Franceschini, Guerini, Cuperlo, Orfini) fanno scendere in campo un esponente per fare a pezzi la mozione di Marianna Madia e Lia Quartapelle che chiede di abolire le correnti, superando le liste bloccate per eleggere i membri dell'Assemblea, il parlamento dem.

Quartapelle si rivolge a Franceschini, capo di Area-dem, punto di riferimento dei cattolici democratici, che ieri aveva difeso le correnti come «una forza» del Pd: «Ca-



Enrico Letta durante il suo intervento all'assemblea nazionale del Partito democratico

ro Dario, in tutti i grandi partiti della socialdemocrazia esiste una destra, una sinistra, correnti femministe e ambientaliste, un'articolazione di pensiero, ma non di potere. Quali sono le idee che le correnti stanno portando? Si appoggia chi conviene di più appoggiare, una realtà che sta facendo molto male al partito». Un j'accuse contro «sistemi che non permettono la partecipazione spontanea dal basso e tutti i segretari del Pd hanno avuto questo

problema: o lo affrontiamo o il partito rischia grosso».

Enrico Letta sarebbe d'accordo, «ma non è il momento di battaglie personali - dice ai suoi - anche perché nessuno è esente da affiliazioni correntizie». Non fa mettere ai voti la mozione per timore (o certezza) di una bocciatura sonora che si trasformerebbe in un boomerang contundente per il partito. Però si impegna a far sì che «giovedì in Direzione venga nominata una commissione di garanzia per

il congresso senza criteri correntizi, composta da personalità autonome ed equilibrio di genere»; idem per la commissione Costituente «che individui le tematiche chiave attorno cui costruire il percorso congressuale». Ma sul punto più spinoso dell'elezione dei mille delegati della prossima assemblea nazionale per filiere correntizie, ovvero sull'abolizione delle liste bloccate collegate ai vari candidati alla segreteria, farà l'arbitro: «Io sono favore-

vole, ma la discussione è rinviata alla prossima seduta sulle regole congressuali».

Il segretario vuole dare una scossa positiva, convoca per il 17 dicembre una manifestazione di piazza, forse a Roma, «per il nuovo Pd».

Gianni Cuperlo però liquida così la faccenda: «Risparmiamoci appelli a sciogliere le correnti da pulpiti edificati su altre correnti», dice tagliente, alludendo alle varie aree da cui sono passate nella loro carriera politica le due presentatrici della mozione. Seguono Alessandro Alfieri (Base Reformista), Francesco Verducci (Sinistra di Orfini), Alberto Losacco (Area-dem). Molti concordano ma non accettano il modo con cui si solleva la questione, il sistema si chiude a riccio.

Peppe Provenzano, uno dei leader della sinistra, difende le aree politiche «ma non le filiere personali che portano a meccanismi degenerativi. C'è nel Pd chi dall'alto delle sue cinque legislature ha sostenuto tutto e il suo contrario...».

Ma il tema si lega anche al flop del tesseramento, riferito da un segretario provinciale di Rovigo: «E' un grande fallimento, la nostra classe di-

rigente è la stessa da 15 anni e sono stufo di tutto ciò».

Chi è fuori dalle filiere, plaude al varo del congresso aperto agli esterni: «Dalla comunità democratica arriva un segnale inclusivo. Ora partecipiamo, con idee e proposte sulle tante sfide», è il saluto di Elly Schlein, che sarà la seconda donna, insieme a Paola De Micheli, a candidarsi. Stefano Bonaccini scioglierà la riserva oggi («è il momento di impegnarsi»), altri come Dario Nardella e Matteo Ricci sono in pista. I tempi stringono: l'Assemblea nazionale del Pd ieri ha suonato il gong: con un margine stretto (553 voti su mille delegati), ha dato il via al percorso: entro il 19 febbraio (elezioni regionali in Lombardia permettendo, altrimenti una settimana dopo) saranno allestiti i gazebo. Da qui al 22 gennaio si terrà la fase Costituente per aprire il partito all'esterno e far entrare nuovi aderenti, con cui discutere di nodi politici, organizzazione del partito e valori. «Un Congresso costituente aperto alla società e a chiunque voglia contribuire alla rigenerazione del partito democratico», dice Letta.

Dal 27 gennaio al 12 febbraio gareggiano i vari candidati alla segreteria, con il voto nei circoli: i due che avranno più suffragi, si misureranno il 19 con il voto di militanti e simpatizzanti. Sì perché ieri è stata varata pure «la norma salva-Schlein», appunto: che consente di votare e di essere votato come leader a chi si iscrive anche all'ultimo minuto entro gennaio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario della Lega invita il proprietario del social network al ministero e lui lo ringrazia

## Il Twitter che corteggia i sovranisti Matteo Salvini cinguetta con Musk

## L'ANALISI

MASSIMILIANO PANARARI

Ogni giorno ha la sua pena. E, da qualche tempo a questa parte, ogni giorno ha pure i suoi tweet, specie dopo che il social dell'uccellino blu ha cambiato proprietà. E sta mutando volto alla velocità della luce con il debutto di Elon Musk contrassegnato dal licenziamento di metà dei dipendenti della società, l'esodo in crescita di vari utenti, e le dimissioni in queste ore di altre centinaia di lavoratori. E, dato che ieri era appunto un altro giorno, abbiamo assistito a un ulteriore fuoco di artificio: un (rapido) dialogo a colpi di tweet con Matteo Salvini, che lo aveva invitato nei giorni scorsi a venire investire in Italia, nutrendo nei suoi confronti una stima sconfinata (compendiata nell'appellativo da lui speso per il tycoon di origini sudafricane di «genio dell'innovazione»). E «il

ELON MUSK  
PROPRIETARIO  
DI TWITTER

È stato gentile a definirmi un genio innovatore da far lavorare in Italia spero di incontrarlo

nominato rispose», dichiarando via cinguettio che non vede l'ora di incontrare il vicepremier.

Un botta e risposta significativo, nel quale si mescolano diverse questioni. A partire dalla volontà di dettare l'a-

Il nuovo proprietario di Twitter Elon Musk, 51 anni e il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, 49 anni, hanno avuto uno scambio di tweet dopo un'intervista in cui il leader della Lega ha espresso il desiderio di vedere il primo lavorare di più in Italia

genda dei flussi comunicativi che il patron di Tesla e SpaceX persegue in maniera deliberata e pianificata, e con ancora maggiore intensità da quando ha acquisito il controllo di un social media diventato una componente di

MATTEO SALVINI  
SEGRETARIO  
DELLA LEGA

Sarebbe un piacere e un onore Per lui le porte del mio ministero sono sempre aperte

rilevato dell'odierna «post-sfera pubblica piattaformaizzata». Sicuramente per ragioni di business; e per predisposizione psicologica e indole personale: quanto di più «ontologicamente» postmoderno e di maggiormente distan-

te dall'ethos collettivo sobrio e austero della borghesia imprenditoriale della modernità si possa immaginare. Difatti, a metà tra l'impulsivo e il rigorosamente programmato (sempre a fini speculative e affaristici), in questi anni Musk si è rivelato un «twittatore compulsivo», prima di ascendere all'autoproclamato status di Chief Twit (sancito anche visivamente dall'ingresso trionfale nel quartier generale della corporation, a San Francisco, con un lavandino tra le mani). E qui si palesa una (e non certo la sola...) similitudine con colui che, prima dell'espulsione seguita all'assalto al Campidoglio dei suoi sostenitori, si considerava, a sua volta, come l'unico e autentico «Twittatore-in-capo»: Donald Trump. Tra le novità di giornata, infatti, c'è anche il referendum lanciato da Musk per la riammissione alla piattaforma dell'ex presidente - il quale, come noto, nel frattempo si è fatto il suo «personal social network», dal paradossale nome di Truth. Nel caso del ministro delle Infrastrutture e leader della Lega, lo scambio di messaggi con uno dei massimi big dell'economia digitale - che, ultimamente, ostenta senza pudore atteggiamenti da «padrone del vapore» e delle «ferriere» (confermando la fondatezza di un qualche parallelismo fra la nostra epoca e quella dei «Baroni predoni» statuniten-

si dell'Ottocento) - assicura un altro tassello all'operazione di rilancio della propria immagine uscita ammaccata dalla sconfitta elettorale. Come pure a quella di posizionamento in seno alla formula politica - mix di «alleanza competitiva» e divisione dei compiti - in via di definizione incrementale e in progress del destracento «di comando» (ancor prima che di governo, come si vede dai provvedimenti iniziali). Del resto, aleggia su tutti coloro che sono stati citati una consonanza ideologica di fondo. Il «Twitter 2.0» muskiano si potrebbe così configurare alla stregua della next big thing del tecnopopulismo e del tecnosovranismo. L'uomo più ricco del pianeta (che spaccia l'inciviltà per una forma di free speech) rappresenta, insieme a Peter Thiel, la versione di destra libertarian (e più accesa di transumanista) dell'«Ideologia californiana».

E, dunque, sotto alcuni aspetti, a Musk potrebbe riuscire quanto invece mancò Steve Bannon, dando vita a una «TwI(n)ternazionale mediale sovranista». Con il vicepresidente del Consiglio italiano pronto a giocarci di sponda, contrastando le istituzioni comunitarie tanto sul piano politico-narrativo che dello sforzo di regolamentazione dello strapotere di Big Tech. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ora gli accertamenti tecnici per stabilire se sono della vittima. In Pakistan arrestato il padre, si lavora per l'estradizione

# Caso Saman, trovati resti umani in un fienile vicino a casa della ragazza

## IL CASO

Filippo Fiorini / NOVELLARA

**L**e certezze: venerdì pomeriggio i carabinieri di Novellara hanno trovato dei resti interrati in un fienile diroccato a 485 metri dall'azienda agricola Le Valli, dove la notte del 30 aprile 2021 è scomparsa Saman Abbas. Le ipotesi: quei resti sono umani e appartengono alla 18enne pakistana entrata in scontro con la famiglia dopo essersi sottratta a un matrimonio combinato in patria e aver scelto di vivere liberamente in Italia con il ragazzo che amava.

La versione ufficiale: i carabinieri hanno cercato in modo diverso e in diversi punti tra quei rovi e macerie che avevano già controllato più volte, che un residente aveva aiutato a esplorare, che due trasmissioni Tv avevano chiesto di tornare ad attenzione, che distano 430 passi dall'ultimo posto in cui Saman è stata ripresa viva dalle telecamere di sicurezza di casa sua. Hanno scava-



**La svolta**  
I rilievi nel cascinale di Novellara a poca distanza dall'abitazione in cui viveva la famiglia Abbas. Nel riquadro Saman

to in un punto preciso e hanno trovato. Le indiscrezioni: il recente arresto in Pakistan del padre di Saman, Shabbar Abbas, la sua possibile estradizione nel nostro Paese, l'inizio, il prossimo 10 febbraio, di un processo in cui lui, Nazia Shaheen (madre, unica latitante), Danish Hasnain (zio), Noumanoulaq Noumanoulaq e Ikram Ijaz (cugini), sono accusati per l'omicidio della giovane, ha convinto uno di loro a mi-

gliorare la propria posizione processuale indicando un punto preciso.

In questo momento, i reperi sono ancora interrati lì dove sono stati scoperti senza alcun altro elemento di prova nelle circostanze. Sul luogo del ritrovamento, che ha richiesto l'intervento di due scavatori dei vigili del fuoco, della medicina legale e del Ris di Parma, il procuratore capo di Reggio Emilia, Gaetano Paci, ha spiegato

che «siamo in una fase in cui è stata già esercitata l'azione penale, siamo di fronte a una Corte d'assise. Affinché i resti vengano recuperati e analizzati, occorrono delle forme particolari che già lunedì verranno attivate con la richiesta di incidente probatorio».

Il giudice avrà due giorni per decidere. Paci ha garantito che non c'è pericolo di deterioramento: «Sappiamo fare il nostro lavoro e sappiamo come

## LE TAPPE DELLA VICENDA



### La scomparsa

Saman Abbas, 18 anni, originaria del Pakistan, scompare nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio 2021 a Novellara (Reggio Emilia)



### La fuga

I genitori scappano in Pakistan, i cugini lasciano l'Italia: l'ipotesi è che abbiano ucciso la ragazza dopo il suo no a un matrimonio forzato.



### Gli arresti

Il corpo di Saman non si trova, mentre il fratello accusa lo zio di averla uccisa. Verrà arrestato insieme a due cugini. A metà novembre il padre è arrestato in Pakistan. Ieri in un casolare viene rinvenuto un corpo

preservare la scena». Poi, ha smentito che la cattura di Shabbar Abbas abbia influito su una scoperta avvenuta a un anno e sette mesi dalla morte presunta della ragazza, periodo caratterizzato nelle prime settimane da ricerche intensissime: «Non c'entra niente», ha detto. Sta di fatto, che se quelle ossa sono umane, è molto probabile siano di Saman, ecco perché: alle 19,30 del giorno della scomparsa, zio e cugini sono stati ripresi dalle telecamere dell'azienda agricola incamminarsi con badile, secchio, telo e piede di porco, in una direzione compatibile con questo ex caseificio con fienile, stalla e porcilaia annessa. Lì, le trasmissioni «Quarto Grado» e «Chi l'ha visto» hanno scoperto fossero soliti trovarsi gli Abbas a bere di nascosto.

Poi, c'è il fratello minore di Saman, principale testimone contro una famiglia in cui tutti sono compromessi, che dice: lo zio Danish l'ha strangolata e i cugini l'hanno aiutato a seppellirla tra le serre. Nella primavera 2021, infatti, il posto era circondato dalle serre che avrebbero coperto il trasporto di un cadavere, durante una notte serena, in una zona rurale ma abitata. Ieri, Claudio Falletti, avvocato del fidanzato di Saman (Saqib Ayub, non indagato), ha detto all'Ansa: «La mia ipotesi è che sia stato il padre ad indicare il luogo». Finora, però, il più prolifico di notizie tra gli esecutori materiali è stato Ikram Ijaz, che avrebbe tenuto ferma Saman, mentre gli altri la uccidevano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Sali

Oro Express  
**ASSUME** a  
Udine e Trieste

# a bordo!

Siamo una realtà commerciale presente in FVG da più di **16 anni** gestita con serietà, passione, precisione e attenzione ai clienti.

**CHI Assumiamo?**  
Persone che abbiano gli stessi nostri principi. Nessun altro requisito se non questo!

**COSA Offriamo?**  
Posizioni con inquadramento secondo il Contratto Nazionale del Commercio.

**DOVE?**  
I colloqui si terranno presso una delle nostre Filiali.

**COME?**  
Per candidarti e prenotare il tuo colloquio vai su [www.oroexpress.it/job](http://www.oroexpress.it/job) e invia il tuo CV.



# Killer delle escort, fermato un uomo

Si tratta di Giandavide De Pau, ex autista del boss Senese: «Ero nell'abitazione delle due cinesi, poi non ricordo più nulla».

## IL CASO

Edoardo Izzo / ROMA

Nessuna torbida vendetta. Niente mafia cinese. E niente serial killer. L'uomo cui la procura di Roma contesta l'omicidio aggravato di tre prostitute - la colombiana 65enne Marta Castano Torres e due cittadine cinesi ancora non identificate, accoltellate giovedì mattina nel quartiere Prati, a Roma, a due passi dalla cittadella di piazzale Clodio - è Giandavide De Pau, 51 anni, ben noto alle forze dell'ordine per precedenti di ogni tipo: droga, lesioni personali, porto abusivo di armi, violenza privata, ricettazione, violenza sessuale, ricettazione nonché due ricoveri psichiatrici, in relazione ai quali sarebbe in cura farmacologica.

L'uomo - ex autista del boss Michele Senese - è stato arrestato ieri mattina alle sei nella zona di Ottavia, nella periferia Nord della Capitale, intontito e con ancora addosso gli abiti macchiati di sangue. La svolta alle indagini sul triplice omicidio di Roma, svolte dagli investigatori della Squadra Mobile, con l'ausilio dei carabinieri e il coordinamento della procura, è stata determinata dall'analisi delle immagini delle videocamere di sorveglianza e dalle testimonianze incessantemente raccolte dalle forze dell'ordine nelle ultime ore, in particolare, gli elementi forniti da due cittadini cubani. Alla cattura si è arrivati però grazie alla segnalazione della sorella presso cui si era rifugiato.

De Pau l'avrebbe infatti chiamata facendo intuire di avere compiuto qualcosa di gravissimo e irreparabile. Alla luce di questa comunicazione e conoscendone le frequentazioni, la donna, forse spaventata, ha allertato le forze di polizia. «Dopo aver vagato per due giorni sono andato a casa di mia madre e mia sorella con i vestiti ancora sporchi di sangue. Ero stravolto e mi sono messo a dormire per due ore sul divano e poi, alle 6 di mattina, sono arrivati i poliziotti che mi hanno blocca-

to», le prime dichiarazioni dell'uomo ora rinchiuso nel carcere romano di Regina Coeli dopo un lunghissimo interrogatorio in Questura da cui è emerso che della mattanza di giovedì mattina ricorda poco o nulla.

Tenuto sette ore sotto torchio non ha rilasciato una vera e propria confessione, solo un'ammissione: «Di quegli istanti ricordo solo tanto sangue», ha detto De Pau. L'uomo ricorda di essere stato dalle cinesi, ma non dalla colombiana, dove però sarebbe stato immortalato dalle immagini delle telecamere di via Durazzo. «Non ricordo di essere stato in quella casa. Non lo ricordo proprio, mi contestate due omicidi, quindi non avrebbe senso negarne un terzo», ha detto il sospettato. Il 51enne avrebbe poi ricordato di aver ricevuto in casa propria nella giornata precedente agli omicidi una donna cubana con cui avrebbe consumato droga. «Il giorno dopo - ha detto agli agenti e al pm - ho preso un appuntamento a via Riboty con una cittadina cinese. Ricordo di essere arrivato in auto a via Riboty, di esser entrato in un appartamento che ricordo essere al piano terra e lì ho lasciato il mio cellulare. Era la prima volta che andavo a casa dalle cinesi dopo un appuntamento preso per telefono». Saranno ora i rilievi della polizia scientifica ancora in corso nei locali teatro degli omicidi e i risultati dell'autopsia eseguita al Policlinico Agostino Gemelli di Roma sui cadaveri delle tre donne a fornire i dettagli definitivi di una vicenda che ha fortemente scosso il quartiere cui era prioritariamente indirizzata la nota emanata ieri dal Questore di Roma, Mario Della Cioppa: «Ben consapevole delle aspettative della cittadinanza, molto scossa dai fatti e che, giustamente, invoca sicurezza, posso assicurare che al momento la situazione è sotto stretto controllo e riteniamo di poter affermare che la collettività possa tornare ad essere più tranquilla, perché altri fatti collegati a questi tragici avvenimenti non ci saranno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel cerchio rosso, Giandavide De Pau, 51 anni, l'uomo fermato per i delitti delle prostitute di Roma

Si vantava di incassare soldi per fare nulla. «So' matto, ammazzo tutti»

## Il giovanotto di Primavalle spietato e amante della bella vita

### IL PERSONAGGIO

Francesco Grignetti / ROMA

C'è una frase rivelatrice che meglio di tutto racconta chi è Giandavide De Pau. Maggio 2013; i carabinieri lo intercettavano perché era uno dei malavitosi su cui si appoggiava il boss camorrista Michele Senese nella Capitale. Lo sentirono parlare, tronfio: «Mo', sta arrivando il lavoro, me lo danno... io me vado a mangia' da "Assunta Madre" con Michele». De Pau era in auto con un tirapiiedi e insieme parlavano di come mettersi in proprio nel traffico di droga. Quello era il «lavoro» a cui accennava. «Oh, - si vantava - quelli mi portano 2mila e cinque a settimana. Per il momento va bene, lo sai perché l'investimento è minimo... Con 80mila, prendi 12mila al mese... senza fare un cazzo».

Ecco, questa era il sogno di Giandavide, il giovanotto che veniva da Primavalle ed aveva scalato la piramide della mala sino a diventare il guardaspalle di Michele 'o Pazzo: fare la bella vita, andare al ristorante di gran lusso, tirare di coca, pagarsi le donne. In una parola: incassare tantissimi soldi senza faticare.

Era uno status symbol, per De Pau, potersi sedere ad un tavolo di «Assunta Madre». Parliamo di un ristorante di pesce a Via Giulia, ospite di un palazzo del 1600, dove può capitare di cenare accanto a grandi attori come Sylvester Stallone o Vera Knightley, i volti tv Paolo Bonolis e Massimo Boldi, il calciatore Ronaldinho, e poi Flavio Briore, Diego Della Valle, Giorgio Armani. Naturalmente i prezzi sono adeguati alle attese. E il patron Johnny Micalusi, qualche anno fa è stato condannato per riciclaggio e già nell'occasione si erano notati i contatti con la criminalità ro-

mana, che adora cenare nel suo ristorante.

Partiva dunque dal suo piccolo mondo di periferia, De Pau, per conquistare una fetta di paradiso. Lo avrebbe fatto con un uso smodato ed estremo di violenza. Sempre per quel traffico di cocaina, aveva bisogno di soldi e quindi era pronto a tutto per spremere i debitori. Nei confronti ad esempio di un tal Riccardo Cotini, che gli doveva 11mila euro: «Gli vuoi bene alla tua famiglia? Faccio ammazzare a tutti... Tuo figlio, tanto te lo ammazzo.. È morto». E in un'altra occasione, parlando con uno dei suoi: «Io ti giuro, gli faccio fare 26 mesi di ospedale. Ti faccio vedere come gli riduco la faccia, prendo quella 357 (la pistola, ndr) e gliela dò in faccia, lo deturpo sul viso per tutta la vita. Io so' matto».

Che non fossero millanterie, e che invece De Pau fosse rispettato nel mondo di sotto, ce lo dice un'altra famosa inchie-

sta, quella denominata Mafia Capitale. I carabinieri ora seguivano Massimo Carminati e alla stazione di rifornimento di Corso Francia «giungeva, a bordo di una Vespa bianca, De Pau Giandavide. I due si trattenevano a dialogare quando il Carminati si allontanava a bordo del proprio veicolo». Erano i preliminari per un incontro al vertice tra Carminati e Senese.

L'appuntamento si terrà il giorno dopo in Largo Melegari, in una tavola calda. «Giungeva sul posto - scriveranno i carabinieri nelle relazioni di servizio - la vettura Toyota condotta da De Pau Giandavide recante a bordo Senese Michele. I tre soggetti accedevano all'interno e si sedevano a un tavolo sotto la veranda». Ci fu qualche convenevole, poi i due boss si alzarono, e in strada si appartarono a discutere, mentre il De Pau si tratteneva in disparte conversando al cellulare. «La conversazione, inizialmente molto cordiale, dopo qualche minuto si movimentava al punto che il Carminati e il Senese apparivano palesemente contrariati e iniziavano a inveire l'uno nei confronti dell'altro, lasciandosi in maniera brusca. Frattanto, ai due si era avvicinato anche il De Pau, il quale, terminata la conversazione telefonica, prendeva parte alla discussione», scrissero ancora i carabinieri. C'è persino la foto dello scontro verbale tra i due boss. Si vede De Pau nel mezzo in camicia bianca, Senese con una coppola, Carminati in giacca. Michele Senese doveva fidarsi ciecamente del suo autista per permettergli di presenziare e addirittura intervenire nella lite.

Nel frattempo, svanito dalla scena Senese perché condannato a 30 anni come mandante di un omicidio, De Pau è divenuto molto attivo tra le piazze di spaccio al Tiburtino, San Basilio e a Tivoli. Era stato nuovamente arrestato il 1 dicembre del 2020 insieme ad altre 27 persone accusate di traffico di sostanze stupefacenti, estorsione, detenzione e porto illegale di armi, lesioni personali gravissime, tentato omicidio, trasferimento fraudolento di valori. Reati aggravati dal metodo mafioso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

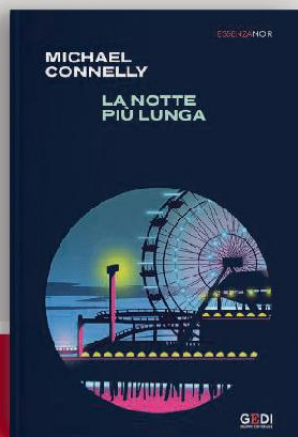


Grandi Classici a Fumetti  
Disney

### ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 31  
Dal 18 novembre  
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

### LA NOTTE PIÙ LUNGA MICHAEL CONNELLY

Harry Bosch, alle prese con un cold case, indaga sulla morte di una giovane donna collaborando con una nuova e brillante detective.

Uscita 22  
Dal 19 novembre  
8,90 € in più

Le iniziative **GEDI** in edicola con

Corriere **Alpi** la Nuova **il mattino** la tribuna  
GAZZETTA DI MANTOVA la Provincia **la Sentinella** IL PICCOLO **Messaggero**



# WHAT IS AVAXHOME?



# AVAXHOME-

the biggest Internet portal,  
providing you various content:  
brand new books, trending movies,  
fresh magazines, hot games,  
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



# AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>





**AMG**

MERCEDES-EQ



Mercedes-Benz  
Vans. Born to run.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza  
per Trieste e Provincia

**SODDISFATTO O RIMBORSATO**



**MUGGIA (TS)**

via Martinelli 10 | Tel. 040 2397101



## L'invasione dell'Ucraina

## Ucraina

Nuove bombe sui civili e blackout  
Kiev: «Chi può lasci subito il Paese»

Ancora raid su Zaporizhzhia mentre a Kherson i russi sparano sulla gente in coda per il pane  
Zelensky gela le speranze di pace: «Putin cerca solo una tregua per recuperare le forze»

GIUSEPPE AGLIASTRO

MOSCA

Il sistema energetico ucraino è in ginocchio, i bombardamenti delle truppe russe sulle infrastrutture civili lo hanno messo fuori uso «quasi per metà»: a lanciare l'allarme è il premier Denys Shmyhal, mentre Kiev è già coperta di neve e si teme che milioni di ucraini possano restare senza riscaldamento ed elettricità nel pieno dell'inverno. C'è il rischio di una crisi umanitaria, afferma l'Onu. Mentre Maxim Timchenko, a capo della più grande società energetica privata ucraina, la Dtek, afferma addirittura che i cittadini potrebbero prendere in considerazione l'idea di lasciare il Paese in modo da ridurre la richiesta su una rete elettrica in affanno (salvo fare poi un passo indietro e dire che per ora non ce n'è bisogno). I bombardamenti russi intanto non si fermano. Le autorità ucraine denunciano nuovi raid - nelle regioni di Kherson, Zaporizhzh-



Abitanti di Kherson ricevono scorte di acqua dall'esercito; Rishi Sunak con Zelensky e Kiev al buio



«Se possono trovare un posto alternativo dove stare per altri tre o quattro mesi, sarà molto utile per il sistema», ha detto alla Bbc l'ad di Dtek. «Se si consuma di meno, gli ospedali con i soldati feriti avranno forniture elettriche garantite», ha spiegato. Timchenko poi avrebbe però fatto mezzo passo indietro affermando che forze armate, industria e cittadini stanno facendo un gran lavoro per mantenere le forniture elettriche: «Ecco perché non c'è bisogno di lasciare l'Ucraina oggi», ha quindi corretto il tiro il numero uno di Dtek secondo una nota della società ripresa dalla Reuters. Quasi contemporaneamente il governo ucraino assicurava che «la situazione delle forniture di corrente è difficile ma sotto controllo» e che era di nuovo in grado di ricorrere ai blackout programmati per mantenere stabili le forniture piuttosto che fare affidamento su interruzioni di corrente di emergenza.

La guerra intanto prosegue in tutta la sua crudeltà. Stando ai media, le truppe russe stan-

Il premier britannico  
Sunak a sorpresa  
a Kiev promette  
altre forniture militari

hia, Donetsk - e altre vittime innocenti tra i civili.

I negoziati di pace restano congelati. Mosca dice di essere aperta al dialogo, ma intanto continua a bombardare e non cede di un millimetro sui territori ucraini occupati illegalmente. Volodymyr Zelensky invece accusa la Russia di «cercare una breve tregua» solo per «recuperare le forze». «Qualcuno potrebbe chiamare questa la fine della guerra, ma una tale tregua non farà che peggiorare la situazione», afferma il presidente ucraino sostenendo che «una pace veramente reale, duratura e onesta» possa «essere solo il risultato della completa demolizione dell'aggressione russa». Il vice ministro della Difesa, Volodymyr Gavrylov, rilancia: in un'intervista a Sky News ripresa dall'Ansa afferma che «entro fine dicembre» l'Ucraina potrebbe riprendere possesso della Crimea che la Russia si è annessa illegalmente otto anni fa. Poi aggiunge che i colloqui di pace potranno avvenire solo quando la Russia avrà abbandonato «ogni centimetro dell'Ucraina».

Alcuni segnali potrebbero però indicare delle prime pressioni americane su Kiev per una soluzione diplomatica. Gli Usa affermano che «non avranno discussioni con la Russia sulla pace in Ucraina senza che Kiev ne sia parte». Eppure fonti del Wall Street Journal sostengono che il consigliere alla Sicurezza Usa, Jake Sullivan, abbia recentemente suggerito a Zelensky di «cominciare a pensare a richieste realistiche» con la

Russia, «compresa una riconsiderazione dell'obiettivo dichiarato di riconquistare la Crimea». Il capo di Stato maggiore americano Mark Milley ha invece detto esplicitamente che con l'arrivo dell'inverno potrebbero crearsi degli spiragli per i negoziati di pace, ma a patto che Russia e Ucraina riconoscano che una completa vittoria militare «potrebbe non essere raggiungibile».

Anche la Gran Bretagna, co-

me gli Usa e altri Paesi occidentali, sostengono l'Ucraina con forniture di armi nell'invasione delle truppe russe. Ieri il nuovo premier britannico Rishi Sunak è stato a Kiev, dove ha incontrato Zelensky e ha annunciato l'invio di nuove armi a Kiev per un valore di 60 milioni di dollari, tra cui 125 pezzi di contraerea, decine di radar e armamenti per contrastare i bombardamenti con missili e droni. Finora Londra ha forni-

to armi a Kiev per 2,7 miliardi di dollari

La situazione delle strutture energetiche preoccupa molto, soprattutto adesso che le temperature cominciano a scendere anche sotto lo zero. In un'intervista alla Bbc, l'ad della società energetica ucraina Dtek, Maxim Timchenko, ha detto che i cittadini potrebbero considerare l'ipotesi di lasciare il Paese per ridurre la richiesta che pesa sul sistema elettrico.

Il Washington Post  
rivela: accordo  
Mosca-Teheran  
per produrre droni

no premendo nella regione di Donetsk, e Kiev riferisce di aspri combattimenti nelle zone di Bakhmut, Avdiivka e Novopavlivka. Ma i soldati russi continuano a essere accusati di prendere di mira obiettivi civili. Secondo le autorità ucraine, a Zaporizhzhia un attacco missilistico avrebbe colpito una struttura industriale provocando un incendio e lasciando senza riscaldamento più di 17.000 persone, mentre a Belozerkha, vicino a Kherson, almeno cinque persone sarebbero rimaste ferite in un punto di distribuzione di aiuti umanitari mentre si consegnava il pane. Anche la stessa Kherson sarebbe stata presa di mira ieri in un nuovo bombardamento: stando all'agenzia di stampa Unian, dei video mostrerebbero una densa colonna di fumo che si alza sopra la città da cui le truppe russe sono state da poco costrette a ritirarsi. Nel pomeriggio la presidenza ucraina dava notizia di un civile ucciso a Zaporizhzhia e due civili uccisi e tre feriti nella regione di Donetsk. —

## COREA DEL NORD

Kim mostra  
la figlia:  
con lei al  
test balistico

Per la prima volta il leader nordcoreano Kim Jong-un ha mostrato in pubblico, nelle immagini del test del missile balistico intercontinentale, la figlia. L'agenzia di stampa statale Kcna si è limitata a riferire che Kim «ha supervisionato di persona» il lancio «insieme alla sua amata figlia e alla moglie», la first lady Ri Sol-ju, senza fornire altri dettagli. —





## Il monitoraggio

### A BELGRADO

#### La storica rissa



Storicamente l'estrema destra nei Balcani si identifica nel tifo calcistico. Il caso più eclatante di tale ideologia è stata la clamorosa scazzottata tra tifosi e calciatori di Stella Rossa di Belgrado e Dinamo Zagabria all'alba del disfacimento della Jugoslavia. Gli scontri sono scoppiati durante l'incontro al Maracanà di Belgrado tra le due compagini serba e corata. Qui ideologia e nazionalismo sono letteralmente esplosi.

### ULTRAS CROATI

#### Il saluto al Milan



Che le formazioni neofasciste nei Balcani trovino i propri proseliti tra gli ultras del calcio lo hanno potuto vedere anche gli italiani durante i due incontri tra Milan e Dinamo di Zagabria, quando i supporters della squadra della capitale croata non hanno avuto alcuna remora nel salutare il passaggio della tifoseria rossoneria con il saluto fascista, incuranti delle telecamere che riprendevano il loro gesto.

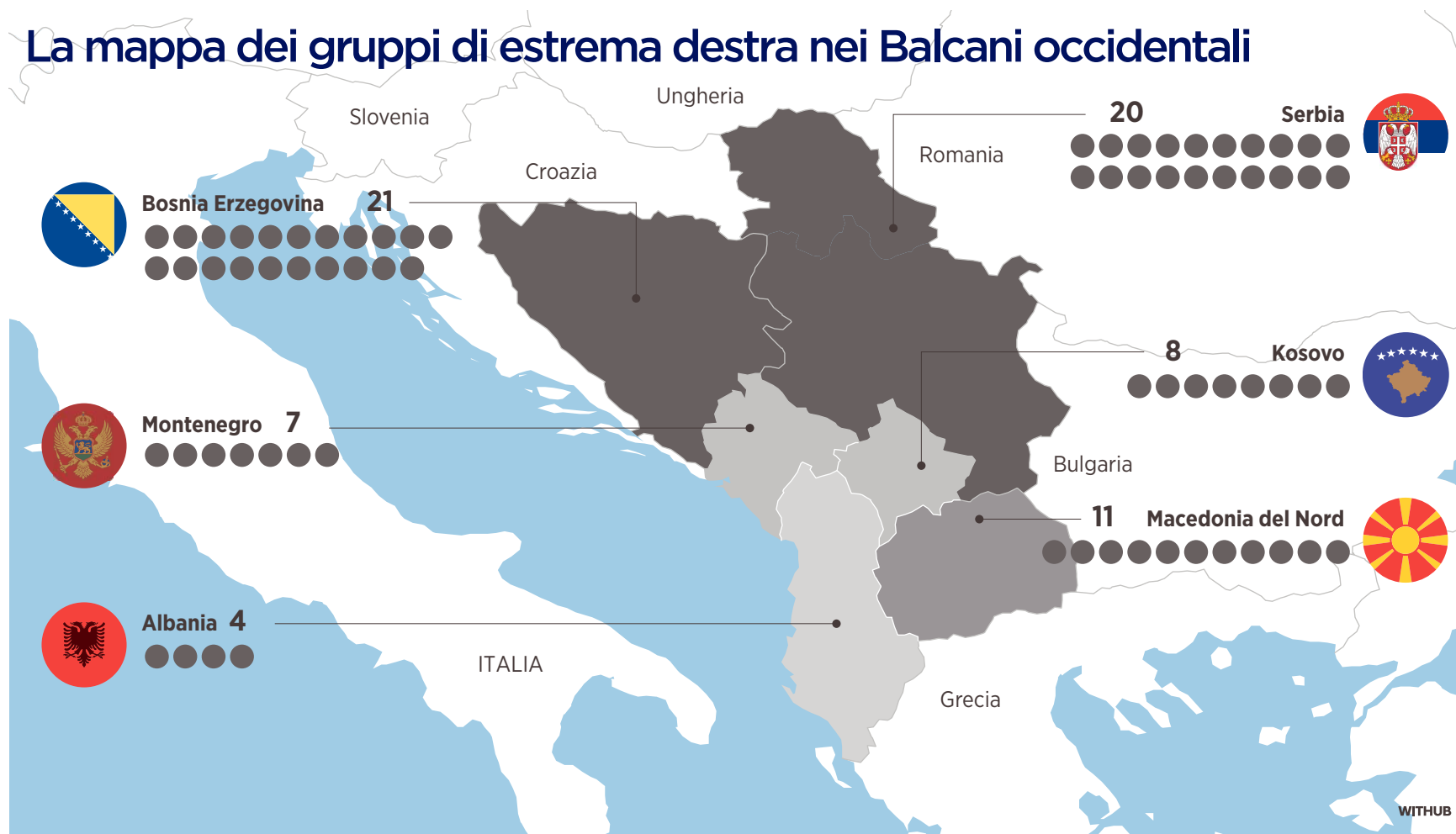
### DATABASE

#### L'organigramma



La mappa redatta da Balkan Investigative Reporting Network con la collaborazione di ricercatori e di studiosi include dettagli sui membri delle organizzazioni neofasciste o nazifasciste nei Balcani occidentali, inclusi nomi e pseudonimi, nonché il loro status ufficiale e le attività, le fonti di finanziamento e le affiliazioni con altre organizzazioni. Include anche i dettagli dei casi giudiziari in cui sono comparsi membri delle organizzazioni.

## La mappa dei gruppi di estrema destra nei Balcani occidentali



A tracciare la mappa delle realtà neonaziste giornalisti di Balkan Investigative Reporting Network, studiosi e ricercatori

# Dall'Albania alla Bosnia Erzegovina Censiti 71 gruppi di estrema destra

### IL FOCUS

MAURO MANZIN

L'estrema destra resta molto attiva in tutti i Balcani occidentali. I suoi adepti si muovono in una sorta di area grigia molte volte "protetta" dalle file del tifo organizzato. Un tifo molto violento, ben conosciuto anche dagli sportivi italiani. L'ultimo esempio la curva della Dinamo di Zagabria che, in occasione del recente incontro con il Milan, non si è vergognata di dare sfoggio davanti ai rossoneri del saluto fascista. Per non parlare poi degli hooligan dell'Hajduk di Spalato, per rimanere in Croazia, oppure, spostandosi in Serbia, dei sostenitori della Stella Rossa, nota per il pestaggio avvenuto, all'alba del disfacimento della Jugoslavia, ai danni di alcuni supporter della Dinamo di Zagabria. Un pestaggio che ha coinvolto anche i giocatori in campo. Una sorta di derby, ideologicamente parlando.

In totale sono state censite 71 realtà tra gruppi e organizzazioni di estrema destra attivi in sei paesi dei Balcani occidentali. Lo sforzo di averne disegnato la mappa, accendendo così i riflettori su un fenomeno troppe volte trascurato, si deve al Balkan Investigative Reporting Network (Birn) e ad un gruppo di giornalisti e ricercatori investigativi indipendenti. Il monitoraggio è stato presentato in occasione di una conferenza a Sarajevo intitolata "Estremi-



Neofascisti schierati con i propri vessilli in piazza Ban Jelačić nel centro di Zagabria. Foto Osservatorio Balcani

simo di estrema destra nei Balcani: gruppi, tendenze e sostegno politico".

Il database della mappa documenta gruppi e organizzazioni sia formali che informali vicini all'estrema destra. Ventuno di questi si trovano in Bosnia-Erzegovina, 20 in Serbia, 11 nella Macedonia del Nord, otto in Kosovo, sette in Montenegro e quattro in Albania. La mappa include dettagli sui loro membri, inclusi nomi e pseudonimi, nonché il loro status ufficiale e le attività, le fonti di finanziamento e le affiliazioni con al-

tre organizzazioni. Include anche i dettagli dei casi giudiziari in cui sono comparsi membri delle organizzazioni stesse.

Il direttore di Birn Bosnia-Erzegovina, Denis Dzidić, ha affermato che le informazioni presentate nella mappa interattiva forniscono al pubblico maggiori informazioni sulle organizzazioni di estrema destra ed estremiste e sulle potenziali minacce che rappresentano. «Per la prima volta in assoluto, abbiamo una mappa che raccoglie informazioni rilevanti sui grup-

pi di estrema destra ed estremisti nell'intera regione», ha affermato Dzidić. «Le loro azioni – ha aggiunto il direttore – distorcono il processo di costruzione di una società stabile e sana per la quale lottiamo ogni giorno. Per noi è quindi importante che questa mappa sia una fonte di informazioni che riconosca tutte le minacce che tali organizzazioni e gruppi possono creare».

Dzidić ha spiegato che la Bosnia-Erzegovina ha finalmente riconosciuto la minaccia dei gruppi di estrema destra

ed estremisti attraverso la sua Strategia nazionale per la prevenzione e la lotta al terrorismo. Ciò rende ancora più importante la segnalazione delle attività di tali organizzazioni e gruppi che si muovono in quegli ambienti, ha spiegato. Ci sono voluti diversi mesi per raccogliere il database della mappa, un processo complicato dal fatto che la maggior parte di queste organizzazioni e gruppi non sono registrati e le loro attività possono essere monitorate solo online. La mappa è attualmente disponibile in inglese, ma sarà presto pubblicata nelle lingue locali dei Paesi inclusi. Sarà inoltre aggiornato quando verranno fondate nuove organizzazioni e gruppi e quando emergono nuovi attivisti di estrema destra o estremisti. «Una delle nostre missioni permanenti – ha proseguito Dzidić – è contribuire a un mondo più libero e più sicuro. Creando uno strumento accuratamente verificato e studiato per combattere la minaccia costante dei gruppi di estrema destra ed estremisti, specialmente nei Balcani, vogliamo contribuire il più possibile a questi sforzi».

La mappa interattiva è stata creata nell'ambito di un progetto intitolato "Il futuro dell'estremismo nei Balcani occidentali", finanziato dal governo del Regno dei Paesi Bassi. Nel corso del progetto sono stati pubblicati numerosi studi e analisi sui gruppi di estrema destra ed estremisti nella regione, nonché una serie di articoli sui processi per terrorismo nei Paesi dei Balcani occidentali. —



Il ministro degli Interni Gerhard Karner: «La protezione delle frontiere esterne è un fallimento e non deve espandersi»

# «Area Schengen, no all'ampliamento» Il Governo austriaco gela Zagabria

MAURO MANZIN

**D**occia fredda per la Croazia. A pochi giorni dall'8 dicembre, quando i ministri degli Interni dei Ventisette discuteranno se dare o meno semaforo verde all'ingresso nell'Area Schengen a Croazia, Romania e Bulgaria, ecco che l'Austria si mette di traverso. Il suo ministro degli Interni Gerhard Karner ha dichiarato infatti al quotidiano Kurier che non è il momento opportuno per votare sull'ampliamento dell'area Schengen, poiché il sistema delle frontiere esterne non funziona.

Il ministro degli Interni austriaco ha ripetuto la posizione alla stazione radio Ö1. «La situazione in Europa mostra in modo assolutamente chiaro - ha affermato - che la protezione delle frontiere esterne è un fallimento, e se il sistema non funziona, non deve espandersi». Le dichiarazioni di Karner arrivano in un momento in cui il numero di migranti che arrivano in Austria è aumentato. Le autorità di Vienna avvertono sempre più spesso che gli immigrati clandesti-

ni attraversano uno o più Stati membri dell'Unione europea prima di entrare nel Paese, senza essere stati fermati da nessuno. Sebbene l'Austria abbia recentemente firmato un accordo separato con Ungheria e Serbia sulla prevenzione della migrazione e un centinaio di agenti di polizia e attrezzature tecniche saranno inviati in Serbia per aiutare a controllare il confine, 90.000 migranti sono già entrati in Austria quest'anno. Di questi, 75.000 non erano stati registrati in nessun altro Paese dell'Ue. «Pertanto, come ministro degli interni responsabile della sicurezza, mi oppongo all'espansione», ha aggiunto Karner.

La commissaria europea per gli affari interni Ylva Johansson questa settimana ha nuovamente chiesto invece l'inclusione di Bulgaria, Croazia e Romania nell'area Schengen. Ha sottolineato che i Paesi soddisfano tutte le condizioni. Tra questi, ha elencato la gestione efficace delle frontiere esterne, i visti Schengen uniformi, la cooperazione con le forze dell'ordine di altri paesi e l'integrazione nei sistemi in-



Il ministro degli Interni austriaco Gerhard Karner che si oppone all'ampliamento di Schengen

formativi. Il voto sull'ingresso di Bulgaria, Croazia e Romania nell'area Schengen dovrebbe svolgersi, come detto, l'8 dicembre alla riunione dei ministri dell'Interno dei membri dell'Unione. Se il Consiglio dell'Ue sosterrà l'ingresso, i tre Paesi aderiranno a Schengen il 1° gennaio 2023.

In Croazia, intanto, si è ca-

duti dal pero. Tutti pregustavano già l'ingresso nell'area senza confini, bissando l'ingresso nell'Eurozona lo stesso giorno. Se qualche timore circolava nell'aria, questo era determinato dallo storico veto a Bulgaria e Romania da parte dell'Olanda e della Svezia, ma ora il veto austriaco riporta la questione a zero. Perché, a

questo punto, diventa impercorribile anche la possibile via di fuga che la Croazia sperava di poter imboccare con una decisione del Consiglio Ue solo sulla sua posizione escludendo Romania e Bulgaria. Ora la posizione croata è ancora più difficile perché è chiaro che la mossa di Vienna mira a bloccare la cosiddetta rotta balcani-

ca dell'immigrazione clandestina visto e considerato poi che da oltre un anno l'Austria ha interrotto il regime di Schengen al confine con la Slovenia.

Mercoledì prossimo era già in agenda l'arrivo in Croazia del cancelliere austriaco, Karl Nehammer. In particolare, dopo Zagabria, il cancelliere austriaco, insieme a Plenković e al primo ministro bavarese, giovedì si recherà sull'isola di Veglia, dove discuteranno dell'espansione della capacità del terminale Gnl, ovvero delle ambizioni della Croazia di diventare un hub regionale dopo la crisi energetica causata dall'aggressione russa contro l'Ucraina. Ma ora gli argomenti di conversazione si allargheranno ovviamente. «Alcuni vedono l'immigrazione come una questione di sicurezza, altri come una questione umanitaria - ha replicato il ministro degli Interni croato Davor Božinović - in tutte queste sfide, dovrebbe essere raggiunta una nuova politica europea. Abbiamo dimostrato di essere flessibili, di comprendere sia la sicurezza che la componente umanitaria. Ecco perché non esagero quando dico che la Croazia è una delle maggiori conquiste per Schengen». Il tema dell'immigrazione clandestina è in cima alla lista delle priorità dell'Ue ed è per questo che venerdì prossimo si terrà una riunione straordinaria dei ministri dell'Interno. Spetta ora a Plenković persuadere il cancelliere austriaco altrimenti il rinvio sarà sine die. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo 525 anni dalla nascita, il celebre gruppo di voci bianche non sarà più composto di soli maschi ma diventerà misto

## Vienna, per la prima volta al Concerto di Capodanno anche voci di bambine accanto ai Piccoli cantori

MARCO DIBLAS

**C**hi non conosce i Wiener Sängerknaben, ovvero i Piccoli cantori di Vienna? È il celebre coro di voci bianche che da 525 anni testimonia nel mondo la tradizione vocale austriaca. Tra non molto conosceremo anche le «piccole cantrici», finora escluse dall'istituzione. Finalmente è stato consentito anche a loro di farne parte e la prima esibizione pubblica avverrà nell'evento musicale di Vienna più famoso al mondo: il Concerto di Capodanno. Si tratta di un'autentica rivoluzione, che riflette tardivamente i cambiamenti avvenuti nella società austriaca, dove fino a ieri i club per soli uomini rappresentavano la norma. La cosa in realtà sorprende, ove si consideri la storia del movimento femminista in Austria, Paese che concesse alle donne il diritto di voto già nel 1918

(l'Italia dovrà attendere il 1946). In realtà, il cammino lungo la strada dell'emancipazione femminile non fu semplice. Soltanto nel 1990 l'Austria poté vedere per la prima volta un ministro donna, ovvero una «ministra».

Anche i Wiener Philharmoniker, che nel prossimo Concerto di Capodanno accompagneranno le voci delle «piccole cantrici», erano fino al 1997 una roccaforte maschile. Quell'anno furono costretti a cedere, ammettendo a denti stretti una donna nei loro ranghi. A denti così stretti che anche oggi, dopo un quarto di secolo, dei 160 Philharmoniker soltanto il 6% sono donne. Il presidente (l'orchestra è un'associazione privata, che si autogestisce ed elegge tra i suoi membri i dirigenti) assicura che non ci sarebbe alcuna discriminazione, il solo criterio sarebbe la qualità. Quanto sia ottusa l'affermazione lo di-

mostra il fatto che solo l'orchestra di Vienna ha così poche donne (i Berliner Philharmoniker, per esempio, ne hanno il doppio, la New York Philharmonic ne ha il 36%).

Presto, dunque, sarà la volta dei Wiener Sängerknaben, che avranno al loro fianco anche Wiener Chormädchen. In realtà un coro di voci bianche femminile esiste già dal 2004, ma finora non gli era stato consentito di esibirsi in pubblico, quasi che si volesse custodire il mito del celebre coro viennese di soli ometti vestiti alla marinara. O, per essere più precisi, da qualche anno era stato permesso anche alle bambine di cantare in pubblico, ma non insieme con i maschietti. Lo avevano fatto nel dicembre dello scorso e poi due o tre volte anche quest'anno. Nella loro ultima esibizione - un concerto di beneficenza per i bambini dell'Ucraina - avevano cantato «Hej, Sokoli»,



I PICCOLI CANTORI

UNA ESIBIZIONE DEL GRUPPO (FOTO LUKAS BECK - WIENERSÄNGERKNABEN.AT)

Per le ragazzine divise d'ispirazione marinara anche se non uguali a quelle dei maschi

lo struggente brano del cossacco che «teneramente saluta la sua ragazza e ancor più teneramente l'Ucraina» e che conclude supplicando «quando sarò morto interratemi nella verde Ucraina, accanto alla mia bella amata».

Da Capodanno si volta pagina e anche 25 bambine, tra i 9 e i 15 anni, affronteranno il pubblico. Non saranno vestite da marinarette, ma avranno anch'esse un outfit di ispirazione marinara, disegnato appositamente dalla stilista viennese Eva Poleschinski. Per Capodanno, nella sala d'oro del Musikverein, le Säng-

ermädchen faranno il loro debutto eseguendo una variante vocale della polca francese «Heitere Muth», di Josef Strauss, fratello del più famoso Johann. Alcune decine di milioni di spettatori di tutto il mondo ascolteranno in tv le loro voci. Poterlo fare dal vivo sarà un privilegio dei pochi che, baciati dalla fortuna, saranno ammessi alla sala del Musikverein. Ma anche gli esclusi potranno conoscere di persona le Sängermädchen il 14 maggio, quando torneranno a esibirsi, insieme con i colleghi maschi nella stessa sala d'oro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un grande Editore e Perso-  
na

Alessandro Ambrosi

Pubblichiamo questa triste  
notizia.

Lo saluteremo di cuore per  
il suo ultimo viaggio sabato  
26 alle 11.40 in via Costa-  
lunga.

I suoi cari FEDERICO, mam-  
ma GIULIA, sorella ANNA-  
MARIA, parenti tutti.

Trieste, 20 novembre 2022

Ciao

Ale

GIULIO e famiglia ZACCHI-  
GNA.

Trieste, 20 novembre 2022

Mancherà un grande zio.

Tuo nevodo STEFANO.

Trieste, 20 novembre 2022

Profondamente addolorate  
partecipano al lutto le fami-  
glie GIACOMI.

Trieste, 20 novembre 2022

ANNA e GIULIANO ABATE,  
con LEONARDO, CARLO e  
SARA partecipano al dolore  
per la perdita del caro

Alessandro Ambrosi

e sono vicini alla mamma,  
a FEDERICO e ad ANNAMA-  
RIA.

Trieste, 20 novembre 2022

Gioi e Roberto vicini a Fede-  
rico e famiglia.

Trieste, 20 novembre 2022

Partecipa al lutto l'Associa-  
zione Zenobi.

Trieste, 20 novembre 2022



Improvvisamente è manca-  
to

Alfredo Vascotto

Ne danno il triste annuncio  
il figlio FABIO, i nipoti MAT-  
TEO e MICHELA con le fami-  
glie e la moglie.

Lo saluteremo giovedì 24 al-  
le ore 10.40 presso la Cap-  
pella di via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

Si è spenta serenamente

Argia Pangoni

Ne danno il triste annuncio  
i suoi figli e nipoti.

Il funerale avrà luogo lune-  
dì 21 alle 13.00 nella Cap-  
pella di via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

William Marcuzzi  
(Billy)

sempre nel cuore.

Trieste, 20 novembre 2022

Dopo un'intensa vita ci ha  
lasciato

Vilma Zocchi  
ved. Suraci

Lo annunciano GIORGIO,  
ANNAMARIA, CRISTINA,  
PAOLA e familiari. La salu-  
teremo giovedì 24 dalle ore  
9.30 in via Costalunga. Ese-  
quie alle ore 11 nel cimitero  
di Muggia.

Muggia, 20 novembre 2022

Vicini a tutta la famiglia nel  
ricordo di nonna

Vilma

MARTA e LUCIANO.

Trieste, 20 novembre 2022

Ciao

Zia

resterai sempre nel nostro  
cuore, SONIA e famiglia.

Muggia, 20 novembre 2022

Si unisce al dolore cugina  
MARIA.

Muggia, 20 novembre 2022

Ciao

Vilma

MARGA, MAURI, ROBI e fa-  
miglia.

Muggia, 20 novembre 2022

Affettuosamente vicini a  
GIORGIO, ANNA e famiglia.  
VANIA con VALENTINA,  
SERGIO, FRANCESCO e LEO-  
NARDO.

Bagnoli, 20 novembre 2022

E' mancata all'affetto dei  
suoi cari

Eliana Valli

Lo annunciano Maurizio,  
Marco, Elena.  
La saluteremo lunedì 21 al-  
le 11 in Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

Ti ricorderemo per sempre.  
Cynthia, Matteo, Serena.

Trieste, 20 novembre 2022

Romana Pecchiari  
in Oblak

Resterai sempre nei nostri  
cuori, il marito FRANKO, la  
figlia LUISA con ALESSIO,  
gli adorati nipoti e parenti  
tutti.

La saluteremo mercoledì  
23 alle ore 11 nel cimitero  
di Muggia.

Muggia, 20 novembre 2022

Gaetano Kocjancic

Lo ricordano la moglie NEL-  
LA, i nipoti MARIA, MAU-  
RO, MATTEO, VALERIA,  
FULVIO e parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 24 al-  
le ore 9:20 nella Chiesa del  
cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 novembre 2022

Accompagnato dalla sua fa-  
miglia ed avvolto da quello  
stesso amore che aveva  
sempre donato ci ha lascia-  
ti un grande uomo

Mario Crevatin

Lo annunciano la moglie  
Tamara, i figli Alessandro e  
Sara con Massimo, nipoti,  
parenti e amici tutti.

Ciao

Nonno

Matteo, Simone, Cristian,  
Caterina, Emma.

I funerali seguiranno vener-  
di 25 novembre alle 10.50  
dalla Cappella di via Costa-  
lunga per la Chiesa del Ci-  
mitero.

Trieste, 20 novembre 2022

Vicini nel dolore:  
la cognata Nilde con Ser-  
gio.

Trieste, 20 novembre 2022

Partecipano al dolore:  
Luciana, Paolo e famiglia.

Trieste, 20 novembre 2022



E' mancata all'affetto dei  
suoi cari

Dante Sellitto  
di anni 88

Ne danno il triste annuncio  
la moglie IRMA, i figli LO-  
RIANA e MASSIMO con SI-  
MONA e NICCOLO'.

Lo saluteremo lunedì 21 al-  
le ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

Partecipiamo sinceramen-  
te al vostro dolore.  
SANDRO e famiglia.

Trieste, 20 novembre 2022



E' mancata all'affetto dei  
suoi cari

Mario Degrassi

Lo annunciano i figli FLA-  
VIO, CRISTINA, DAVIDE e  
la nipote GIULIA.

I funerali si terranno mer-  
coledì 23, alle ore 12.00, nel-  
la chiesa del Villaggio del  
Pescatore.

Villaggio del Pescatore,  
20 novembre 2022



Ci ha lasciato

Livia Sulini  
in Martini

La saluteremo martedì 22  
novembre alle ore 10.30 in  
via Costalunga.

Aurisina,  
20 novembre 2022



E' mancata

Loredana Lazzara

lo annunciano la figlia SA-  
RA, EDI, LILI, famigliari.

La saluteremo il giorno 24  
alle ore 11 nella Chiesa del  
Cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 novembre 2022



E' venuto a mancare il no-  
stro amato papà e nonno  
speciale

Alberto Moratto

ne danno il triste annuncio  
le figlie AMBRA e LISA con  
ALEX e FEDERICO, ROSAN-  
NA, i nipoti AURORA,GINE-  
VRA,AARON,LIAM,RYAN e  
la sorella CLAUDIA.

Lo saluteremo mercoledì  
23 alle 10.50 presso la Chie-  
sa del cimitero di Sant'An-  
na.

Trieste, 20 novembre 2022

"In ogni persona il tempo  
dell'amore è più lungo del tem-  
po della vita"

E' mancata

Adelia Gentis

Grazie DELIA da chi ti vuol  
bene!

La saluteremo sabato 26 al-  
le 11:20 presso la Cappella  
di Via Costalunga.

**Non fiori, ma eventuali elar-  
gizioni a favore della Comu-  
nità di San Martino al Cam-  
po.**

Trieste, 20 novembre 2022



Dopo lunga malattia è man-  
cato

Giorgio Maranzana

Con dolore lo annunciano  
MANUELA, MANUEL, GIU-  
SY, ROMANO, GIULIANO,  
SABRINA, MARTINA e SA-  
MUEL.

Lo saluteremo lunedì 21 al-  
le ore 12.30 presso la Cap-  
pella di via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

E' mancata

Moreno Cattarini

Lo annunciano la moglie  
Elisabetta, i figli, la mam-  
ma e la famiglia.

Lo saluteremo mercoledì al-  
le 10.20 nella Cappella di  
via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022



Ci ha lasciati

Arnaldo Magrassi

uomo buono e altruista.  
Lo annunciano la moglie  
MARISA e la figlia GABRIEL-  
LA con MARIO.  
Un sentito grazie alla casa  
di cura Salus e alla Dott.ssa  
PASQUA.

I funerali avranno luogo  
mercoledì 23 alle ore 9.40 in  
via Costalunga.

**Non fiori ma offerte all'Asso-  
ciazione Amici del Cuore**

Trieste, 20 novembre 2022

Ciao

Arnaldo

VAINA, ANDREA e ANNA.

Trieste, 20 novembre 2022



E' mancata all'affetto dei  
suoi cari

Gino Lazzerini

Ne danno il triste annuncio  
la moglie VENKA, i figli ELE-  
NA con ALBERTO, STEFA-  
NO e gli amati nipoti LO-  
RENZO, MATTEO, MIA e  
EMMA.

Lo saluteremo lunedì 21 no-  
vembre alle ore 14.30 nella  
Chiesa di San Martino a  
Prosecco.

Devincina,  
20 novembre 2022



Ci ha lasciato

Adriana Cassel  
ved. Maffei

Lo annunciano addolorati  
GIANLUIGI con ALESSAN-  
DRA, EMANUELE e i parenti  
tutti.

La saluteremo lunedì 21 no-  
vembre alle ore 12.00 pres-  
so la Cappella di via Costa-  
lunga.

Trieste, 20 novembre 2022

E' mancata

Maria Luisa Bortolotti

Lo annunciano i cugini.

La saluteremo giovedì 24 al-  
le 10.20 presso la cappella  
di Via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022



La Luce non c'è più.  
Con dolore si annuncia la  
morte di

Andreina Kaucic  
in Pittino

Moglie e madre amorevole.  
Il marito RENATO, i figli  
ANDREA con BARBARA,  
CORRADO con RAFFAELLA  
e MATTEO.

La saluteremo mercoledì  
23, alle ore 10.00, in via Co-  
stalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

Fai buon viaggio

Lilli

DARIA, DEANA.

Trieste, 20 novembre 2022



Si è addormentata serena-  
mente

Evelina Altin  
ved. Vidonis

di anni 102

Addolorati lo annunciano  
la figlia DORINA e il genero  
GUIDO, unitamente ai pa-  
renti tutti.

La saluteremo sabato 26 al-  
le ore 10,40 nella Cappella  
di via Costalunga.

Seguirà la deposizione del-  
le ceneri.

Trieste, 20 novembre 2022



Una vita tra famiglia, sot-  
terranei, foto e libri per la  
sua amata Trieste ora conti-  
nua altrove.

Familiari e amici saluteran-  
no

Armando Halupca

Lunedì 21 novembre dalle  
ore 9.00 in Via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2022

Cara mamma, sorella, non-  
na, amica

Christel Garassich

Maestra di fiori ed incanti

La saluteremo sabato 26 al-  
le 10.30 nel Santuario di  
Monte Grisa.

Trieste, 20 novembre 2022



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

**800 991 777**

**h 24**

**365 giorni**

**Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24**

**Cerimonie funebri**

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

**info@triesteonoranze.it**

**www.triesteonoranzefunebri.it**



MALTEMPO

# Bomba d'acqua si abbatte sul Quarnero

Allagamenti e straripamenti di torrenti sull'isola di Veglia e a Novi Vinodolski. Pesantemente danneggiati i vigneti della zona

Andrea Marsanich / FIUME

Una bomba d'acqua come non la si vedeva da parecchi anni in questa porzione del Quarnero, flagellata da una pioggia eccezionale che ha causato gravi danni nei comuni di Novi Vinodolski, Malinska e Dobrigno, questi ultimi due sull'isola di Veglia (Krk). In poche, pochissime ore, si è riversata una tale quantità d'acqua che ha stordito la popolazione locale, scioccandola perché non abituata a simili scenari: le strade cittadine si sono trasformati in fiumi che - nelle parti in discesa - hanno raggiunto una forza inusitata, allagando quanto c'era da allagare. L'acqua ha invaso abitazioni, scantinati, bar, esercizi commerciali, facendo colare a picco numerose imbarcazioni e quasi sommergendo le auto di piccole dimensioni.

Sono state scene apocalittiche o quasi, precipitazioni che hanno obbligato agli straordinari i vigili del fuoco professionisti e volontari di diverse località quarnerine. I pluviometri hanno segnato 150 litri di pioggia per metro quadrato nel villaggio di Raso-

pasno, a Veglia, e poi a Brzac (108) e a Klimno (106). A Malinska sono stati registrati 74 litri, mentre la non distante Fiume se l'è cavata con 28 litri, un nonnulla rispetto alla fine di settembre quando il capoluogo regionale era stato messo alle corde dopo essere stato colpito da 296 litri d'acqua per mq, quantitativo venuto giù in sole 14 ore. Tornando a Veglia, l'isola adriatica più grande assieme a Cher-

**Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco Colate a picco anche diverse imbarcazioni**

so, la pioggia ha allagato anche la rinomata piana di Verbenico, i cui vigneti producono l'uva da cui si ricava uno tra i più apprezzati vini del Quarnero, la Žlahtina. Si sono visti viniviticoltori controllare le proprietà a bordo di gommoni muniti di remi.

A visitare le zone allagate è stato il governatore della Regione quarnerino-montana, Zlatko Komadina, accompagnato dai sindaci di Novi Vино-

dolski e Malinska, rispettivamente Tomislav Cvitković e Anton Kraljić e dal vice comandante del Comando regionale della Protezione civile, Goran Petrc. «Tutti gli uomini disponibili sono stati messi in stato d'allerta perché la situazione non è facile - ha riferito Komadina - purtroppo è lo scotto da pagare ai cambiamenti climatici in quanto negli anni precedenti non si era mai avuto un quadro del genere. Si sta facendo la stima dei danni, dopo di che decideremo se proclamare o meno lo stato di calamità naturale». Nelle vicinanze di Novi Vinodolski c'è la Suha Ricina, abitualmente un ruscello ha raggiunto la portata record di 270 litri per metro quadro. Nelle zone collinari a monte di questo abitato rivierasco si sono viste improvvisate cascate d'acqua, scene da far paura alle persone che vivono più a valle.

Haris Petrinić, comandante dei pompieri volontari di Bribir, località a pochi chilometri da Novi Vinodolski, ha dichiarato che i suoi uomini hanno sbrigato un'enorme mole di lavoro, ma tanto resta ancora da fare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vigili del fuoco in aiuto di un automobilista circondato dall'acqua a Novi Vinodolski. jutarnji.hr

Nuovo Nissan X-Trail con  
**e-POWER**  
L'emozione dell'elettrico, senza spina.

NISSAN

SCOPRI IL FAMILY SUV NATO PER L'AVVENTURA  
Zero cavi di ricarica, fino a 7 posti e trazione integrale 4WD.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan X-Trail e-POWER: consumi da 6,7 a 5,8 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub> da 152 a 131 g/km.  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su [nissan.it](https://nissan.it).

PROVA LA DIFFERENZA ANCHE NEL WEEKEND

**AUTONORD FIORETTO**

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE  
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA  
Tel. 0481 524133







# NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE  
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO  
**47 RATE CON ANTICIPO € 12.550**  
RATA FINALE € **17.150**



## LEXUS - UDINE - Carini

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

UX HYBRID URBAN 2WD: Prezzo di listino € 47.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFI ex DM n. 82/2011 € 701 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi con il contributo della Casa e del Concessionario Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 198,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.500,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza di rottamazione € 0,00 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzie accessorie RESTART e Kasko, disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 400. Spese di incasso gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 22150,00. Totale da rimborsare € 26.678,24 TAN (fisso) 5,49%, TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del Programma "LEXUS EASY" disponibili in Concessionaria e su sito [www.lexus-italy.it](http://www.lexus-italy.it). Offerta valida fino al 30/11/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [www.lexus-italy.it](http://www.lexus-italy.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km, -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



## L'impegno della Film Commission Fvg

# Lotta ai rifiuti e mezzi elettrici sul set

## L'industria del cinema diventa green

Addetti ai lavori a confronto sulla sfida della sostenibilità. Il ruolo chiave del nuovo "eco manager"

## IL DIBATTITO

ELISA GRANDO

Un cinema green, più attento all'eco-sostenibilità, è possibile anche in Friuli Venezia Giulia: se ne è parlato ieri alla Casa del Cinema di Trieste nella masterclass "Green-Novating Cinema", organizzata da Cross-Border Film School di Gorizia con il contributo della Regione. Un primo passo per spingere il sistema cinema regionale tutto verso scelte più ecologiche, che seguano i protocolli nazionali già esistenti come il Green Film, proposto dalla Trentino Film Commission, pioniera dell'impegno ambientalista sui set.

«Anche noi ci stiamo allineando con quanto accade in altre film commission, che adottano il protocollo - ha detto Chiara Valenti Omero,

coordinatrice della FVG Film Commission -. Lavoriamo per rispondere alla necessità condivisa sul territorio di valutare e premiare le produzioni che decidono di adottare pratiche ecosostenibili, adeguandoci anche alle linee guida del ministero della Cultura che utilizza gli stessi principi per i contributi selettivi alle produzioni. Si tratta di un processo lungo e complesso perché presuppone la stipula di accordi sul territorio per la certificazione».

Le produzioni che si adeguano al protocollo Green Film devono realizzare già in via preparatoria uno studio su quanto il set potrebbe essere ecosostenibile in base al consumo di energia e alla produzione di rifiuti. «Per questo diventerà fondamentale, nel futuro del cinema, la figura del green manager che si occupa proprio di seguire questo aspetto», sottolinea Omero.



Regista, assistenti e macchinisti su un set cinematografico

A spiegare i caratteri tecnici del protocollo sono stati proprio Linnea Merzagora, Project Manager Green Film della Trentino Film Commission, e il green manager friulano Andrea Trincardi, che ha già lavorato sul set di "Billy" di Emilia Mazzacurati, girato a Udine. «Il cinema, come settore industriale impor-

tante, rientra nel discorso generale degli impegni assunti a livello internazionale sugli obiettivi di sostenibilità da qui al 2050», spiega Trincardi. «La questione centrale è ridurre le emissioni e gli sprechi: queste valutazioni vanno fatte prima di iniziare a girare il film. La parte più ingente dei consumi su un set è

legata al carburante per la movimentazione sul territorio e alla produzione di energia elettrica coi generatori. Uno studio internazionale ha calcolato che una grande produzione, come quella di "Dunkerque" di Christopher Nolan, copre circa 3,4 milioni di miglia di spostamenti: come fare per sette volte il

tragitto avanti e indietro dalla Terra alla Luna». Ma intervenire su questi consumi è possibile, «per esempio scegliendo mezzi elettrici o ibridi, o organizzando in modo più efficiente gli spostamenti. Va poi ridotto il consumo della plastica sui set e valorizzato il riciclo».

Il primo film ad avere la "certificazione verde" in regione è stato "Menocchio" di Alberto Fasulo, girato in Val Pesarina e prodotto dalla friulana Nefertiti Film. Attraverso buone pratiche di sostenibilità, valutate da un ente terzo certificatore, è dunque possibile anche per le produzioni regionali raggiungere punteggi migliori per la richiesta di sovvenzioni. Oltre al ritorno d'immagine, che può spingere anche il pubblico a comportamenti più virtuosi. L'ha sottolineato anche Paolo Vidali, direttore del Fondo Audiovisivo del Fvg: i valori della sostenibilità ambientale, ha affermato, vanno trasmessi anche attraverso i contenuti dei film. E fa bene all'ambiente anche la digitalizzazione: la pellicola era un materiale altamente inquinante. Oggi i lavori proseguono, dalle 10, con un focus sulla valorizzazione dei beni culturali nell'industria cinematografica/audiovisiva e la salvaguardia e il rilancio delle sale cinematografiche storiche. —



## GREEN&BLUE

### OPEN SUMMIT 2022

23 NOVEMBRE

ORE 10.00

ROMA

MAXXI - VIA GUIDO RENI 4A

## I CLIMATE CHANGERS SI RITROVANO QUI.

Un evento imperdibile per fare il punto su Cop27: i risultati raggiunti e il futuro da costruire. Una giornata di grandi temi, grandi ospiti, grande musica.

E di grandi immagini: con l'inaugurazione della mostra **Climate Change Italia**, un progetto di Green&Blue e di Contrasto in cui sette fotografi documentano lo stato attuale della crisi climatica in Italia, con le foto più significative sulla transizione ecologica nel nostro Paese.

**PARTECIPERANNO all'evento:** Alex Bellini, Stefano Bonaccini, Sara Capuzzo, Francesca Cavallo, Gilberto Dialuce, Paolo Di Paolo, Maria Cristina Facchini, Gilberto Pichetto Fratin, Roberto Gualtieri, Marco Lambertini, Maurizio Molinari, Giacomo Mazzariol, Paolo Nori, Giacomo Papi, Edo Ronchi, Sara Roversi, Paolo Virzi e molti altri.

IN CHIUSURA I MARLENE KUNTZ.

INQUADRA E ISCRIVITI  
FINO AD ESAURIMENTO POSTI:



SEGUI LA DIRETTA STREAMING SUL SITO DI REPUBBLICA, LA STAMPA  
E TUTTE LE TESTATE DEL GRUPPO GEDI.



### COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

### PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)

#### ESECUZIONE IMMOBILIARE

R.G.E. 50/2019

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA  
A PREZZO RIDOTTO

#### Lotto Unico

Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq.

Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.; Prezzo base: euro 232.245,00.-; Offerta minima: euro 174.183,75.-

Vendita sincrona telematica; 17.01.2023 ore 16:00. Termine per presentazione offerta: 13.01.2023 ore 12:00. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

**Professionista Delegato:** Avv. Enrico Guglielmi, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: [studio.legale.trieste@finpronet.com](mailto:studio.legale.trieste@finpronet.com). Trieste, 16 novembre 2022

*Il professionista delegato  
(Avv. Enrico Guglielmi)*

#### TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 68/2020 SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO



#### Professionista delegato e Custode Giudiziario:

avv. Massimiliano Blasone, con studio in Trieste, via San Francesco, 14, tel. 040/631168, e-mail:

[studiolegaleblasone@yahoo.it](mailto:studiolegaleblasone@yahoo.it).

#### Oggetto dell'esecuzione:

Lotto unico.

**Villa con giardino** di mq. 645,00, sita in via Giovanni Amendola, 1/1, munita autorimessa seminterrata, nonché adiacente terreno di mq. 259,00 – in parte lasciato al verde ed in parte utilizzato come posto auto scoperto – ed ulteriore adiacente posto auto scoperto di mq. 25,00. La villa risulta composta: al piano terra da ingresso, bagno, cucina e veranda, terrazza, soggiorno; al piano seminterrato da soggiorno, bagno, locali centrale termica, giardino d'inverno, ripostigli, garage; al primo piano da due bagni, tre camere da letto, guardaroba, veranda; al piano sottotetto da soggiorno, bagno, camera da letto, ripostiglio. L'immobile è occupato dal debitore esecutato. **Prezzo base:** € 950.000,00. **Offerta minima** ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: € 712.500,00. La vendita si svolgerà con le modalità della **sincrona a partecipazione mista** a mezzo del gestore autorizzato Astalegale.net s.p.a., presso il sito [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it). Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica quanto in busta chiusa consegnata in studio al professionista delegato. La **vendita** si terrà il giorno **13 gennaio 2023**, alle ore **11.00**, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it). Il termine per la presentazione delle offerte tanto su supporto analogico quanto con modalità telematica è il 9.1.2023, alle ore 12.00. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Il presente avviso in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito autorizzato [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Le visite all'immobile devono essere richieste a mezzo del suddetto Portale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Professionista Delegato e Custode Giudiziario.

Trieste, 28.10.2022

*Il Professionista delegato  
avv. Massimiliano Blasone*

#### TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE 46/2020

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA  
LOTTO UNICO



**Appartamento al quarto piano via Aldo Oberdorfer n.6 a Trieste Prezzo base: € 35.000,00**

Termine di presentazione offerte di acquisto: 16.01.2023 ore 12.00 Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 19.01.2023 ore 15.00

Luogo di presentazione offerte, esame e deliberazione, gara in caso di più offerte ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese, via Luigi Galvani n. 18 Monfalcone.

Dati tavolari: P.T. 8176 di SCORCOLA c.t.1 Ente 19 p.c. 95 in P.T. 3163. Dati catastali: C.C. Trieste, Sez. urb.S, F.M. 2, p.c.n. 95, sub. 19 Zona cens. 1, cat. A/4, cl. 3, cons. 1,5 vani, Sup. Cat. 33 mq, Rendita € 143,32. Stato di possesso: libero. Non sussistono titoli opponibili alla procedura. L'avviso integrale è pubblicato, con la stima del geom. Luca Passador di data 28.06.2022, su [www.portalevenditepubbliche.giustizia.it](http://www.portalevenditepubbliche.giustizia.it) [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net).

Per informazioni contattare il professionista delegato e custode giudiziario avv. Monica BASSANESE tel. 3475369448 [monicabassanese@studiolegalebassaneseorette.it](mailto:monicabassanese@studiolegalebassaneseorette.it)

Avv. Monica BASSANESE

#### TRIBUNALE DI TRIESTE PROCEDURA ESECUTIVA R.E. 7/2022 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO – GARA SINCRONA MISTA



Il sottoscritto avv. Pietro Della Rocca, Professionista Delegato alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari di Trieste ex art. 591 bis c.p.c. - Visto il provvedimento di delega alla vendita emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trieste, dott. Francesco Saverio Moscato, in data 14.09.2022, - Visto l'art. 591 bis c.p.c.;

#### AVVISA

**che in data 12 gennaio 2023 a ore 15:30 , presso lo studio del professionista delegato avv. Pietro Della Rocca, in Trieste, via Zanetti n. 8, tel: 040.360162, e-mail:**

**[pietro.dellarocca@studiokostoris.it](mailto:pietro.dellarocca@studiokostoris.it), pec: [pietro.dellarocca@pectriesteavvocati.it](mailto:pietro.dellarocca@pectriesteavvocati.it), si procederà alla vendita senza incanto della piena proprietà del bene immobile di seguito individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento al D.M. N. 37/08 e successive modificazioni, alle vigenti norme di legge per quanto non espressamente indicato e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., descritto in ogni sua parte nella relazione peritale dell'ing. Gregori dd. 02.08.22 e relativi allegati, in atti e consultabile on-line sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato. Il diritto di proprietà di tale bene viene posto in vendita al prezzo base di € 195.500,00.-.**



Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. l’offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno il prezzo base diminuito del 25%. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta con rilanci non inferiori a € 1.000,00.-

**DESCRIZIONE DELL’IMMOBILE LOTTO UNICO**

Trattasi di: unità condominiale costituita dall’alloggio sito al secondo piano della casa al civ. 21 di via Valdirivo, con cantina al pianterreno, di superficie catastale di di mq 121, composto da 4 stanze, 1 cucina, 2 bagni e 1 corridoio, con balcone, il tutto individuato ai seguenti riferimenti:**Dati Tavolari**  
**a)** P.T. 25008 c.t.1^ del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dall’alloggio al secondo piano della casa al civ. 21 di via Valdirivo, costruita sulla p.c.n. 767 in P.T. 24997 con cantina al pianterreno, il tutto marcato “11” e orlato in blu nel piano G.N. 3209/1962. All’unità condominiale sono di pertinenza 55/1.000 i.p. di permanente pro prietà del c.t. 1^ in P.T. 24997 di Trieste e con 1/14 p.i. P.T. 25017 e 55/977 p.i. 25002 (G.N. 2149/1984) – **piena proprietà**;  
**b)** P.T. 25017 c.t. 1^ del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dal lastrico solare della casa al civ. 21 di via Valdirivo, costruita sulla p.c.n. 767 in P.T. 24997 marcato “22” in viola nel piano al G.N. 10766/2012. All’unità condominiale sono di pertinenza 12/1.000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1^ in P.T. 24997 di Trieste. – quota di 1/14 di proprietà indivisa.  
**c)** P.T. 25002 c.t. 1^ del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dalla portineria sita al piano terra e all’amezzato della casa al civ. 21 di via Valdirivo, costruita sulla p.c.n. 767 in P.T. 24997, marcato in “5” in viola nel piano al G.N. 3209/1962. All’unità condominiale sono di pertinenza 23/1.000 di permanente comproprietà del c.t. 1^ in P.T. 24997 – **quota di 55/977 di proprietà indivisa.**

**Dati Catastali:**

Catasto Fabbricati:

**a)** Sezione V, foglio 11, particella 767, subalterno 11, z.c. 1, categoria A/2, classe 2, consistenza 5,5 vani, superficie mq 121, rendita € 738,53, piano T-3. – **piena proprietà.**

**b)** Sezione V, foglio 11, particella 767, subalterno 5, z.c. 1, categoria A/5, classe 5, consistenza 2,5 vani, superficie mq 41, rendita € 161,39. - quota di 55/977 di proprietà indivisa.

**d)** Sezione V, foglio 11, particella 767 subalterno 22, categoria F/5, consistenza 188mq. - **quota di 1/14 di proprietà indivisa.**

Come risulta dalla Relazione Peritale d’Ufficio dd. 02.08.2022, a firma dell’ing. Giulio Gregori, agli atti del fascicolo processuale e consultabile online, l’immobile risulta: Attualmente libero; non interessato da contratti di locazione o di altro tipo conferenti il godimento del bene a terzi, così come confermato anche dall’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Trieste, con comunicazione dd. 05.04.2022; non gravato da censo, livello o uso civico; l’immobilenon risulta essere mai stato oggetto di provvedimenti sanzionatori comminati dal Comune di Trieste ex L. 47/85; l’immobile non risulta essere soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04; l’immobile è parte di complesso edilizio realizzato antecedentemente al 01.09.1967 e, precisamente, la cui costruzione è stata approvata con decreto n. 708/6-35 dd. 13.06.1936; risulta essere stata rilasciata l’agibilità dell’immobile in parola con atto prot. corr. N. 708/18 - 1935 dd. 12.11.1937; non interessato da abusi edilizi condonati o da condonare; l’immobile risulta corrispondente, come consistenza e distribuzione interna, al primo accatastamento dd. 18.12.1939: risultano chiusi due varchi interni, modifica rientrante tra gli interventi di manutenzione ordinaria esiguibili in edilizia libera ai sensi della L.R. 19/09; non sono state reperite le dichiarazioni di conformità degli impianti. Il costo per la revisione e adeguamento degli impianti, l’acquisizione delle dichiarazioni di conformità e la regolarizzazione della caldaia presente viene stimato, dal perito d’Ufficio, in € 6.000 oltre a IVA; non è stato reperito l’Attestato di Prestazione Energetica, per la cui predisposizione vengono stimati, dal perito d’Ufficio, costi per € 300.- oltre a IVA;

**Si rende evidente che il perito stimatore ha evidenziato che non sussiste nessuna discordanza tra le planimetrie catastali e lo stato di fatto dell’alloggio eccezion fatta per la chiusura dei due varchi sopra citata, rientrante nelle attività di edilizia libera ex L.R. 19/09.**

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

L’offerta di acquisto può essere presentata su sup-

porto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore **12:00 del 09 gennaio 2023** o, in alternativa, con modalità telematica entro il medesimo termine.

Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

**L’offerta di acquisto su supporto analogico** deve essere presentata in busta chiusa e deve essere redatta su carta resa legale con bollo da 16 euro; deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale del soggetto offerente (non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta), residenza, stato civile, recapito telefonico, domicilio eletto per le comunicazioni nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni vengono fatte presso la Cancelleria), eventuale indirizzo PEC del soggetto offerente; se l’offerente è coniugato il regime patrimoniale; qualora il regime sia la comunione dei beni, l’indicazione delle generalità del coniuge ed il codice fiscale; se l’offerente è una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, nonché allegare visura aggiornata della Camera di Commercio dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta; i dati identificativi del bene per il quale l’offerta è proposta; l’indicazione del prezzo offerto e dei termini di pagamento, che verrà valutata dal professionista delegato il giorno della vendita ai sensi e per gli effetti dell’ art. 572 cpc; l’eventuale richiesta di tasazione con l’agevolazione acquisto prima-casa (o eventuali altri tipi di agevolazione fiscale); l’espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e degli allegati.

All’offerta deve essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto; una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell’offerente. In alternativa all’assegno circolare l’offerente potrà versare l’importo a mezzo bonifico bancario sul conto intestato a: **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Di Trieste”** IBAN: IT88L0200802242000106544308 che dovrà risultare accreditato sul conto stesso entro e non oltre l’apertura della gara. La ricevuta del bonifico andrà inserita nella busta contenente l’offerta. Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine indicato determina l’invalidità dell’offerta e dunque l’esclusione dalla gara.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 cpc); è ammessa la partecipazione alla gara anche a mezzo di un mandatario purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le offerte d’acquisto dovranno comunque pervenire nello studio del Professionista Delegato entro **le ore 12** del giorno di scadenza, i.e. **09.01.2023**, in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell’asta, il nome del Professionista Delegato.

**L’offerta di acquisto mediante modalità telematica** essa dovrà essere presentata, entro **le ore 12** del giorno di scadenza, come detto il 09.01.2023 accedendo al Portale del gestore della vendita telematica Astalegale.net S.p.A. secondo le indicazioni descritte all’interno dei portali stessi.

L’offerta dovrà contenere: a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l’indicazione del referente della procedura; g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 90 giorni); i) l’importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario; l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia a ciò adibita, utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l’of-

ferta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l’offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della giustizia. Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con bonifico bancario sul conto intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** IBAN: IT88L0200802242000106544308 con causale “cauzione per offerta di acquisto, lotto unico”. La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l’offerta. L’accredito della cauzione deve avvenire entro l’apertura della gara, a pena di nullità dell’offerta e pertanto esclusione dalla gara. Si rammenta che unitamente alla cauzione va versato l’importo di € 16,00 per la marca da bollo, il tutto con le modalità indicate nel portale telematico. A coloro che, all’esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

Coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L’offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche. Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale gestito dalla società Astalegale.net S.p.A..

Almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta un invito a connettersi al proprio portale con l’indicazione delle credenziali per l’accesso. L’offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato. In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall’offerta più alta con rilanci non inferiori a euro 1.000,00. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all’ultima offerta valida. L’offerente che avrà fatto l’ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

\*\*\*

Si evidenzia che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occultati e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per quel che riguarda gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l’aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell’art. 40 L. 28.02.1985, n. 47 come integrato e modificato dall’art. 46 D.P.R. 06.06.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L’aggiudicatario dovrà provvedere entro 90 giorni dall’aggiudicazione, al saldo prezzo, unitamente agli oneri tributari per il trasferimento, che gli verranno tempestivamente comunicati, a mani del Professionista Delegato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a **“Esecuzione**

**Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** o mediante bonifico bancario sul conto intestato a **“Esecuzione Immobiliare Rge 7/2022 Tribunale Trieste”** IBAN: IT88L0200802242000106544308. Dovranno essere altresì corrisposte le spese vive connesse all’intavolazione a all’accatastamento del diritto di proprietà nonché il compenso dovuto al Professionista Delegato per tali attività. Si specifica che tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell’Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell’Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio. Il presente avviso, unitamente alla relazione di stima e suo aggiornamento, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia nonché pubblicato sui siti internet di riferimento ed è altresì disponibile presso lo studio del Professionista Delegato. Maggiori informazioni, anche relative alla generalità del debitore, potranno essere fornite dal Professionista Delegato a chiunque ne abbia interesse.

*Il delegato*

*avv. Pietro Della Rocca*

**TRIBUNALE DI GORIZIA  
FALLIMENTO N. 5/2020  
GIUDICE DELEGATO:  
DOTT. RICCARDO MERLUZZI  
CURATORE FALLIMENTARE:  
DOTT. GIOVANNI TURAZZA  
STIMATORE:  
ARCH. DOMENICO LAGANÀ  
AVVISO DI VENDITA A PREZZO  
ULTERIORMENTE RIBASSATO**



Il curatore del fallimento, dott. Giovanni Turazza, **AVVISA**

che il **13 DICEMBRE 2022** alle ore 11,30 si terrà, presso il suo studio a Monfalcone (GO) in Via Galvani n.18, il

**QUARTO ESPERIMENTO DI PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA**

ex art. 107 L.F. di **terreni inediticati di complessivi 45.322 mq. catastali, posti in aderenza alla SR n°351 ed al raccordo autostradale A34 Gorizia-Villesse all'altezza del casello**, urbanisticamente in zona omogenea di tipo DH/2 - zona mista per attività artigianali e commerciali, di progetto - del Piano Regolatore Generale del comune di Villesse (GO), così iscritti:

**LOTTO 1:** P.T. n. 2134 c.t. 1° del c.c. di Villesse, p.c.n. 729/5, superfice catastale mq 4.735;

**LOTTO 2:** P.T. n. 2108, c.t. 1°, 2° e 3° del c.c. di Villesse, pp.cc.nn. 714/1, 716/2, 719/30, 704/23, 717, 704/17, 709/1, 709/2, 710/1, 719/6, 719/22, 719/24, 716/1, 719/28 e 719/26, superfice catastale complessiva mq 40.597.

**Offerte minime:**

**LOTTO 1:** euro 57.000,00 (valore di stima, commerciale, euro 118.375,00);

**LOTTO 2:** euro 840.000,00 (valore di stima, commerciale, euro 1.826.865,00).

**Termine presentazione offerte: 13/12/2022 ore 11.30**

**Non** si darà corso alla sospensione della vendita in caso di presentazione di offerta migliorativa superiore al 10% del prezzo di aggiudicazione ex art. 107, quarto comma L.F..

**IL PRESENTE COSTITUISCE UN ESTRATTO DELL’ AVVISO DI VENDITA, REPERIBILE IN VERSIONE INTEGRALE SUL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE, SUI SITI INTERNET WWW.FALLIMENTIGORIZIA.COM O WWW.ASTALEGALE.NET, CUI SI RINVIA E AL QUALE VA FATTO RIFERIMENTO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA VALIDA OFFERTA DI ACQUISTO.**

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Giovanni Turazza, via Galvani n. 18, Monfalcone (GO), tel. 0481/790015, e-mail [turazza@tmgcommercialisti.it](mailto:turazza@tmgcommercialisti.it), pec [f5.2020gorizia@pecfallimenti.it](mailto:f5.2020gorizia@pecfallimenti.it).

Monfalcone, 3 ottobre 2022

*Il curatore del fallimento intestato*

*dott. Giovanni Turazza*



# ECONOMIA

PARLA IL NUMERO UNO DI MEDIOLANUM

## Doris: «Il Nordest più competitivo con le filiere corte»

A un anno dalla scomparsa del padre Ennio: «È stato un rivoluzionario come banchiere per etica e trasparenza»

FRANCO VERGNANO

**A** un anno dalla scomparsa del padre, Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum, rievoca «con nostalgia le chiacchierate con papà Ennio, rigorosamente in dialetto. Anche se vivo a Milano, mi sento un uomo veneto e del Nordest, intimamente legato a questa terra».

**La ricorrenza è molto triste per tutti. Il vuoto umano e professionale che ha lasciato è incalcolabile. Come ricorda suo padre?**

«Con infinito affetto e riconoscenza. È stato un papà straordinario, per gli insegnamenti e l'esempio che ci ha lasciato. Oggi, a un anno da quel triste 24 novembre, dico grazie papà Ennio per tutto quello che ci hai trasmesso e il modo migliore per celebrarlo è impegnarsi quotidianamente a dar forza al suo progetto».

**Al di là dell'aspetto emozionale, che cosa le ha lasciato come eredità professionale nella sua cassetta degli attrezzi?**

«Crescere professionalmente accanto a lui è stata un'opportunità preziosa. Ho imparato moltissimo da lui: la capacità di ascoltare gli altri, osservare i concorrenti, il parlare in termini semplici e, cosa più importante, essere sempre positivi. In ogni caso lui resta un fuoriclasse, inarrivabile». **E per i valori?**



Massimo Doris con il padre Ennio scomparso un anno fa

«Mio padre ci lascia una grande lezione di vita, un patrimonio valoriale che ha permeato la nostra famiglia e tutta Banca Mediolanum. È stato davvero un innovatore illuminato, una guida per tutti noi. Ci ha insegnato il valore dell'altruismo, a guardare con ottimismo al domani, a tramutare immediatamente le difficoltà in opportunità».

**L'impronta di Ennio Doris sull'azienda è stata così forte che utilizzate ancora la**

**sua voce nella pubblicità.**

«Mio padre è stato rivoluzionario anche in questo. Prima di lui, non si era mai visto un banchiere "metterci la faccia". Una scelta precisa, trasparente: una persona ha diritto di sapere a chi affida il suo bene più prezioso, i risparmi frutto del proprio lavoro. Il claim "Banca Mediolanum, costruita intorno a te" con la sua voce rimarrà per sempre».

**Tutto il gruppo è impegnato**

**to del suo Dna. Quali sono gli insegnamenti manageriali che le ha lasciato?**

«Le racconto un aneddoto. Un giorno dovevamo lanciare un nuovo prodotto e, dopo varie riunioni, arrivammo alla soluzione: il margine era corretto. Intervenne mio padre: "Per chi è giusto? Per la banca, per i clienti o per i family banker? Se non lo è per tutti e tre, va ripensato". Da allora è diventata la nostra "regola dei tre sì". Questo era mio padre. E il gruppo ha assorbito completamente questi principi».

**Non a caso, un riconoscimento unanime ha accompagnato la sua scomparsa.**

«Mi hanno profondamente colpito gli attestati di cordoglio e stima che ci sono stati rivolti in questi mesi, in particolare quelli dei nostri concorrenti. Così come sono molto orgoglioso che, il 2 novembre, Milano abbia deciso di iscrivere mio padre al Famedio, il Pantheon dei milanesi illustri. Non ultimo, il Comune di Basiglio (dove c'è la sede, ndr) ha deciso di intitolare una via alla sua memoria».

**Come considera l'economia del Nordest?**

«L'intera area rimane una delle zone più dinamiche e vive del nostro Paese. Sono convinto che lo spirito imprenditoriale da queste parti sia ancora molto forte. Ogni crisi globale, come quella che stiamo vivendo, lascia purtroppo sul campo delle vittime, ma pone anche le basi per fare uno scatto in avanti. Credo che il Nordest se la giocherà bene con i competitor Ue. L'attuale fase di parziale deglobalizzazione, con conseguente accorciamento delle filiere produttive, può rappresentare per l'area una grande opportunità di crescita».

**Un legame indissolubile quello della vostra famiglia con questo territorio.**

«Sotto tutti i punti di vista. Aziendalmente, il Nord Est rappresenta una forza trainante della nostra attività: 95 family banker office diffusi tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, nei quali operano 760 esperti che si dedicano agli oltre 230 mila clienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INVENZIONE

## Ecco il "Ciappacime" il dispositivo brevettato per l'ormeggio nautico



Il dispositivo inventato da Franco Cescutti

TRIESTE

È di un udinese il brevetto del "Ciappacime" che agevolerà i diportisti nell'attracco delle imbarcazioni alle banchine dei porti. Il dispositivo telescopico che faciliterà l'ormeggio delle imbarcazioni di piccole e medie dimensioni è stato ideato dall'imprenditore Francesco Cescutti non nuovo a concepire e brevettare oggetti insoliti ma, come questo, estremamente utili.

Dopo aver realizzato il prototipo con la collaborazione di una storica azienda friulana, la Luigi Tel di Cervignano specializzata nella lavorazione e produzione di acciaio inox, la stampa estera e del settore si è interessata allo strumento che verrà prodotto in Europa. Si tratta di un dispositivo telescopico, dal design essenziale nella versione manuale, e telecomandata. Realizzato, in acciaio inox, misura 30 centimetri "a riposo" per arrivare ai 70/90 allungato.

«Una volta inserito nel pontile in un foro del diametro di tre centimetri, generalmente già esistente, nella sua massima estensione, consente di appoggiare le cime in fase di partenza e di porgere le stesse in fase di ormeggio – spiega Cescutti

– per essere poi, viste le ridottissime dimensioni, lasciato in loco o agevolmente rimosso dopo l'utilizzo». L'idea a Cescutti è nata durante l'estate scorsa quando, anche lui appassionato diportista da oltre 40 anni, ha assistito a infiniti lanci di "cime" (corde nautiche) dai pontili delle marine per l'ormeggio delle imbarcazioni. Questa manovra, dopo liti con mogli/compagne/figli/ospiti per l'incapacità e la difficoltà di recuperare le funi, dal pontile veniva spesso invocata con la veneta incitazione da parte del capitano "ciappa le cime". Da quella esclamazione è derivato il termine del dispositivo inventato da Cescutti appunto il "Ciappacime". Quest'ultimo e il marchio sono stati rispettivamente brevettati e depositati, la produzione e commercializzazione è in fase di organizzazione, sarà presto operativa contando di soddisfare l'interesse manifestato da parte di diportisti e piattaforme specializzate in accessoristica del settore. Inoltre, un importante broker nautico operante negli Stati Uniti ha richiesto la possibilità di proporlo sul mercato americano. —

MARISTELLA CESCUTTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

*"Lo guardi, ti sente, lo ami"*



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

**CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**IL MODO PIÙ CONVENIENTE PER SCALDARTI QUESTO INVERNO**

approfitta della promozione **40.50.60**

**40% SCONTO** da listino

**50% DETRAZIONE** fiscale

**60 mesi di GARANZIA**



**CLIMASSISTANCE**

l'ambiente cambia energia



INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

### MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

#### IN ARRIVO

REGINE	DABILBAO A RADA	ore 8.00
KARAVAS	DA CORPUS CHRISTI A RADA	ore 16.00
MSC CAITLIN	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 23.00
WONDER AVIOR	DA ZUEITINA A RADA	ore 23.00

#### IN PARTENZA

OHIO	DA RADA PER CEYHAN	ore 8.00
BF PHILLIP	DA RADA PER RAVENNA	ore 10.00
K-STREAM	DA MIKE 4 PER VENEZIA	ore 12.00
ARTEMIS	DA ORMEGGIO 30 PER VENEZIA	ore 18.00
CMACGM TIGRIS	DA MOLO VII PER RIJEKA	ore 19.00
MANASSAM	DA RADA PER ZADAR	ore 20.00



## L'intervista

LE STRATEGIE DELL'INDUSTRIA REGIONALE



Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico

# Agrusti: «Fvg autonomo nella produzione di energia»

Per il presidente di Confindustria Alto Adriatico la regione deve riconquistare le filiere industriali e dei prodotti finiti ed essere meno dipendente per il gas

ELENA DEL GIUDICE

Dopo un 2021 in corsa, con i risultati certificati da Top 500, il '22 è stato straordinariamente complicato per le imprese del Fvg, «alle prese con l'esplosione dei prezzi dell'energia aggravata dal conflitto in Ucraina», e ora il '23 si profila con nuove sfide da affrontare. «La priorità resta - secondo Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico - ridurre sino ad azzerare la dipendenza energetica del Paese», con l'accettazione di «impedire la nascita di altre dipendenze, come quella relativa ai chip dalla Cina». E, ancora, «vanno ricostituite le filiere strategiche» e «dobbiamo diventare produttori di prodotti finiti, non solo di componenti».

**Presidente Agrusti, le imprese del Fvg hanno chiuso un '21 eccezionale, affrontato un '22 che definire complicato è persino riduttivo, e si preparano a un 2023 che sarà come?**

«Nel '21 abbiamo beneficiato della tenuta del sistema data dal fatto di aver mantenuto in attività, durante il lockdown, quasi l'80% delle nostre industrie grazie a protocolli severi concordati con i sindacati, prim'ancora che il Governo definisse le regole per affrontare la pandemia. Grazie a questo abbiamo tenuto accesi i motori dell'industria, cosa che ha reso possibile cogliere la domanda che è esplosa alla fine del lockdown e che ha investito tutto quanto era legato alla casa, dai mobili agli elettrodome-

stici, fenomeno che è stato la premessa del rilancio. Nel '21 la ripresa generale è stata imponente in Italia più che altrove e in Fvg più che in Italia. Se poi aggiungiamo la politica dei bonus che ha trainato l'edilizia, settore che era agonizzante, ecco che ritroviamo la crescita del Pil dell'8% in regione. Quest'anno molti comparti del settore industriale, nonostante la tempesta perfetta di una pandemia non ancor scomparsa, il conflitto in Ucraina e i costi dell'energia, hanno tenuto e continuato a macinare utili. È ovvio che il perdurare dei maggiori costi che incidono sulla competitività stanno erodendo la spinta tanto che le previsioni per il prossimo anno sollevano più di qualche preoccupazione».

**Una considerazione sui vaccini anti-Covid sulla cui efficacia qualcuno solleva periodicamente dubbi.**

«Vaccinarsi è stato, ed è ancora fondamentale, e se oggi possiamo permetterci la libertà è grazie ai comportamenti virtuosi della stragrande maggioranza degli italiani. E guai a far scemare l'attenzione rispetto ad una pandemia che non è ancora finita. Io credo che la politica sanitaria sia stata adeguata ad affrontare una situazione terribile. Ci siamo dimenticati i camion carichi di morti di Bergamo? Abbiamo una forte tendenza alla rimozione, in questo Paese, che è poi la ragione per cui spesso ricadiamo in antichi errori...».

**Guardando al prossimo anno, per il quale le stime non sono proprio ottimistiche, ci sono possibilità di**

**azione?**

«Ci sono fattori che appartengono alla responsabilità di chi governa il Paese, iniziando dai reinventare un piano energetico, se mai c'è stato in questo Paese, che riduca le dipendenze dall'esterno».

**In che contesto ci muoviamo oggi?**

«Credo sia chiaro che il mondo è cambiato e che indietro non si torna. Le rotte commerciali non saranno più le stesse, e non mi riferisco solo all'esclusione della Russia. Vede il tema non è solo ristabilire la sovranità energetica dell'Italia o dell'Europa, ma creare le condizioni per una sovranità tecnologica dell'Europa e dell'Occidente. Sul gas siamo stati dipendenti dalla Russia e da altri Stati con problemi di tenuta democratico-istituzionale, per i microchip dipendiamo da Cina e Far East. Direi che non è accettabile. Dobbiamo ricostituire le filiere di chip e semiconduttori che sono alla base di tutte le produzioni industriali. Gli Usa hanno destinato a questo obiettivo 100 milioni di dollari, l'Europa ne ha stanziati 42 di cui 6,5 sono attesi in Italia. Vanno accelerati i processi necessari a renderci autonomi nei componenti strategici».

**Ricostituendo le filiere.**

«Assolutamente sì, è la famosa strategia del reshoring, vanno riportate a casa queste e altre produzioni per organizzare una sovranità strategica».

**Torniamo al mondo diviso in blocchi.**

«Di fatto è già così. Si ricostituiranno condizioni per cui ci saranno commerci aperti, ma

non più come prima. Fare della Cina la fabbrica del mondo è stato un errore, ci ha resi dipendenti. Fortunatamente abbiamo iniziato a vedere i pericoli della via della Seta, che di fatto era sì un'opportunità ma a senso unico per i cinesi, che avevano mire anche sui nostri porti. Quel che possiamo fare è adottare strategie, anche a livello locale, per ridurre la dipendenza energetica incrementando tutte le opportunità di auto-produzione di energia. E questo vale per il sistema industriale e per le famiglie».

**Ecco l'energia, di cui avremo sempre più bisogno visti gli obiettivi Ue sulle emissioni, l'addio all'auto a motore endotermico...**

«Lo stop alla produzione di auto a motore endotermico fissata al 2035 continuo a vederlo come un esercizio intellettuale e politico che non ha a che fare con previsioni sensate e risultati concreti, che mette a rischio decine di migliaia di posti di lavoro. Ricordo un incontro con il ministro Cingolani nel quale ci spiegò come il motore endotermico Euro7, nel suo ciclo di vita fosse meno impattante del motore elettrico».

**Ricordando che la Cina detiene oltre che alla leadership nella produzione di chip anche i più grandi depositi di terre rare, ci consegniamo a Pechino?**

«Temo di sì. Avanziamo in un percorso immaginato prima che pandemia e conflitto ci costringessero ad aprire gli occhi sulle dipendenze strategiche da chi può utilizzarle come strumenti di dominio».

**Veniamo al Governo. Un**

**giudizio?**

«I giudizi si esprimono sui fatti, a oggi sappiamo solo quel che leggiamo dai giornali. Attendiamo il Def per vedere come l'esecutivo si muoverà, quali le priorità che vorrà individuare e perseguire. Sulle scelte di politica internazionale mi pare che Meloni si sia mossa in coerenza con quella tradizionale del Paese e del governo Draghi. Restano alcune questioni forti, a partire al dialogo con l'Europa che va impostato partendo dall'assunto che l'Italia è uno dei grandi Paesi della Ue al pari di Germania, Francia e Spagna».

**Immigrazione: nel nostro Paese la denatalità è ai minimi, i giovani emigrano, le imprese faticano a trovare personale, ma le politiche migratorie sono ferme alla Bossi-Fini. Non c'è qualche contraddizione, secondo lei?**

«Non dimenticherei che abbiamo anche un Sud del Paese in cui la disoccupazione giovanile è al 40%, ed è un tema che non possiamo pensare di risolvere rispolverando il reddito di cittadinanza, bensì creando lavoro, sostenendo la formazione intelligente e agevolando la mobilità. Il tema immigrazione è fondamentale per noi e per l'Europa ma non si colma il deficit demografico con i barconi. Ho grande rispetto per chi vuole migliorare le proprie condizioni di vita ed emigra, ma credo sia dovere di tutti definire modalità di accoglienza ordinate in un conteso europeo. Mi chiedo: perché non attivare scuole di formazione tecnica in alcuni Paesi per insegnare alle persone competenze spendibili nelle imprese? Prepariamo le persone nel Paese di origine, le formiamo con competenze che possono esercitare a casa loro oppure nel nostro sistema industriale, definendo veri percorsi di integrazione».

**Formazione cruciale anche per noi, ovviamente.**

«Assolutamente sì. Io credo moltissimo al valore della formazione del capitale umano. Ricordo che abbiamo creato il primo Its d'Italia e gli Its oggi si stanno dimostrando lo strumento più efficace per colmare il miss-match tra domanda e offerta di lavoro. C'è bisogno di politiche di orientamento e c'è necessità di creare, attorno all'impresa, un clima di empatia e di fiducia al posto di quello anti-impresa che da troppo tempo dilaga nel Paese».

**Altra questione i salari, che in Italia non crescono da anni e che oggi vengono erosi dall'inflazione. È ora di affrontare il tema? E come?**

«In premessa ricordiamo che non si può distribuire ricchezza se non la si produce, il che significa che occorre migliorare la produttività del sistema e la qualità delle produzioni. Direi: dobbiamo fare prodotti non solo componenti, produzioni con margini più elevati per erogare salari più alti. Nell'attesa si può agire sul cuneo fiscale perché nelle tasche dei lavoratori rimanga una quota maggiore di salario. E si possono iniziare a pensare a politiche che garantiscano un salario reale, penso a quelle per la casa o a servizi gratuiti come gli asili nido».—

L'EVENTO

**“Risorse e persone” mercoledì a Trieste arriva “Top 500”**

TRIESTE

Arriva in Friuli Venezia Giulia “Top 500”, il ciclo di eventi dedicato alle maggiori imprese dei territori: domani, lunedì 21 novembre, appuntamento a Pordenone, poi mercoledì 23 a Trieste e giovedì 24 a Udine. Giovedì 24, inoltre, in allegato con il *Piccolo*, verrà distribuito gratuitamente l'inserto di 56 pagine “Top 500 Fvg”.

Nel 2021 l'economia del Friuli Venezia Giulia, rappresentata dai bilanci delle imprese Top 500, è stata oggetto della forte ripresa post-pandemia, agganciando il “rimbalzo” dell'intera economia globale, e ha registrato ricavi aggregati consolidati pari a 52 miliardi, in aumento del 38,8% rispetto al 2020. Dall'analisi dei bilanci 2021 emerge anche che il reddito della gestione operativa (Ebitda) ha registrato un incremento, a livello aggregato, pari a 1,3 miliardi rispetto al 2020 (3,8 miliardi nel 2021).

Top 500 è la fotografia delle principali aziende del Nordest, con analisi, classifiche e le storie degli attori dell'economia del territorio. Attraverso Nordest Economia, hub tematico dedicato, il Gruppo editoriale Gedi promuove queste ricerche insieme a PwC Italia e con la collaborazione di Università di Padova, Ca' Foscari Venezia e Fondazione Nord Est. L'appuntamento triestino è dedicato a “Risorse e persone”. Ad aprire i lavori, mercoledì pomeriggio alle 17 al Molo IV Trieste Terminal Passeggeri – per partecipare è necessaria l'iscrizione all'indirizzo web [eventi-live.gedidigital.it](https://eventi-live.gedidigital.it) – saranno Roberta Giani, direttrice del Piccolo, e Manuel Forte, partner di PwC Italia. Dopo i numeri e le cifre dei bilanci 2021, il presidente della Regione Fvg Massimiliano Fedriga e Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, parleranno di “Risorse e persone, il futuro dell'industria”. Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana, intervverrà sulla “Questione dei talenti”. A seguire, parola ai protagonisti delle imprese del territorio, moderati da Roberta Paolini, giornalista di Nordest Economia: Michela Cecotti, amministratore unico di Sultan, Enrico Samer, presidente e amministratore delegato di Samer & Co Shipping, e Francesco Stanislao Parisi, presidente della Francesco Parisi Casa di Spedizioni. Le conclusioni saranno affidate a Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, per uno sguardo d'insieme sul 2022 che si conclude e le previsioni sugli scenari per il 2023. —





L'inverno è alle porte,  
prenota il  
**CHECK UP  
COMPLETO**  
per la tua  
auto

## AUTOFFICINA CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI - CICLOMOTORI  
da lunedì a venerdì 08:00 - 18:00  
Sabato 08:00 - 12:00



TRIESTE - Via Malaspina, 3 • 040 383868 • 040 827462  
info@centroautotrieste.it



**NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO! NOLEGGIA PER  
TEMPO LA TUA ATTREZZATURA DA SCI**



## NUOVI ARRIVI STAGIONE 2022/2023

**VENDITA A PREZZI IMPERDIBILI DI:**  
ABBIGLIAMENTO, ATTREZZATURA ED ACCESSORI  
PER LO SCI ALPINO E SCI ALPINISMO,  
TREKKING INVERNALE, TRAIL RUNNING  
ABBIGLIAMENTO, ATTREZZATURA PER ARRAMPICATA



Sistiana 41/d - Duino Aurisina - T. 0402916120

# Mantenersi in Salute

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA  
A CURA DELLA A. MANZONI & C.

### ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

#### DOTTOR. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPIEDIA  
E TRAUMATOLOGIA  
RICEVE SU APPUNTAMENTO  
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

e/o ISTITUTO MAGRI  
Via Silvio Pellico 8  
Tel. 040 370530

### POLIAMBULATORIO

#### ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ  
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i medici chirurgi  
sale operatorie per tutti gli interventi  
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n. 1 - Trieste  
Tel. 040 3478783 • Fax 040 3479084  
[www.zudecche.it](http://www.zudecche.it) • [zudeccheliberio.it](mailto:zudeccheliberio.it)  
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

### POLIAMBULATORIO

#### POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA  
AMBULATORI MEDICI  
SPECIALISTI  
AMBULATORIO  
INIEZIONI

Via Cicerone 6/A • Trieste • Tel. 040 371155  
Orario: Lunedì • Venerdì 8.00 • 19.00  
[www.pollgardelli.it](http://www.pollgardelli.it)  
[info@fisioterapiagardelli.it](mailto:info@fisioterapiagardelli.it)

### ODONTOIATRIA

#### DOTT. ALESSANDRO POIANI

ODONTOIATRA

Terapia protesica  
Terapia conservativa  
Pedodonzia - Ortodonzia  
Sbiancamento - Implantologia  
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste - Tel. 040 637191  
Urgenze: 328 97 59090

### ODONTOIATRIA

#### DOTT. CRISTINA CUCICH

AMBULATORIO DENTISTICO

Protesi dentarie, cure conservative,  
impiantologia guidata, ortodonzia.  
Ingresso e parcheggio disabili  
ed accompagnamento.  
Visite a domicilio.

Via Italo Svevo 38/1 - Tel. 040 381635  
Urgenze 334 6268286 24h su 24h

### CASA DI RIPOSO

#### LA TUA CASA

CON CONTRIBUTO REGIONALE  
ATTREZZATA PER ANZIANI  
NON AUTOSUFFICIENTI  
AMBIENTI CLIMATIZZATI

VIA GENOVA, 1 - Tel. 040 636239  
VIA GIULIA, 1 - Tel. 040 370223  
VIA GIULIA, 5 - Tel. 040635744

### CENTRO ACUSTICO

#### AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO  
GRATUITO  
PROVA DI APPARECCHI ACUSTICI  
DIGITALI DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D  
Tel. 040 638775

### ENDOCRINOLOGIA DIABETOLOGIA

#### DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA  
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA  
E MALATTIE DEL RICAMBIO  
RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE  
Tel. 040.367260 / 335 5260320  
Casa di Cura Salus • Via Bonaparte 4 - 6  
Trieste - Tel. 040 3171111  
Zudecche Pollambulatorio - Trieste  
Via delle Zudecche, 1 - Tel. 040 3478783  
[www.francescodapas.com](http://www.francescodapas.com)

### FISIOTERAPIA

#### MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria privata accreditata  
a pieno titolo nella branca  
specialistica di Medicina fisica  
e riabilitazione dal SSR  
e CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste  
Info: 040 370 530  
[www.istitutofisioterapicomagri.it](http://www.istitutofisioterapicomagri.it)



**OTTICA INN**  
CONTROLLO GRATUITO  
DELLA VISTA  
CENTRO APPLICAZIONI  
LENTI A CONTATTO

VIA CONTI 36 - VIA ROMA 3 - VIALE XX SETTEMBRE 2  
CAMPO SAN GIACOMO 2 - [WWW.OTTICAINN.IT](http://WWW.OTTICAINN.IT)

### GINECOLOGIA

#### DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICA  
E GINECOLOGIA

Via Orianj, 4 - Trieste  
Tel. 040 7606100  
Cell. 331 6478115  
[info@studioauber.com](mailto:info@studioauber.com)  
[www.studioauber.net](http://www.studioauber.net)



## LE IDEE

## SUI MIGRANTI SCELTI GLI ALLEATI SBAGLIATI

GIORGIO PERINI

Grazie soprattutto all'intervento del Presidente Mattarella, i toni della "querelle" Italia-Francia sul soccorso e l'accoglienza dei migranti si stanno smorzando. Ma sarebbe sbagliato fare come se nulla fosse accaduto, perché gli errori commessi, da parte italiana, devono farci riflettere, per evitare di ripeterli, magari in circostanze del tutto diverse, e questo proprio in difesa dell'interesse nazionale.

Facciamo pure finta che nella recente vicenda delle navi delle Ong, e in particolare della Ocean Viking, la ragione stia tutta e solo dalla nostra parte, ma proviamo lo stesso a ragionare lucidamente sulle implicazioni dei passi fatti, a livello di alleanze Ue. Della reazione della Francia sappiamo anche troppo, ma anche la Germania ha reagito con una inequivocabile presa di posizione a favore delle Ong e di apprezzamento della loro attività. Ma soprattutto abbiamo subito fatto cordata con Malta, Cipro e la Grecia, pur sapendo che la Spagna si sarebbe sfilata, a sua volta assumendo una posizione molto critica verso l'Italia.

E questo proprio quando si comincia a prefigurare la possibile modifica del metodo decisionale del Consiglio Ue, passando dall'una-



L'arrivo in Francia dell'Ocean Viking

nimità all'adozione sempre più estesa del metodo a maggioranza qualificata (15 stati membri su 27, che però rappresentino almeno il 65% della popolazione Ue, che ammonta a quasi 450 milioni di abitanti). Malta è l'ultimo paese dell'Ue per numero di abitanti (mezzo milione circa), Cipro il terzultimo (meno di un milione). Anche sommati ai 10 milioni della Grecia e ai 59 dell'Italia, arriviamo al 15% della popolazione Ue. Dove trovare come alleati altri 11 stati membri con il 50% della popolazione Ue? Vero che esiste anche la possibilità di far valere la cosiddetta "minoranza di blocco", costituita da 4 membri del Consiglio, ma vi sembra consigliabile mettersi contro 23 Paesi che rappresentano

l'85% della popolazione europea? Un suicidio!

Così, se finora abbiamo fatto parte del club dei "grandi" che subivano il potere di veto di piccoli e piccolissimi, quando questo potere non ci fosse più, ci metteremmo nella schiera dei perdenti perché troppo piccoli per poter incidere sulle decisioni. Sarebbe questo il modo di farsi valere dell'Italia? Ma, al di là delle considerazioni sul peso pressoché nullo dell'Italia, se a capo di uno schieramento del genere, cosa dire dei compagni di viaggio? Difficile dimenticare che Malta è sorvegliata speciale per le opacità del suo sistema politico (vedi i ripetuti scandali per corruzione, riciclaggio, promiscuità con la malavita, culminati

dell'assassinio della giornalista Daphne Caruana Galizia).

Che Cipro è tuttora divisa tra Repubblica del sud, membro Ue, e Repubblica del nord, sotto il controllo di Ankara, non riconosciuta dalla comunità internazionale, ed è a tal punto colpita da inflazione, caro-energia e carenze nella reperibilità dei prodotti di base che non mi stupirebbe se subisse un forte esodo di popolazione, soprattutto giovanile e meglio istruita, piuttosto che essere terra di arrivo di nuova immigrazione. A sua volta la Grecia, uscita ad agosto scorso, dalla condizione di sorvegliata speciale protrattasi per 12 anni dopo il salvataggio europeo, sta sperimentando un tasso di inflazione a doppia cifra e teme, ben più di sbarchi e navi Ong, la pressione dei migranti al confine con la Turchia, arma di Erdogan per tenere sotto scacco l'Ue. Può veramente corrispondere all'interesse nazionale, al di là di ogni considerazione umanitaria, essere connotati come un membro di questo club mediterraneo, per così dire, di "retroguardia" sotto molteplici aspetti, che vanno ben al di là dell'emergenza (se di emergenza si tratta) migratoria, condannato all'irrelevanza a livello europeo ed internazionale? La risposta mi sembra scontata. —

NORDEST &amp; ECONOMIA

pwc

TOP

Scelte e Visioni

23.11.2022 ore 17.00  
TRIESTE

Molo IV — Trieste Terminal Passeggeri



Registrati ora!

eventi-live.gedidigital.it

ISCRIZIONI: La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

Le performance  
delle migliori aziende  
del Friuli Venezia Giulia

## Agenda

## SALUTI DI APERTURA

Roberta Giani · Direttrice Il Piccolo  
Manuel Forte · Partner PwC Italia

## LE PERFORMANCE DELLE MIGLIORI AZIENDE DEL TERRITORIO

Silvia Oliva · Ricercatrice Senior Fondazione Nord Est

## RISORSE E PERSONE, LE SFIDE DEL FUTURO

Giorgio Simonelli · Partner PwC Italia

## RISORSE E PERSONE: IL FUTURO DELL'INDUSTRIA

Massimiliano Fedriga · Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia  
Pierroberto Folgiero · Amministratore Delegato  
e Direttore Generale, Fincantieri SpA

## RISORSE E PERSONE: LA QUESTIONE DEI TALENTI

Maria Raffaella Caprioglio · Presidente di Umana SpA

SCELTE E VISIONI: RISORSE E PERSONE,  
L'ECONOMIA DEL MAREMichela Cecotti · Amministratore Unico di Sultan srl Società Benefit  
e Presidente della Filiera Navalmeccanica e Aeronautica  
di Confindustria Alto AdriaticoEnrico Samer · Presidente e Amministratore Delegato  
Samer & Co. Shipping SpAFrancesco Stanislao Parisi · Presidente della Francesco Parisi  
Casa di Spedizioni SpA

modera: Roberta Paolini · Giornalista Nordest Economia

## LE CONCLUSIONI

Michelangelo Agrusti · Presidente Confindustria Alto Adriatico

IL PICCOLO

Messaggero Veneto

il mattino

in collaborazione con

FONDAZIONE  
NORD ESTCONFINDUSTRIA  
ALTO ADRIATICO  
Gorizia Pordenone Trieste

sponsor

UMANA

la Nuova

la tribuna

Corriere della Sera



# TRIESTE

MANDARINA DUCK

COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO 2023

Ballarin®  
PELLETERIE

b

CORSO ITALIA 14  
TRIESTE

## Commercio locale

LE STRATEGIE ALTERNATIVE PER CONTRASTARE I COLOSSI ONLINE

# “Scacco” all’algoritmo: l’anima triestina nella rete delle librerie anti-Amazon

San Marco, Einaudi, Minerva e San Giacomo nella piattaforma "Bookdealer" dove l'interazione con i clienti è affidata alle persone prima che ai software

Giorgia Gelsi

Contrastare Amazon con le sue stesse armi e salvaguardare il commercio locale: sono gli obiettivi di "Bookdealer", la prima piattaforma di e-commerce in Italia che sostiene attivamente, ed espressamente, le librerie indipendenti, nata nel 2020 a Firenze e capace di ramificarsi via via in tutta la Penisola, tanto che ora c'è pure un pezzo di Trieste a trainare questa rete anti-colossi online. "Bookdealer" sta infatti diventando una valida alternativa ai grandi store del web e, soprattutto nel periodo più critico della pandemia, si è rivelata una preziosa risorsa per molte imprese commerciali locali.

A Trieste sono quattro – Libreria Antico Caffè San Marco, Libreria Luigi Einaudi, Libreria Minerva, Cartolibreria San Giacomo – le realtà che irrobustiscono oggi un impianto fatto da oltre 700 soggetti che, a livello nazionale, si sono uniti appunto nell'ottica di valorizzare le persone e il contatto umano: due aspetti che nel periodo del lockdown, ma anche negli asettici acquisti online, spesso vengono meno.

È insomma una sorta di "resistenza" da parte dell'universo dei librai indipendenti che, attraverso una piattaforma libe-



ra sia per le stesse librerie che per i lettori, permette di costruire un rapporto diretto tra loro, perché i libri vengono consigliati direttamente dal libraio e non dall'algoritmo. E perché poi la consegna avviene a mano, direttamente a casa.

Il tratto comune delle librerie triestine è stato quello di scoprire "Bookdealer" un po' per caso proprio nel momento più difficile della pandemia. Lorian Ursich, che gestisce la libreria all'interno dell'Antico Caffè San Marco, si è avvicinata alla piattaforma attraverso i social legati all'acquisto dei libri: «Come presidente del "Trieste BookFest" - racconta già nell'edizione autunnale del 2020, che si era svolta interamente online, avevamo consigliato di utilizzare "Bookdealer"». Paolo Deganutti della Libreria Einaudi, che ha cominciato la sua avventura con "Bookdealer" sin all'inizio della pandemia, rileva nell'utilizzo della piattaforma «un modo per stare sul mercato, certa-

mente dominato da Amazon, che ha permesso di continuare a vendere anche con la chiusura del negozio durante il lockdown, mantenendo vivo il rapporto con i clienti».

Anche Andrea Rimbaldo della Libreria Minerva sottolinea quanto "Bookdealer" sia stato «funzionale e provvidenziale» durante il lockdown: «Il portale offre delle tariffe concorrenziali per quanto riguarda i tragitti a lungo raggio: tanti si sono rivolti alla rete per ricevere ad esempio pubblicazioni italiane all'estero. Inoltre questa è una piattaforma che permette di avere la tua vetrina personale a vista». Linda Maria Briotti, della Cartolibreria San Giacomo, racconta infine di aver conosciuto i promotori di "Bookdealer" «imbattendomi in rete nel loro sito, chiaro, semplice e ben strutturato, che mette a disposizione un catalogo nazionale, che viene consultato anche da clienti fuori città. Inoltre lo stesso "Bookdealer" si occupa dell'incasso e delle fatture, quindi diventa

TIRABORA  
CANTIERI

040 631754

Via del Coroneo, 17  
INFO@CANTIERITIRABORA.IT  
WWW.CANTIERITIRABORA.ITScannerizza  
il codice QR

TIRABORA CANTIERI PROPONE

PALAZZO HAGGI

Via Marcello Benedetto n°2 e n° 4

GLI STABILI CHE LA CITTÀ ASPETTAVA DA ANNI!  
PALAZZO HAGGI ANCHE CONOSCIUTO COME CASA DEGLI ARMENI

VISTA MARE

23 NUOVI ALLOGGI  
DA LOFT AD ATTICI CON  
TERRAZZA

IN CENTRO

Tirabora Cantieri propone in vendita, GLI STABILI CHE LA CITTÀ ASPETTAVA DA ANNI! **PALAZZO HAGGI**, anche conosciuto come Casa degli Armeni, in Via Marcello Benedetto n° 2 e n° 4 sono pronte ad essere abitate! In fase di completa ristrutturazione, **23 nuovi alloggi, da LOFT, ALLOGGI CON GIARDINI e ATTICI CON TERRAZZA E VISTA MARE**. Opera dell'architetto Berlam, una soluzione di rara raffinatezza e gusto architettonico nel centro storico della città.

**PROMOZIONE BLACK FRIDAY  
SU QUESTI STABILI:  
1% DI SCONTO SUL VALORE  
DELL'IMMOBILE ACQUISITO**

NEL CORSO DELLA GIORNATA DI **VENERDÌ 25 NOVEMBRE**,  
INVIACI UNA MAIL A [INFO@CANTIERITIRABORA.IT](mailto:INFO@CANTIERITIRABORA.IT)  
RICHIEDENDOCI UNA VISITA GUIDATA DELLO STABILE E  
AGGIUDICATI LO SCONTO!



NOTIZIE  
IN BREVE

## Gli orari in Questura

Da domani accesso in via Tor Bandena 4/2 per gli sportelli Passaporti (lun.-ven. 9-12, lun. 15-17), Licenze (mar. e gio. 9-12) e Armi (lun., mer. e ven. 9-12).



## La patrona dell'Arma

Il vescovo Giampaolo Crepaldi, terrà domani alle 9.30 nella cattedrale di San Giusto la messa per celebrare la Virgo Fidelis, patrona dei Carabinieri.



## L'affondo di Fogar

«Ma in che mondo vivono?». Se lo chiede Maurizio Fogar mettendo a confronto «l'ultima grottesca iniziativa sul golf in città» e «il silenzio sul fronte sociale».

## Commercio locale

## I VOLTÌ TRA GLI SCAFFALI

I protagonisti  
e i loro punti di vista

A lato Paolo Deganutti dell'Einaudi, secondo cui «"Bookdealer" ha permesso di continuare a vendere anche con la chiusura del negozio durante il lockdown, mantenendo vivo il rapporto con i clienti». Più a sinistra Lorian Ursich, che gestisce la libreria all'interno dell'Antico Caffè San Marco: pure lei si è avvicinata alla piattaforma attraverso i social legati all'acquisto dei libri. Nella pagina a lato in alto Alessandro Serli e Andrea Rimbaldo della Minerva, che sottolineano come il portale offra «tariffe concorrenziali per quanto riguarda i tragitti a lungo raggio: tanti si sono rivolti alla rete per ricevere ad esempio pubblicazioni italiane all'estero». Sotto Linda Maria Briotti, della Cartoleria San Giacomo, che considera "Bookdealer" «un aiuto anche in senso organizzativo». Fotoservizio di Francesco Bruni



un aiuto anche in senso organizzativo».

"Bookdealer", per la cronaca, è una piattaforma nata dall'intuizione di quattro amici – tra i quali, non a caso, un libraio e un editore – e risulta in continua crescita. Ad oggi raccoglie quasi un quarto delle librerie indipendenti sul territorio nazionale con un fatturato globale che ha superato quota un milione e 300 mila euro (sul sito c'è un counter aggiornato in tempo reale) per una crescita del 300% rispetto al 2020. Gli utenti iscritti alla piattaforma sono oltre 50 mila: 1.300 sono invece gli accessi medi giornalieri, per un totale di oltre 100 libri venduti finora. La piattaforma è gratuita sia per le librerie, che possono iscriversi e creare il proprio account, che per i lettori, che collegandosi possono navigare tra i suggerimenti di lettura dei librai, siano quelli già noti del proprio quartiere o della propria città, o altri ancora tutti da scoprire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lunga lista dei punti vendita indipendenti spariti negli anni. L'editore Stavro Santarosa: «Ammiro chi resiste». Lo storico addetto ai lavori Triscoli: «Poca educazione alla lettura»

# Quel patrimonio cittadino perso nel mercato che cambia

## IL FOCUS

## LAURATONERO

Trieste è la città d'Italia in cui si legge di più. Eppure, negli anni, qui il comparto delle librerie ha subito una sorta di piccola ecatombe, se si considera la serie di librerie indipendenti che hanno chiuso le serrande. A livello locale, come riflesso rispetto a quello che è comunque un trend su

scala nazionale, si è peraltro registrata una graduale sostituzione delle librerie indipendenti per "mano" degli esercizi commerciali in franchising, delle filiali delle grandi catene, dalla Feltrinelli di via Mazzini alla Ubik di Galleria Tergeste, dalla Lovat di viale XX Settembre alla Giunti di corso Italia e delle Torri d'Europa, per esempio. La lista delle librerie rimaste ora soltanto un ricordo per gli appassionati lettori triestini è lunghissima. Basti pensare, così su

due piedi, a Universitas, Goliardica, Moderna, In der Tat, Antares, Borsatti, Bancarella, Fenice, Joyce, Svevo, Gulliver, Giulia Libri, Non solo Libri, Transalpina. E che dire poi della Cappelli di corso Italia e della De Stark Rossoni di via Mazzini. Neppure la Mondadori ha resistito in Cavana.

«La società è cambiata, tutto il mondo del commercio è cambiato», constata a questo proposito lo storico editore triestino Giancarlo Stavro Santarosa: «C'è ora un diver-

so modo di accedere ai bisogni di tipo culturale, all'intrattenimento. Sono scomparse le librerie così come sono scomparsi i teatri, i cinema. Io stesso leggo molto i libri sul tablet, e se mi piacciono li compro per poterli possedere materialmente, per prestarli. Le grandi case editrici stanno tutte bene. Stanno meno bene le librerie, perché sono intervenuti ovviamente differenti canali di acquisizione dei libri. E poi c'è un minor interesse per i libri che racconta-

no del nostro territorio: quello, anagraficamente, è un mercato che si è ridotto. E di molto». Stavro Santarosa dice di provare «grande ammirazione per le librerie, soprattutto quelle indipendenti. A Trieste ne abbiamo di bellissime, con librai bravissimi».

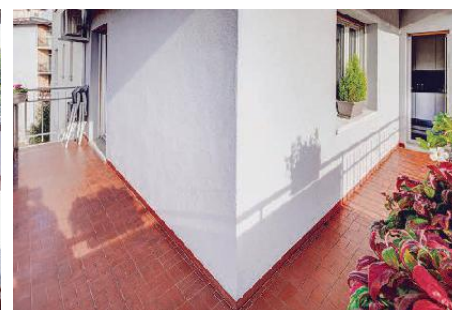
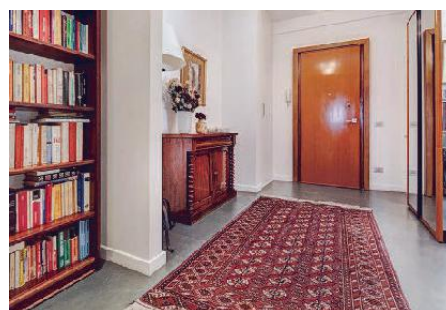
Edoardo Triscoli ha lavorato per oltre 40 anni nel mondo dei libri. Dopo l'esperienza alla Borsatti, all'inizio degli anni '80 aveva aperto la Morgana in via del Bosco, per poi passare tra gli scaffali della Svevo e della Tergeste in Galleria Tergeste, e cimentarsi quindi anche nella gestione della libreria all'interno del Giulia, passando infine alla Lovat. «Oggi c'è poca educazione alla lettura nei giovani», constata: «Nel reparto saggistica se ne contano sempre meno. Regge invece la vendita di fumetti, di libri dell'orrore e di romanzi per le ragazze e, chiaramente, quella dei libri scritti dagli influencer». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DE AMICIS NEL CUORE DI SAN VITO**, DEFILATO DAL TRAFFICO, LUMINOSO APPARTAMENTO AL PIANO ALTO DI UN EDIFICIO RECENTEMENTE RESTAURATO SERVITO DA ASCENSORE. L'IMMOBILE DI CIRCA 130 MQ SI COMPONE DA: AMPIO INGRESSO, SOGGIORNO CON ACCESSO AL POGGIOLO, CUCINA ABITABILE, CAMERA MATRIMONIALE CON BALCONE VERANDATO, ULTERIORE MATRIMONIALE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO E CANTINA. FACILITÀ DI POSTEGGIO. RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO, CLIMATIZZATO.

APE CL. E. € 315.000



**LAB**  
LABORATORIOIMMOBILIARE  
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

Via Santa Caterina da Siena 5 Trieste  
040 7600867 info@labimmobiliare.it



# Compra ADESSO, BLOCCA il PREZZO e Se Vuoi TARGA nel 2023

## MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4x4 PHEV IBRIDO PLUG IN

Energia continua

La tranquillità delle emissioni

Co<sub>2</sub> 40gr/km.

Consumo ponderato 2 lt./100 km.



Con **ROTTAMAZIONE**  
EcoBonus fino € 10mila

**PRONTA CONSEGNA**

## EMC WAVE 3

Il Nuovo City Suv FULL Optional - Eco BiFUEL BENZINA/  
GPL Impianto GPL di serie Made in Italy  
Comodo perché alto da terra, Sicuro perché costruito con  
materiali di prim'ordine, sicuro perché dotato delle più  
moderne tecnologie di assistenza alla guida e infotainment  
per rendere sicuro ogni tuo viaggio.



da € 21.990\*

**PRONTA CONSEGNA**

## KORANDO 1.5 BENZINA E DIESEL

Personalità - Spazio

Emozione

Anche 4x4 e Automatica



da € 21.990\*

**PRONTA CONSEGNA**

## MITSUBISHI SPACE STAR 1.2

Compatta e Stilosa

5 posti 5 porte

Massimo Comfort

Solo 4,3 lt./100 km.



Con **ROTTAMAZIONE**  
EcoBonus da € 13.990\*

**PRONTA CONSEGNA**

## MITSUBISHI L 200 4X4 IL MITO



Il MITO Stile e Solidità, Massima Spaziosità  
Massima Efficienza 4 o 5 Posti, Sicurezza  
Intelligente su Tutti i Fondi Stradali,  
Inarrestabile, con Tutti i Dispositivi  
Airbag Esp Marce Ridotte,  
Finanziamenti Agevolati e Leasing.  
Per il Lavoro per la Famiglia.  
Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni

da € 26.490\* + iva + ss

**PRONTA CONSEGNA**

## GIOTTI VICTORIA PICK UP EVO - TOP - TOP 2.8

Una FORTE OFFERTA  
CASSONE - RIBALTABILE TRELATI  
TUTTI GLI ALLESTIMENTI - Soprasponde - Vasca  
rifiuti - Gru - Telaio - Motori benzina e gpl euro 6d  
Portata da 820 a 1.720 kg



da € 14.390\* + iva + ss

**PRONTA CONSEGNA**

## TIVOLI 1.2 e 1.5 benzina o gpl

Nata per Stupire

In soli 4,20 metri

Solo 5,1 lt./100 km.



da € 17.990\*

**PRONTA CONSEGNA**

## GREAT WALL STEED ECODUAL 4X4 INTEGRALE



L'ECO ALTERNATIVA Grandi Spazi  
Grande Efficienza 5 Posti, anche con  
cassone lungo. Mai Fermo con Tutti i  
Dispositivi Airbag Esp Clima, Motore  
Mitsubishi 150 cv, anche Premium con  
pelle e clima-auto. Finanziamenti Agevolati  
e Leasing. Per il Lavoro per la Famiglia.  
Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni

da € 18.990\* + iva + ss

**PRONTA CONSEGNA**

# PICK UP? CE L'HO! ALPINA

CONCESSIONARIA



☎ 040 231905

Linea diretta 320.3336251 h8/20

www.alpina.srl seguici su @alpinatrieste

\*Annuncio pubbl. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2012, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it, Greatwall.it, Ssangyong.it, Eurasia.com e Giottivictoria.com. Valido fino revoca.



Stai cercando un centro di  
riferimento

per la diagnosi e la cura  
della **Cefalea o Emicrania?**

Scopri il servizio

**"PUNTO MAL DI TESTA" Fisiosan.**

Chiamaci subito al



Poliambulatorio Fisiosan - Via Genova 21 - 34121 Trieste



UN GRUPPO DI RESIDENTI RIUNITI IN VIA NAZIONALE

# Anche Opicina si mobilita contro il progetto cabinovia

I cittadini che vivono nella frazione: «Ipotesi calata dall'alto, che impatterebbe sulla zona con cemento e acciaio». «È un problema che interessa tutti quanti»

Lorenzo Degrassi

Anche Opicina si mobilita per dire “no” all’ovovia. E lo fa a una settimana esatta dalla richiesta delle opposizioni di un Consiglio comunale ad hoc. Sulla data del quale, come anticipato dal consigliere opicino Giorgio Scip (Punto Franco), non c’è ancora ufficialità, nonostante il termine perentorio di 20 giorni per la sua convocazione.

Nel frattempo ieri si sono ritrovati nel giardino del bar Tabor di via Nazionale i cittadini contrari alla realizzazione dell’opera. Le argomentazioni sono quelle ormai note, con l’aggravante di aver scoperto in via quasi accidentale del nuovo arrivo della struttura nei pressi del quadrivio. «Siamo venuti a conoscenza soltanto un mese fa, grazie a un video postato su YouTube, del fatto che l’arrivo dell’ovovia sarà costruito sull’attuale parcheggio di



Un momento dell'incontro tenutosi ieri mattina a Opicina per dire no all'ovovia. Foto di Andrea Lasorte

fronte al distributore della Esso – spiega Alessandro Silva –: da qui sono montate la nostra preoccupazione e paura per un progetto calato dall’alto, mai condiviso con chi abita qui, che non tiene

conto delle necessità dei nostri giovani, anziani e di chi lavora. È un progetto alieno, che prevede il versamento di tonnellate di cemento e acciaio alla periferia di un borgo carsico geloso del proprio

verde e della propria specificità».

Alla mobilitazione, alla quale erano presenti anche rappresentanti dell’opposizione in Consiglio comunale come Valentina Repini e

Francesco Russo del Pd, ha preso parte almeno un’ottantina di persone, a dimostrazione di quanto l’argomento stia a cuore alla cittadinanza della frazione carsica. «Questo è un problema di interesse comune – ricorda allarmato Roberto Jory –, motivo per il quale è necessario sensibilizzare chiunque, dai parenti agli amici, tutti uniti contro quest’opera folle che non s’ha da fare».

Dario Vremec dell’associazione difesa di Opicina, invece, teme che «questo progetto nasconda al suo interno l’idea di inurbazione di Opicina, come già avvenuto negli ultimi decenni con altri rioni periferici della città».

Presenti anche i componenti “storici” del Comitato No Ovovia: «Il nostro timore – spiega William Starc – è che se qualcuno dovesse fare ricorso a lavori già iniziati, l’impresa aggiudicataria dell’appalto potrebbe chiedere i danni all’amministrazione comunale, che si andrebbe a rivalere sulle tasche di tutti noi cittadini».

Così infine Nives Košuta, presidente della Seconda circoscrizione, sotto la quale ricade la frazione carsica: «Fa specie che i parlamentini vengano interpellati per pareri, seppur non vincolanti, inerenti ogni singola concessione da rilasciare nel proprio territorio mentre per la realizzazione di un’opera impattante come l’ovovia non siamo stati minimamente coinvolti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FRONTE PROGRESSISTA

## «In Quinta circoscrizione un lavoro costruttivo»

Il fronte progressista - At, Pf e Pd - fa quadrato attorno alla presidente della Quinta circoscrizione Michela Novel: in un comunicato congiunto, le tre formazioni tirano le somme del primo anno di attività del parlamentino, tessendo le lodi della regista. A queste si aggiungono quelle del capogruppo di Adesso Trieste Riccardo Laterza: «Il centrodestra soffre perché non può gestire la Quinta circoscrizione come se fosse una sua proprietà privata».

«La Quinta Circoscrizione abbraccia i rioni più popolosi e popolari della città, quali San Giacomo e Barriera, non scevri da qualche problematica complessa», rileva la nota. «La creazione di un clima collaborativo e orizzontale ha consentito di giungere molto spesso a una soluzione politica condivisa piuttosto che una votazione per maggioranza», dichiara la stessa Novel: «Abbiamo sempre cercato un dialogo sia con le associazioni sia con la giunta, convocando audizioni con le parti di competenza, per dare una risposta alle esigenze espresse dalla cittadinanza». Federico Zadnich di Atricorda «la grande partecipazione» alle audizioni con gli assessori Matteoni, De Blasio e Grilli sulle problematiche giovanili e «la richiesta, accolta da Grilli, di attivare un servizio di educativa di strada». «In questo anno abbiamo ascoltato il territorio per cercare di risolvere i problemi dei cittadini in modo pragmatico e non ideologico – aggiunge Luca Gojak, capogruppo di Punto Franco – e solo negli ultimi tre mesi abbiamo votato 12 mozioni, di cui 11 approvate all’unanimità».

Aggiunge il dem Carlo de Donato: «Il lavoro fatto a primavera per realizzare un piano delle opere considerate prioritarie per i quartieri, definito attraverso l’ascolto delle richieste dei cittadini, anch’esso è stato votato all’unanimità». —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sindacato all’attacco sulle problematiche del trasporto pubblico

## Cgil su Tt: «Carenza di personale sempre più drammatica»

LA VERTENZA

ANDREA PIERINI

Trieste sta vivendo la stessa crisi che c’è in tutta la Regione. La Cgil con il segretario generale William Pezzetta e Valentino Lorelli, segretario regionale della Filt Cgil, dopo l’annuncio della proclamazione dello sciopero tra i lavoratori della Trieste Trasporti va



Un autobus della Trieste Trasporti. Foto Lasorte

all’attacco. «La Cgil, come gli altri sindacati di categoria, è perfettamente consapevole e si è fatta ripetutamente portavoce delle criticità che affliggono il trasporto pubblico locale in regione. Non a caso – spiegano Pezzetta e Lorelli – è stato chiesto ufficialmente un incontro al governatore Massimiliano Fedriga, nel momento stesso in cui ha assunto la delega ai trasporti, e non a caso è in corso una mobilitazione che ha già portato alla proclamazione di uno sciopero a Pordenone per il 2 dicembre e ne porterà una imminente anche a Trieste».

A Trieste le sei sigle sindacali hanno proclamato l’astensione al lavoro che potrebbe essere fissata proprio il 2 dicembre. I motivi della protesta sono legati alla mancanza di personale e ai carichi di lavoro troppo pesanti per tutti i

lavoratori. Sul tema da Trieste Trasporti al momento non giungono repliche. La Cgil sottolinea come il rinnovo del contratto nazionale di categoria non ha risolto tutti i problemi «di un settore che ha scontato pesantemente, e paga tuttora, gli effetti della pandemia, in termini di viaggiatori, di risorse, di personale, di organizzazione del lavoro. L’impennata dell’inflazione e in particolare dei costi energetici, unita ai lunghi tempi della vertenza sul contratto, ha inoltre contribuito a diluire gli obiettivi di incremento salariale ottenuti con il rinnovo. Sappiamo che la questione salariale è tra le principali cause di una carenza di personale che diventa ogni giorno più drammatica con aggressioni verbali e fisiche contro il personale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SVUOTA MAGAZZINO PER RINNOVO ASSORTIMENTO



Sconti dal 10 al 50%!



**Marinaz**  
agraria e giardinaggio



Coltiviamo emozioni!

Via N.Martinelli, 12 34015 Muggia TS

Tel. +39 040 232418 Email: online@marinazgreenshop.com

Orari: Lun 8.15-12.30 15.30-18.00 Mar-Sab 8.15-12.30 15.30-18.30

\*Per merce disponibile a magazzino



## VENDITE



**MATTEOTTI** (via) appartamento ristrutturato in palazzo d'epoca di soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 120.000 **RONCHETO** (via) appartamento luminoso in palazzina recente di cucinotto con saloncino 2 stanze matrimoniali bagno e terrazzino (APE in fase di rilascio)



€ 210.000 **SAN FRANCESCO** (via) appartamento ora ambulatorio-studio in palazzina recente e signorile di ingresso quattro comode stanze e servizio (APE in fase di rilascio)



€ 138.000 **PACINOTTI** (via) appartamento al piano alto in palazzo recente di ingresso cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzi CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq



**SAN LUIGI** attico con mansarda panoramica nel verde in palazzina recente e signorile di atrio cucina abitabile salone 2 camere ulteriore sala e vani mansardato 3 bagni ripostigli 2 terrazzi e posto auto Informazioni-Planimetrie ns. uffici (APE in fase di rilascio)



€ 160.000 **BARBARIGA** (via) in palazzina recente appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile con terrazzino saloncino matrimoniale con terrazzino camera singola bagno e ripostiglio possibilità posto auto (APE in fase di rilascio)



€ 115.000 **VELTRO** (via) appartamento in palazzina recente (facciate in rinnovo) di atrio cucinotto con saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)



€ 145.000 **DONADONI** (via) appartamento al piano alto in palazzo recente e signorile di atrio cucina soggiorno 3 camere bagno e 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)



€ 165.000 **BORGO TERESIANO** appartamento seminuovo (ora locato) n palazzetto d'epoca di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno con posto auto CL: E EPGL: 173.30 kWh/mq



**GRETTA** appartamento panoramico nel verde in palazzina recente e signorile di atrio cucina salone e salotto 3 camere 2 bagni ripostiglio poggolo terrazzo e posto auto Informazioni-Planimetrie ns. uffici (APE in fase di rilascio)



€ 120.000 **LEO** (via) appartamento semi-nuovo (ora locato) in palazzo d'epoca rinnovato di angolo cottura con tinello stanza da letto e bagno CL: F EPGL: 206.94 kWh/mq



€ 185.000 **ROIANO** appartamento seminuovo in palazzo recente di atrio cucina saloncino 2 camere ripostiglio bagno 2 terrazzini e posto auto coperto (APE in fase di rilascio)



€ 145.000 **VICO** (piazza) appartamento al piano alto in palazzo recente di ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq



€ 87.000 **EMO** (via) appartamento in palazzina rinnovata (con facciate nuove) di cucinotto con tinello 2 stanze bagno e terrazza verandata CL: E EPGL: 225.5 kWh/mq



€ 285.000 **SAN GIOVANNI** appartamento ultimo piano in piccola palazzina di atrio cucina salone 3 camere 2 bagni 2 terrazzini cantina e box auto (APE in fase di rilascio)



€ 175.000 **PETRONIO** (via) appartamento ampio in palazzo d'epoca signorile di atrio cucina salone 2 camere cameretta 2 bagni ripostiglio e cantina (APE in fase di rilascio)



€ 120.000 **PUECHER** (piazza) appartamento rinnovato in palazzina recente di atrio cucina abitabile salone camera matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 153.01 kWh/mq



**VILLA** recente e panoramica a **SAN DORLIGO** di cucina salone doppio 3 camere 2 bagni terrazzo mansarda grande taverna con portico mansarda box e giardino Informazioni-Planimetrie ns. uffici (APE in fase di rilascio)



**MAZZINI** (via) attico da prima entrata in palazzo di pregio di cucina abitabile salone 2 stanze guardaroba 2 bagni ripostiglio e terrazzo Informazioni-Planimetrie ns. uffici CL: E EPGL: 103.48 kWh/mq



€ 140.000 **SETTEFONTANE** (via) appartamento panoramico in palazzo recente e signorile di atrio cucina saloncino 3 camere bagno e 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)

## AFFITTI



€ 980 mens. - arredato **TEATRO ROMANO** appartamento rifinito in piccolo palazzetto d'epoca di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno (Affitto ad uso transitorio o foresteria) (APE in fase di rilascio)



€ 600 mens. - arredato **VALDIRIVO** (via) appartamento seminuovo in palazzetto d'epoca di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 94.485 kWh/mq



€ 850 mens. - semiarredato **SAN LUIGI** appartamento ampio in palazzo signorile di atrio cucina abitabile salone doppio 2 camere matrimoniali biservizi ripostiglio e terrazzo CL: E EPGL: 165.65 kWh/mq



€ 500 mens. - arredato **CAPODISTRIA** (via) appartamento luminosissimo in palazzo recente di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 117.94 kWh/mq



€ 630 mens. - arredato **CUMANO** (via) appartamento comodo in palazzo signorile di atrio cucina abitabile con terrazzino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio e poggolo CL: G EPGL: 223.43 kWh/mq



€ 950 mens. - arredato **MIRAMARE** (via) appartamento spazioso da prima entrata in palazzo d'epoca di atrio cucina abitabile saloncino 2 camere e biservizi CL: G EPGL: 240.00 kWh/mq



€ 550 mens. - arredato **POLO** (via) appartamento rinnovato in palazzo recente e signorile di cucinotto con zona giorno-notte bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)



€ 650 mens. - arredato **IPPODROMO** (via) appartamento da prima entrata in palazzo recente e signorile di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzi (APE in fase di rilascio)



€ 800 mens. - non arredato **ROSMINI** (piazzale) appartamento ampio in piccola palazzina di atrio cucina salone 2 camere bagno ripostiglio terrazzo (APE in fase di rilascio)



€ 550.000 mens. - arredato **BORGO TERESIANO** appartamento seminuovo in palazzetto d'epoca rinnovato di cucinotto con tinello camera matrimoniale e bagno CL: D EPGL: 124.68 kWh/mq



€ 650 mens. - arredato **CADORNA** (via) appartamento semi-nuovo in palazzo d'epoca di atrio cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino (disponibile da gennaio 2023) CL: E EPGL: 88.03 kWh/mq



€ 1.000 mens. - arredato **DONOTA** (via) appartamento seminuovo panoramico in palazzetto d'epoca di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno (Affitto ad uso transitorio o foresteria) (APE in fase di rilascio)



€ 600 mens. - arredato **XX SETTEMBRE** (via) appartamento mansardato in palazzo di pregio cucina abitabile saloncino camera matrimoniale ripostiglio e bagno (disponibile da gennaio 2023) CL: G EPGL: 272.17 kWh/mq



€ 650 mens. - non arredato **MURAT** (via) appartamento luminoso in palazzo signorile di atrio cucina saloncino 2 stanze biservizi e poggoli CL: E EPGL: 147.50 kWh/mq



€ 1.000 mens. - non arredato **MATTONAIA** appartamento ampio in piccola palazzina di atrio cucina salone doppio 2 camere bagno lavanderia terrazzo (APE in fase di rilascio)



€ 600 mens. - arredato **COLOMBO** (via) appartamento da prima entrata in palazzo recente (facciate nuove) di atrio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzo CL: F EPGL: 92.76 kWh/mq



€ 800 mens. - arredato **CATULLO** (via) appartamento spazioso in palazzo recente di atrio cucina salone 2 camere matrimoniali 2 ripostigli doppi servizi e 2 terrazzini CL: D EPGL: 133.71 kWh/mq



€ 1.000 mens. - arredato **COSTIERA** appartamento di cucinotto con saloncino camera camerino bagno terrazza e piccolo giardino e box auto (Affitto ad uso transitorio o foresteria) CL: G EPGL: 386.21 kWh/mq

**PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB [WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT](http://WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT)**

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.



L'EPISODIO NELLA ZONA DI PIAZZA GOLDONI

# Salta sulle auto e aggredisce quattro persone

Un trentenne portato in caserma dai carabinieri. Chersi (Radio Taxi): «Alcuni colleghi non vogliono più lavorare di notte»

Laura Tonerò

Attimi di follia nella zona di piazza Goldoni nella notte di giovedì 17 novembre. Un uomo di origini sudamericane ha dato in escandescenze, saltando sul cofano di alcune vetture, picchiando due tassisti, un ragazzo che casualmente passava di lì, e colpendo anche un carabiniere intervenuto a sedare la situazione.

L'episodio è avvenuto intorno alle 00.45. L'uomo, un trentenne in evidente stato di alterazione, ha dato in escandescenze dapprima in corso Saba, dove si è messo a saltare sul cofano di alcune automobili in transito, mandando in frantumi il parabrezza della Bmw di un turista sloveno. Allo stesso modo ha preso di mira il taxi guidato da una donna in piazza Goldoni. La conducente, con a bordo un cliente, ha attivato le chiusure di sicurezza invitando l'uomo a scendere dal cofano. Ma la furia del trentenne non si è placata: ha aggredito altri due tassisti che lo invitavano a fermarsi, e poi un giovane che, ignaro di quanto stesse accadendo perché intento ad ascoltare della musica con le cuffiette alle

orecchie, è stato scaraventato a terra dal sudamericano che gli ha messo le mani al collo, tirandogli dei pugni. All'arrivo dei carabinieri, come accennato, l'uomo ha colpito anche uno degli uomini delle forze dell'ordine.

L'intervento per sedare la folle escalation di violenza è stato complesso. I tassisti presenti testimoniano come «la persona fosse totalmente fuori controllo, di una violenza inaudita», e lodano i carabinieri intervenuti che «hanno dato prova di grande professionalità. Mentre lo portavano via lui gridava "vi ammazzo tutti"». L'uomo è stato fermato anche grazie all'utilizzo di spray al peperoncino e poi ammanettato e portato in caserma. La sua posizione ora è al vaglio della magistratura.

Il giovane aggredito in via Gallina è stato soccorso dal 118 e trasferito a Cattinara. I conducenti dei taxi ora chiedono un incontro con il questore. «Siamo preoccupati per questa escalation di violenza – sostiene il presidente della cooperativa Radio Taxi Antonio Chersi –: alcuni colleghi non vogliono più coprire il turno di notte, hanno paura». I



Taxi schierati in via Gallina, in attesa della chiamata. Foto Lasorte

tassisti negli ultimi mesi sono, loro malgrado, rimasti coinvolti in diversi casi di cronaca. Tre settimane fa un cliente fattosi accompagnare in via Zorutti, ha poi tentato di rapinare il conducente del taxi, picchiandolo. Lo scorso mese di maggio un uomo che aveva chiesto di farsi portare oltre confine, arrivato a destinazio-

ne aveva puntato una pistola al tassista facendosi consegnare soldi, orologio e chiavi della macchina.

Sulla categoria, è bene ricordarlo, pesa il ricordo delle morti di due colleghi: quelle di Gino Spada nel 1992 e di Bruno Giraldi nel 2003, uccisi per futili motivi con un colpo di pistola alla nuca. Da allora

aggressioni, furti, momenti di tensione durante il servizio dei 250 taxi in circolazione a Trieste non sono mancati. «C'è gente che giunta a destinazione non vuole pagare – racconta Chersi –, registriamo atteggiamenti violenti a cui nessuno si sogna di opporsi per timore che spunti un coltello o un'altra arma».

Esprimendo solidarietà ai tassisti, la segretaria provinciale del Pd Caterina Conti evidenzia come il partito che rappresenta abbia «più volte richiamato l'attenzione della giunta Dipiazza sui problemi di sicurezza a Trieste, ma purtroppo servono atti e non solo dichiarazioni o riunioni che non cambiano nulla». Dalla maggioranza, il capogruppo della Lega in Comune Stefano Bernobich scrive: «Solidarietà ai tassisti e a chi subisce violenze durante il lavoro da parte di personaggi che magari non dovrebbero essere liberi di girare per la città». Il consigliere circoscrizionale della Lista Dipiazza Giorgio Cecco ritiene ci sia «un'emergenza in atto: è importante avviare anche azioni preventive, senza allarmismi, con buon senso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISAGI

## Semafori fuori uso dopo l'incidente Viabilità a rilento



Guasto all'impianto semaforico in piazza Goldoni, lato Corso Italia, causato da un incidente stradale che si è verificato l'altra notte. Un'auto è infatti uscita dalla propria corsia finendo sull'isola spartitraffico e danneggiando anche l'impianto semaforico. Ieri le lanterne sono così rimaste in modalità lampeggiante fino alle 17.30 quando è stato possibile eseguire un intervento di ripristino. Ma per diverse ore non sono mancati i disagi per automobilisti e, in particolare, per i pedoni.



La storica osteria De Valle, fondata oltre cent'anni fa e situata vicino al ponte che porta verso Servola

Attiva dal 1915, si trova vicino al ponte I muri del locale invece non sono in vendita

## La storica osteria De Valle a Servola cerca un gestore

LA STORIA

MICOL BRUSAFERRO

La storica osteria De Valle, attiva dal lontano 1915, situata vicino al ponte che porta verso Servola, cerca un nuovo gestore. L'annuncio è stato diffuso nei giorni scorsi dall'agenzia «La Julia», che si occupa delle trattative, su alcuni noti siti di compravendite immobiliari.

Il locale, fondato oltre 100

anni fa dalla famiglia Valle, è un'istituzione nella zona, tuttora frequentato da molti clienti affezionati da tempo, e anche da tante persone che arrivano da tutta la città e da chi è di passaggio. Famoso soprattutto per la cucina tradizionale e i piatti casalinghi, negli ultimi anni ha proposto anche specialità di pesce. Ora il ristorante è caccia di un nuovo corso. Non sono in vendita invece i muri, che restano all'attuale proprietario.

La superficie complessiva, internamente, è di 200 metri

quadrati, e online sono pubblicate anche diverse foto, che mostrano i vari ambienti, dentro e fuori. Sopra il portone di accesso principale resta la grande scritta rossa «Osteria De Valle», con alcuni sgabelli e le grandi finestre rivolte verso la strada, le altre invece si affacciano sull'area verde retrostante. Lo spazio è composto, nel dettaglio, da una cucina, due ampie sale interne, il bagno e un giardino attrezzato da 850 metri quadrati, ombreggiato, con tavoli, sedie e una zona giochi per bambini, un punto particolarmente apprezzato in estate, da chi si ferma per mangiare fuori o per una merenda al fresco. La trattoria è anche un punto di ritrovo per tornei di burraco, eventi musicali, momenti conviviali e feste private. L'agenzia precisa che si tratta di una realtà ben consolidata e apprezzata, e che il nuovo gestore potrà contare sull'avviamento, compresi arredi e attrezzature, alcune rinnovate da poco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande conoscitrice di piante e boschi. Figli e colleghe la ricordano come esempio di altruismo e capacità di dialogo con le altre persone

## Si è spenta Garassich, anima dell'erboristeria La Mandragola

IL LUTTO

GIULIA BASSO

Era nata a Stoccolma, ma a Trieste ha passato tutta la sua vita. Un'esistenza ricca di affetti e segnata da una passione infinita e una conoscenza intima, personale, con le erbe, le piante e i boschi. Ma anche da un'empatia unica nei confronti degli esseri umani, che sapeva ascoltare con orecchio attento e consigliare con rara sensibilità. È scomparsa qualche giorno fa Christel Garassich, anima dell'erboristeria La Mandragola. Che aveva fondato con fatica, ormai più di quarant'anni fa, dopo essersi innamorata delle piante e averne studiato con dedizione tutte le caratteristiche, in un'epoca in cui l'attività erboristica era ancora agli albori.

C'era chi la soprannominava la sciamana, per la sua anticonvenzionalità, il suo carisma, la sua capacità di intuizione: le colleghe che hanno lavorato con lei per anni la ricordano come una maestra capace di trasmettere la sua profonda competenza nel fondere la conoscenza erboristica tradizionale con le conferme che arrivavano dall'ambito scientifico. «Non era una persona co-



Christel Garassich, qui nella sua erboristeria, era nata a Stoccolma

mune. Sapeva coinvolgerli, era affettuosa e gentile, in grado di rallegrare tutti quelli che le stavano vicino. E aveva una risata contagiosa e uno sguardo caldo ed espressivo – ricordano le colleghe Yvonne, Francesca e Nina –. Il suo modo di accogliere e comunicare con i clienti è sempre stato unico, così come la sua sete di conoscere nuovi luoghi, nuove persone, nuove culture, di sentire il suono delle altre lingue. Era affamata di bellezza: lo si avvertiva non appena si metteva piede dentro al suo negozio. È stata una figura materna per tutte e per tutti, ha saputo fare da collante tra le persone, da

punto di riferimento per chi si rivolgeva a lei e da ponte tra l'uomo e la natura».

Per la figlia Lucrezia e il figlio Mattia, che hanno ereditato anche la sua passione, è stata una guida, un'anima enorme, difficile da racchiudere in poche parole. «Ha sempre cercato di farci scoprire il mondo in tutte le sue meravigliose differenze, di passarci l'importanza delle piccole cose, il valore dell'accoglienza: nella sua vita ha aiutato tantissime persone. Ed è stata una nonna impareggiabile, sempre presente: ha amato i suoi nipoti di un amore indescrivibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# KRONOS IMMOBILIARE.

VENDI AL MIGLIOR PREZZO,  
IN TEMPI RAPIDI  
E SENZA SORPRESE.

Contattaci per  
una stima gratuita  
del tuo immobile.

## TRIESTE

Via delle Torri, 2B  
tel. 040 9858190

## RONCHI DEI LEGIONARI

Piazza G. Oberdan, 5  
tel. 0481 775244

[www.immobiliarekronos.it](http://www.immobiliarekronos.it) / [info@immobiliarekronos.it](mailto:info@immobiliarekronos.it)

**AK** KRONOS  
IMMOBILIARE

COMPRAVENDI SERIETÀ DAL 1986

MEGLIO FISSO  
O VARIABILE?  
IO SCELGO RATA FISSA.



Il mutuo 'rata fissa durata variabile' è la soluzione ideale per comprare casa: è pensato per chi non vuole rinunciare alla certezza della rata fissa, ma desidera un mutuo sempre legato ai tassi di mercato.

[www.bancastaranzano.it](http://www.bancastaranzano.it)

**BCC Staranzano  
e Villesse**  
COMUNI IDEALI  
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", a disposizione della clientela presso le filiali della Banca e consultabili sul sito internet [www.bancastaranzano.it](http://www.bancastaranzano.it)



IL COMPLESSO ARCHITETTONICO SUL COLLE DI SAN GIUSTO RISALE AL 1400: NEL 1992 OSPITÒ PAPA GIOVANNI PAOLO II

# Crolla un'ala dell'ex monastero: cumuli di macerie e strade chiuse

Giù il tetto dell'asilo delle benedettine, oggi abbandonato. Via delle Monache e via Donota off-limits

Piero Tallandini

Il tetto di un'ala dell'ex monastero delle benedettine tra via delle Monache e via del Castello, in disuso da anni, è crollato ieri mattina. Il materiale edilizio, compresi tubi e travi di legno, è in parte franato sul selciato di via delle Monache, ma fortunatamente nessun passante è rimasto coinvolto, solo danni materiali.

Il monastero di San Cipriano rappresenta un pezzo di storia, non solo religiosa, di Trieste ed è uno dei più antichi complessi architettonici della città. Il primo insediamento delle monache benedettine nell'area sul colle di San Giusto risale addirittura a otto secoli fa. Nel 1278 un provvedimento del vescovo dichiarò la casa di via Caboro che ospitava le monache "cella serrata", consentendo l'istituzione della badessa e l'indipendenza dalla giurisdizione del vescovo. Nel 1368 per sfuggire all'assedio dei veneziani le monache si trasferirono nella chiesa di San Cipriano costruita

una settantina di anni prima e in seguito consacrata da Enea Silvio Piccolomini, papa Pio II. Il monastero venne poi rifondato e ricostruito nel 1400 e si sviluppò ulteriormente nel corso dei secoli successivi.

L'ala interessata dal crollo del tetto aveva ospitato fino ad alcuni decenni fa attività educative, scuola e asilo. Intatta l'adiacente chiesa di San Cipriano, che è comunque chiusa da anni. Una parte del comprensorio è ancora utilizzata e negli scorsi anni è stata sottoposta a un radicale restauro: nell'edificio che ospitava i parlatori è stato ricavato un asilo nido privato convenzionato.

I Vigili del fuoco sono intervenuti con l'autoscala per mettere in sicurezza l'area, smassare il materiale crollato e abbattere una parte ancora pericolante. Per lo smaltimento dei detriti è stato utilizzato un escavatore. Sul posto anche la Polizia locale per la viabilità e i tecnici di Acegas per intervenire sulle linee dell'elettricità e del gas.

La Polizia locale ha interdet-



L'intervento dei Vigili del fuoco per il tetto crollato nell'ex comprensorio monastico. Massimo Silvano

to l'accesso in via Donota, transennandola, per consentire le operazioni dei Vigili del fuoco. Poi, al termine dell'intervento di messa in sicurezza, il perimetro dell'edificio è rimasto interdetto al transito: in particolare, non si può passare per via delle Monache.

Il complesso architettonico è tuttora di proprietà dell'Ordine, anche se da ormai dieci anni le benedettine si sono trasferite nel nuovo monastero a Prosecco, nell'ex sede dell'Ersa. All'inizio dello scorso decennio era naufragato il progetto di trasformare il monastero in un complesso residenziale con alloggi di pregio. La parte che un tempo era destinata a parlatorio, badia e cantine, era stata comunque venduta a un privato con l'accordo che la struttura venisse ristrutturata per accogliere un asilo o comunque una struttura destinata all'infanzia e il progetto è andato a buon fine.

Buona parte dell'ex comprensorio monastico, però, è chiuso ormai da anni: «Anche alla luce di questo crollo sarebbe opportuno che la città si facesse carico di intervenire per mettere a posto la struttura e possibilmente recuperarla, visto il suo valore storico e architettonico» riflette monsignor Ettore Malnati, vicario della Curia.

Una curiosità: nella notte fra l'1 e il 2 di maggio del 1992 nel monastero dormì papa Giovanni Paolo II, ma al mattino si svegliò con il raffreddore. Il riscaldamento, infatti, era rimasto spento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BONUS OCCHIALI DA VISTA\*



**\*BONUS OCCHIALI:** Con il bonus occhiali da vista puoi risparmiare **fino al 50%** su tutte le lenti da vista. Il bonus è valido **per tutti** senza alcuna fascia di reddito o soglia isee. Visita il sito: [Bonusocchiali.com](https://bonusocchiali.com)

Passa a trovarci in  
**Piazza della Borsa 8**

Controlla subito  
**GRATUITAMENTE**  
la tua vista  
e approfitta di una consulenza  
professionale su tutti i problemi  
di correzione visiva

**UTILIZZA IL  
BONUS OCCHIALI**  
**Per risparmiare  
fino al 50%**

OTTICA

GIORNALFOTO



La giornata dedicata all'offerta delle strutture: giochi e laboratori assieme agli educatori  
Al Pitteri anche la proiezione di un filmato storico sulla visita della Regina Elena nel 1922

# Genitori e ragazzi alla scoperta dei tredici ricreatori comunali

## L'EVENTO

FRANCESCO BERCIC

**G**enitori, ragazzi ed educatori riuniti nelle tredici strutture cittadine per la prima Giornata dei ricreatori comunali. Dopo la presentazione del tariffario, avvenuta in modalità telematica nella mattinata, nel pomeriggio di ieri sono stati organizzati gli "open day" con cui è stato possibile vivere in prima persona l'esperienza del ricreatorio, anche per quei ragazzi non ancora in età da iscrizione.

Nel teatro del ricreatorio Pitteri di via San Marco in particolare, a dare l'avvio è stata la proiezione di un filmato storico proveniente dall'archivio di Francesco Penco. Le ragazze e i ragazzi hanno potuto assistere alla registrazione muta della visita della Regina Elena, avvenuta nel 1922 proprio al Pitteri. Il racconto è stato affidato alla voce di Claudio Ernè,



che ha spiegato il valore del filmato e dell'avvenimento. Lo stupore dei bambini, davanti a un video in bianco e nero senza audio, è stato evidente. Qualcuno fra i più coraggiosi ha osato addirittura chiedere di alzare il volume, suscitando il riso negli adulti e alimentando lo spaesamento nei suoi coetanei. Fi-

nita la riproduzione, durata circa dieci minuti, si sono affrettati verso i campi da gioco, dove li aspettavano attività speciali ideate dagli educatori. I genitori, che hanno seguito con lo sguardo la fuga in massa dei figli al termine del filmato, hanno rivelato il loro entusiasmo per l'anno a venire. «Il ricreatorio ha

rappresentato uno snodo fondamentale per la mia adolescenza – ha raccontato una madre – e mi auguro possa essere lo stesso anche per mia figlia».

Il nonno di un bambino di cinque anni le ha fatto eco: «Dopo anni così difficili a causa della pandemia, poter giocare all'aria aperta è di-



## LE IMMAGINI

### Racconto in bianco e nero e attività creative

Nell'immagine in alto, il giornalista Claudio Ernè spiega agli ospiti del ricreatorio Pitteri il valore del filmato storico sulla visita della Regina Elena del 1922 e dell'evento stesso. A sinistra, un'attività creativa organizzata nella giornata di ieri dagli educatori sempre all'interno della struttura comunale di via San Marco. Foto di Andrea Lasorte

ventato ancora più importante». Mentre gli adulti continuavano a scambiarsi opinioni all'interno del teatro, fuori gli educatori hanno coordinato i giochi e i laboratori. Luisa, educatrice da più di vent'anni, in un momento di pausa ha sottolineato l'unicità del rapporto con i bambini, «con cui ognuno impara a stare assieme. Si crea una relazione speciale – ha continuato – e l'affetto che si sperimenta rimane per sempre».

La giornata di ieri si inserisce nel quadro più ampio delle iniziative promosse dal Comune di Trieste per incentivare l'educazione dei giovani anche attorno a tematiche sensibili. Venerdì si era infatti tenuto il secondo laboratorio creativo per i ragazzi del ricreatorio, con il tema del riciclo ecosostenibile. L'assessore alle Politiche dell'educazione Nicole Matteoni, presente ieri al Pitteri, ha ricordato il «valore educativo di queste attività, espressione dei principi pedagogici che da sempre appartengono ai ricreatori».

Per tutto il corso dell'anno sarà possibile iscriversi attraverso il sito [www.trieste-scuolaonline.it](http://www.trieste-scuolaonline.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AL POLO GIOVANI TOTI

# Arte, musica e teatro per i diritti dei bambini

La «Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini» raccontata con un cartellone di iniziative a base di cultura e informazione. Succede oggi al Polo giovani Toti in via del Castello, che sarà appunto teatro di una serie di proposte nell'ambito del progetto «La Cura», organizzato da «Diritti e Storti» e dal Comitato Unicef Trieste.

Il programma odierno prevede tappe come «Questo/a sono io» (alle 11 e alle 14.30), l'«Arte che Cura / Cura l'Arte» (alle 11), «La Musica senza Confini / La Musica che ti abbraccia» (alle 14 e alle 15).

Spazio inoltre al «Pronto soccorso dei Giocattoli» con i clown- dottori, sempre alle 15, e a «Tin – Terapia Intensiva Neonatale», tra storie e versi «terapeutici», a partire dalle 16. Alle 17 la musica dei Berimbao e alle 17.30 il tocco di teatro con Alessandro Mizzi e Sara Alzetta, interpreti di «Che ne sa il frullatore del cambiamento climatico», di Matteo Marsilli. Rinviato invece l'evento di domani al Giulia «Quando inizia la cura? a cura del Centro Aiuto alla Vita «Marisa». —

FR.CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FESTIVAL FIN DA PICCOLI

# Educazione all'aria aperta e ambiente: focus del Csb

Lo avevano teorizzato, a loro tempo, i pedagogisti e filosofi più visionari come John Dewey, Jean-Jacques Rousseau e Rudolf Steiner: l'esperienza educativa nell'ambiente esterno, oggi ripresa in veste di «Outdoor education» intesa come l'orientamento pedagogico che valorizza lo spazio esterno, è un concetto chiave dell'educazione. Eppure, rispetto a 50 anni fa, i bambini di oggi trascorrono molto tempo in meno all'aperto, in parte per la diffusa preoccupazione sulla loro sicurezza, in parte per la crescente esposizione agli schermi. Secondo gli studiosi di oggi, questo ha portato a un declino del pensiero creativo, a una minore capacità di mediazione e all'aumento dei disturbi mentali. Se n'è parlato nell'8° Festival Fin da Piccoli promosso dal Centro per la Salute del Bambino sul tema «Tutti giù per terra. L'attenzione all'ambiente come scelta essenziale di una comunità che educa». Al convegno è stato anche presentato il libro «La cura della Terra nelle nostre mani. Informazioni e proposte per bambini, genitori e insegnanti», di Ilaria Perini, educatrice e coordinatrice di Un Villaggio per Crescere di Trieste. —

E.M.

«Sto iniziando a esplorare Trieste, bellissima e sensibile alla cultura»  
Domani alle 11 la solenne celebrazione per la Madonna della Salute

# Chiesa di Santa Maria Maggiore: padre Miotto è il nuovo parroco

## LA NOVITÀ

FRANCESCO CARDELLA

**U**n nuovo parroco per il Santuario di Santa Maria Maggiore. Si chiama padre Stefano Maria Miotto, proviene dal Santuario di Santa Maria in Aula Regia, nella comunità di Comacchio, nel ferrarese, dove ha prestato servizio per diversi anni, e da qualche giorno è giunto alla corte della Diocesi di Trieste per presiedere in veste di parroco, sostituendo l'uscente padre Alessandro Caloni, la chiesa dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, la sede di via del Collegio meglio conosciuta come la parrocchia di Santa Maria Maggiore. Classe 1967, nato a Venezia, padre Stefano Maria Miotto si è trasferito ben presto a Bolzano e nel 1991 è stato ordinato sacerdote dei Francescani dell'Immacolata, conseguendo la licenza in Teologia orientale al Pontificio Istituto e poi il dottorato in Dogmatica alla facoltà di Teologia di Lugano.

Una sorta di debutto ufficiale di padre Stefano avverrà in una giornata speciale, ovvero nel corso delle celebrazioni



Padre Stefano Maria Miotto, nuovo parroco di Santa Maria Maggiore

della Madonna della Salute del 21 novembre, festività legata al retaggio della grazia che la Vergine Maria avrebbe donato a Trieste nel 1849, liberandola dall'epidemia del colera: «Sono da pochi giorni a Trieste e sto cominciando ad esplorarla – ha detto il neo parroco – il primo impatto mi parla di una città bellissima, sensibile agli aspetti culturali. Di certo mi attende una realtà molto diversa da quella da cui provengo, dalla provincia di Ferrara, probabilmente molto più complessa –

ha aggiunto padre Stefano Miotto – ma sono pronto a mettermi subito al servizio e collaborare per il bene di tutti. Con l'aiuto di Dio tutto è possibile».

La chiesa di Santa Maria Maggiore oggi alle 15.30 ospiterà la funzione della Santa messa per l'Unitalsi (Unione italiana trasporto malati a Lourdes) mentre domani la solenne celebrazione è in programma alle 11, officiata dal vescovo Giampaolo Crepaldi e accompagnata dalla Cappella musicale del Santuario. —

**BERNARDI**  
PREZIOSI D'ECCELLENZA

LINGOTTI,  
MONETE E DIAMANTI  
DA INVESTIMENTO.  
PREZIOSI D'ANTIQUARIATO.

Via San Lazzaro 5, Trieste  
+39 040639006 [info@bernardipreziosi.it](mailto:info@bernardipreziosi.it)  
[www.bernardipreziosi.it](http://www.bernardipreziosi.it)



LA RICHIESTA DELLA CIRCOSCRIZIONE ALTIPIANO OVEST



Un'immagine di una recente frana nell'area. I residenti chiedono all'amministrazione comunale interventi immediati a tutela della sicurezza

# «Verifiche e interventi anti frana nell'area Prosecco–Costiera»

Cattaruzza (Sinistra in Comune): «Serve operare subito»  
L'assessore Savino: «Attenti a strada del Friuli e dintorni»

Ugo Salvini / PROSECCO

La realizzazione di un intervento di verifica complessiva e di costante monitoraggio sullo stato di salute del territorio compreso tra il costone carsico e la strada costiera, per l'individuazione di possibili situazioni a rischio di frana. La messa a bilancio di fondi per eventuali interventi d'urgenza per la messa in sicurezza del territorio e il ripristino della viabilità, oltre a quelli già a disposizione della Protezione civile regionale nel caso di eventi franosi. La verifi-

ca sugli interventi effettuati nel 2021 sui manufatti che costeggiano la strada facente parte del sentiero Natura e che dalla Mlaka porta alla scalinata che scende a Miramare, che mostrano palesi carenze e hanno evidentemente facilitato i crolli ed i cedimenti segnalati. La pianificazione, da attuare di concerto con la Regione, per la pulizia degli alvei dei numerosi corsi d'acqua che dal costone scendono al mare, a partire dalla zona del Cedas, passando per i Comuni censuari di Contovello e Prosecco per arrivare a

quello di Santa Croce, attuando così un'operazione di prevenzione, fondamentale garanzia per il futuro. Queste le richieste formalizzate dalla Circoscrizione dell'Altipiano Ovest e indirizzate al Comune, attraverso una mozione approvata nel consiglio regionale dalla maggioranza di centrosinistra, con l'astensione del centrodestra. «Con la mozione – spiega Roberto Cattaruzza, esponente di Sinistra in Comune – Levica e redattore del documento – abbiamo dato incarico al nostro presidente, Pavel

Vidoni, di prendere gli opportuni contatti con l'assessore e gli uffici comunali competenti affinché le nostre richieste siano accolte». Cattaruzza ha colto l'occasione anche per smentire la notizia in base alla quale, nel corso della recente seduta congiunta dei consigli della Prima e della Terza circoscrizione, sarebbe stata ipotizzata una proposta per istituire sul percorso di strada del Friuli una sorta di pedaggio per turisti e non residenti. «Si tratta di un'idea talmente assurda e inapplicabile – ha sottolineato Cattaruzza – da non meritare di essere discussa e criticata. Abbiamo invece necessità di interventi immediati per il ripristino dei manufatti crollati, di quelli pericolanti e della sicurezza della circolazione sia per i pedoni sia per i veicoli».

Dall'assessore Sandra Savino intanto arriva la conferma che «come amministrazione, ai problemi di strada del Friuli abbiamo sempre dedicato e continueremo a dedicare la massima attenzione, perché siamo consapevoli dell'importanza dell'area. Faremo certamente quanto possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le strategie dell'assessore regionale Zannier  
«Patto delle Città del Vino decisivo per non disperdere l'offerta di qualità del Fvg»



Ieri a Portopiccolo anche il sindaco di Duino Aurisina Igor Gabrovec

L'INCONTRO

«Presentarsi come un'eccellenza unitaria, originata dal compendio delle tante diversità vinicole del nostro territorio». È la strada indicata i-

ri a Portopiccolo dall'assessore alle Risorse agroalimentari del Fvg Stefano Zannier in occasione dell'incontro «Città del Vino Friuli Venezia Giulia. Obiettivo Agenda 2030. Imparare la vigna. Nuovi orizzonti, formazione e buone pratiche», preludio all'assemblea nazionale dell'Associa-

zione nazionale delle Città del Vino, in programma oggi nella stessa sede. «Enti locali, imprese agricole e tecnici devono sentirsi parte di un'unica visione regionale di sostenibilità – ha precisato Zannier – che va declinata nei singoli territori, a partire da una sintesi costante tra tutti i soggetti, e dev'essere basata sulle conoscenze prodotte da università, istituti tecnici agrari e formazione professionale. È questa la giusta modalità per valorizzare l'offerta del Fvg e scongiurare il rischio di disperderci in mille rivoli. Importanti in questa chiave sono l'alleanza dei comuni, ben 32 della nostra regione, che aderiscono alle Città del Vino e il progetto di coordinamento dei regolamenti comunali di Polizia rurale». Ed è stato il professor Luca Iseppi, economista agrario dell'Università di Udine, a illustrare il progetto, sostenuto dalla Regione, finalizzato appunto a un nuovo schema di Regolamento intercomunale di Polizia rurale. — U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO SULL'ALTIPIANO

Minori stranieri  
“evitati” dai bus: pressing del Pd

«L'evento in questione riguarda dei minori, ospiti di una comunità di accoglienza a Prosecco, seguiti dagli assistenti sociali comunali. Frequentano la scuola o dei corsi di specializzazione e sono muniti di biglietto o tessera mensile». Così la referente delle donne dem e tutrice di minori stranieri non accompagnati Maria Luisa Paglia sulla sua denuncia del fatto gli autisti della Trieste Trasporti talvolta non si fermano per far salire i ragazzi stranieri. «L'assessore verifichi con Tt quanto riportato in merito alla conduzione della linea 44 a Prosecco il 17 novembre attorno alle 16». Lo chiede il capogruppo Pd in Consiglio Giovanni Barbo, che ha depositato ieri una domanda d'attualità.

infostriscia

**Lo Scrigno**  
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350  
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

**COMPRO ORO e ARGENTERIA**  
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:  
**GIOIELLI**  
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...  
**BRILLANTI**  
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO  
**OROLOGI**  
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)  
**COLLEZIONISMO**  
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)  
**BIGIOTTERIA**  
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...  
**RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO**

**MACELLERIA da REMO**  
di Ivaldi Remo dal 1996

**da REMO Frutta & Verdura**

Trieste - Via Flavia 24  
angolo via Benussi  
Tel. 370 3781350



**LA FOTO DEL GIORNO**

**La Camera di commercio a Düsseldorf con le classi del Volta**

La Camera di commercio Venezia Giulia attraverso la sua azienda in house Aries ha partecipato alla fiera Medica di Düsseldorf, in Germania, considerata l'appuntamento mondiale del mercato della tecnologia e dei prodotti medicali. Due le aziende presenti nello stand camerale, Logic Srl e Ulisse Biomed, con anche la partecipazione di due classi dell' ITS Volta Scienza della vita, nell'ambito delle attività di internazionalizzazione dell'istituto. Ulisse BioMed, da 15 mesi quotata in Borsa, mira ad espandersi ulteriormente sul mercato europeo, presentando la propria offerta di test molecolari innovativi. Logic Srl è presente a Medica per ampliare le partnership commerciali e di assistenza tecnica nel campo delle apparecchiature medicali, grazie anche ai recenti investimenti in



ricerca e sviluppo e nelle innovazioni per la manutenzione di sonde ecografiche.

«La partecipazione degli studenti – commenta il presidente camerale, Antonio Paoletti

– a questo appuntamento premia l'attività svolta con gli Ists».

**LE LETTERE**

**Movida  
Il diritto dei giovani  
a divertirsi**

In questi giorni, durante i quali si è discusso di movida a Ponterosso, nessuno ha sottolineato il sacrosanto diritto a divertirsi dei giovani. Nella vita di questi non esistono soltanto la scuola e lo studio, poiché per svilupparsi in maniera sana e corretta essi devono interagire tra loro e incontrarsi, anche di fronte ad uno spritz. Risulta corretto non intaccare il diritto al riposo, ma è altrettanto giusto dare ai giovani la possibilità di incontrarsi, ballare, ascoltare musica e divertirsi. Andrebbe differenziata l'esperienza di musica dal vivo da quella Dj set, ma ad oggi, nella Trieste post Covid esistono pochissimi luoghi dove ballare e vivere una serata spensierata saltando e cantando. Concludendo non possiamo ridurre il tutto ad un problema di rumore sì e rumore no: dobbiamo pensare che Trieste non può essere una città dormitorio e che anche la parte ludica per i nostri giovani risulta fondamentale.

**Mirko Martini**  
consigliere comunale Ncl

**Residenze per anziani  
Quali buone pratiche  
al massimo ribasso?**

Si parla spesso d'installare nelle strutture di ricovero per anziani telecamere, come dissuasori di maltrattamenti e abusi verso anziani non autosufficienti. Prima però bisogna cambiare la cultura del sistema. Partendo dalle strutture istituzionali che dovrebbero essere "laboratori" delle buone pratiche, all'avanguardia nelle cure sanitarie e socio-assistenziali. Un punto di riferimento per le altre strutture di ricovero private. Punto di forza: l'umanizzazione, la centralità della persona nel sistema, e che s'individualizza in tre fondamentali aspetti, che caratterizzano la vita nella struttura di ricovero. Il primo riguarda l'organizzazione, ovvero le regole che mettono ordine nel processo di cura e assistenza; il secondo aspetto è afferente alla relazione interpersonale e alle modalità con cui si instaura il rapporto tra operatore/trice e assistito/a; il terzo riguarda l'armonia che governa il rapporto tra le diverse figure professionali. Da non dimenticare le funzioni prevalenti della struttura di ricovero: mantenere le

condizioni cognitive dell'anziano al momento dell'accesso nella struttura o almeno che declinino al più tardi possibile; sollecitare e sostenere le residue capacità dell'assistito. Indubbiamente sarebbero "buone pratiche" ma con appalti comunali al massimo ribasso o con condizioni sfavorevoli diventano difficili da raggiungere!

**Sergio Vicini**  
referente Sportello anziani

**La polemica  
Decima Mas e Milizia  
solo collaborazionisti**

Rispondo volentieri alla signora Defilippi. Per la Federazione degli Arditi d'Italia: è vero che appare negli elenchi di Assoarma, ma come socio aggregato. Corpo sciolto subito dopo la Prima guerra mondiale) ed è altrettanto vero e risaputo che gli ex arditi fornirono poi l'ossatura militare alle squadacce fasciste, per cui ci pare perlomeno discutibile la loro presenza a celebrazioni e cortei se non strettamente legati a ricostruzioni storiche riguardanti la Grande guerra. Il labaro della Milizia non solo l'abbiamo visto ma anche fotografato. Aquila imperiale sul puntale, drappo nero

con scritto Anam (Associazione nazionale Arma milizia) con tanto di logo del gladio in mezzo all'acronimo Mmvs-n e nastro tricolore con scritto Gnr. Sta per Guardia nazionale repubblicana, e cioè il Corpo di fascisti, come lo erano quelli della Milizia da cui provenivano, che dopo l'8 settembre 1943 aderì alla Repubblica di Salò, che riteniamo Stato fantoccio al soldo degli occupanti nazisti. Cacciatori di partigiani, di renitenti alla leva sotto l'occupatore nazista e di ebrei. Quindi a tutti gli effetti dal nostro punto di vista formazione militare nemica. Ripeto, alla stregua delle Waffen Ss. La mistificazione della X Mas come difensore dell'Italia è dimostrata a nostro parere nei dati storici. Combatté a fianco dei nazisti, contro gli angloamericani e contro l'Esercito italiano cobelligerante con gli alleati. Le capacità di combattimento erano tali che gli stessi loro "padroni nazisti" allontanarono la Decima oltre i confini regionali dopo gli - a nostro giudizio - infruttuosi scontri contro le formazioni partigiane jugoslave. Quindi, cosa centrano simili associazioni nelle celebrazioni della Repubblica Italiana?

**Fabio Vallon**  
presidente comitato Anpi/Vzpi Trieste

**L'ANNIVERSARIO**

**Seminario Aias per i 65 anni**



Aias (Associazione italiana assistenza spastici) Trieste insieme a istituzioni pubbliche e private nel 65° di nascita ha organizzato ieri un convegno sulle future linee guida d'attività.

**Disagi  
La stazione chiusa  
a mezzanotte**

Ho scoperto di recente che la Stazione ferroviaria di Trieste chiude a mezzanotte. La cosa è ben segnalata dai cartelli quindi era mia ignoranza. In fin dei conti i treni in partenza lasciano la stazione prima e la Freccia da Torino arriva alle 23.40. E se la Freccia arriva con 25 minuti di ritardo? Beh, è chiaro che in un Paese civile si aspettano quei cinque minuti straordinari per permettere alle persone di uscire verso viale Miramare, no? No. A mezzanotte la stazione chiude e se un viaggiatore, già stanco dal viaggio e stressato dal ritardo, vuole prendere un taxi deve uscire dal lato destro, fare l'intero giro della stazione e finalmente arrivare ai taxi. Poco importa che, sfilando strascinando i trolley, si nota che la porta principale della stazione è ancora aperta perché le persone che dormono sulle scale dell'edificio stanno ancora bighellonando. L'importante è causare disagio all'utenza, come se quei 25 minuti non fossero già stati sufficienti. A nulla sono valse le accorate proteste con la guardia notturna: si è limita-

ta a indicare l'uscita a destra e ad andarsene in modo estremamente sgarbato.

**Pancrazio Euscopi**

**Sanità  
Quella dottoressa  
si merita l'elogio**

Condivido di cuore l'elogio alla dottoressa Ada Maria Corich apparso su queste Segnalazioni. Un medico ospedaliero della Riabilitazione d'insueta empatia che, al di là dello scrupolosa dedizione per il paziente, ha cercato anche di "asciugare" le mielacrine, di mamma in ambascia per un figlio in situazioni preoccupanti. Grazie per la sua umanità, Dio gliene renderà merito.

**Gianna Gregori**

**MATRIMONI**

Raffin Andrea con Sullig Tamara; Giovannella Giulio con Panerai Fiamma; Viscardi Massimiliano Ivano con Matyas Eszter Maria; Di Cesare Fabrizio con Ficini Micaela; Milazzi Renato con Perez Alonso Paguaga Maria Luisa; Tchanga Yonga Christian con Nana Edith Varsovie.

**50 ANNIFA**

**ACURA DI ROBERTO GRUDEN**

**20 NOVEMBRE 1972**

- Vittoriosa anche nella seconda trasferta consecutiva: bel colpo dell'Arc Linea sul campo del CUS Parma, nella serie A di pallavolo, trascinata da Ferariu e C. Veliak.

- Negli ultimi tempi, il lavoro dei postini è appesantito dalle vendite per posta. Negli ultimi giorni, poi, il peso elettorale, per cui si è istituito un rimorchio posto nel giro dei portalettere.

- Questa mattina, alle ore 11, avrà luogo l'inaugurazione del nuovo tronco stradale, che va da via Zorutti a via Capodistria, con relativo sottopassaggio della camionale.

- I puledri hanno dato vita ad una bella corsa, su fondo attaccaticcio per la pioggia di ieri su Montebello. Vittoria nel Criterium Adriatico di Escorial (Checco Mescalchin) su Gufrone, figlia di Mighty Ned.

- In vista delle prossime elezioni amministrative ed i conseguenti comizi, oggi vi sarà al "Grattacielo" la volta del ministro Aldo Bozzi per il PLI.

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione del  
19/11/2022

BARI	74	16	60	71	72
CAGLIARI	80	1	55	74	33
FIRENZE	32	84	70	8	13
GENOVA	55	80	73	53	36
MILANO	88	40	33	52	48
NAPOLI	73	43	4	7	61
PALERMO	66	75	89	26	43
ROMA	59	90	54	17	58
TORINO	23	22	73	61	40
VENEZIA	75	28	89	76	67
NAZIONALE	6	5	47	63	37

10<sup>e</sup>

**LOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE

1	28	55	70	80
16	32	59	73	84
22	40	60	74	88
23	43	66	75	90

Numero  
Oro

74

Doppio  
Oro

16

**SuperEnalotto**

19 - 30 - 44 - 48 - 58 - 72

Jolly

40

Superstar

33

JACKPOT **312.600.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Agli 11	5	34.301,25 €
Ai 1.335	4	286,32 €
Ai 41.282	3	27,96 €
Ai 681.937	2	5,26 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 9	4	28.632,00 €
Ai 20	3	2.796,00 €
Ai 3.589	2	100,00 €
Ai 24.549	1	10,00 €
Ai 52.530	0	5,00 €

**EL TULULÙ**

**STEFANO DONGETTI**

**E SUNAK PORTA LA SUOCERA**

Il problema della Meloni al G20 di Bali con sua figlia Ginevra andrebbe sviscerato meglio polemizzando sui social. Solo così i temi sulla genitorialità faranno dei passi avanti. Purtroppo negli stessi giorni si temeva anche la Terza guerra mondiale e tale evento avrebbe potuto oscurare i nostri battibecchi. Fortunatamente non è andata così e ora che anche Fiorello è potuto intervenire, anch'io vorrei poter approfondire. E se il G20 si fosse malauguratamente tenuto a Ginevra? Lo capiamo in quale confusione sarebbero precipitate madre e figlia? Allargherei anche a altri Paesi e altri temi famigliari: Biden si sarà fatto accompagnare da dei cugini? Non è che il premier britannico Sunak sarà stato lì con la suocera? Non lo sapremo mai, perché negli Usa e nel Regno Unito su certi temi non c'è trasparenza come qui da noi. Certo, forse esageriamo un po' quando riveliamo che «il presidente Biden ha incontrato il suo omologo cinese». Le questioni sanitarie dovrebbero rimanere sempre private. –



TRIESTE VOLTIE STORIE

Fermarci per ascoltare la natura  
è un modo per uscire  
dalla frenesia del possesso  
e tornare in dialogo con il Creato



DON MARIO VATTA

L'attuale situazione climatica piena di incertezze, di paure, di visioni catastrofiche scientificamente sostenute, fa sì che anche la natura che ci circonda riveli vere e proprie "stranezze", in anni precedenti inspiegabili e che, nel tempo presente, siamo chiamati a riconoscere come il grande cambiamento causato dall'uomo, dal suo egoismo, dall'inavvedutezza, dallo scarso rispetto per tutto ciò che individuiamo con un nome solo e meraviglioso che è il Creato. Ogni giorno i mezzi di comunicazione mettono al corrente un uditorio, ancor troppo distratto, riguardo i rischi seri e per certi versi irreversibili che il nostro pianeta sta correndo. Come mai l'essere umano, soprattutto quello che si identifica con la società del benessere, dopo essersi accodato consapevolmente o meno a questo sistema causato dall'individualismo esasperato, stenta a rendersi conto che è urgente, cominciando dai piccoli gesti, invertire la marcia e, guardandosi attorno, accorgersi che non esiste al mondo solo lui con il suo egoismo? Quando l'individuo si sveglierà dall'ubriacatura del consumo e dell'indifferenza si accorgerà che tutto l'esistente può continuare a mantenersi in vita se riscoprirà l'essenzialità della relazione. E non solo

Quando ci sveglieremo  
dall'ubriacatura  
dei consumi  
riscopriremo  
il valore delle relazioni

ze della vita fisica e spirituale di tutto ciò che esiste. Metterci dalla parte del Creato, per averne cura, custodisce un valore che si renderà manifesto nel voler bene ai piccoli della Terra, i bimbi, i poveri, coloro che hanno bisogno di tutto e che nel sole, nell'aria pura, nella trasparenza dell'acqua, negli spazi azzurri potrebbero intravedere proposte belle e giuste per la loro esistenza. Forse gli alberi, la frutta gli ortaggi, ma anche il volo degli uccelli, la presenza degli animali domestici nella nostra vita, i tramonti sul mare, le grandi altezze delle montagne, il nostro Carso non hanno una loro spiritualità? Non hanno la capacità di trasmetterci l'armonia, la serenità di un Creato quando rispettato e amato? E la musica...? È probabile che, una volta ridestati dall'anestesia del possedere, dell'aver di più, riacquisteremo la capacità di entrare nuovamente in dialogo con la natura di cui peraltro facciamo parte. Forse, attraverso una certa forma di contemplazione, umile e semplice, come deve essere lo sguardo dell'anima, riusciremo a risalire a Colui che di tutto ciò è causa. Questa è preghiera. Elevazione dello spirito. Di quello spirito che poche volte abbiamo riconosciuto in noi stessi e che, al contrario dà forma alle emozioni, alle nostre aspirazioni, al desiderio di realtà alte. Forse al desiderio di Dio e della sua paternità. Della sua tenerezza. È probabile che riscopriamo la necessità di fermarci per guardare al vero e proprio mistero che è la nostra esistenza. Non sempre il mistero è incomprensibile. Forse dobbiamo, qualche volta, quando possibile, fermarci. E ascoltare.  
Buona domenica!

IL CALENDARIO

Il santo Solennità di Cristo Re  
Il giorno è il 324°, ne restano 41  
Il sole sorge alle 7.09 tramonta alle 16.31  
La luna sorge alle 2.44 cala alle 14.50  
Il proverbio Novembre bagnato,  
in aprile fieno al prato

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Largo Osoppo 1, 040 410515  
Via di Cavana 11, 040 302303  
Piazza dei Foraggi 4/a, 040942133  
Str. per Lazzaretto 2, - Muggia 0402462462

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Località Aurisina, 106/F - Aurisina ((solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)  
farmacia 040 200121  
reperibilità 040 200121

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14  
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Via Domenico Rossetti 33, 040 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa  
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 66  
Via Carpineto µg/m³ NP  
Piazzale Rosmini µg/m³ 59

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ x9  
Via Carpineto µg/m³ 10  
Piazzale Rosmini µg/m³ 9

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 59  
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112  
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152  
Aci Soccorso Stradale 803 116  
Capitaneria di Porto 040676611  
Corpo nazionale guardi fuochi 040425234  
Cris Servizi Sanitari 0403131311 / 3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510  
Amalia 800 544 544  
Guardia costiera - emergenze 1530  
Guardia di Finanza 117  
Protezione animali (Enpa) 040910600  
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522  
Sala operativa Sogit 040662211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111  
Aeroporto - Informazioni 0481476079

LEGGIAMO A SCUOLA CON IL PICCOLO

«Il tempo per i libri passava troppo presto»



AYLEEN - IV B

«Ciao! Sono Ayleen, della classe IV B della Primaria San Giusto Martire dell'Ic Italo Svevo. A me piacciono tanti libri, e anche tanto diversi. Il primo che mi viene in mente è uno che ho letto a casa (e che poi ho portato anche in classe per leggerlo nel tempo di Leggiamo a Scuola!), che parla dei panda: spiega come nascono, come vivono, cosa fanno e parla anche dei pericoli che corrono. Altri libri che mi piacciono un sacco

sono quelli di Agata Christie, in particolare mi ha proprio catturato "Dieci piccoli indiani". "Quando la luna ero io" (di Luigi Garlando, Ed. Solferino, ndr), devo ancora leggerlo, e mi sembra molto strano, come se parlasse di sogni». «Per i 15 minuti di lettura che abbiamo fatto in classe, la maggior parte dei compagni prendeva i libri che erano della biblioteca della scuola, qui disponibili: molti trattava-

no del corpo umano e non mi dispiacevano. Quelli che proprio non mi piacciono invece sono i fumetti». «In questi mesi di lettura per conto mio mi sono accorta che sono diventata tanto più veloce e che alla fine del quarto d'ora (anche se arrivava sempre troppo presto!) mi sentivo in vena di avventure e sempre molto allegra!». Consultate il sito [www.leggiamofvg.it/leggiamo-a-scuola-2022/](http://www.leggiamofvg.it/leggiamo-a-scuola-2022/).

ELARGIZIONI

In memoria di Armanda in occasione del suo compleanno da Marina e Cristina 250 pro FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS

In memoria di Claudio Mander da Gian Micalessin 25 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

In memoria di Claudio Mander da Antonietta Longo Micalessin 25 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

In memoria di Paolo Zanini da parte di Aldo Colleoni 100 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di mia mamma 100 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

GLI AUGURI DI OGGI



CHIARA  
Ridi ridi merla che anche i 60 "i te ga ciapà! No perder mai il tuo morbin che senza xe casin"! Tanti auguri da tutti noi



FRANCESCA  
Tantissimi auguri per i 40 anni da Matilde, Christian, mamma Giuly, Fabrizia e da tutti noi



ALEX  
Un quarto di secolo è arrivato. Auguri da mamma, papà, Martina, Cristina, Fabio, Giulia, Elisa e nonni

IL CONVEGNO

Burlo, 50 anni della Neonatologia



Si è concluso alla Piccola Fenice il congresso "50 anni di Neonatologia, passato, presente, futuro" organizzato, in coincidenza con la Giornata mondiale della prematurità, per celebrare i 50 anni dall'apertura del Reparto neonatologia del Burlo Garofolo. Foto Lasorte



# SEMPLICEMENTE PERFETTO



€ 690

## FIELD SUPER TITANIO

### Eco Drive | Radiocontrollato | Super Titanio

La perfezione nasce dai contenuti, il nuovo Citizen Field Super Titanio lo dimostra: in un solo orologio tutte le tecnologie più avanzate del nostro tempo. Superiorità dimostrata dai fatti.

#### Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

#### Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio.  
40% più leggero dell'acciaio inox.

#### Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

#### Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.



Scopri di più  
[www.citizen.it](http://www.citizen.it)

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

# CITIZEN®

## BETTER STARTS NOW



## CULTURE

## Il libro

Domani alla Libreria Lovat di Trieste lo scrittore inglese presenta il suo ultimo romanzo "Bournville" edito da Feltrinelli

## Jonathan Coe: «Con la Brexit il Regno Unito ha sognato il suo passato post-coloniale»

## L'INTERVISTA

Elsa Nemec

**I**l celebrato e popolarissimo scrittore inglese Jonathan Coe, autore di grandi saghe familiari in cui narra con graffiante ironia lo stato delle cose nel Regno Unito, sarà a Trieste, domani alla Libreria Lovat alle 18 per presentare "Bournville" (Feltrinelli, traduzione di Mariagiulia Castagnone, pagg. 426, euro 22) il suo ultimo romanzo uscito in contemporanea in Inghilterra ed in Italia. È la storia di Mary Lamb e della sua famiglia, ambientata a Bournville, sede della fabbrica di cioccolato che i quaccheri Cadbury costruirono alla periferia di Birmingham nell'800. Le vicende private dei Lamb s'evolvono assieme agli eventi che hanno segnato la storia del Regno Unito, dal discorso che Re Giorgio VI tenne l'8 maggio 1945 alla fine della guerra, fino allo scoppio della pandemia



nel 2020. Abbiamo chiesto a Jonathan Coe, il pluripremiato autore di "La banda dei brocchi" e di "Middle England", d'anticiparci qualcosa su questo suo nuovo libro che profuma tanto di cioccolato.

**Jonathan Coe, "Bournville" può essere letto come il suo libro più personale?**

«È stato scritto in risposta alla Brexit, all'elezione di Boris Johnson a Primo Ministro nel 2019, al primo blocco di Covid (primavera 2020) e alla morte di mia madre (giugno 2020). Tutti questi fattori sono confluiti nell'ispirazione per il libro. Ho progettato l'intero romanzo nel settembre 2020, mentre soggiornavo in una residenza per scrittori in Svizzera, e l'ho scritto rapidamente nei diciotto mesi successivi. È uno dei miei libri più personali, ma anche uno dei più politici».

**Dopo i Trotter e i Winshaw ecco la saga dei Lamb. Perché usa sempre la struttura della famiglia?**

«La famiglia nucleare è stata la pietra miliare della mia infanzia ed è stata pure la base della mia vita adulta. Anche all'interno di famiglie stabili, tuttavia, trovo che ci sia-



La storia di una famiglia britannica dal secondo dopoguerra ad oggi nel nuovo romanzo di Jonathan Coe "Bournville" (Feltrinelli) Disegno Archivio Agf

no interessanti relazioni di potere - tra genitori e figli, ad esempio, o tra marito e moglie - che possono fornire una buona base per la narrativa. Detto questo, non tutte le famiglie sono uguali: i Trotter e i Lamb sono (spero) ragionevolmente simpatici. Niente a che vedere con i Winshaw, incarnazione dell'avidità e dell'egoismo».

**In "Bournville" lei spiega che il cioccolato britannico non può essere esportato nella Ue perché non contiene cacao al 100%. Per gli inglesi però quel 5% di grassi vegetali aggiunti durante la guerra ha l'irrinunciabile sapore della nostalgia...**

«La nostalgia è sempre stata un tema di fondo dei miei romanzi. In quelli più recenti è salita in primo piano. Come molti altri Paesi europei, la Gran Bretagna si trova ad affrontare difficili domande sul suo status post-coloniale e sul suo posto nel mondo. Il referendum sulla Brexit è stato il nostro modo di porci queste domande: ma a mio pare-

re abbiamo dato la risposta sbagliata. Invece di guardare al futuro e di scegliere un ruolo come parte di un'unione di paesi che cooperano pacificamente, abbiamo guardato al passato, a un'idea mitica della Gran Bretagna come nazione insulare totalmente indipendente e separata dal resto del mondo. Non credo che questa sia un'opzione rea-

listica e "Bournville" è un avvertimento sui pericoli della nostalgia politica».

**Nei suoi libri, quando evoca eventi legati alla monarchia, c'è sempre una voce scettica, forse quella di un aspirante repubblicano?**

«È vero, non sono un sostenitore dell'istituzione della monarchia. Tuttavia, la mag-

gior parte dei miei concittadini sembra pensarla diversamente e sono rimasto colpito dalla profondità del dolore e della commozione che il popolo britannico ha mostrato alla morte della Regina. Non credo che si possa semplicemente abolire un'istituzione che ha un significato così importante per così tante persone. Da giovane avrei forse scritto un romanzo satirico sull'argomento. Ora ritengo che sia più importante capire il punto di vista degli altri. Dopo tutto, c'è qualcosa di intrigante in una nazione che mostra i suoi sentimenti in pubblico solo quando muore un membro della famiglia reale».

**I suoi romanzi sono pieni di musiche. Da dove nasce il suo amore per la musica?**

«"Bournville" è, tra le altre cose, un romanzo che vuole celebrare la vita di mia madre, morta nel giugno del 2020. È stata lei a trasmettermi l'amore per la musica. Era una brava pianista che mi ha fatto prendere lezioni di pia-

no fin da piccolo e mi ha comprato la mia prima chitarra. La musica era una presenza costante nella nostra casa. Da giovane ho cercato di comporre musica e volevo diventare un musicista jazz o pop tanto quanto volevo essere uno scrittore. E ora, finalmente grazie all'Italia, la mia ambizione si è realizzata. L'Artchipel Orchestra, un grande ensemble jazz con sede a Milano sotto la guida di Ferdinando Farao, ha tenuto dei concerti con la mia musica e ora è disponibile un cd che contiene cinque mie composizioni. Spero che i lettori italiani si divertano a scoprire la mia musica e siano così gentili con essa come lo sono stati con i miei libri...».

**È già stato a Trieste?**

«È la mia prima volta. Sarà solo una breve visita, ma sono entusiasta di visitare questa città, che nella mia mente è sempre esistita solo come una sorta di mito. Ho un'immagine molto romantica della città: spero che non mi deluda!...».



Lo scrittore Jonathan Coe. Domani a Trieste F. Mimmo Frassinetti/AGF



LIBRI / IL ROMANZO

# Valentino sul Monte Ermada disobbedisce alla guerra e diventa un “Milite Ignoto”

Ambientato negli anni del primo conflitto mondiale il nuovo lavoro del monfalconese Nordio Zorzenon pubblicato da Abbot

Roberto Covaz

**A** Valentino l'ha fregato “l'ubbidienza a Dio, il padre di tutti noi”. Specialmente per lui, che il padre vero non l'ha mai conosciuto. A educarlo ci hanno pensato le donne della casa di tolleranza dove pure mamma, mancata suora, esercitava. Obbedire e non bestemmiare, obbedire e non farsi troppe domande, obbedire e avanti così. Obbedire a testa bassa pure quando arriva la cartolina da soldato. C'è una guerra da combattere lassù in



qualche parte della nuova Italia. L'unica volta che Valentino non ha obbedito è finito davanti al plotone di esecuzione, una raffica sul petto e al diavolo il monte Ermada da conquistare. Uno sparò, finiti i patimenti, finite le domande che l'hanno tormentato in trincea più dei pidocchi, dei topi, dei cecchini austriaci. Mai stato meglio.

Valentino è lo struggente protagonista del nuovo libro del monfalconese **Nordio Zorzenon “Milite Ignoto”** (ed. Abbot libri, 2022, 115 pagg., 11 euro). Di Zorzenon è “La tuta gialla”, pubblicato per Mursia negli anni Settanta e recentemente rieditato proprio da Abbot. Ora Zorzenon torna con una scrittura ancora più potente per proporre un altro Milite Ignoto, capace di scrollare quella patina di retorica che inevitabilmente si è attaccata sulle celebrazioni ufficiali. Fin troppe, in tutte le salse.



Nordio Zorzenon ambienta sul monte Ermada il suo romanzo “Milite Ignoto” (Abbot)

La guerra è ai primi colpi del Regio esercito italiano quando Valentino giunge a destinazione. A parte l'Ermada, i luoghi in cui si svolge la vicenda non vengono citati da Zorzenon. Meglio, ciò gli consente di apprestare una quinta impersonale ma concreta per risaltare ancora di più la figura del protagonista. Che nelle pagine del libro ci ricorda l'altra faccia orribile della Grande Guerra, il cosiddetto fuoco amico. “Nemici” davanti, Reali Carabinieri dietro, in mezzo un reticolato da sverdere per prendere pochi metri di terreno e se vengono ammazzati decine di ragazzi pazienza. Valentino obbedisce, non capisce il senso della guerra, non capisce come mai tutto attorno a lui crolla e puzza di morte tranne quel campanile (San Pier d'Isonzo?) laggiù, nella campagna bionda di frumento proprio come la sua terra, dove si arrampica il re per ve-

dere la prima linea.

Non capisce Valentino perché le donne del paese a ridosso del fronte dell'Ermada lo guardano torve, pure quando il prete canta la messa alla quale partecipa perché ci stanno gli ufficiali, perché si deve obbedire. Sicché i vecchi del paese spiegano a Valentino che le donne lo guardano male perché lui è uno che uccide i loro fidanzati, mariti, fratelli, padri. Che lì una volta era Austria, anzi fino a pochi giorni prima. Morti su morti, vede Valentino, ma si deve obbedire. Ma poi il tormento delle domande lo avvolge: obbedire è anche ficcare la baionetta nella pancia di un altro uomo? Ormai per Valentino si apre la spirale del disorientamento, sente il valore dell'obbedienza sempre più molle sotto ai suoi piedi, come la poltiglia di cadaveri in putrefazione e fango del fronte.

Valentino adesso non ha

più da obbedire, una raffica ha mondato la sua disobbedienza all'ennesimo ordine disumano dell'ufficiale di turno. Prima però ha avuto il tempo di spaccargli mezza faccia e l'occhialino tondo con un pugno ben assestato. Ora che ha tempo da vendere Valentino si gode la pace. Nessuno sa, a parte lui, dov'è. Gli hanno strappato la matricola, è un morto ignoto. Ma a un certo punto avverte dei colpi sulla cassa in cui è rinchiuso, voci, poi l'odore di incenso di una chiesa, il vociare di una moltitudine, un'anziana piangente chinarsi ed esclamare “è lui”. Poi un lungo viaggio in treno, ali di folla che si inchinano al suo passaggio, un'altra cerimonia, una nuova dimora. Sente che qualcuno a voce alta declama “Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà”. Cose che capitano a chi disobbedisce. —

LIBRI / IL SAGGIO

## Ci sono Trieste e Grado nell'Italia semplice fra mostri e casalinghe

Giulia Basso

**E** una città che custodisce una delle più belle cattedrali italiane, con al suo interno decine di statue e dipinti.

Si tratta di un borgo che, nel corso della storia, ha visto un gran via vai di dominatori stranieri, e di guerre che in parte l'hanno distrutto. Ma restano comunque un museo, edifici storici, opere d'arte, chiese, un castello. Di che luogo stiamo parlando? Parte da questo enigma, a metà tra un indovinello e una provocazione, il volume **“Guida all'Italia semplice. Mostri, casalinghe, venti e santi del bel paese”** (Bompiani, 2022, pagg. 272), scritto e illustrato da **Giancarlo Ascarri**, architetto e autore di fumetti, e **Pia Valentinis**, illustratrice di libri per bambini e adulti. Insieme i due hanno realizzato numerosi volumi, per ragazzi e adulti, tra cui il “Catalogo delle cose inutili e indispensabili” (Edizioni Clichy, 2019) e “Cult: 40 luoghi tra cielo e terra” (Einaudi ragazzi, 2020). S'inscrive nello stesso filone enciclopedico anche quest'ultimo lavoro, che parte appunto dalla descrizione di una tipica città italiana, indistinguibile dalle altre, per dire in realtà dell'opposto: la straordinaria varietà che caratterizza lo Stivale. “L'Italia è il paese delle cento città, spesso magneticamente legate da una preposizione a un personaggio, un'architettura, una specialità culinaria: dai pompieri di Viggiù alla spigolatrice di Sapri, passando per la torre di Pisa, il lupo di Gubbio, il noce di Benevento”, recita la quarta di copertina del volume. Tutti questi luoghi, descritti e disegnati, rappresentano quell'Italia semplice amata dai viaggiatori di ogni dove, racchiusa in par-



te in questa guida “geografico-sentimentale” fatta di mostri, casalinghe, cibi, venti, torri e ovviamente santi. Tra gli oltre 60 focus selezionati dagli autori e suddivisi in quattro sezioni (Chi, Che cosa, Dove e Quando) ci sono anche luoghi, personaggi e caratteristiche peculiari del Friuli Venezia Giulia. C'è l'immane bora di Trieste, ma anche la laguna di Grado e, tra i personaggi, Primo Carnera, il gigante di Sequals. Del vento più noto di Trieste si racconta la furia, citando Stendhal e Saba, e ricordando il celebre episodio accaduto nel marzo 2011, quando dal molo si sganciò l'Ursus, andando alla deriva nel Golfo finché non si riuscì a riportarlo a riva. L'illustrazione di Valentinis, una Piazza Unità spazzata dal vento, con ombrelli e persone svolazzanti, è spettacolare. Della laguna di Grado si ricorda la conformazione e la storia, si racconta la festa religiosa più tipica, il Perdon, e si cita il poeta Biagio Marin. Non manca una curiosità che forse molti non conoscono, legata alla “Medea” di Pier Paolo Pasolini, ambientata in parte a Grado. Per evitare i paparazzi la divina Maria Callas, protagonista del film, sbarcò in laguna la notte del 20 luglio 1969, certa che in quel momento sarebbe passata inosservata, perché uno sbarco ben più importante stava avvenendo: quello del primo uomo sulla Luna. Ancora, nella sezione “Chi” è narrata la straordinaria figura di Primo Carnera, il gigante che da Sequals emigrò in Francia, dove imparò i rudimenti della boxe per diventare, nel 1933, campione del mondo dei pesi massimi. Nel godibile volume sono ricordate personalità realmente esistite, come appunto Carnera, ma anche miti, come la casalinga di Voghera; monumenti celeberrimi, come la torre di Pisa, ma anche luoghi sconosciuti ai più, come il parco dei mostri di Bommarzo. A dire che dell'Italia abbiamo, tutti, ancora molto da scoprire. —

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

- 1 Tasmania** di Paolo Giordano  
EINAUDI
- 2 La casa delle luci** di Donato Carrisi  
LONGANESI
- 3 La guerra privata di Samuele** di Andrea Camilleri  
SELLERIO
- 4 Chi si ferma è perduto** di Marco Malvaldi, Samantha Bruzzone  
SELLERIO
- 5 M Gli ultimi giorni dell'Europa** di Antonio Scurati  
BOMPIANI

### Narrativa straniera

- 1 Il ragazzo** di Annie Ernaux  
L'ORMA
- 2 Il posto** di Annie Ernaux  
L'ORMA
- 3 Lotta fra titani** di Wilbur Smith  
HARPERCOLLINS
- 4 Un nuovo papa** di Glenn Cooper  
NORD
- 5 Un cuore nero inchiostro** di Robert Galbraith  
SALANI

### Varia

- 1 Mussolini il capobanda** di Aldo Cazzullo  
MONDADORI
- 2 Trieste occulta** di Lisa Deiuri, Francesca Pitacco  
MGS PRESS
- 3 Trieste Passeggiate nella storia** di Sonia Sicco  
BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE
- 4 Austria sul mare** di Marina Petronio  
LUGLIO EDITORE
- 5 Tornare umani** di Susanna Tamaro  
SOLFERINO



CINEMA / IL SEQUEL

# Il nuovo Diabolik dei Manetti Bros «Ma ce ne sarà anche un terzo»

I due registi martedì a Trieste per presentare il secondo film sul ladro mascherato girato in città. «Non sono opere seriali, cambiamo toni e modi, come nei fumetti»

Elisa Grando

I Manetti Bros., vale a dire i fratelli Marco e Antonio Manetti, non potevano rinunciare a tornare a Trieste: dopo aver girato in città un'importante fetta di "Diabolik 2 - Ginko all'attacco!", martedì saranno nuovamente insieme al pubblico triestino per presentare il film, al Cinema Nazionale 1 alle 19.45. Il nuovo Diabolik, dopo Luca Marinelli, è Giacomo Gianniotti, restano nel cast la Eva Kant di Miriam Leone e l'ispettore Ginko di Valerio Mastandrea, mentre si aggiunge Monica Bellucci nel ruolo della duchessa Altea, amore segreto del poliziotto. Ma, soprattutto, c'è Trieste, che sullo schermo diventa la cittadina immaginaria di Ghenf: notturna, brillante e spettacolare ripresa dall'alto, protagonista di scatenati inseguimenti d'auto tra Piazza Borsa e la Sinagoga, con la celeberrima porta di roccia del covo "diaboliko" ri-



Miriam Leone, Marco e Antonio Manetti, Giacomo Gianniotti Foto Nicole Manetti

costruita a Portopiccolo. E, soprattutto, un incipit mozzafiato con Diabolik che scala le pareti del Santuario di Monte Grisa.

**Partiamo qui: perché avete pensato proprio al Santuario?**

«È chiaro - rispondono Marco e Antonio Manetti - che siamo innamorati di Trieste, e ci teniamo a dirlo: amiamo anche i triestini, con i quali abbiamo trovato grande affiatamento. Uno dei loro grandi difetti, però, è che non amano il

Santuario di Monte Grisa, che invece è bellissimo. Domina la città, ha un'importanza monumentale molto sottovalutata. Siamo fieri perché la domanda che ci pongono di più i non triestini che hanno visto il film è proprio "dov'è quel po-

sto bellissimo?". E ci fa piacere raccontare che Trieste non è solo una città ottocentesca».

**Ma Gianniotti ha davvero scalato il Santuario?**

«Abbiamo realizzato quella scalata in tre mosse: abbiamo chiamato degli operai di edilizia acrobatica che si sono arrampicati veramente, ma avevano un fisico diverso da Diabolik, quindi li abbiamo usati come "reference". Abbiamo poi applicato dei sensori su Gianniotti, che si è arrampicato in un punto meno pericoloso, e abbiamo mixato le immagini dei sensori 3d con quelle girate in precedenza. Come sempre, per noi è importante non girare qualcosa di troppo finto».

**Questo secondo film è basato sull'albo n. 16, "Ginko all'attacco!" ma il tono e il ritmo, rispetto al primo film, sono cambiati: perché?**

«Abbiamo cercato di non fare una serie ma due film distinti, e poi ce ne sarà anche un terzo. Siamo sempre negli anni '60, ma è come se fossero passati 3 o 4 anni dalle vicende del primo. È cambiato Diabolik, e anche il direttore della fotografia (qui è l'ottimo Angelo Sorrentino, ndr.), ma soprattutto la storia e l'approccio sono differenti. Esattamente come succede per i fumetti di Diabolik, che non sono seriali ma cambiano per il tono, per i disegnatori».

**Il cambio fondamentale, però, è il punto di vista: qui sposate quello di Ginko...**

«Diabolik deve mantenere il mistero: se avessimo esplici-

tato il suo punto di vista avrebbe perso fascino. Nel primo film l'idea era prendere il punto di vista di Eva Kant, che se ne innamora e lo scopre meno "malato" di quello che sembra. Qui è quello di chi gli dà la caccia: scopriamo quello che succede insieme a Ginko».

**Perché avete scelto di portare nella storia la Duchessa Altea, che nell'albo n. 16 non compare?**

«Era importante per scoprire Ginko anche nel suo aspetto emotivo. Valerio Mastandrea ci chiedeva se Ginko volesse prendere veramente Diabolik, la risposta è sì anche perché lo invidia per la sua libertà. Abbiamo messo in scena due coppie agli antipodi: Diabolik e Eva sono liberi, Ginko e Altea non lo sono».

**Com'è stato trasformare in Diabolik Giacomo Gianniotti che viene da personaggi buoni, come il medico Andrew DeLuca nella serie "Grey's Anatomy"?**

«Giacomo è fantastico e, anche se è difficile definire il fisico di un disegno, possiamo dire che ha le caratteristiche giuste. Gli abbiamo messo le lenti a contatto per regalargli quello sguardo glaciale perché per noi Diabolik è freddo, in una forma quasi patologica. Solo la presenza di Eva lo fa cedere a qualche scampolo di sentimento. Giacomo è un attore di scuola americana, abituato ad approfondire il personaggio: pur nella glaciale durezza, ha dato a Diabolik qualche tocco emotivo in più».

CONCORSO

## Giovani autori al Circolo della Cultura e dalle Arti

TRIESTE

Il Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste anche quest'anno si rivolge ai giovani riservando loro il Concorso Internazionale, a partecipazione gratuita, per opere letterarie intitolato a "Giani Stuparich", il proprio fondatore. Si tratta della seconda edizione, dopo il successo della prima che ha visto pervenire numerosi testi di ottima qualità. Il concorso è riservato ai giovani di età inferiore ai 30 anni e residenti nella macroregione FVG- Slovenia- Croazia-Austria. Il Circolo della Cultura e delle Arti, per la cura di Cristina Benussi, li invita quindi a spedire un racconto inedito sui temi che ritengono più significativi, di carattere storico, ambientale, familiare, morale, ed altro ancora. I premi, in denaro, saranno per il primo classificato 500 euro, per il secondo 300 e per il terzo 200. Una selezione di altre opere presentate al concorso saranno pubblicate sul sito del Circolo. I testi scritti, non superiori ai 30.000 caratteri, spazi inclusi, dovranno pervenire all'indirizzo mail [letteratura@circoloculturaearti.org](mailto:letteratura@circoloculturaearti.org) entro il 22 gennaio 2023. Info [www.circoloculturaearti.org](http://www.circoloculturaearti.org).

CINEMA / FESTIVAL IBERICO-LATINO AMERICANO



A sinistra, "Estación Catorce" di Diana Cardozo, il miglior film del Concorso ufficiale. A destra "499" di Rodrigo Reyes



## Il Messico fa incetta di premi Vince "Estación Catorce" il dolore visto da un bambino

**Il Premio Speciale della Giuria è andato al peruviano "Samichay, en busca de la Felicidad" di Mauricio Franco**

Federica Gregori

Sarà per la delicatezza del racconto o per aver toccato, partendo dal particolare, tematiche comunque universali, è il Messico il trionfatore del 37°

Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste, assestando una doppietta secca nelle più importanti sezioni competitive. Alla cerimonia di premiazione di ieri sera al Teatro Miela ha fatto man bassa conquistando il premio al miglior film sia nel Concorso ufficiale che in Contemporanea Concorso. Il Paese di Guillermo Del Toro, Alejandro Iñárritu, Alfonso Cuarón, tra i massimi autori a livello inter-

nazionale, si conferma così terra di talenti cinematografici, spartendosi la maggior parte dei premi con l'Argentina, che si assicura la miglior regia (Néstor Mazzini) e i migliori interpreti (Marilú Marini e Julio Chávez). Ma il festival triestino non ha mancato di riconoscere anche ad altre cinematografie, Però in testa, exploit significativi, gratificante talenti, poesia e qualità. Il pubblico ha poi incoronato

il film cileno "Neruda fugitivo", sull'esilio del poeta in Argentina dopo il famoso "Yo acusó", il discorso da senatore a Santiago contro Videla raccontato dal nipote, Manuel Basalto.

Il miglior film del Concorso ufficiale è firmato da una mano femminile e scelto dalla giuria capitanata da un'altra donna, l'attrice Diana Bracho: "Estación Catorce" della 60enne regista di Città del Messico Diana Cardozo ha conquistato i giurati «per aver toccato - recita la motivazione - una questione dolorosa attraverso gli occhi di un bambino che affronta la difficile realtà di un ambiente di privazione e crescita; e per aver creato con quella storia di disperazione un film luminoso e accattivante di impeccabile fattura». La regista mantiene infatti la

purezza di sguardo del 7enne Luis dalla violenza iniziale che irrompe nel suo villaggio, per poi far sottilmente emergere una narrazione incentrata sul rapporto col padre.

In Contemporanea Concorso sono ancora del Messico il miglior film, "499" di Rodrigo Reyes, e la miglior sceneggiatura, "Hasta el fin de los tiempos" di Alejandro Molina. "499", un documentario che si interroga sull'eredità di Cortez quasi cinque secoli dopo, in una meditazione cinematografica sulla violenza che vibra ancora nel Paese nordamericano, ha colpito la giuria perché «riesce a coniugare l'attualità e la storia con un linguaggio espressivo che invita e provoca la riflessione»; il secondo costruisce «un linguaggio contemporaneo e quotidiano, efficace, con un finale inatteso».

Tornando al Concorso ufficiale, il premio speciale della giuria è andato a un film peruviano, "Samichay, en busca de la Felicidad" di Mauricio Franco, lavoro «poetico e di enorme bellezza che ricrea l'universo quechua e i suoi paesaggi desolati, con una storia di impotenza racchiusa nella speranza e nell'amore di un uomo per il suo unico bene: la sua mucca»; a quest'opera anche il premio Ital-Iber al miglior film. L'Argentina ottiene la miglior regia, andata a Néstor Mazzini per "Cuando oscurece", per «la direzione impeccabile degli attori e una gestione di spazi e tempi risolta con fantasia ed efficienza», e il miglior interprete, vinto dalla coppia Marilú Marini - Julio Chávez, protagonisti di "Cuando la miro": insieme, Marilú e Julio creano «con grande talento un sottile, commovente, profondo dialogo madre-figlio».



## MUSICA

# Il pianista russo Mikhail Pletnëv porta Brahms e Dvořák al Verdi

Domani primo appuntamento del nuovo cartellone della Società dei Concerti  
Prima dell'evento un incontro sul programma al Caffè degli Specchi

Patrizia Ferialdi

Ai nastri di partenza il nuovo cartellone della Società dei Concerti, che affida l'inaugurazione della novantunesima stagione al magistero pianistico di Mikhail Pletnëv, sul palcoscenico del Teatro Verdi domani alle 20.30, protagonista di un recital interamente dedicato a Brahms e Dvořák. Sebbene questo particolare momento storico non favorisca le relazioni con gli artisti russi, Pletnëv «ha accolto con piacere – spiega il direttore artistico Marco Seco – l'invito della Società dei Concerti a lasciare l'arte un canale libero e il palcoscenico un punto di incontro non politicizzato» dando così spazio al solo pensiero musicale. Classe 1957, Pletnëv è nato ad Arkhangelsk in Russia da una famiglia di musicisti – padre fisarmonicista e madre pianista – e ha compiuto gli studi compiuti al Conservatorio di Mosca. Nel 1978 la vittoria al Concorso



Il pianista russo Mikhail Pletnëv Foto Irina Shymchak

internazionale Čajkovskij gli ha dischiuso le porte di una carriera internazionale, a partire dal debutto negli Stati Uniti l'anno successivo. Così come un evento fondamentale si è rivelato l'incontro con Mikhail Gorbaciov, avvenuto nel 1988 a Washington in occasione della conferenza organizzata dalle superpotenze

**È un artista dalla personalità complessa che sfida qualsiasi convenzione**

della Terra, dal quale nacque un'amicizia che gli valse il supporto necessario per fondare la Russian National Orchestra, oggi giorno considerata una delle migliori orchestre del mondo. Non solo brillante pianista e ricercato direttore d'orchestra, Pletnëv è anche un raffinato compositore, come attestato dall'unani-

mità di consensi di critica e pubblico ottenuta dal 'Concerto per viola e orchestra' dedicato a (e suonato da) Yuri Bashmet, così come i suoi leggendari arrangiamenti per pianoforte de 'Lo Schiaccianoci' e de 'La Bella Addormentata' di Čajkovskij per i pianisti sono diventati degli esami tecnici per dimostrare di saper padroneggiare lo strumento. Artista dalla personalità complessa che sfida qualsiasi classificazione convenzionale, refrattario alle interviste e al mondo social, Pletnëv rifugge si esprime solo attraverso le note, come rimarcato anche dal London Telegraph, in cui si afferma che «dalle dita e dalla mente di Mikhail Pletnëv arrivano idee che rivitalizzano la musica e la riempiono di freschezza e di spirito». Da tale premessa, appare invero allettante la scaletta del programma, che alterna armoniosamente pagine del compositore tedesco a quelle del compositore ceco. Del primo l'artista eseguirà, tra le altre, l'impetuosa 'Rapsodia in si min.op.79' costruita come un ampio scherzo con trio, 'Tre intermezzi op.117' e la 'Ballata in sol min.op.118' dal carattere eroico e di grande vigore ritmico. Del secondo una selezione dall' 'Humoresques op.101' e dai 'Sei pezzi op.52', il 'Minuetto in la bem.magg.op.28 n.1', due Egloghe e alcune pagine tratte dalle 'Impressioni poetiche op.85', raccolta di tredici brani scritta nella primavera del 1889, ritenuta tra le composizioni pianistiche di Dvořák

forse la più avvincente, in cui ogni pezzo è una piccola lirica o un quadretto di genere, denso e pieno di contrasti. Prima del concerto Marco Seco introdurrà il programma al Caffè degli Specchi, in un incontro dal titolo "Note d'artista – introduzione al concerto" a ingresso gratuito e con inizio alle ore 19.15. Il concerto è aperto a tutti, biglietti in vendita su Vivaticket e domani sera presso la biglietteria del Teatro Verdi a partire dalle ore 17.30. —

## LUTTO

## Addio Nico Fidenco padre del primo tormentone estivo

«Ti voglio cullare, cullare/posandoti su un'onda del mare, del mare/legandoti a un granello di sabbia così tu/nella nebbia più fuggir non potrai/e accanto a me tu resterai...». È ritenuto il primo tormentone estivo della storia della musica italiana, il cui autore Nico Fidenco è morto ieri a Roma a 89 anni. «Legata a un granello di sabbia» del 1961, pur essendo stata rifiutata a Sanremo, fu il primo 45 giri a superare in Italia il milione di copie vendute. Il cantautore, all'anagrafe Domenico Colarossi, era nato a Roma nel 1933 e fin dai primissimi anni '60 fece parte della scuderia della Rca Italiana a Roma come autore, che avrebbe avuto lunga carriera.

## MUSICA

## Al Rossetti il concerto che apre l'anno del Tartini

## TRIESTE

Domani, alle 18.30 al Politeama Rossetti di Trieste, riflettori sul Concerto inaugurale dell'Anno Accademico, come da tradizione una strutturata produzione sinfonica che vede protagonista l'Orchestra del Conservatorio Giuseppe Tartini, un organico forte di oltre sessanta giovani musicisti iscritti ai corsi superiori e specialistici del Conservatorio, integrato quest'anno al violino solista dalla giovane musicista Sara Schisa. Que-

st'anno sul podio salirà la direttrice Silvia Massarelli, tra le più note e riconosciute bacchette del nostro tempo. Prima donna direttore d'orchestra a vincere il "Grand Prix de Direction d'Orchestre" al concorso internazionale di Besançon (Presidente della giuria Manuel Rosenthal), è stata Premio della Critica al Concorso Prokofiev di San Pietroburgo e unica vincitrice del Concorso Robert Blot di Parigi. L'ingresso al Concerto è aperto alla città: «come sempre, l'inaugurazione dell'Anno Ac-

cademico del Conservatorio è concepito come una festa dedicata al pubblico triestino, che attendiamo numeroso – spiega il direttore del Tartini Sandro Torlontano – E sarà una festa anche per i nostri studenti, con la consueta consegna dei Premi speciali di studio ai migliori diplomati dell'Anno Accademico scorso». È possibile prenotare il proprio posto via email all'indirizzo prenotazioni@conts.it fino ad esaurimento della disponibilità della sala. Info e dettagli conts.it

Il Concerto inaugurale, realizzato per il coordinamento del docente Andrea Amendola responsabile di produzione, si aprirà con il poema sinfonico Finlandia di Sibelius, brano divenuto, in seguito, rappresentativo del popolo finlandese.

## TEATRO

## “Anima Ribelle” padre Turoldo a Codroipo

Sempre dalla parte degli ultimi e dei bisognosi. Teologo, scrittore, poeta, filosofo, ritratto del frate servita David Maria Turoldo. Una figura che senza dubbio ha lasciato il segno nel processo di cambiamento del cattolicesimo. A 30 anni dalla sua scomparsa, Anà-Thema Teatro porta in scena Anima ribelle, spettacolo per la regia di Luca Ferri e dedicato a padre Turoldo. L'appuntamento è per oggi, alle 17.30 nel Teatro Benois de Cecco di Codroipo.

## CINEMA

## “Peacock Lament” da Trieste vince un premio al Tokyo Festival

Il film prodotto dalla Pilgrim di Chiara Barbo e Andrea Magnani ha conquistato l'Award for Best Artistic Contribution in una rosa di 15

## TRIESTE

«Siamo particolarmente felici del premio conquistato a Tokyo, perché quello come miglior contributo artistico è un riconoscimento prestigioso e di peso. Uno dei principali al Tokyo International Film Festival che comunque, anche se a noi sembra molto lontano, è uno dei festival più importanti al mondo, ed era quello giusto per un film come “Peacock Lament”». Non nasconde la soddisfazione Chiara Barbo, anima e cuore della casa di produzione triestina Pilgrim insieme a Andrea Magnani. Dal Tokyo Film Festival da poco concluso i triestini si sono portati a casa l'Award for Best Artistic Contribution per il film scritto e diretto da Sanjeewa Pushpakumara, coprodotto con la srilankese Sapushpa Expression. Non solo quindi, scelto a gareggiare nei magnifici 15 a fianco di opere firmate dal Premio Oscar Milcho Manchevski o da Rodrigo Sorogoyen, selezionato tra 1700 film da 170 Paesi diversi, ma anche vincitore: e ciò nonostante si sia trattato, tra pandemia, quarantene obbligatorie e ritardi,



"Peacock Lament" coprodotto da Sapushpa Expression con Pilgrim

di una delle lavorazioni più complesse mai seguite nella storia di Pilgrim.

«La soddisfazione è grande - continua la produttrice - anche perché tutto l'iter di sviluppo, produzione e post produzione è stato molto difficile: abbiamo dovuto lavorare a distanza tra Italia e Sri Lanka, Paesi lontani anche culturalmente. A causa del Travel ban il regista Pushpakumara non è potuto venire in Italia a seguire la post produzione quindi Andrea Magnani e io come produttori, più i capireparto e collaboratori del film, ne abbiamo seguito tutte le fasi. Montaggio, musiche, co-

lor grading, mix, grafiche: tutto a distanza, senza la presenza del regista, e senza la presenza del direttore della fotografia». Non solo quindi si sono allungati i tempi ma, racconta ancora Barbo «ci siamo presi anche una responsabilità maggiore che solitamente è del regista, soprattutto in un film d'autore come questo. Era un rischio: e ci abbiamo messo così tanto lavoro, energie, scelte che hanno portato a un risultato ottimo come questo e per il quale oggi noi, così come il regista, siamo particolarmente entusiasti». —

FED.GR.

**ROSSO FULVIO**  
**ANTIQUARIO**

**in via Diaz 13**

**acquista quadri - stampe**

**libri - lampade**

**soprammobili**

**arredamenti del passato**

**040 306226-305343**



APPUNTAMENTI

Alle 11  
Mattinate musicali  
con Meehae Ryo

Oggi, alle 11, nell’Auditorium Marco Sofianopulo del Museo Revoltella quarto concerto della XXII edizione delle Mattinate Musicali Internazionali. La Nuova orchestra Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli insieme alla violoncellista coreana Meehae Ryo, artista che ha inciso per Deutsche Grammophon e si è esibita nelle più importanti sale del mondo sia come solista che in formazioni da camera con partner straordinari come Martha Argerich, propor-

ranno alcune tra le più belle e famose pagine di Joseph Haydn, Andrea Luchesi e Wolfgang Amadeus Mozart.

Alle 11  
Gaia e Re Ciclo  
alla Contrada

L’ecologia è sicuramente un tema che ci deve stare a cuore e la piccola Gaia ne sa qualcosa! Un amico l’aiuterà a capire tutto questo, il Re del riciclo! Lo racconta “Gaia e il Re ciclo”, la produzione del Teatro La Contrada con Zita Fusco e Valentino Pagliei in scena per tutti i bambini e le famiglie al Teatro Orazio Bobbio oggi, al-

le 11, nell’ambito della rassegna di Teatro Ragazzi 2022/2023 - Ti racconto una fiaba.

Alle 17  
Meditazione d'organo  
con Deniel Perer

Oggi, alle 17, nella Chiesa Luterana di largo Panfili, si terrà la quarta delle meditazioni d’organo del Festival Organistico Internazionale dedicate a Johann Sebastian Bach, organizzate dalla Comunità luterana di Trieste. Protagonista di oggi sarà l’organista italiano Deniel Perer che eseguirà musiche di Bach, Froberger, Fre-

scobaldi, Scarlatti.

Alle 16.30  
"Operazion  
Ponterosso"

Oggi, alle 16.30, al Teatro “Silvio Pellico” di via Ananian a Trieste, tornerà in scena la Compagnia Ex allievi del Toti con la commedia brillante “Operazion Ponterosso” da “Occhio alla spia” di John Chapman & Michael Pertwee, traduzione di Maria Teresa Petruzzi, adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo.

Alle 17  
Concerto  
per Santa Cecilia

Oggi, alle 17, al il teatro dell’Oratorio Salesiano (via dell’Istria 53), il complesso bandistico dell’Oratorio terrà un concerto in onore di Santa Cecilia. Ingresso libero.

Alle 18  
Duo di chitarre  
a CultoMusica

Oggi, alle 18, nella Chiesa di Nostra Signora di Sion (via don Giovanni Minzoni 5), incontro-concerto per CultoMu-

sica 2022 intitolato “Dall’Europa al Sud America”. Introduce don Ettore Malnati con Enzo Semeraro. Suona il duo di chitarre Sara Piran e Ennio Guerrato. Ingresso libero.

Alle 18  
I diari dal carcere  
di Sepideh Gholian

Oggi, alle 18, al Caffè San Marco, il traduttore Fabrizio Foschini presenta il libro della scrittrice iraniana Sepideh Gholian "I diari dal carcere" (Ed Gaspari). Introduce Paola Colombo, direttrice dell’associazione culturale Vicino/Lontano.

TEATRO CONTEMPORANEO

“Elena di Sparta”  
di Silvia Priori  
Il mito omerico  
danza ai Fabbri

Oggi e domani in scena il racconto inedito della donna che scatenò la guerra di Troia

Annalisa Perini

Una rilettura inedita della figura di Elena, la donna più celebre dei poemi omerici, in uno spettacolo che è una miscela di teatro, danza e musiche epiche. Va in scena oggi e domani alle 20.30, al Teatro dei Fabbri, “Elena di Sparta” di Silvia Priori, prodotto da Teatro Blu, centro di sperimentazione di Varese. L’evento è proposto nell’ambito di AiFabbri2, la rassegna di teatro contemporaneo della Contrada. Lontana dal suo stesso mito, ormai anziana, isolata in un palazzo fatisciente e presa da un senso di ineluttabile caducità, Elena però finalmente dà lei stessa voce alla sua storia, e a cosa sia veramente per lei la bellezza. «Lo spettacolo –

racconta Silvia Priori che firma la regia con Renata Coluccini - è una rielaborazione tratta da Omero, Euripide e Ritsos, ma pur restando fedele alle fonti mitologiche e ai classici, vuole ridisegnare il mito, rivalutare la figura della donna e restituirle la sua dignità, oltre un archetipo di donna negativo che si è stampato nel dna della società, quello dell’immagine della bellissima moglie del re di Sparta che, fuggendo con Paride, accende la miccia della guerra di Troia». «Attraverso la riscoperta di Elena della sua verità, umana fragilità – spiega la drammaturga e attrice - e anche della sua forza, la messa in scena diviene un veicolo per parlare della ricerca della felicità, della resistenza e della



L'attrice Silvia Priori con la ballerina Selene Franceschini

resilienza, contro la violenza sulle donne e contro la follia della guerra. Elena è stata una sposa bambina. Figlia di Tindaro e di Leda, ma concepita in realtà con Zeus in forma di cigno, e quindi semidea, a 14 anni è costretta a sposare il vecchio Menelao che la lascia a trascorrere la sua giovinezza in una sorta di clausura a palazzo. Con Paride per la prima volta scopre cosa siano la delicatezza, l’amore». Elena segue Paride a Troia, e succede quello che racconta l’epica. Ma era stato soprattutto Agamennone, fratello di Menelao, a prendere la sua fuga come pretesto per dichiarare guerra a Troia, sua meta da sempre. «Ora nasce una nuova Elena - spiega Priori - lontanissima dall’immagi-

ne fulgida del mito greco, vecchissima, lì da 2.500 anni, stanca dell’immagine che il mondo ha di lei, ma capace di liberarsi». Ad affiancare Silvia Priori sul palco la ballerina Selene Franceschini, nel ruolo dell’ancella. Le musiche originali sono di Marcello Franzoso, i testi canzoni di Alberto Casanova, le scene di Luigi Bello. Biglietti in vendita alla biglietteria del Teatro Bobbio (tel. 040.390613/948471), al TicketPoint (tel. 040.3498276), e al Teatro dei Fabbri (Via dei Fabbri, 2/A) da un’ora prima dello spettacolo, nonché sulla App gratuita della Contrada e online sui siti contrada.it e vivaticket.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ

Alla Biblioteca Stelio Crise  
arriva “La fiamma nera”  
di Ivan e Zoran Smiljanić

Gianfranco Terzoli

Graphic novel dell’anno in Slovenia nel 2020, centenario del tragico avvenimento e apparso in strisce sul quotidiano di lingua slovena Primorski Dnevnik, il fumetto “La fiamma nera. Il rogo del Narodni dom di Trieste” (qudubli - collana Stanze) è uscito in edizione italiana con traduzione a cura di Daria Betocchi e prefazione del fumettista e cantante dei Tre Allegri Ragazzi Morti, Davide Toffolo, nel 2021 grazie a un progetto editoriale congiunto tra l’editore sloveno Zrc Sazu, il quotidiano Primorski dnevnik e la casa editrice goriziana qudubli. Già proposto all’interno di vari festival e rassegne letterarie realizzate da istituzioni culturali italiane e slovene, il libro verrà presentato a Trieste mercoledì alle 16.30 alla Biblioteca Statale "Stelio Crise". Nel corso della presentazione, a ingresso libero, gli autori Ivan Smiljanić (ricerche storiche e sceneggiatura) e Zoran Smiljanić (disegni) dialogheranno con gli editori Patrizia Dughero e Simone Cuva.



Tavola de "La Fiamma Nera"

L’inquadramento storico della vicenda sarà a cura di Štefan Čok, mentre l’operatrice culturale Elena Čerkvenič Grill e il presidente della Cooperativa Primorski dnevnik, Igor Kocijančič, illustreranno il progetto didattico in corso di realizzazione nelle scuole che prevede la possibilità di effettuare laboratori di scrittura fumettistica e di disegno insieme agli studenti e agli autori. «Ci impegnamo - spiega Kocijančič - a presentare una pubblicazione, con una proposta progettuale per le scuole, che abbia il fine di promuovere i valori di libertà, uguaglianza e i diritti di tutti gli esseri umani, a prescindere dall’appartenenza etnica e nazionale e di pacifica convivenza tra i popoli». —

CINEMA

TRIESTE

<b>ARISTON</b> www.lacappellaunderground.org	
<b>Notte fantasma</b>	16.00, 21.00
<b>Triangle of Sadness</b>	18.00

<b>GIOTTO MULTISALA</b> www.triestecinema.it	
<b>La signora Harris va a Parigi</b>	
	16.30, 18.20, 20.15, 21.45
<b>La stranezza</b>	16.15, 18.00, 19.50, 21.45
<b>L'ombra di Caravaggio</b>	16.15, 18.15
Da domani a mercoledì	
<b>L'ultima vetta</b>	16.30, 18.45, 21.00

<b>NAZIONALE MULTISALA</b> www.triestecinema.it	
<b>Diabolik - Ginko all'attacco!</b>	
	16.00, 17.50, 19.45, 21.45
<b>Marvel - Wakanda forever</b>	
	16.00, 18.45, 21.30
<b>The menu</b>	18.00, 19.50, 21.45
<b>Belle e Sébastien - Next generation</b>	
	16.20, 18.30
<b>Il piacere è tutto mio</b>	
	16.15, 18.00, 19.45, 21.30

<b>Lo schiaccianoci e Il flauto magico</b>	
	16.30
<b>Harry Potter e la camera dei segreti - 20esimo anniversario</b>	
	16.30, 21.00
Asolo 4C.	
<b>Il principe di Roma</b>	18.00, 19.45
<b>Incroci sentimentali</b>	21.30

<b>THE SPACE CINEMA</b> Centro comm.le Torri d'Europa.	
<b>Harry Potter e la camera dei segreti 20th</b>	
	17.30, 19.45, 21.00
<b>Marvel-B.P.: Wakanda forever</b>	
	15.00, 16.45, 17.45, 18.30, 20.30, 21.30
<b>Diabolik: Ginko all'attacco!</b>	15.30, 19.00, 20.45
<b>Belle e Sébastien - Next generation</b>	
	17.00, 18.15
<b>The menu</b>	21.45
<b>Il principe di Roma</b>	22.00
<b>Black Adam</b>	16.00
<b>Lo schiaccianoci e Il flauto magico</b>	
	15.15

MONFALCONE

<b>MULTIPLEX KINEMAX</b> www.kinemax.it info: 0481-712020	
<b>Black Panther - Wakanda forever</b>	
	17.30, 21.00
<b>Diabolik - Ginko all'attacco!</b>	
	15.50, 17.50, 21.00
<b>The menu</b>	15.30, 17.20, 21.10
<b>La stranezza</b>	19.15
<b>Belle e Sébastien - Next generation</b>	
	15.30, 16.50
<b>Il piacere è tutto mio</b>	17.15, 21.10
<b>L'ombra di Caravaggio</b>	19.00
<b>La signora Harris va a Parigi</b>	
	15.30, 18.40, 20.45

GORIZIA

<b>KINEMAX</b>	
<b>Il piacere è tutto mio</b>	16.00, 17.15, 19.00
<b>Diabolik - Ginko all'attacco!</b>	
	17.45, 21.00
<b>Belle e Sébastien - Next generation</b>	
	15.50

<b>Black Panther - Wakanda forever</b>	
	17.40, 20.30
<b>Triangle of sadness</b>	20.20

TEATRI

TRIESTE

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511  
**POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI** 16.00 **Sette spose per sette fratelli**, di Lawrence Kasha e David Landay regia e coreografia di Luciano Cannito, con Diana del Bufalo e Baz; 2h 30'.  
**POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI** 17.00 **Pasolini/Pound. Odi et Amo** di Leonardo Petrillo con Jacopo Venturiero e Maria Grazia Plos. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia; 1h.

**TEATRO LA CONTRADA**  
www.contrada.it tel. 040-948471  
**TEATRO ORAZIO BOBBIO**  
Oggi ore 11 **GAIA E RE CICLIO**, con Zita Fusco e Valentino Pagliei, per la rassegna TEATRO RAGAZZI 2022/2023.

**TEATRO DEI FABBRI**  
Oggi ore 20.30 **ELENA DI SPARTA**, di e con Silvia Priori, per la rassegna di teatro contemporaneo Al-FABBRI2

**AMICI DELLA CONTRADA**  
www.contrada.it tel. 040-948471  
**TEATRO ORAZIO BOBBIO**  
Domani ore 18 **MURATORI** di Edoardo Erba, con Elke Burul, Valentino Pagliei e Adriano Giraldi, regia di Daniela Gattorno. Per la stagione TEATRO A LEGGIO 2022-2023.

**TEATRO MIELA**  
Pupkin Kabarett – Domani: **APERIPUPKIN** lo Show con l’aperitivo intorno. Ore 18.31: **Aperi-Show**. Ore 19.21: **L’inevitabile e immortale Show**. Ingresso € 12,00, riduzioni convenzionate € 10,00. Prevendita: c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00. [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)

**L'ARMONIA APS**  
**TEATRO SILVIO PELLICO**  
Via Ananian / ampio parcheggio  
Ore 16.30 la Compagnia EX ALLIEVI DEL TOTI APS - F.I.T.A. con la commedia divertente **Operazion Ponterosso** da “Occhio alla spia” di J. Chapman & M. Pertwee, traduzione di M. T. Petruzzi (per gentile concessione della MTP Concessionari Associati

S.r.l. – Roma) adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo.

**SALA TEATRO DI PROSECCO**  
Prosecco n.2 - Trieste  
Ore 17.00 **L'ARMONIA APS** e la Cooperativa Casa di Cultura di Prosecco-Contovello presentano il Gruppo PROPOSTE TEATRALI APS - F.I.T.A. con la commedia in dialetto triestino **Star(s) in canon**, da "Attori e Malfattori" di Rodolfo Torrisi e Ernesto Mangano, adattamento e regia di Alessandra Privileggi. Biglietto € 8,00.

MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE**  
[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)  
Venerdì 25 novembre alle 20.45 A 200 anni dalla nascita di César Franck: **MARCO RIZZI, GABRIELE CARCANO, QUARTETTO DI VENEZIA**.  
Martedì 29 e mercoledì 30 novembre alle 20.45 **LISISTRATA** di Aristofane, adattamento e regia di UGO CHITI, con **AMANDA SANDRELLI**  
Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).



## SPORT

## Calcio Serie C

# La Triestina non c'è e subisce nel derby un poker disarmante

L'Unione squilibrata e senza gioco viene punita dal Vicenza con tre reti nella prima mezz'ora. Nel secondo tempo danni limitati ma squadra contestata

**VICENZA** **4**

**TRIESTINA** **0**

**Marcatori:** pt 8' Ronaldo su rig. 31' Rolfini, 34' Greco; st 44' Stoppa

**Vicenza (4-3-1-2):** Confente; Ierardi, Pasini, Sandon, Valietti; Cavion (st 24' Cavion), Ronaldo, Greco (st 24' Bellich); Giacomelli (st 12' Stoppa); Rolfini (st 12' Busatto); Ferrari. All. Modesto.

**Triestina (4-3-3):** Pisseri; Ciofani, Rocchi, Di Gennaro, Ghislandi (st 1' Ganz); Paganini (pt 35' Sabbione), Gori (st 1' Adorante), Lollo; Furlan; Minesso (st 37' Iacovoni), Felici (st 1' Rocchetti) All. Pavanel

**Arbitro:** Costanza di Agrigento.  
**Note** - Calci d'angolo Vicenza 6, Triestina 4. Ammoniti: Di Gennaro, Cavion, Ferrari, Pasini. Spettatori 8.500 circa

**Ciro Esposito**

/ INVIATO A VICENZA

Lo stadio Menti diventa un Golgota. Un calvario per i tifosi alabardati arrivati in trecento, per i giocatori (che hanno responsabilità), per Pavanel che non riesce proprio a venirne a capo. Perché

il derby c'è stato solo sugli spalti, in campo infatti il Vicenza ha ucciso la partita con un tris nei primi 35'. Non era questa la partita che poteva segnare la resurrezione dell'Unione ma nemmeno quella della mortificazione. L'arbitro ci ha messo del suo su un rigore viziato prima da un fallo su Rocchi. Poi ci ha messo del suo invece la Triestina sul secondo gol, perforata centralmente e con un Rocchi disattento su Rolfini. Sul 2-0 ogni tentativo di recupero sarebbe stato già miracoloso ma il sigillo di Greco con uno straordinario destro a giro ha chiuso ogni velleità. Il Vicenza, squadra forte con cinque sconfitte sul groppone, si rilancia mentre l'Unione continua ad annaspere nei bassifondi, travolta dagli avversari e sempre a recitare il mea culpa a fine gara sotto la curva dei suoi tifosi giustamente adirati.

**LO SQUILIBRIO** Pavanel aveva preparato la partita puntando su un 4-3-3, adattabile in non possesso, con Gori e Pezzella in mediana. Ma ecco che la febbre ha costretto alla resa il giovane centrocampista romano. Uni-

ca soluzione per il tecnico è il ricorso a Lollo che è un incontrista. Minesso promosso prima punta che alla fine non farà nulla, Paganini e Felici ai lati (a metà campo Furlan) e con un inedito Ghislandi a sinistra. Il pressing sembra funzionare ma è evidente che l'Unione è più vulnerabile. Pavanel ha una coperta corta (succedeva anche a Bonatti), se cerchi di spingere saltano gli equilibri.

**IL RIGORE** L'Unione comunque non rischia nulla ma va sotto alla prima incursione vicentina. Rolfini spinge Rocchi che incespica in area. Rigore più che dubbioso e Ronaldo al 9' fa secco Pisseri. Non è un bel cominciare ma la Triestina si rimbocca le maniche e riesce anche a creare qualche problema ai biancorossi. Il colpo di testa di Paganini al 15' però finisce alto. La Triestina sta in campo e Lollo mena pure anche se si vede una certa libertà di Rolfini al centro dell'attacco.

**IL KO** Il Vicenza non crea nulla ma alle prime occasioni mette al tappeto l'Unione. Il secondo gol è un mezzo regalo perché Ferrari riesce a

scodellare al centro e Rocchi, non si sa perché, molla Rolfini pronto a infilare Pisseri. Si fa male Paganini che esce. Altra tegola per Pava ma il macigno lo mette Greco che al 34' indovina una splendida parabola a giro che si infila nell'angolo alto. Si profila un secondo tempo di passione.

**LA DIGA** Pavanel cerca con alcune mosse di evitare una deriva ancor più mortificante. Il tecnico fa tre cambi dall'inizio con Rocchetti, Ganz e Adorante a sostituire Felici, Ghislandi e Gori. Ma soprattutto Rocchetti e Furlan vanno a fare i quinti. Una mossa che, unitamente alla minor pressione degli avversari, determina un certo equilibrio in campo. Un tiro di Ganz al 10' sporca per la prima volta i guantoni di Confente e questo la dice lunga sulla scarsa pericolosità degli alabardati.

**IL FINALE** Anche Modesto arretra con i cambi il baricentro dei suoi, in modo tale da non rischiare un'improbabile riapertura della partita. E comunque in contropiede al 30' Ferrari spreca, poi Stoppa costringe alla parata Pisseri che nulla può al 44' sulla

**Pescatori del golfo**  
Via Economo, 14 - Trieste - Tel. 040.2604257  
**PROSSIMA APERTURA!!!**  
Gretta (TS) - Strada del Friuli, 10/D



bordata a fil di traversa dello stesso Stoppa. Un poker che fa male solo per il numero in un match dagli esiti già stradecisi.

Purtroppo questa Unione non funziona, figuriamoci davanti a una delle big del girone.

Non resta che continuare a lavorare, strigliando anche in modo ruvido i giocatori. Mancano al giro di boa cinque partite con tre scontri diretti. O si fanno almeno 8-9 punti sono dolori. Che nemmeno il mercato di gennaio può essere in grado di lenire.

## IL DIRETTORE GENERALE

### Romairone: «Chiedo scusa per una prova non all'altezza. Tutti i giocatori in discussione»

VICENZA

Tutti a casa. Il richiamo al titolo del celebre film di Comencini in cui uno strepitoso Alberto Sordi fatica a tenere unito il suo reparto militare dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 ben si presta al viaggio forzato e inaspettato imposto al gruppo squadra cui è stato tolto il giorno libero e sancito il rientro a Trieste per lavora-

re da subito sul campo. E serare i ranghi sarà quanto mai necessario per uscire dalla spaventosa crisi di identità di questa Triestina. Il direttore generale Romairone chiede scusa alla tifoseria dopo l'umiliazione al Menti, la peggiore nella storia di 80 anni di derby. «C'è da chiedere scusa ai tifosi che ci hanno seguito numerosi, abbiamo tolto qualsiasi permesso alla squadra e

si rientra a Trieste perché se quello che stiamo facendo non basta viste queste prestazioni bisogna rivedere alcune cose». Il direttore non mette minimamente in discussione il lavoro di Pavanel. «È stata una prestazione non all'altezza, ci dobbiamo leccare le ferite in silenzio. La squadra non ha risposto quindi dobbiamo stare zitti e proseguire a lavorare con Pavanel e lo staff rivedendo alcune cose». Come mai questo atteggiamento errato dopo la prova con il Renate? «Non entro nel tecnico e sull'episodio del rigore di oggi, sull'atteggiamento posso dire che quello che può fare la società è intervenire riportando tutti a Trieste».

**Squadra consapevole di una lotta salvezza durissi-**

ma?

«La prima cosa che ha detto Pavanel quando è arrivato era rivolta a guardarsi le spalle per salvarsi quindi c'è consapevolezza. Poi possiamo pensare quello che vogliamo dei valori ma parla il campo».

**Mettere i giocatori in discussione in vista di gennaio può essere un'arma da sfruttare o è controproducente?**

«Dobbiamo lavorare con maggior forza ma siamo tutti sempre in discussione, al di là del mercato. Quello di cui mi dispiaccio è che al potenziale di questi ragazzi non vedo la riprova sul campo, magari c'è un approccio buono a una partita e poi manca il riscontro quella dopo».

**Perché questa incapacità**



Il direttore generale della Triestina Giancarlo Romairone

**di dare costanza?**

«È un punto di domanda al quale dobbiamo cercare risposta, con un allenatore che sostiene bene la settimana ma poi in questo mese e mezzo non abbiamo mai avuto il

riscontro in due partite successive. Fa pensare. Avremmo bisogno di un filotto per essere più tranquilli e invece ripartiamo da capo ogni settimana».

G.R.



Tennis: Djokovic in finale

Novak Djokovic vola in finale nel singolare alle Atp Finals di Torino. Il serbo batte Fritz per 2-0 con i parziali di 7-6, 7-6 dopo un'ora e 56 minuti di partita.



Sci: subito Shiffrin

Oltre il Circolo Polare Artico la prima vincitrice della nuova stagione della Coppa del mondo è l'Usa Mikaela Shiffrin in uno slalom deludente per le azzurre.



Rugby: azzurri battuti

Dopo due vittorie, contro Samoa e Australia, l'Italrugby cede nell'ultimo dei tre test match delle Autumn Nations Series al Sudafrica 63-21.



Nel fotoservizio Paolo Giovannini/Lasorte in alto un'occasione di Paganini di testa nel primo tempo, sotto la delusione alabardata

Il tecnico quasi incredulo dinanzi la prestazione del proprio team che ha disputato una partita senza il giusto spirito da derby

La reazione di Pavanel  
«Una sconfitta lacerante, oggi subito ad allenarci»

Guido Roberti / VICENZA

Commentare la sconfitta più pesante sul piano numerico e sentimentale, per i tifosi alabardati attratti a centinaia dal richiamo del derby con il Vicenza, non è facile, anche perché l'amore e di conseguenza la sofferenza di Massimo Pavanel per la Triestina sono radicati nell'animo. Quell'animo da ritrovare totalmente, dopo aver raccolto i cocci di questo ko che lo stesso tecnico alabardato fatica a tradurre.

«Ci siamo trovati sotto 2-0 senza neanche entrare in partita, e anche dopo quel gol. Mi aspettavo una partita completamente diversa. Sarà da analizzarla in maniera molto molto approfondita, non possiamo lasciare dei vantaggi in questa maniera, abbiamo steso il tappeto rosso al Vicenza. Non è pensabile, quindi si rientra tutti a Trieste e domani (oggi, ndr) ci si allena».

Una settimana fa un grande approccio col Renate. Quanto male fa vedere questa incostanza nel modo di affrontare le gare?



Massimo Pavanel

«Fa malissimo perché sono situazioni inaspettate, venivamo da una partita buona e da una settimana giusta in cui eravamo carichi, e ti trovi in 7-8 minuti 2-0 o 3-0. Con la Pro Patria era successo la stessa cosa ed è un trend che non ci porta da nessuna parte, viene difficile anche commentare, proprio perché non ne avevi presagio, ma poi manchi al momento della verifica. È come uno che studia tanto a scuola e poi manca il compito».

Una gara che era comunque studiata con Pezzella in mezzo?

«Pezzella ha avuto la febbre venerdì, si è alzata la mattina quindi niente da fare anche se Lollo è stato quello più dignitoso probabilmente, lo ha sostituito in maniera giusta ma non siamo riusciti a fare niente di quello che avevamo preparato. Non riesco davvero a commentarla questa partita, è lacerante».

Il tecnico dell'Unione infine motiva la fiducia concessa a Minesso come prima punta nello scacchiere iniziale.

«Lui ha vinto l'anno scorso un campionato giocando da prima punta al Modena, è una opzione che andava valutata e poteva essere la partita giusta questa, se solo fossimo riusciti ad andare al due contro due come volevamo fare, ma non siamo riusciti a imbeccare lui e Paganini sulla profondità, e anzi Paganini si è fatto male ed è uscito. A prescindere abbiamo subito troppo la fisicità del Vicenza, non abbiamo giocato da derby».

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Non si salva quasi nessuno  
Lollo mena e non molla mai



Il migliore

6 Furlan

Più che il migliore meglio definirlo il meno peggio. Non fa nulla di speciale ma nemmeno errori posto che viene utilizzato in tre ruoli.

5,5 Pisseri

Non ha grandi responsabilità su due gol mentre sul secondo forse non avverte Rocchi. Nelle riprese una parata.

5,5 Ghislandi

Gioca a sinistra cosa per lui inusuale. Non fa male in tutti i sensi.

5 Rocchi

E' un'insufficienza di incoraggiamento. Si fa sorprendere sul rigore che comunque non c'era e sbaglia sul secondo gol.

5,5 Ciofani

Fa il compitino sia sulla fascia che quando viene spostato più al centro. Troppo poco per uno di personalità.

5,5 Di Gennaro

Sembra meno sicuro del solito e in una partita così delicata e difficile i tentennamenti incidono

6 Paganini

Fino all'infortunio è uno dei giocatori che incide di più.

5 Gori

Perde quasi tutti i contrasti cosa che non è da lui. La sua presenza leggera si sente contro i fisicati centrocampisti vicentini.

6 Lollo

Prima partita dall'inizio e tutto sommato qualcosa ha fatto vedere.

5,5 Felici

Prestazione poco brillante sulla sinistra dove viene spesso raddoppiato.

5 Minesso

Pava gli dà l'opportunità di giocare prima punta e poi dietro. Non pervenuto.

6 Rocchetti

Entra nella ripresa ed è autore di alcune buone sgroppate a sinistra.

6 Ganz

Un solo tempo e qualche buon movimento.

5,5 Adorante

Tanta foga ma poca sostanza.

5,5 Sabbione

In mediana fa quel che può, cioè poco

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 14

Lecco - Piacenza	3-1
Mantova - Feralpisalò	0-0
Padova - AlbinoLeffe	2-2
Pordenone - Novara	1-0
Pro Patria - Juve Next Gen	0-1
Pro Vercelli - Pergolettese	1-1
Renate - Pro Sesto	3-4
Sangiuliano - Arzignano	1-2
Trento - Virtus VR	0-2
Vicenza - Triestina	4-0

Prossimo turno: 27/11

Pro Vercelli - Sangiuliano	ORE 12.00
Juve Next Gen - Mantova	ORE 14.30
Novara - Piacenza	ORE 14.30
Pergolettese - Virtus VR	ORE 14.30
Pro Sesto - Pordenone	ORE 14.30
Triestina - Lecco	ORE 14.30
AlbinoLeffe - Pro Patria	ORE 17.30
Feralpisalò - Trento	ORE 17.30
Padova - Renate	ORE 17.30
Arzignano - Vicenza	LUNEDÌ 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. PORDENONE	29	14	9	2	3	25	6	19
02. RENATE	24	14	6	6	2	22	16	6
03. FERALPISALÒ	24	14	7	3	4	13	10	3
04. LECCO	24	14	7	3	4	19	18	1
05. PRO SESTO	24	14	7	3	4	21	22	-1
06. VICENZA	23	14	7	2	5	27	16	11
07. NOVARA	23	14	7	2	5	19	15	4
08. JUVE NEXT GEN	22	14	6	4	4	19	15	4
09. ARZIGNANO	21	14	5	6	3	17	13	4
10. PADOVA	20	14	5	5	4	17	18	-1
11. PERGOLETTESE	19	14	5	4	5	19	18	1
12. PRO VERCELLI	18	14	5	3	6	18	19	-1
13. PRO PATRIA	18	14	5	3	6	16	17	-1
14. ALBINOLEFFE	17	14	3	8	3	19	18	1
15. SANGIULIANO	17	14	5	2	7	17	19	-2
16. MANTOVA	15	14	4	3	7	14	22	-8
17. TRENTO	13	14	3	4	7	17	23	-6
18. TRIESTINA	11	14	2	5	7	12	24	-12
19. VIRTUS VR	10	14	1	7	6	10	17	-7
20. PIACENZA	8	14	1	5	8	16	31	-15



IL PRESIDENTE DELLA FIFA INAUGURA I MONDIALI DEL GOLFO

# Qatar, parla Infantino: «Mi sento gay, arabo, africano, migrante»

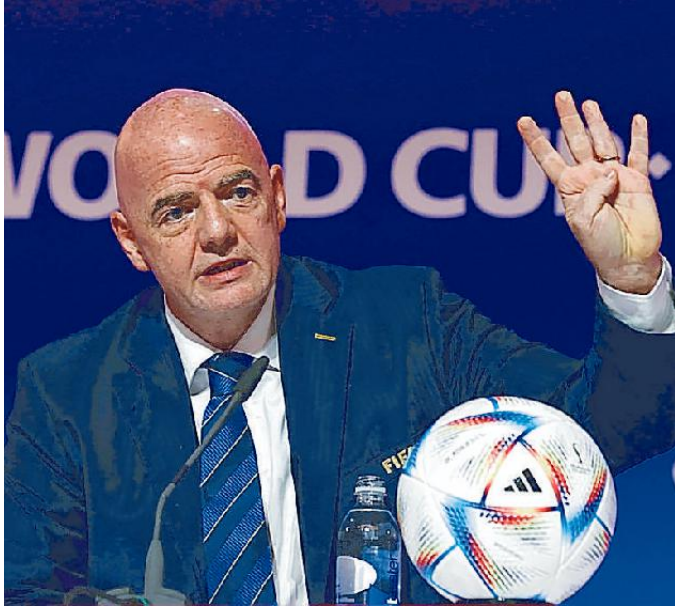
Attacco alle critiche dell'Europa: «Con quello che ha fatto negli ultimi 3.000 anni dovrebbe chiedere scusa per i prossimi 3.000 e invece dà lezioni di moralità»

## IL CASO

Giulia Zonca  
INVIATA A DOHA

Il capo del calcio prende il controllo del Mondiale con un monologo di 50 minuti. Gianni Infantino inizia alla Kennedy: «Io mi sento qatariota, mi sento arabo, mi sento africano, mi sento migrante, mi sento gay» e finisce con la segnaletica da piazzare su questo mese nel golfo: «Non sputate».

Dentro c'è il discorso del re, all'attacco, come si fa quando si sa che non potrà essere una giornata tranquilla e allora tanto vale agitarla per primi. Una tirata sull'Europa che punta il dito, «con quello che ha fatto negli ultimi 3000 anni, dovrebbe chiedere scusa per i prossimi 3000 e invece dà lezioni di moralità, con un doppio standard». Il primo grande evento globale ospitato da un Paese arabo diventa ufficialmente un braccio di ferro tra Occidente e Medioriente e il calcio giocherà anche questa partita, forse riuscirà persino a smaltirla. Adesso però siamo all'incrocio tra due culture e le parole di Infantino alimentano una corrente in tensione da giorni. La birra prima concessa e poi ritirata dagli accordi, le nazionali che si riprendono i fenomeni impegnati nei campionati del vecchio continente, l'universo del pallone che cambia confini e la vecchia Europa preoccupata di perdere terreno, una serie di questioni latenti che schiumano in un'onda nella



Giovanni Infantino, presidente della Fifa

versione infantiniana di «I have a dream». Nel sogno però c'è un po' tutto e un po' troppo.

C'è il ricordo personale di una famiglia emigrata in Svizzera nel dopoguerra, «in condizioni durissime», c'è la memoria di un bambino con i capelli rossi bullizzato perché «italiano con le lentiggini», ci sono cifre usate per tenere i problemi a distanza: «25 mila migranti morti nel tentativo di arrivare in Europa, ma nessuno pretende compensazioni per loro». Invece Amnesty ha chiesto alla Fifa 440 mila euro da dividere tra le famiglie delle vittime sul lavoro.

E non ha gradito l'arringa: «Infantino ha parlato d'altro, del tema dei morti in mare e delle politiche criminali che li causano noi ce ne occupiamo da decenni». Amnesty non fa report solo sul Qatar e non è l'u-

nica organizzazione a sentirsi presa in giro dalla invettiva.

Il discorso del re, per sua natura, è a tratti megalomane, quasi sempre assolutorio, volutamente fuorviante, «se dovete criticare prendetela con me, non con il Qatar che comunque si difende benissimo da solo». Contiene fastidi legittimi. Che gli organizzatori abbiano pagato o no qualche tifoso comparsa per gli arrivi delle squadre, non si può stare a sindacare sulla verosimiglianza del seguito, tantissimi indiani, nepalesi, pakistani che lavorano qui si sono infilati la maglia preferita e ci vanno in giro fieri. Poco importa che non somiglino alle facce delle curve più note, etichettarli come posticcini è pregiudizio. La questione birra si è portata dietro sottotesti inutili, il Qatar ha diritto di negarla, non sono gli unici a

farlo, stona il tempismo e Infantino accantona pure quello «credo si possa stare tre ore senza una birra», allude al tempo passato in uno stadio per la partita, anche se questo è il Mondiale che permette più di un match al giorno e il tempo a secco si dilata. Certo, il problema non può essere l'alcol, purtroppo è più grande perché qui i gay non hanno diritto di mostrarsi, per legge e Infantino chiarisce che un posto con norme discriminatorie può e potrà candidarsi a ospitare i Mondiali futuri.

Ripete «qui sono tutti i benvenuti», fino a che accettano di nascondersi e ancora rimette in circolo «l'ipocrisia dell'Europa. In Svizzera, ai Mondiali del 1954, non credo che i gay potessero farsi notare ed era sbagliato, in Europa ci siamo arrivati date al Qatar il tempo di fare lo stesso». Ma se il Qatar di oggi sta messo come la Svizzera del 1954 perché dargli un Mondiale? E perché accontentarsi del fai finta di niente, che vale pure per le fasce arcobaleno dei capitani: non sono state approvate, ben difficile che vengano punite, però la Fifa preferisce scritte neutre, in nome dell'universalità. Proprio quando il discorso del re più scricchiola c'è il colpo di scena. Il direttore della comunicazione Bryan Swanson, seduto accanto a lui dice: «Io sono gay, voi ascoltate parole pubbliche, io quelle private quindi non pensate che la Fifa non tenga all'inclusività. Infantino ci tiene. Re Gianni salvato da un coming out mentrebini-ziava a balbettare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AZZURRI STASERA CONTRO L'AUSTRIA

## Triste Italia, chiude l'anno nel freddo di Vienna «Ma rialziamo la testa»

Guglielmo Buccheri

Nel gioco degli opposti trova spazio anche il clima: il mondo si gioca l'obiettivo più nobile al caldo, l'Italia chiude il suo triste 2022 agli zero gradi di Vienna, rischio neve, pericolo scivoloni inattesi. Con l'Austria si va in campo meno di due ore dopo il battesimo Mondiale Qatar-Ecuador non per un senso di sfida o disinteresse degli azzurri per tutto ciò che ci circonda fino al 18 dicembre, ma perché farlo ieri non è stato possibile: la Figc aveva chiesto lo slot del sabato, la Rai ha detto no per colpa di *Balando con le Stelle* e da viale Mazzini si erano spinti a relegare l'Italia sì di sabato, ma alle 18,30 e su RaiSport. Risposta della Federcalcio: «Non si può mettere la Nazionale su un canale che non sia Rai1...».

Al gelo di Vienna, Mancini si prepara all'ultima chiamata dell'anno del ko con la Macedonia cercando uno slalom impossibile. «L'ho già detto, lo ripeto in queste ore: la sofferenza per non essere in Qatar ci accompagnerà fino a metà dicembre e quanto accaduto lo ricorderemo a lungo. L'insegnamento che ci lascia l'eliminazione dal Mondiale è che non possiamo sbagliare niente e che gli obiettivi si raggiungono curando il minimo particolare...», così il ct azzurro.

Il minimo particolare può essere un calcio di rigore, anzi due, sbagliati contro la Svizzera o le leggerezze sotto porta con la Bulgaria a Firenze, con la stessa Svizzera a Basilea e, in parte, nella notte del drammatico dentro o fuori con i macedoni a Palermo. «Il calcio va così: contro la Macedonia - riflette Mancini - ci è capitata una di quelle gare che capitano ogni cento anni». L'Italia è al freddo, il mondo del pallone

che conta al caldo. Del 2022 salviamo la reazione di un gruppo azzurro che ha avuto la forza di non disunirsi davanti alla sconfitta senza logica e che ha saputo mettere in piedi uno scatto importante: siamo alla Final Four di Nations League dopo i successi con Inghilterra e Ungheria di settembre e, a giugno, avremo l'occasione di giocarci subito un trofeo.

Mancini soffre e guarda oltre: questa sera contro la squadra che più di tutte ci ha fatto tribolare ad Euro 2020 - li abbiamo battuti agli ottavi di finale soltanto ai tempi supplementari - il ct azzurro vuole evitare brutte figure e, così, disegnerà una formazione con dentro diversi campioni d'Europa. La linea verde non verrà abbandonata, magari in corso d'opera, come non è stata abbandonata mercoledì scorso a Tirana: nei minuti finali del duello con l'Albania, l'Italia ha toccato l'età media di appena 22,2 anni, record nella storia recente. L'Austria ci metterà pressione, noi dovremo essere bravi ad allentarla: probabile tocchi alla coppia Verratti-Barella prendere in mano la nostra regia, a Raspadori («Migliora mese dopo mese», dice Mancini) inquadrare la porta, al chirurgico Grifo ripetere i movimenti di mercoledì.

In attesa del debutto c'è il bianconero Miretti, in attesa di giocare almeno un tempo c'è lo juventino Chiesa: capitano dovrebbe essere ancora Bonucci, chance possibili per Gatti e Acerbi. Il modulo sarà quello visto con gli albanesi (3-4-3) perché, spiega Mancini, «è giusto testarlo contro un avversario di livello superiore». A Doha fa caldo, a Vienna si aspetta la neve: l'Italia ha rialzato la testa, ma fino a metà dicembre non conta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F1, AD ABU DHABI SI CHIUDE IL MONDIALE: VALORI DI CLASSIFICA RISPETTATI ANCHE NELLE ULTIME QUALIFICHE

## Verstappen in pole, al suo fianco Perez due Red Bull davanti, le Ferrari inseguono

Stefano Mancini

INVIATO AD ABU DHABI

La Red Bull è in prima fila, la Ferrari in seconda e la Mercedes in terza. C'è voluta un'intera stagione per scolpire così netto questo risultato. Da marzo a novembre, dal Bahrein agli Emirati Arabi, che tra loro distano meno di un'ora di aereo, ecco il risultato: Verstappen, che è già campione, parte in pole position per la settima volta nell'anno e la ventesima della carriera. Al suo fianco Perez contende il secondo posto nella classifica finale a Leclerc, che assieme a Sainz difende la seconda piazza dei costruttori dall'attacco di Ha-

milton e Russell.

«Questa è la posizione che meritiamo — è il laconico commento del pilota monegasco —. Le Red Bull in qualifica erano più veloci di noi». Non si respira l'aria dell'ultimo giorno di scuola a Yas Marina, nel clima festaiolo tra le barche ormeggiate in stile Monte Carlo. Gli ospiti illustri cominciano ad arrivare, oggi sarà giornata da bollino rosso nel paddock. Ieri c'erano Shaquille O'Neal, ex gigante della Nba, e Marcell Jacobs, l'uomo più veloce del mondo che incontra le auto più veloci del mondo. «Sono cresciuto nel mito della Ferrari e di Schumacher - sorride entusiasta l'oro olimpico azzur-

ro dei 100 e della 4x100. -. Anche in luna di miele mi guardavo i Gran premi sul telefonino».

Tra i piloti è ancora competizione vera, come testimoniano certe tensioni tra compagni di squadra. Verstappen avrebbe dovuto offrire la scia a Perez, ma combinazione il motore ha fatto fatica a mettersi in moto e l'attimo giusto è fuggito. Il pilota olandese si è preso i fischi della folla tifoseria messicana, ma non molla. Potrebbe fare pace oggi lasciando passare il compagno e proteggendogli le spalle. Più probabile che spinga come un indemoniato sull'acceleratore per fare il vuoto alle sue spalle e festeggiare

re l'ultimo podio dal gradino più alto.

«Dopo due gare difficili per il team, siamo migliorati. Darò il massimo per il secondo posto tra i costruttori, poi penserò alle vacanze - aggiunge Leclerc -. Spero di tornare più forte l'anno prossimo». In casa Ferrari sembra scontato che Sainz dia una mano, qualunque cosa implichi. Al piazzamento tiene in particolar modo Mattia Binotto, che torna a parlare delle voci (smentite dalla Ferrari) di un cambio al vertice della Scuderia: «Ho parlato con il presidente John Elkann, mi ha dato fiducia. Il futuro non dipende da me, però sono tranquillo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Max Verstappen, 25 anni, a sinistra, col compagno Sergio Perez, 32

PILOTI E COSTRUTTORI: LA ROSSA CERCA IL SECONDO POSTO

Gp di Abu Dhabi (14, Sky, differita alle 18 su Tv8). Qualifica: 1. Verstappen (Red Bull); 2. Perez (Red Bull); 3. Leclerc (Ferrari); 4. Sainz (Ferrari); 5. Hamilton (Mercedes); 6. Russell (Mercedes); 7. Norris (McLaren); 8. Ocon (Alpine); 9. Vettel (Aston Martin); 10. Alonso (Alpine); 11. Tsunoda (AlphaTauri); 12. Schumacher (Haas); 13. Ricciardo (McLaren); 14. Stroll (Aston Martin); 15. Zhou (Alfa Romeo); 16. Magnussen (Haas); 17. Gasly (AlphaTauri); 18. Bottas (Alfa Romeo); 19. Albon (Williams). Latifi (Williams). Classifica: 1. Verstappen 429; 2. Leclerc 290; 3. Perez 290. Costruttori: 1. Red Bull 719; Ferrari 524; Mercedes 505.



BASKET SERIE A

# Serve la miglior Trieste all'esame del Forum Coraggio e difesa per reggere Milano

Oggi alle 18 il confronto con l' EA7. Rientra Lever tra i lunghi Gaines sfida i rivali contro i quali segnò il massimo in carriera

Roberto Degrassi / TRIESTE

La parola “impossibile” nello sport non ha diritto di cittadinanza. Bisogna provarci. Sempre. E, come ammoniva proprio su queste colonne ieri Carletto Fabbricatore arguto ex di Trieste e Milano, «mollare mai». Alle 18 al Forum di Assago palla a due tra la EA7 Armani Milano e la Pallacanestro Trieste. I campioni d'Italia in carica programmati per bissare il tricolore e fare strada in Eurolega contro una squadra che ha come obiettivo la salvezza. Roster, risorse e ambizioni differenti. Ma proprio al Forum i biancorossi hanno scoperto nemmeno troppo tempo fa che la parola “impossibile” non esiste.

La Pallacanestro Trieste ha potuto sfruttare la pausa per cercare di fare un altro passo avanti nella crescita del gruppo e nel reinserimento di Alessandro Lever. Per il lungo altoatesino si tratta del vero debutto in campionato visto che finora era finito in panchina solo per permettere di presentare dieci effettivi. Stavolta invece almeno qualche minuto potrà spenderlo, soprattutto se Skylar Spencer non dovesse essere al top. Nell'analisi preparata affidata dal club stavolta all'assistente Andrea Vicenzutto «ci hanno un po' rallentato gli acciacchi in quanto sia Cam-

pogrande che Spencer hanno dovuto saltare qualche allenamento». Il recupero di Lever, per quanto non ancora in forma-campionato, potrà metterci una pezza visto che va a irrobustire il pacchetto dei lunghi consentendo di conseguenza un diverso impiego tattico di Deangeli. Il capitano difensivamente sembra il più credibile da spendere sulle tracce dell'unico ex triestino sul parquet, Alviti. L'altro (e più importante, con tutto il rispetto per l'ala laziale) è Stefano Tonut, out.

Trieste non può mettere in preventivo la partita perfetta con 16 su 23 da tre come nella storia vittoria del gennaio 2021 ma può sicuramente imporsi l'approccio con cui affrontare Milano. Coraggio, tanto, ed estrema attenzione difensiva. Deve sapere che dovrà cercare di rimanere sotto pressione e in tensione per 40 minuti. Se appena appena dovesse iniziare con un atteggiamento soft o - peggio - rassegnato si condannerebbe già da sola.

Agli amanti delle statistiche segnaliamo che oggi a Gaines bastano tre punti per arrivare a 1300 in A ma il riferimento più intrigante è al career high della guardia: 44 punti con Cantù proprio contro Milano. Otto triple segnate su 16 tentativi. Oggi più che mai conterà metterla dai 6,75. —

GLI ANTICIPI

Varese in casa  
regola Venezia  
Verona sale a 4  
passando a Reggio

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Masnago regge all'assalto della Reyer Venezia. Va a Varese, 93-90, il primo dei due anticipi di giornata. Primo quarto in equilibrio, secondo parziale di marca lombarda con la Openjobmetis che conduce a lungo oltre la doppia cifra di vantaggio prima di rientrare negli spogliatoi avanti 47-39. Rimonta Reyer culminata con il 65-67 di Granger a fine terzo quarto, ultimi minuti all'insegna di sorpasso e contro sorpasso. Sul 92-90 Parks prova a portare le squadre al supplementare ma sbaglia il tiro decisivo consentendo a Caruso di chiudere la sfida dalla lunetta.

Colpo esterno di grande importanza per la sua classifica per la Tezenis che sbanca 67-70 il PalaBigi e aggancia il gruppone assestato a 4 punti lasciando in coda Scafati. Verona parte meglio, 8-19 nel primo quarto, Reggio Emilia



Frank Gaines al tiro. Il suo high in carriera è stato proprio contro Milano

rientra e se la gioca fino ai secondi finali quando la maggior freddezza della formazione di Ramagli fa la differenza. Migliori marcatori per la Tezenis, Smith 18, Anderson 12 e Sanders 11. A Reggio Emilia non bastano i 14 punti di Olesvich e i 12 di Anim. La giornata si completa oggi con la prima sfida al PalaBarbuto tra Napoli e Treviso e il posticipo di Sassari tra Banco e Givova.

**Programma:** Ge.Vi Napoli- Nutribullet Treviso (ore

16, arbitri Lanzarini, Nicolini, Patti), Dolomiti Energia Trento- Segafredo Bologna (ore 17, arbitri Lo Guzzo, Perciavalle, Noce), Germani Brescia- Bertram Tortona (ore 17.30, arbitri Mazzoni, Bartoli, Galasso), Armani Milano- Pallacanestro Trieste (ore 18, arbitri Baldini, Borgioni, Catani), HappyCasa Brindisi- Carpegna Pesaro (ore 18.30, arbitri Attard, Bongiorno, Pepponi), Banco di Sardegna Sassari- Givova Scafati (ore 20, arbi-

tri Paternicò, Gonella, Bartolomeo).

**Classifica:** Segafredo Bologna 12, Bertram Tortona, Armani Milano, Openjobmetis Varese 10, Dolomiti Energia Trento, Umana Venezia 8, Carpegna Pesaro, HappyCasa Brindisi 6, Nutribullet Treviso, Pallacanestro Trieste, Ge.Vi Napoli, Unahotels Reggio Emilia, Banco di Sardegna Sassari, Germani Brescia, Tezenis Verona 4, Givova Scafati 2. —

LE CHIAVI DEL MATCH

## Avversario fortissimo, bisogna sfruttare Davis e Bartley

Nonostante i quattro assenti il roster di Messina è di livello eccellente. Gli esterni possono incidere a favore dei biancorossi  
Attenzione all'ex Alviti

Raffaele Baldini / TRIESTE

Vedi il roster dell'Armani Milano e ti vien voglia di lasciare le valigie a Trieste.

Vedi le assenze probabili di Shields, Baron, Gigi Datome e Stefano Tonut... e non cambia l'istinto di cui sopra.

Troppo qualità (in questo periodo magari latitante) nella compagine allenata da coach Ettore Messina, ma anche un evidente momento di crisi che stanno attraversando Melli e soci.

Davies e Pangos nella danza pericolosa sul filo... Sul banco degli impu-



Davide Alviti, ex biancorosso, insieme a Pippo Ricci

tati i due “big” milanesi, rei di non riuscire ad incidere come dovrebbero. Ettore Messina sa benissimo che il campionato può essere un ottimo ricostituente per giocatori forti ma momentaneamente giù di corda. Sarà una partita in cui soprattutto il play, dalla spiccata personalità, vorrà dimostrare a suon di triple e “runner” (tiri in corsa ndr.), smazzando le consuete assistenze ai compagni. Trieste dovrà stare attenta perché se Pangos, canadese ma con cittadinanza slovena si accende, sono davvero dolori. Il lungo invece farà parte di un reparto che non è neanche paragonabile a quello a disposizione di Marco Legovich: Davies-Thomas-Voigt-mann-Hines-Melli- Biligha

contro Spencer-Vildera-Pacher e un quarto di Lever al rientro. Occorre dire altro?

**La truppa italiana** Ettore Messina sa che può trovare l'applicazione a cui tiene tantissimo nella “truppa indigena” in maglia meneghina: Melli, Biligha e Ricci sono certezze, Tommaso Baldasso ha una personalità tale da poter spostare gli equilibri da solo giocando la sua pallacanestro fosse all'orario come in Eurolega, l'ex biacorosso Davide Alviti ha tolto un bel po' di ruggine con 5 punti pesanti segnati in Eurolega a Kaunas. La difesa triestina non deve “scegliere”, deve democraticamente rispettare qualsiasi attaccante di fronte, straniero o italiano che fosse.

**Quel confronto fra esterni che ci può stare**

Non è una bestemmia poter dire che, al netto degli infortunati, il reparto esterni può essere messo a confronto senza per forza registrare un impietoso squilibrio. Corey Davis e Frank Bartley hanno gambe per attaccare la prima linea non irreprensibile milanese, Frank Gaines se imbrocca la serata può fare discretamente male anche lui. Tutto sta nel dare ritmo all'attacco biancorosso, stancare le già provate gambe di Hall e soci, ridurre da una lunga trasferta a Kaunas per la sconfitta contro lo Zalgiris e di fronte ad una sfida delicatissima in Eurolega martedì prossimo contro i campioni in carica dell'Efes.

Intraprendenza e ritmo alla base di tutto. —



PALLAMANO - SERIE A2

# Trieste espugna Malo e rimane da sola a inseguire la leader

I biancorossi consolidano il secondo posto pur soffrendo a lungo contro i veneti. Decisivo Mazzarolo nel finale

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Non si ferma la rincorsa della Pallamano Trieste alla vetta della classifica. Il successo conquistato sul campo del Malo consente alla formazione di Fredi Radojkovic di tenere nel mirino la capolista Appiano consolidando, allo stesso tempo, il secondo posto solitario visto il contemporaneo passo falso dell'Ar-

com a Molteno.

Due punti sofferti, meritati e molto importanti per una squadra che ha condotto a lungo ma, quasi fino alle battute finali, non è riuscita a piazzare l'allungo decisivo. Malo è rimasta nel match fino al 23-24 del 53', nelle fasi decisive la classe e l'esperienza di capitano Visintin e compagni ha finito per fare la differenza. Pronti- via e i

padroni di casa sono già sul 2-0 grazie alle reti di Zanella e Sartori. Trieste rimonta e al 5', con Di Nardo, trova il primo vantaggio del match sul 3-4. Margine conservato nel corso di tutta la prima frazione: massimo scarto sull'8-11 del 18' grazie ancora a Di Nardo, rientro dei padroni di casa che chiudono la prima frazione limitando i danni sul 15-16. Radojkovic



Capitan Marco Visintin

e Sandrin a segno per il parziale di 3-0 che in apertura di ripresa firma il nuovo massimo vantaggio biancorosso sul 15-19. Sembra finita e invece Trieste commette l'errore di sedersi dando all'avversaria la possibilità di rientrare. Malo ci crede, firma il

MALO	26
TRIESTE	29

**Pallamano Malo:** Gaiu, Marchioro 3, Zanella 1, Rampon, Dalla Vecchia, Saccardo, Bertoldo, Berengan, Battistello, Sartori 2, Meneghello 8, Zanella 3, Grotto 6, Kovreta 3, Crosara, Campagnolo. All Marchioro

**Pallamano Trieste:** Postogna, Zoppetti, J. Radojkovic 10, Mazzarol 3, Pernic, Di Nardo 2, Baragona, Valdemarin 2, Visintin 4, Del Frari 1, Sandrin 7, Perin, Oblascia. All. F. Radojkovic.

**Arbitri:** Colombo-Rizzo

**Note:** Primo tempo 15-16.

20-22 al 48' e accorcia ulteriormente sul 23-24 con 7' ancora da giocare. Nei minuti decisivi la formazione di Radojkovic riprende in mano le redini del confronto sfruttando le reti di Radojkovic e Sandrin ma, soprattutto, le tre reti di un Mazzarol

assolutamente decisivo nelle fasi calde della sfida. Finisce 26-29, Trieste consolida il suo secondo posto in classifica e attende la sfida di sabato prossimo a Chiarbola contro il San Vito Marano per continuare la sua rincorsa alla capolista Appiano, ieri a valanga nel match casalingo contro l'Arcobaleno.

Risultati: Sparer Appiano-Arcobaleno 44-21, San Vito Marano- Palazzolo 21-25, Pallamano Malo- Pallamano Trieste 26-29, Salumificio Riva Molteno- Arcom 25-23, Torri- Venplast Dosobuono 32-27, Metelli Cologne-Belluno 32-26, Cassano Magnago- Vigasio (oggi ore 18 arbitri Corioni- Falvio).

Classifica: Sparer Appiano 20, Pallamano Trieste 17, Arcom 15, Torri 14, Salumificio Riva Molteno 13, Metelli Cologne 12, Palazzolo 11, Cassano Magnago, Pallamano Malo 10, Vigasio 6, Belluno 5, Venplast Dosobuono 3, San Vito Marano, Arcobaleno 1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE A2 FEMMINILE

# Futurosa ko con onore contro la capolista

A Milano la formazione triestina di Scala cede 68-62 Streri, Sammartini, Bosnjak, Miccoli e Cumbat in doppia cifra

SANGA MILANO	68
FUTUROSA	62

(20-14, 38-33, 55-43)

**Sanga Milano:** Toffali 20, Guarneri 15, Penz 7, Van Der Keijl 14, Madonna 10. Novati, Beretta, Bonomi 2. Ne: Di Domenico, Thiam, Rapetti, Hatch. All. Pinotti

**Futurosa:** Sammartini 13, Carini 2, Bosnjak 10, Camporeale, Miccoli 10. Streri 17, Castelletto, Cumbat 10, Grassi. Ne: Lombardi. All. Scala

**Arbitri:** Galluzzo- Anselmi.



Costanza Miccoli in azione

Carini e sul canestro di Bosnjak tocca il 3-6 dopo i primi tre minuti di partita. Milano risponde con un 7-0 che la porta sul 10-6 ma sono ancora le ragazze di Scala, grazie al canestro di Bosnjak, a tenere la testa avanti sul 10-11. Equilibrio sul parquet fino a un minuto dal termine del primo quarto grazie alla bomba di Cumbat che firma il 14-14, finale tutto lombardo con i canestri Guarneri, Van der Keijl e Toffali per il 20-14 con cui si chiude il primo parziale.

Milano alza l'intensità della sua difesa, trova canestri sfruttando il suo talento offensivo e allunga progressivamente nel secondo quarto. Gioco da tre punti di Toffali per il primo vantaggio in doppia cifra sul 29-19, massimo vantaggio sul 36-23 firmato dal 2+1 di Guarneri. La risposta di Futurosa nel momento più difficile. Bosnjak suona la carica, Trieste trova la spinta di un'ottima Streri e piazza un contro par-

ziale di 10-2 che la riporta nel match consentendole di rientrare negli spogliatoi a meno 5 sul 38-33.

Terzo quarto in equilibrio fino al 48-43 firmato dalla tripla di Streri con l'34" sul cronometro: il 7-0 di Milano riporta la formazione di casa sul 55-43 con cui si apre l'ultimo parziale. Futurosa brava a non arrendersi, la formazione di Scala trova punti pesanti con Miccoli e Cumbat e resta in scia toccando il minimo svantaggio sul 61-57. Azione decisiva a 2' dalla fine quando, dopo il libero del 62-57, Guarneri sbaglia il secondo personale ma il rimbalzo finisce nelle mani di Madonna che subisce fallo e ancora dalla lunetta punisce le triestine. Milano gestisce fino al 68-60, l'ultimo time out chiamato da coach Scala disegna l'azione che manda in lunetta Streri per i due liberi che sanciscono il 68-62 finale. —

L.O.GA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE B MASCHILE

# Pontoni, finalmente il PalaPaliaga esulta

Partita strepitosa di Rezzano e Furin. Arriva l'atteso primo successo casalingo a spese di Bergamo

PONTONI	85
BERGAMO	72

24-20, 46-46; 64-56

**Pontoni Falconstar Monfalcone:** Coronica 6, Mazic 5, Bacchin 4, Maiola n.e., Soncin 6, Paiano n.e., Cestaro 5, Furin 25, Prandin 8, Marson n.e., Bellato 1, Rezzano 25. All.: Praticò.

**Bergamo Basket:** Simoncelli 8, Morelli n.e., Piccinni n.e., Mora n.e., Cane, Genovese 16, Cagliani 5, Rota 2, Manenti 6, Isotta 9, Sodero 24, Demele 2. All.: Albanesi.

**Note:** tiri da 3: Falconstar 9/18, Bergamo 9/25. Tiri liberi: Falconstar 16/25, Bergamo 5/5. Rimbalzi: Falconstar 31, Bergamo 29. Usciti 5 falli: Sodero.

Michele Neri / MONFALCONE

Una partita monstre della coppia Rezzano-Furin regala alla Pontoni Falconstar la prima vittoria interna della stagione e ulteriore respiro in classifica dopo il successo di Crema. Le percentuali da urlo dei due lunghi (Rezzano 6/6 da 3 punti, Furin 11/13 da due) fanno ovviamente la differenza ma è nella ripresa, quando sale di intensità la difesa, che la Pontoni saluta Bergamo e taglia il traguardo a braccia alzate.

Mazic recupera e parte dalla panchina, con coach Praticò che conferma il quintetto base con Furin nel pitturato al posto di Medizza fuori causa per un problema muscolare. L'inizio monfalconese è tutto firmato da Max Rezzano: al 3' è 10-6 per la Pontoni



Massimo Rezzano grande protagonista

e il veterano è già in doppia cifra avendo segnato tutti i punti della sua squadra, con 3/3 dalla lunga distanza. Il giovane Furin non è da meno e al 6' è 19-13 Falconstar con il coach ospite che chiama time-out per provare ad arginare la marea biancorossa. In parte la mossa riesce perché alla prima sirena la Pontoni arriva sul +4 (24-20, con 13 punti di Rezzano e 8 di Furin). Una tripla di Soncin apre la seconda frazione e lancia la Falconstar al +7, ma Bergamo con uno sprazzo di Cagliani torna sotto. Al 13' i lombardi operano il primo sorpasso della gara sul 30-29. Come contro Crema si gioca a punteggio alto con gli attacchi che viaggiano oltre il 60% dal campo e prevalgono sulle difese. Rezzano è una macchina da canestri ma serve aspettare che Mazic si scaldi per rimettere la testa avanti (41-37 dopo una tripla del croato). Dall'altra parte però Sodero risponde a Rezzano colpo su colpo e all'intervallo

lungo è parità a 46.

Dopo la pausa negli spogliatoi, evidentemente utile per registrare da entrambi i lati l'assetto difensivo, si riparte su ritmi più bassi, ma a metà del terzo quarto riparte la sinfonia Rezzano-Furin e i biancorossi tornano a +5 sul 56-51. La difesa di Praticò inizia a sporcare le percentuali dei bergamaschi (il solo Genovese dà linfa al referto dei suoi) e la Falconstar si presenta alla terza sirena sul +8 (64-56), con Coronica che contribuisce con rimbalzi e assist e un Cestaro molto solido. I biancorossi hanno l'inerzia in mano e la cavalciano all'inizio dell'ultima frazione quando ancora Furin sigla il primo vantaggio in doppia cifra (68-58). La Pontoni, memore dei recenti patimenti nel finale, continua a spingere, toccando il +14 con Soncin. Sodero è l'ultimo a mollare in casa Bergamo ma la Falconstar ha troppa voglia di regalare la prima gioia ai tifosi e ci riesce. —



PALLANUOTO - A1 MASCHILE

# Trieste fa il colpaccio ad Anzio trascinata dai gol di Buljubasic

Vittoria per 11-17 degli alabardati che senza Inaba sbancano la piscina laziale  
Primo gol nella massima serie per il giovane Levis. Bettini: «Tre punti d'oro»

ANZIO	11
PALLANUOTO TS	17

(1-4, 6-5, 3-2, 1-6)

**Anzio Waterpolis:** Santini, Fratarcangeli, Pelicarić, Susak 1, Caponero, Goreta 5, Barberini, N. Cuccovillo 1, F. Lapenna, L. Bajić, E. Koprcina 3, D. Presciutti 1, E. Leonini. All. Tofani

**Pallanuoto Ts:** Oliva, Podgornik, R. Petronio 3, Buljubasic 5, Vrljic 3, Valentino, Bego, Mezzarobba 2, Razzi 2, Levis 1, Bini, Mladossich 1, Ghiara. All. Bettini

**Arbitri:** Rovida e Zedda.

**Note:** usciti per limite di falli Presciutti e Caponero nel terzo tempo. Sup. num.: Anzio 4/9 e Ts 7/14.

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Nelle movimentate acque di Anzio, una Pallanuoto Trieste tonica ma senza Inaba torna a macinare punti pesanti. Allo Stadio del Nuoto finisce 11-17 per gli alabardati che balzano



Cinque gol per la roccia croata Ivan Buljubasic

così al quinto posto della classifica di A1.

«Portiamo a casa una vittoria importantissima in un campo difficile – analizza l'allenatore della Pallanuoto Trieste, Daniele Bettini – venivamo da una sconfitta non facile da digerire e nonostante l'andamento altalenante dell'incontro, abbiamo giocato bene fino a scappare nel finale con ritmo ed intensità».

La partita si gioca a doppia velocità, ma è Trieste ad avere le chiavi del gioco grazie al break in avvio che lascia i laziali sull'1-4. Nel cuore dell'incontro, Anzio riesce a ricucire le distanze garantendosi due parziali a proprio favore. L'ultima parola, tuttavia, ce l'hanno gli ospiti che con una prova di forza stracchiano definitivamente il risultato lasciando al palo gli avversari, letteralmente impietriti, se non assenti dall'ultimo parziale. L'avvio di Trieste è da sogno: Buljubasic, Vrljic, la controfuga e il rigore di Razzi mettono le cose in chiaro dopo appena cinque minuti, pri-

ma della firma di Koprcina che sblocca il tabellino per la squadra di Tofani.

Nel secondo periodo, Petronio e compagni insistono con un giro palla veloce ma Anzio riesce ad alzare testa e baricentro trovando più spazi in avanti: il risultato è un'inondazione di gol che porta i biancoblu a -2. Buljubasic e Goreta si neutralizzano prima dello scatto in avanti di Trieste, in rete con il diagonale di Mezzarobba e Vrljic. Goreta però sale in cattedra con altre tre realizzazioni che sommate alle reti di Presciutti e Koprcina riaprono la partita. Trieste si difende con altri due timbri di Buljubasic: quanto basta per restare in vantaggio. Anzio alza il pressing: al cambio campo Koprcina e Susak confezionano la rimonta mentre spetta a Goreta firmare un insperato sorpasso chiudendo in porta dopo un bello scambio con Presciutti (10-9). Il vantaggio casalingo dura appena 6" perché Vrljic e poi Petronio in controfuga ristabiliscono la superiorità triestina in una vasca dove sta aumentando la temperatura.

Nell'ultimo quarto emerge Trieste, quasi senza disturbo. La squadra di Bettini è infatti capace di dilagare con un 1-6 che mette tutti d'accordo. Ancora in gol Buljubasic, Petronio e Mezzarobba; Cuccovillo ci mette la firma prima delle sentenze di Mladossich, Levis (al primo gol in A1) ed il punto esclamativo di Petronio. Il miglior biglietto da visita in vista dell'appuntamento di cartello di sabato prossimo, in casa contro l'Ortigia. —

CALCIO DILETTANTI

## Eccellenza, spicca il derby Kras-Zaule Sistiana a Codroipo

Ecco il programma del calcio dilettantistico del Friuli Venezia Giulia (inizio alle 14.30).

**Eccellenza:** Kras Re-pen-Zaule Rabuiese, Sanvite-se-Pro Gorizia, San Luigi-Pro Cervignano, Codroipo-Sistiana, Tamai-Chiarbola, Bannia-Chions, Juventina-Pro Fagagna, Spal Cordovado-Forum Julii, Maniago Vajont-Brian Lignano, Tricesimo-Virtus Corno.

**Promozione:** Sant'Andrea San Vito-Azzurra Premariacco, Ol3-Primorec. Aquileia-Sevegliano, Ronchi-Sangiorgina, Santamaria-Pro Romans, già giocate Cormonese-Mariano 3-1 e Lavarian Morteau-Risanese 4-0.

**Prima Categoria:** Domio-Isontina, San Giovanni-Isonzo San Pier, Romana-Roianese, Trieste Victory Academy-Mladost, Bisacca-Costalunga, Zarja-Azzurra Gorizia, già giocata Ism-Sovodnje 2-4 e Rudafiumicello 1-2.

**Seconda Categoria:** Muglia Fortitudo-Audax Sarnocchese, Polisportiva Opicina-Muggia 2020, Pieris-Centro Giovanile Studenti, Poggio-Breg, Primorje-Vesna, Turriaco-Montebello Don Bosco, alle 18 Campanelle-Aris San Polo. —

PALLANUOTO - A1 FEMMINILE

# Orchette irresistibili nella tana del Como Primo gol di Zizza



Guya Zizza ha siglato il suo primo gol in serie A1

COMO NUOTO	4
PALLANUOTO TS	11

(2-2, 1-4, 1-1, 0-4)

**Como Nuoto:** Frassinelli, Romanò, Fisco, Tedesco, Borg, Giraldo, Bianchi 3, Iannarelli, Romanò, Lanzoni 1, Cattaneo, Radaelli, Volpato. All. Pisano

**Pallanuoto Trieste:** Sparano, D. Vomastkova 1, De March 2, Sblattero, Marussi, Cergol 2, Klatowski 1, Colletta, Zizza 1, Vukovic, I. Riccioli 1, Santapaola 3, Inganamorte. All. Zizza

**Arbitri:** Cavallini e Sponza.

**Note:** superiorità numeriche Como 0/2 + un rigore e Ts 3/7.

BUSTO ARSIZIO

È festa orchette a Busto Arsizio. La quarta giornata della Pallanuoto Trieste porta con sé un successo maturato in quattro tempi contro il Como Nuoto Recoaro che dopo aver marcato stretto la squadra di Zizza per un tempo, perde di vista le rosabardate che scattano verso la seconda vittoria in campionato: un successo che catapulta le triestine in quarta posizione.

Il 4-11 cela una partita in sostanziale equilibrio nella prima fase di gara, con le orchette brave a prendersi qualche spazio prima del cambio campo. Nel finale, la formazione

di casa si è limitata a difendersi per contenere il passivo, tentativo puntualmente disatteso dal dilagare triestino che infila un'altra vittoria in trasferta. Festa nella festa per Guya Zizza che nella prima frazione brinda al primo timbro nella massima serie. «La prestazione è stata ottima - commenta l'allenatore della Samer & Co. Shipping Paolo Zizza - abbiamo gestito bene il gioco offensivo, aspettando sempre il momento giusto per andare al tiro. Le ragazze in acqua sono state complici, dimostrando coesione e unità d'intenti».

Come parte aggressivo con il primo gol che passa per le braccia di Bianchi, neutralizzato poi da Riccioli e Zizza che ribaltano il risultato prima del pari siglato sempre da Bianchi. Nel secondo periodo, Santapaola mette la freccia e porta le squadre sul 2-4. Bianchi accorcia ma Klatowski e De March rilanciano Trieste sul +3 con il quale si ripresenterà al cambio campo. Sul 3-6, Trieste ha il pieno controllo della partita che ha intenzione di gestire non senza l'aiuto del cronometro. Lanzoni prova a ricavarci uno spazio e su rigore accorcia il divario. L'antidoto alla minaccia lombarda si chiama De March, che a metà del tempo approfitta della superiorità numerica per ripristinare il distacco. L'ultimo quarto registra la resa incondizionata della formazione di casa che incassa altri quattro schiaffi serviti da Santapaola, Vomastkova e per finire due gol di capitano Cergol che prima porta la squadra in doppia cifra, quindi serve il bis nella controfuga che chiude l'incontro. —

F.B.

PALLAVOLO

# Begic inizia bene con i cussini Sconfitta anche la Fincantieri

I Tre Merli al quinto successo regolano il Soca Devetak  
Gara dai due vinti per lo Sloga Tabor che raccoglie un solo punto cedendo in 5 set al Pordenone

Andrea Triscoli / TRIESTE

Esordio positivo e vincente per il tecnico Senad Begic, alla sua "prima" in panchina, al comando dell'MV Group Cus Trieste: i gialloblù proseguono la striscia di vittorie battendo 3-0 (25-19 25-11 25-15) anche la Fincantieri Monfalcone. A Montecengio i padroni di casa si presentano con il libero titolare Gerdol, acciaccato, in panchina per onore di firma, mentre l'opposto D'Orlando lamenta dolori alla caviglia che però non gli impediscono di scendere in campo. Nello starting six come libero, parte Mattia Salti che interpreta al meglio la gara. Avvio in salita, nel contenere elementi d'esperienza del team ospite come Corazza e Pica, oltre all'ala Pellis: il Cus ha però il merito di non perdere la bussola e mantiene un ritmo gara elevato. Grazie ad alcune pregevolezze di Pilot, insieme alla prova solida di capitano Gnani, il primo set si chiude sul 25-19. Nelle due frazioni rimanenti, c'è ben poca storia: Begic ruota con dovizia gli uomini ottenendo una prestazione concreta da tutti. Dervishi e Barazzuol, in-



Il Cus Trieste in azione

sieme a Bellocchio, danno ottimi risultati e l'MV archivia senza problemi i due tempi. MV Group Cus: Pilot 2, D'Orlando 10, Gnani 13, Tosato 5, Bellocchio 1, Michelin 9, Gambardella 6, Dervishi 3, Barazzuol, Salti (L), Gerdol ne, Regonascini ne. All. Begic. Danno sempre più spettacolo anche i Tre Merli, che volano alto col quinto successo e il terzo posto granitico. 3-0 (21, 18, 25) rifilato al Soca Devetak, Triestina in campo con la formazione Pagliaro, Murador, Maugeri, Collarini, Dose, Weiss, Canola (L), gara vibrante e prova convinta de-

gli azzurri, con un ottimo Murador e Dose sempre concentrato, e buon apporto dalla panchina.

Gara dai due vinti infine a Monrupino per lo Sloga Tabor che raccoglie un solo punto in casa. 2-3 lo score interno contro il Pordenone, i ragazzi di coach Berlot partono bene vincendo le prime due frazioni 25-22, 26-24, poi avanti 2-0 si spegne la luce e la squadra cambia volto, calando vistosamente e trovando il 2-2 degli ospiti. Che nel quinto set, decisivo, infilano la zampata vincente solo al termine di un combattuto 13-15. —



Scelti per voi



Calcio. Amichevole Austria - Italia

**RAI 1**, 20.30  
Dopo la vittoria contro l'Albania per 3-1, giocata a Tirana, gli azzurri di Roberto Mancini sono pronti ad affrontare, dallo stadio Prater di Vienna, la seconda partita in amichevole con l'Austria per l'ultimo impegno dell'anno.



**N.C.I.S. Los Angeles**  
**RAI 2**, 21.00  
Mentre l'NCIS attende un mandato per perquisire la camera blindata di Katya Miranova, il deposito d'arte Cruscisel & Cruscisel viene svaligiato da un noto ladro francese travestito da corriere.



**Che tempo che fa**  
**RAI 3**, 20.00  
Anche stasera **Fabio Fazio** ospiterà grandi eccellenze italiane e internazionali. A seguire la satira di **Luciana Littizzetto** e in chiusura il "Tavolo", con ospiti, gag comica e improvvisazioni.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



**Titanic**  
**CANALE 5**, 21.20  
A bordo del Titanic i viaggiatori sono collocati in tre classi. Ma l'amore cancella le differenze tra Rose (**Kate Winslet**) dell'alta borghesia, e Jack (**Leonardo DiCaprio**) passeggero di terza classe.

# Vision Ottica Pellaschiar

## TRIESTE

Via Carducci, 15 · Tel. 040-632515

Campo S. Giacomo, 12

Tel. 040-772377

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua Immagine Att.	
6.25 Gli imperdibili Attualità	
6.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo	
9.30 TGI L.I.S. Attualità	
9.35 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	
10.20 A Sua Immagine Att.	
10.45 Santa Messa presieduta da Papa Francesco e recita dell'Angelus Att.	
12.10 A Sua Immagine Att.	
12.20 Linea verde Doc.	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo.	
15.30 Cerimonia di apertura Dallo stadio di Al Khor Calcio	
16.40 TGI Attualità	
16.45 Qatar - Ecuador Calcio	
19.05 L'Eredità Sfida Mondiale Quiz	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Calcio. Amichevole Austria - Italia Calcio	
23.20 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.00 I bambini sanno Film Documentario ('15)	
8.50 Tg 2 Dossier Attualità	
9.40 Radio2 Happy Family Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai2 Spettacolo	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Il Provinciale Documentari	
15.00 Vorrei dirti che Spettacolo	
16.00 Amore ad Harbor Island Film Commedia ('20)	
17.30 Amore à la carte Film Commedia ('19)	
18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità	
19.00 Amore nel castello di ghiaccio Film Comm. ('19)	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 Bull (1ª Tv) Serie Tv	
23.25 Speciale Mondiale Qatar 2022 Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario Attualità	
7.00 Sorgente di vita Attualità	
7.30 Sulla Via di Damasco Att.	
8.00 Agorà Weekend Att.	
9.00 Mi manda Raitre Att.	
10.20 O anche no Documentari	
10.50 Timeline Attualità	
11.05 TGR Estovest Attualità	
11.25 TGR RegionEuropa Att.	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Att.	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 100 Opere - Arte torna a casa Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att.	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Spettacolo	
23.30 TG3 Mondo Attualità	

RETE 4	4
6.20 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.35 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.55 Controcorrente Attualità	
7.50 Super Partes Attualità	
9.25 Casa Vianello Fiction	
10.25 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 La strada a spirale Film Avventura ('82)	
15.30 Tg4 Diario Della Domenica Attualità	
16.30 Beautiful Serengeti Doc.	
16.55 La guida indiana Film Western ('59)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.50 Il mandolino del capitano Corelli Film Dramm. ('01)	
3.15 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 (Copia) Attualità	
9.55 Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.00 Verissimo Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Titanic Film Drammatico ('97)	
1.15 Tg5 Notte Attualità	
1.50 Paperissima Sprint Spettacolo	
2.15 Le tre rose di Eva Fiction	

ITALIA 1	
7.00 Super Partes Attualità	
8.00 Silvestro e Titti Cartoni Animati	
8.25 Looney Tunes Show Cartoni Animati	
9.15 Young Sheldon Serie Tv	
10.35 The Big Bang Theory Serie Tv	
11.50 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Batman E Robin Film Azione ('97)	
17.00 Modern Family Serie Tv	
18.20 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.25 CSI Serie Tv	
20.30 Le Iene Presentano: Inside Attualità	
23.50 Metti In Campo Il Cuore - Peace For Ucraina Calcio	
E-Planet Automobilismo	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 Camera con vista Att.	
10.10 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.00 Mica pizza e fichi Lif.	
11.30 Uozzap Attualità	
12.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
12.50 Storie di Palazzi Lifestyle	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Doc.	
18.00 Miss Marple Serie Tv. Mentre è in vacanza in un resort ai Caraibi, Miss Marple viene trascinata in una misteriosa e penosa indagine di omicidio.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Non è l'Arena Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	

TV8	8
15.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
16.00 TV8 Sport Attualità	
16.30 Pre Gara Automobilismo	
18.00 GP Abu Dhabi Auto.	
20.00 Post Gara Auto.	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 I Love Shopping Film Commedia ('09)	
23.30 MasterChef Italia Spett.	
2.15 Indovina chi Film Commedia ('05)	
NOVE	NOVE
14.00 La dura verità Film Commedia ('09)	
16.00 The Imitation Game Film Biografico ('14)	
18.10 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Il contadino cerca moglie (1ª Tv) Spett.	
23.35 Unico testimone Film Thriller ('01)	
1.35 Delitti a circuito chiuso Documentari	

20	20	20
14.40 Taken Serie Tv		
18.55 Trespass - Sequestrati Film Thriller ('11)		
21.05 Codice: Swordfish Film Azione ('01)		
23.20 Romeo deve morire Film Azione ('00)		
1.35 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv		
2.55 Psych Serie Tv		
4.15 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.20 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv		
TV2000	28	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.10 L'amore in gioco Film Commedia ('05)		
0.55 Effetto Notte - TV2000 Attualità		

RAI 4	21	Rai 4
14.10 Broken City Film Drammatico ('13)		
16.00 Delitti in Paradiso Serie Tv		
21.20 Pagan Peak Serie Tv		
0.10 Humandroid Film Azione ('15)		
2.10 The Apparition Film Horror ('12)		
3.20 Vip, mio fratello superuomo Film Animazione ('68)		
5.00 The dark side Documentari		
LA7 D	29	7d
14.00 Le parole della salute Attualità		
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.10 Tg La7 Attualità		
18.15 Servant of the People Serie Tv		
19.40 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
23.00 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
14.35 The Cup - In corsa per la vittoria Film Biografico ('11)		
16.40 Note di cinema Attualità		
16.45 Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)		
19.00 Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo! Film Poliziesco ('71)		
21.00 Quel treno per Yuma Film Western ('07)		
23.35 Il cavaliere pallido Film Western ('85)		
LA 5	30	La 5
15.35 Dalla Parte Degli Animali Attualità		
17.05 Inga Lindstrom L'Altra Figlia Film Drammatico ('18)		
19.05 Elisa di Rivombrosa Fiction		
21.10 Family for Christmas Serie Tv		
22.55 Amici di Maria Spett.		
1.05 Grande Fratello Vip Spettacolo		
3.00 Elisa di Rivombrosa Fiction		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Evolution Documentari		
15.50 In Scena Documentari		
16.50 Paradiso Spettacolo		
17.50 Visioni Spettacolo		
18.45 Rai News - Giorno Attualità		
18.50 Muti prova Macbeth Documentari		
20.45 L'Attimo Fuggente Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.05 L'altra metà della storia Film Drammatico ('17)		
REAL TIME	31	Real Time
12.35 Primo appuntamento Spettacolo		
14.05 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo		
16.00 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo		
18.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
21.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
22.10 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo		

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective Film Commedia ('79)		
14.10 La quinta onda Film Fantascienza ('16)		
16.05 Una famiglia senza freni Film Commedia ('16)		
17.40 La città della paura Film Western ('48)		
19.15 Criminal Film Thriller ('16)		
21.10 Ladies in black Film Commedia ('18)		
23.00 La forma dell'acqua Film Avventura ('17)		
GIALLO	38	Giallo
11.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 Omicidi a Sandhamn Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.05 Un passo dal cielo Fiction		
16.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
16.10 ...Con amore Babbo Natale Film Commedia ('17)		
17.40 Una pallottola nel cuore Fiction		
21.20 Ballando con le stelle Spettacolo		
1.35 Il paradiso delle signore - Daily Soap		
5.00 Sottocasa Fiction		
5.50 Fuoriclasse Fiction		
TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 The mentalist Serie Tv		
15.50 Messaggio per uccidere Film Tv Thriller ('15)		
17.35 Gloria Miniserie		
19.25 The mentalist Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
2.30 Gloria Miniserie		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 The Closer Serie Tv		

CIELO	26	cielo
14.00 Killing Point Film Azione ('08)		
16.00 Terrore ad alta quota Film Azione ('13)		
17.45 Storm cell - Pericolo dal cielo Film Azione ('08)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 La tela dell'assassino Film Thriller ('04)		
23.15 Guilty of Romance Film Drammatico ('11)		
DMAX	52	DMAX
14.30 Colpo di fulmini Documentari		
15.30 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
17.25 LBA Serie A Basket		
19.25 I pionieri dell'oro Documentari		
21.25 Border Control Italia Attualità		
22.20 Border Control Italia Attualità		
23.15 Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari		

TWENTYSEVEN	27	27
14.55 Hazzard Serie Tv		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective in corsia Serie Tv		
20.00 A-Team Serie Tv		
21.10 Il Professore matto Film Commedia ('96)		
23.10 Lo sbirro, il boss e la bionda Film Commedia ('93)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		
RAI3 BIS		
9.15 "International Lessons for Young Musicians. Prima lezione: Tenebrae". Un progetto di M. M. Tosolini; regia di M. Mirasola		
RADIO RAI PER IL FVG		
8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 "Appunti su Leonor Fini, pittrice e maga del '900", sceneggiato del 1999 di G. Criscione, regia di L. Cepak; con L. Koslovich, M. Terragni, G. Penne e M. Somagli-no. 2a p.; 10.30 S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG.		

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
17.00 FIFA World Cup Qatar 2022: Qatar - Ecuador	12.00 DeeJay Training Center
20.05 Ascolta si fa sera	13.00 Animal House
20.10 Domenica Sport	14.00 Megajay Is McGazzoli
20.45 Calcio: Austria - Italia Amichevole	17.00 POV: Point Of View
	19.00 GiBi Show
	20.00 No Spoiler
RADIO 2	CAPITAL
13.43 Tutti Nudi	7.00 The Breakfast Club
16.00 Numeri Due	10.00 Le mattine Best
18.00 Il Momento Migliore	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Grazie dei Fiori	20.00 Capital Classic
22.00 Rock and Roll Circus	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	7.00 Claves
20.15 Radio3 Suite - Panorama	10.00 Isabella
20.30 Il Cartellone: Teatro Carlo Felice - GOG - Giovine Orchestra Genovese	14.00 Vittoria Hyde
	17.00 M2o Chart
	19.00 DeeJay Time
	20.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.00 Settembre Film Sky Cinema Romance	19.10 Out of Time Film Sky Cinema Suspense
17.00 Jurassic World - Il regno distrutto Film Sky Cinema Uno	19.10 Sonic: Il film 2 Film Sky Cinema Uno
17.10 Michael Clayton Film Sky Cinema Drama	19.15 Un segreto tra di noi Film Sky Cinema Drama
17.20 Soldado Film Sky Cinema Action	19.20 La fidanzata di papà Film Sky Cinema Comedy
17.30 Sapore di te Film Sky Cinema Comedy	19.25 John Rambo Film Sky Cinema Action
17.30 Era mio padre Film Sky Cinema Due	19.25 Hopper e il tempio perduto Film Sky Cinema Family
17.45 I Croods 2 - Una nuova era Film Sky Cinema Family	19.30 Tutto su mia madre Film Sky Cinema Due
17.45 Open Water 3 - Cage Dive Film Sky Cinema Suspense	21.00 Special forces - Liberate l'ostaggio Film Sky Cinema Action
18.55 Storia d'inverno Film Sky Cinema Romance	21.00 Basta che funzioni Film Sky Cinema Comedy
19.05 Batman - Il ritorno Film Sky Cinema Collection	21.00 Il bambino nascosto Film Sky Cinema Drama

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00 Infocanale	
14.00 Tv transfrontaliera	
14.10 La macroregione adriatico-ionica	
14.15 Il giardino dei sogni	
15.00 Shaker	
15.45 Concerto dell'orchestra Rai	
17.25 Quarta di copertina	
18.00 Programma in lingua slovena	
19.00 Tuttoggi l'edizione	
19.25 Tg sport	
19.30 Est-Ovest	
20.00 L'universo e'... Replay	
20.30 Ecofuturo	
21.00 Tuttoggi Il edizione	
21.15 Istria e'... dintorni	
22.00 Tuttoggi - edizione speciale	
22.10 KITARIKA 2006	
23.00 Joscho Stephan trio, Il parte	
23.00 Tuttoggi - edizione speciale	
Amministrative 2022	
TELEQUATTRO	
07.00 IN VIAGGIO 2022 ep. 3	
07.30 LA ZANZEGA ep. 3	
09.10 GINNASTICA TAI CHI 2020	
09.30 GINNASTICA PILATES '20	
09.50 GINNASTICA ZUMBA 2020	
10.10 GINNASTICA DOLCE 2020	
10.30 T4 LA SANTA MESSA	
11.30 T4 LA PAROLA DEL SIGNORE	
12.50 BAGOLANDO ANNO 2022 ep. 8 VELA SVGT	
13.20 T4 IL NOTIZIARIO ore 13.20	
13.35 IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2022/2023	
13.50 T4 L'ALPINO	
17.30 INCONTRI DI STUDIUM FIDEI con DON ETTORE	
18.40 T4 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R - 07 dom.	
19.00 FILM - TWO LOVERS	
20.30 T4 IL NOTIZIARIO ore 19.30	
21.00 T4 "MISIOT"	
21.30 T4 IL NOTIZIARIO - R 2022	
22.00 FILM - UN CRIME	
00.00 T4 IL NOTIZIARIO - R 2022	
00.30 IN VIAGGIO 2022 ep. 16	

**TELEANTENNA 80**

**06.00** Ora Musica e.... notizie  
- contenitore di musica  
indipendente e notizie

**09.00** ANDREA CATAVOLO  
SHOW - Il meglio della  
settimana

**12.30** IL CINEMA IN  
RADIOVISIONE

**13.30** INDAHOUSE SATURDAY  
AND SUNDAY SHOW

**16.30** Pomeriggio live

**19.45** Teleantenna in diretta da  
Pineta Caldonazzo (TN)

**21.00** E DOMANI E' LUNED'.....

**22.45** I MITICI DI  
TELEANTENNA

**01.00** VIVI LA NOTTE - Dai  
migliori club di Ibiza e  
Formentera

FVG; 18.30 Gr FVG.

**Programmi per gli italiani in  
Istria**

**14.30** Sconfinamenti: Dialoghia-  
mo con la presidente della Comu-  
nità degli Italiani di Rovigno V. Be-  
nussi e con la presidente del Comi-  
tato esecutivo G. Blandini Suran;  
**15.30** GRR; **15.40** Il pensiero  
religioso.

**Radio Trst A - Programmi in  
lingua slovena.**

**7.57** Apertura; **7.59** Segnale  
orario; **8 GR**; **8.30** Settimana-  
degli agricoltori; **9 S.** Messa dalla  
chiesa parrocchiale di Roiano;  
**9.45** Rassegna della stampa  
slovena; **10.15** Musica locale;  
**10.50** Music box; **11.10** Musica  
religiosa; **11.40** La chiesa e il  
nostro tempo; **12** Magazine;  
**12.59** Segnale orario; **13 GR**; Musi-  
ca a richiesta; **14** Notiziario e  
cronaca regionale; **14.10** Colloqui  
domenicali; **15.15** Gorizia e dintor-  
ni; **16** Musica e sport; **17 GR**; Musi-  
ca e sport; **17.30** Prima fila: Nepo-  
sredni prenos nedeljskega koncer-  
ta zborovske revije Cecilijanka  
2022; **18.59** Segnale orario; **19**  
**GR**; **19.35** Chiusura.

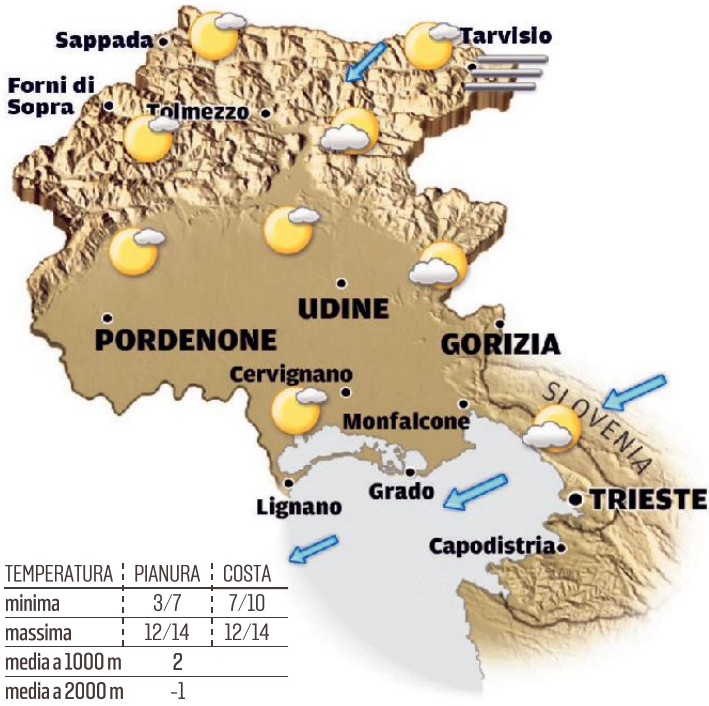


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/7	7/10
massima	12/14	12/14
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-1	

Al mattino cielo variabile a est, poco nuvoloso a ovest; nelle ore centrali ampie schiarite con cielo da sereno a poco nuvoloso. Soffierà bora moderata su pianura e costa con raffiche anche sostenute nella notte e al mattino su Carso e Trieste. Nel pomeriggio bora in attenuazione. Al mattino probabili nebbie nel fondovalle del Tarvisiano

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/5	5/8
massima	10/12	11/13
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-3	

Su tutta la regione cielo variabile per schiarite nelle ore centrali e maggiore nuvolosità al mattino e inserata. Inmatinata sulla costa soffierà boro che cesserà nel pomeriggio.

Tendenza: martedì cielo coperto con piogge intense diffuse e nevicate abbondanti a partire da circa 1000 metri di quota. Dal pomeriggio soffierà bora sostenuta su pianura e costa con raffiche anche forti. In quota soffierà vento sostenuto da nord o nord-est.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,2	12,6	68%	18 km/h
Monfalcone	7,0	12,0	66%	21 km/h
Gorizia	5,1	13,2	68%	15 km/h
Udine	4,6	14,1	63%	15 km/h
Grado	6,2	13,2	75%	25 km/h
Cervignano	6,0	13,0	67%	14 km/h
Pordenone	4,6	14,7	62%	8 km/h
Tarvisio	-2,2	2,4	98%	7 km/h
Lignano	10,3	14,2	72%	35 km/h
Gemona	5,0	14,0	70%	5 km/h
Tolmezzo	3,3	13,4	57%	1 km/h
Forni di Sopra	1,2	9,4	60%	4 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	brezza	16,9	0,60 m
Monfalcone	brezza	16,5	0,79 m
Grado	brezza	17,0	0,75 m
Lignano	brezza	16,7	0,68 m

EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	0	4	Copenaghen	2	3	Mosca	-7	-2
Atene	17	22	Ginevra	4	10	Parigi	7	12
Belgrado	8	12	Lisbona	13	19	Praga	-3	1
Berlino	-3	2	Londra	7	9	Varsavia	-4	-2
Bruxelles	2	8	Lubiana	4	8	Vienna	-1	2
Budapest	4	7	Madrid	6	11	Zagabria	4	9

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-1	12
Bari	13	19
Bologna	7	11
Bolzano	4	13
Cagliari	11	17
Firenze	7	12
Genova	10	13
L'Aquila	7	11
Milano	3	14
Napoli	13	19
Palermo	13	22
R. Calabria	16	23
Roma	10	18
Torino	2	14
Venezia	9	14

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Poco nuvoloso, salvo residui piovoschi su Friuli e Romagna.  
**Centro:** Cielo nuvoloso su Marche e Abruzzo ancora con rovesci sparsi, ma in esaurimento entro sera; più soleggiato sulle regioni tirreniche.  
**Sud:** Molto nuvoloso su Calabria, Lucania, Puglia e Sicilia con piogge e temporali a tratti forti.  
**DOMANI**  
**Nord:** Inizialmente soleggiato salvo nebbie sulla Val Padana. Entro sera peggiora al Nordovest con piogge e neve dai 1100 m  
**Centro:** Poco o parzialmente nuvoloso fino al pomeriggio; in serata nuvolosità in aumento con prime piogge in arrivo in Toscana.  
**Sud:** Instabilità in aumento sulla Sardegna con temporali entro sera.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

1	2	3	4		5	6	7	8	9	10
11					12					
13						14			15	
16					17			18		
19				20			21			22
22			23						24	
	25							26		
27								28		
29				30			31			
32			33			34				
35		36			37		38			
39										

**ORIZZONTALI:** **1** Mestiere - **11** L'isola di un colosso - **12** Porto cinese - **13** Fungo commestibile - **14** Articolo e nota - **15** Lo era Lear - **16** Un albero da frutto - **17** Indica provenienza - **18** L'attrice Thurman - **19** Il figlio muto di Crespo - **20** Rappresentazione teatrale - **22** Breve diniego - **23** Casotto con cuccia - **25** La secchia del Tassoni - **26** I confini della Francia - **27** Un trattamento per indurire i metalli - **28** Canzone occitana - **29** Il nemico di Jerry - **30** Contengono olio - **31** Prefisso che ingrandisce - **32** Uguali nel refrain - **33** Public Relations - **34** C'è quello "d'union" - **35** Praticano uno sport - **38** Donna non credente - **39** Elenco di indirizzi di posta.

**VERTICALI:** **1** Un idrocarburo - **2** Cespuglio spinoso - **3** Li sente l'olfatto - **4** Quello di fumo non cuce - **5** Il Connelly attore (iniz.) - **6** Arguzia - **7** La Seidel narratrice - **8** La fine di Turandot - **9** Regola di comportamento - **10** Fuggi da Troia in fiamme - **17** Robert di Taxi driver - **18** Il nome della Lember - **20** Resoconti scritti - **21** L'Argonauta prediletto di Eracle - **23** Fu maledetto da Noè - **24** Ambiente confacente ai propri gusti - **25** Una fase del sonno - **26** L'aspetto di una roccia, pianta o animale - **27** Dolce... con le candeline - **28** Riconoscenti - **29** Corre sui binari - **31** Lago salato asiatico - **33** Il di carota di Renard - **36** La Gong attrice in Shanghai - **37** Preposizione semplice.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Qualche imprevisto che non dipende da voi vi costringerà a rivedere i tempi e le modalità di un progetto che avete in mente da molto tempo. Più pazienza in amore.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Rivalutate un'amicizia che in questo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Nell'ambito della vostra attività vi sentirete in forma e in alcune circostanze darete il meglio di voi stessi. Non sempre i risultati saranno adeguati. Non siate scioccamente gelosi.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Oggi vi sarà più facile fantasticare, abbandonarvi ad amori romantici, ma superficiali, che appagheranno gli aspetti più frivoli del vostro carattere. Salute decisamente buona.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Sarete armati di forza di volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: in dieta!

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Discussioni in famiglia che turberanno la vostra serenità. Le conseguenze si faranno sentire sull'andamento della giornata. Sarà stimolante. Un maggiore autocontrollo.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Muovetevi con grande disinvoltura nel vostro ambiente, sarete molto apprezzati. Un piano al quale pensate da tempo andrà a buon fine incrementando le vostre entrate.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Siete coscienti di quel che valete e dove potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Le difficoltà e le complicazioni si faranno sentire verso la fine della mattinata. Tenetene conto per preparare un programma. Un momento delicato nei rapporti con i familiari.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



È tempo di liberarsi di preoccupazioni che vi trattengono come una palla al piede. Col favore degli astri, tutto si risolverà per il meglio. Fiducia.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Cercate di conservare la calma. Anche nell'ambiente sociale mostratevi più aperti verso nuove possibilità e nuove amicizie. Frenate le emozioni. Prudenza.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

# SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

**26 ANNI**

**SEMPRE CON VOI DAL 1996**

**040 633.006**

**VECTASRL@GMAIL.COM**

**WWW.VECTASRL.IT**

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterwieser; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degraffi

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Publicità  
A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311,  
fax 040/366046

Stampa  
GEDi Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna, 40  
35219 Padova

La tiratura del 19 novembre 2022 è stata di 14.354 copie.  
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 109, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.  
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; [privacy@gedinews-network.it](mailto:privacy@gedinews-network.it).  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDi NEWS NETWORK S.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n. 15  
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Fabiano Begal

Consiglieri:  
Gabriele Acquastapace  
Gabriele Cornuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente  
John Elkann

Amministratore Delegato  
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI  
Maurizio Molinari

Direttore editoriale  
Quotidiani Locali  
Massimo Giannini



vivi l'arte  
da protagonista

26 nov —  
30 apr '23

# GUSTAV KLIMT

sinfonia di arte immersiva

EmotionHall

Tiare Shopping, Località Maranuz 2  
34070 Villesse (GO)

ticketone

Tigets



Mostre e Musei



emotionhallarena.com

